IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE · FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 · TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Natura in tavola» € 8,90

ANNO 129 - NUMERO 177
GIOVEDÌ 29 LUGLIO 2010
OMAGGIO

Email: piccolo@ilpiccolo.it · www.ilpiccolo.it

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46/27/02/2004) ART. 1 COM. 1, DCB TS

VERDINI: «LA P3? NON ESISTE». REPLICA BOCCHINO: «DEVE ANDARSENE». ANTONVENETA, 2 ANNI A BRANCHER

Fini ultima mossa, offerta di pace a Berlusconi

Il premier sta per cacciarlo dal Pdl. Il "ribelle": «Mattanza inutile, Silvio non ascolti gli ultras»

ROMA Silvio Berlusconi è pronto a espellere dal Pdl Gianfranco Fini. «Nel caso di una divaricazione del partito - spiega il premier - non cambia nulla. Governo e maggioranza sono saldi». In extremis il "ribelle" tenta il riavvicinamento: «La mattanza - spiega Fini - sarebbe inutile, Berlusconi non ascolti gli ultras». Sul fronte P3 Denis Verdini nega tutto in conferenza stampa. Il finiano Bocchino: «Se ne deve proprio andare». Condanna a due anni per Aldo Brancher nel caso Antonveneta.

● *Alle pagine 2 e 3*

L'INTERVISTA ALL'EX PSI

Martelli: spettacolo indegno, meglio la Prima repubblica

ROMA «Stiamo assistendo a uno spettacolo indegno. Berlusconi sbaglia a pretendere che il Pdl viva solo della sua leadership. Ma ha gravi colpe pure Fini». Ne ha per tutti Claudio Martelli, personaggio di spicco del Partito socialista dell'era craxiana.

● **Nemeth** *a pagina 2*

A PEZZI I SIMBOLI DEL POTERE

HOLLYWOOD, ITALIA LA FINE DELL'IMPERO

di GIGI RIVA

Hollywood, Italia. Hollywood inteso come il famoso locale di corso Como a Milano. Nel sipario strappato del berlusconismo forse non c'è inchiesta più emblematica di quella sulla discoteca per definire l'atmosfera da fine impero di questa estate italiana. Starlette che tirano di coca, funzionari compiacenti del Comune che chiudono un occhio in cambio di lauti pranzi nel privé con contorno di escort. Una zona franca, stando ai pm, dove «i vip si ritenevano immuni». Sale frequentate da eroi degli stadi, politici, figli del presidente del Consiglio e suoi famigli (Emilio Fede). In una foto di gruppo, la commistione di tutto quanto ha contribuito a costruire la narrazione del premier: il calcio, la televisione, l'informazione, le belle donne compiacenti, il lusso e la cosa pubblica. Un frullatore che tutto centrifuga fino agli scambi di ruoli: con le soubrette che diventano parlamentari e parlamentari che diventano personaggi da rotocalco.

L'Hollywood sta nel cuore della Milano, già capitale morale, che dell'irresistibile ascesa di Silvio è stata culla e nutrice. Una Milano che non riesce a far decollare l'Expo, la sua grande occasione di riscatto, e si ritrova colonizzata dalla 'ndrangheta. Se contano i simboli, nell'edificazione dell'immaginario di un potere, il loro sgretolamento è il segno più eloquente di una stagione al tramonto. Non che non si intuisse. Come avrebbe detto Pasolini: «Lo so, ma non ho le prove». Le prove arrivano sempre a posteriori e le indagini che illuminano la Milano infetta suonano come una condanna almeno politica di chi ha eretto la reggia di Arcore a luogo centrale della Seconda Repubblica.

Brucia anche il cortile di casa, il *buen retiro* per i momenti difficili vissuti nell'infida Roma delle trame, dei compromessi e delle liturgie della democrazia, noiosissime per il Sovrano. E se a Milano va in pezzi lo specchio deformante di un'Italia che si vorrebbe tutta lustrini e paillettes, è a Roma che imputridisce un sistema cortigiano dove, seguendo un esempio che viene dall'alto, è l'interesse "particulare" a guidare le azioni degli uomini. Il ministro Claudio Scajola si dimette per lo scandalo di una casa che, fosse adesso lo ha "acclarato", è stata pagata "anche da altri". Il ministro Aldo Brancher si dimette per il sospetto di essere stato nominato al solo scopo di sfuggire al suo giudice. Il sottosegretario Nicola Cosentino lascia la poltrona perché indagato e perché fortemente indiziato di aver avuto un ruolo nella costruzione di un dossier sulle abitudini sessuali del suo rivale alla poltrona di governatore della Campania Stefano Caldoro.

● *Segue a pagina 2*

FIAT

Marchionne al tavolo: «I sindacati? Dicano sì o taglio gli investimenti»

COMELLI E FURINI A PAGINA 7

BENZINA AGEVOLATA

Sconti sul carburante ripescati Muggia, Grado Staranzano, Villesse

A PAGINA 9

IL REPORTAGE

Doberdò, alla scoperta dei bunker carsici della Guerra fredda

COVAZ E SPIRITO A PAGINA 11

TRAGEDIA IN VIA COMMERCIALE. LA VITTIMA AVEVA 80 ANNI

Scooterista stritolato dal tram di Opicina

La scena dell'incidente: lo scooter incastrato sotto al tram, il corpo coperto da un lenzuolo A PAGINA 15

AFGHANISTAN

Bomba artigianale esplode a Herat e dilania due italiani

I militari erano sminatori del Genio tentavano di disinnescare l'ordigno

Un militare italiano in Afghanistan in una foto d'archivio

ROMA Ancora due militari italiani morti in Afghanistan. Si tratta del primo maresciallo Mauro Gigli, 41 anni, di Sassari, e del caporalmaggiore capo Pierdavide De Cillis, 33, di Bisceglie. Il fatto è avvenuto a una decina di chilometri a Nord di Herat. I due soldati erano specialisti del Genio, provetti sminatori. Facevano parte di un team Iedd (Improvised Explosive Device Disposal), specializzato nella rimozione di ordigni esplosivi improvvisati. Quando è avvenuto l'incidente erano impegnati proprio in una operazione di disinnesco: sono morti sul colpo. Nell'esplosione è rimasta ferita in maniera lieve anche una soldatessa.

● *A pagina 5*

Musica

Domenica sera il concerto gratuito del chitarrista

Steve Hackett al Summer Rock Festival In piazza Unità rivive il mito dei Genesis

di CARLO MUSCATELLO

Al Trieste Summer Rock Festival quest'anno arriva la storia del rock. Quella vera. Quella che è già sui libri. Domenica, a concludere la tre giorni, sarà di scena Steve Hackett (*nella foto*), che è stato il chitarrista solista degli anni d'oro dei Genesis. Al fianco dunque di signori come Peter Gabriel, Phil Collins, Tony Banks e Michael Rutherford. In questo tour italiano cominciato ieri a Roma (stasera a Savona, sabato a Todi, gran finale proprio a Trieste), il sessantenne musicista inglese è accompagnato da Roger King alle tastiere, Gary O'Toole alla batteria e alle percussioni, Rob Townsend al sax e al flauto, Nick Beggs al basso, Amanda Lehmann a chitarra e cori.

● *A pagina 23*

VOTO BIPARTISAN A LARGHISSIMA MAGGIORANZA: QUESITI INAMMISSIBILI

Referendum anti-casta bocciato dall'aula

Basta un'ora di dibattito per il blitz del Consiglio regionale: salvi i vitalizi

TRIESTE Il Consiglio regionale boccia i quattro referendum per l'abrogazione di vitalizi e indennità di fine mandato di consiglieri e assessori. Il voto che mette al sicuro le prerogative della "Casta" arriva a larghissima maggioranza ed è bipartisan: per l'inammissibilità si esprimono Pdl, Lega, Udc, Pd e gruppo misto. A favore dei quesiti solo Cittadini, Italia dei Valori, Roberto Antonaz (Sa) e Paolo Menis (Pd).

● **Urizio** *a pagina 9*

DUE VOLI AL GIORNO. GARANTITO PURE IL TRIESTE-GENOVA

Da ottobre ritorna l'aereo per Linate

TRIESTE Dal 4 ottobre, dopo dodici anni di latitanza, ritorna il volo Trieste-Linate: due collegamenti al giorno, l'uno alla mattina, l'altro alla sera. E sempre dal 4 ottobre, sfruttando il Canadair da 90 posti che Alitalia metterà a disposizione di Ronchi dei Legionari, arriva il volo Trieste-Genova: un collegamento quotidiano, dal lunedì al venerdì, con partenza a metà mattina e rientro all'ora di pranzo. Soddisfazione generale dei vertici della Regione, delle istituzioni e dell'Aeroporto Fvg. Tondo, Riccardi, Menia e Dressi all'unisono: «Risultato strategico, grazie Alitalia».

● **Giani** *a pagina 10*

L'aeroporto di Ronchi

Morto anche il secondo sub sloveno

Staccate le macchine. "Avviso" al costruttore triestino dei respiratori

TRIESTE È stato dichiarato morto ieri sera Ziga Dobrajc, il sub istriano di 31 anni coinvolto nell'incidente subacqueo di domenica a Miramare in cui ha perso la vita anche il tecnico dell'Istituto di Biologia marina di Pirano Samo Alajbegovich, 41 anni. Le macchine che hanno tenuto in vita Ziga Dobrajc per questi quattro giorni sono state spente. Ieri a Nicola Donda il primo degli avvisi di garanzia firmati dal pm Baldovin. Nicola Donda è il titolare della ditta triestina Hbt che costruisce i respiratori usati dai due sub deceduti. La Procura sta anche accertando tra l'altro se i due sub conoscessero gli apparecchi e se chi ha organizzato la immersione li avesse sottoposti al necessario training.

La salma della prima vittima

● **Barbacini** e **Ernè** *a pagina 16*

Il caso

Sopralluogo: «L'ho uccisa in questa villa»

Trovata nel Torre la sbarra del killer delle prostitute

di GIOVANNI TOMASIN

GORIZIA Berloso è tornato nella "villa dell'orrore". E l'ha riconosciuta. A sorpresa ieri gli investigatori sono tornati a Lucinico. Ma questa volta, con loro, c'era anche il serial killer. Sono emersi nuovi particolari sulla morte di Ilenia Vecchiato: Berloso ha raccontato di aver teso un agguato alla prostituta. Una trappola scattata a Lucinico, nella casa sulla Mainizza (ma il proprietario dice che è un bugiardo) Sulla riva del Torre, la sbarra. Nei campi vicino alla casa di Berloso ad Aiello è stato rinvenuto il cellulare della Vecchiato.

● *A pagina 10*

CENTRODESTRA
RESA DEI CONTI

A un passo dall'espulsione dei "ribelli" interviene il premier: «Nessuna possibilità di cambiamenti di governo e maggioranza»

Berlusconi: abbiamo i numeri anche senza Fini

Poi l'offerta di pace del cofondatore: mattanza inutile, onoriamo l'impegno con gli italiani

di NICOLA CORDA

ROMA «Andiamo avanti, anche se ci fossero fratture nella maggioranza, i numeri sono abbondanti». Il presidente del Consiglio e leader del Pdl Silvio Berlusconi è sicuro che il governo regga, anche senza i finiani. E prepara una punizione esemplare per i finiani. Ma proprio alla vigilia della rottura, Fini interviene per dire che con Berlusconi «dobbiamo onorare un impegno politico preso con gli elettori. Qui sto e qui resto».

«Resettare tutto, senza risentimenti», dice Fini al Foglio di Giuliano Ferrara.

Che cosa vuol dire? «Che Berlusconi ed io non abbiamo il dovere di essere e nemmeno di sembrare amici, ma dobbiamo onorare un impegno». Per questo «ci tocca il compito, anche in nome di una storia comune non banale, di deporre i pregiudizi, di mettere da parte carattere e orgoglio, di eliminare le impuntature e qualche atteggiamento gladiatorio delle tifoserie».

Per alcuni è una marcia indietro, per altri il tentativo di restare nel ruolo di guastatore dall'interno. «Qui sto e qui resto, in ogni senso. Nel senso dello schieramento e delle idee portanti. Se avessi dubbi radicali, se davvero fossi sfiduciato e amaro, non direi, anche sulle questioni della legalità, che si può e si deve resettare tutto, per scrivere un nuovo capitolo con un minimo di ottimismo».

Altrimenti ci sarebbe solo una deflagrazione del conflitto, con la sconfitta politica del centrodestra e una conclusione senza «vinti né vincitori, alla fine della mattanza».

Ma proprio quello che Berlusconi si appresterebbe a fare è il taglio netto, con provvedimenti disciplinari, delle teste finiane. I vertici del Pdl aspetterebbero per sferrare l'attacco solo la messa in sicurezza dei conti pubblici con l'approvazione della manovra.

Domani l'ufficio di presidenza affronterà la spinosa questione e qualora fosse decisa la linea dura dell'espulsione (nel mirino ci sono i tre nomi "caldi" delle truppe finiane, Bocchino, Briguglio e Granata), anche il disegno di legge sulle intercettazioni andrebbe su un binario morto. Una conferma della fine alla quale è destinata la "legge bavaglio" la dà lo stesso Berlusconi quando si dichiara «tentato di ritirare la legge, massacrata da tanti interventi che non assicurano l'inviolabilità della privacy».

Il premier Silvio Berlusconi scherza con il leader dell'Udc, Pier Ferdinando Casini, ieri alla Camera. Sopra il presidente della Camera Gianfranco Fini

Nello scontro l'arma delle elezioni anticipate l'aveva già scaricata Bossi nel pomeriggio: «Le Regioni sono senza soldi e mi ammazzano se non porto a casa il federalismo, questa è la carta che garantisce che non si vota».

Uno stop preciso associato alla rassegnazione su Fini: «Se non si incontrano, ognuno andrà per la sua strada».

Per calibrare le mosse dello "show down", ieri sera a Palazzo Grazioli il Cavaliere ha convocato un nuovo vertice.

Il disegno si incrocia anche con la campagna acquisti che in questi giorni sarebbe ripartita tra i centristi. Fallito l'aggancio con Casini, Berlusconi si sarebbe attivato nel gruppo misto, trovando la sponda di una decina di deputati disposti a entrare nell'orbita della maggioranza. Numeri che spiegano la serenità del premier, più preoccupato, invece, per le inchieste.

Anche Bossi conferma che il vero pericolo per il governo arriva dalle procure e sulla questione morale i finiani non mollano la presa. Non c'è tregua negli attacchi contro gli indagati. Dopo l'attacco di Denis Verdini al presidente della Camera, «colpevole di non averlo tutelato» è ancora Bocchino a chiedergli un passo indietro perché il coordinatore nazionale del partito «non è nelle condizioni psicologiche» per continuare a ricoprire l'incarico.

Lite tra finiani: Menia e Moffa criticano Granata e Briguglio

ROMA «Noi eravamo pronti a votarlo. E comunque, se il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha intenzione di ritirare il ddl e quindi non farlo più approvare, è una nostra vittoria». Quasi increduli per le parole del premier, pronunciate durante la conferenza stampa alla Farnesina, i due finiani, Carmelo Briguglio e Fabio Granata, commentano così con i giornalisti l'intenzione annunciata dal premier Berlusconi di voler ritirare il ddl sugli ascolti. «Noi abbiamo contribuito ad apportare al provvedimento delle correzioni doverose. Se Berlusconi - concludo i due parlamentari vicini a Fini - decide di ritirarlo davvero, allora ci si prenderà quella pausa di riflessione che noi da tempo chiedevamo».

«Non è accettabile che basti una ipotesi avanzata da Berlusconi circa il possibile ritiro del ddl intercettazioni per dare la stura a valutazioni affrettate o a grida di vittoria». È quanto dichiarano in una nota i finiani Silvano Moffa e Roberto Menia. «Che ci sia bisogno di una tregua nella convulsa situazione che si registra nel Pdl non c'è dubbio» aggiungono replicando di fatto alle dichiarazioni di Granata e Briguglio e sottolineando che «è ora che i protagonisti dell'eccesso verbale tacciano per lasciare a Berlusconi e Fini la possibilità di chiarirsi nell'interesse del governo, del Pdl e, soprattutto, del Paese». Denis Verdini intanto è stato festeggiato in Transatlantico dai colleghi deputati del Pdl dove è venuto per votare la fiducia alla manovra. E tra i saluti ha ricevuto quelli dei finiani Flavia Perina e Antonino Lo Presti. Con la Perina un sorriso e un bacio.

L'INTERVISTA

Martelli: «Neppure nella Prima Repubblica si erano verificate situazioni così dilanianti Il Pdl non può vivere di un capo unico»

di MARINA NEMETH

ROMA «Uno spettacolo come quello al quale stiamo assistendo denuncia delle gravi irresponsabilità da parte della classe politica italiana. Berlusconi sbaglia a pretendere che il Pdl viva solo della leadership di un capo, ma anche Fini ha le sue colpe. Dovrebbero piuttosto impegnarsi a lavorare per il Paese». Ne ha per tutti Claudio Martelli, personaggio di spicco del Partito socialista dell'era craxiana. E se della Prima Repubblica azzerata da Mani Pulite si è detto peste e corna, anche la Seconda, a suo avviso non sembra messa bene.

Insomma, si stava meglio quando si stava peggio?

Tutto sommato sì. Perché, anche se a quei tempi si lavorava in un regime interamente parlamentare e su basi rigidamente proporzionali (cosa che conduceva ad una grave instabilità), non si sono mai verificate situazioni così dilanianti.

E oggi?

Oggi viviamo in una repubblica che ha i mali della prima, ma più confusi e degenerati. Le risorse di un leader come Berlusconi possono essere sfruttate per un periodo limitato, ma non sono la risposta ad una democrazia moderna. La vita democratica di questo paese è alterata. Permangono le nomenclature che pensano solo ai loro interessi ma sono incapaci di affrontare i problemi del paese. E soprattutto la vita politica non può ruotare intorno al dissenso di due componenti la coalizione di governo.

Ieri Bossi ha forzato la situazione. Di fronte alle divergenze continue fra Berlusconi e Fini ha proposto ai due contendenti di separarsi...

Claudio Martelli

Bossi tira l'acqua al suo mulino, ha una sua rotta e la segue. Non mi pare comunque che il suo sia un gran ragionamento. Sarebbe stato più utile che il leader della Lega avesse invitato i due a smetterla di litigare e a pensare al bene del Paese. Pietro Nenni diceva che la politica sarebbe la cosa più facile del mondo se uno non dovesse assumersi la responsabilità di quello che fa.

Invece?

Invece il Pdl, che ha avuto la maggioranza dei voti degli elettori e che dovrebbe pensare solo a governare si dilania in diatribe interne. La conseguenza è l'astensionismo delle ultime tornate elettorali, che segnala un malessere diffuso, un rifiuto della politica in generale. La gente ha capito che non conviene partecipare ad un gioco truccato.

Fini però pone la questione della moralità della classe politica...

Fini ha la responsabilità di aver creato un clima orribile, simile a quello del periodo di "Mani Pulite". È eccessivo pretendere che un indagato si dimetta prima della condanna, e lo dice uno che lo ha fatto al primo avviso di garanzia. Dall'altra parte della barricata, però, c'è una pretesa di impunità e intoccabilità che francamente non condivido. La vicenda di Cosentino, che lavorava per il killeraggio di un compagno di partito è incredibile. Certo, in passato si speculava sulle difficoltà dei personaggi politici, ma qui siamo alla fabbrica degli scandali. Ed è pazzesco non si sia intervenuti a livello di partito nella vicenda. La questione morale non può essere un'arma brandita né dal centro destra né dal centro sinistra. Anche gli attacchi a Fini da parte dei giornali della famiglia Berlusconi sono deprimenti.

E l'opposizione?

Una variazione sul tema della nomenclatura. Sono gli stessi "ragazzi della Figc" di quarant'anni fa. Veltroni, D'Alema, Bersani, Fassino, sembra si chiedano ogni giorno: cosa faremo da grandi noi che eravamo comunisti?

VOTAZIONI

Ancora fumate nere forse oggi l'ok

L'ELEZIONE IN PARLAMENTO DEGLI OTTO LAICI

Csm, il centrista Vietti in pole position

Accordo Udc-Pd sul successore di Mancino alla vicepresidenza

Michele Vietti dell'Udc

PDL

Si punta su nomi di prestigio per convincere il plenum dei togati a dare il consenso

ROMA Ancora fumate nere in Parlamento. Forse oggi sarà la volta buona. La vicenda dell'elezione degli otto membri laici del Csm si intreccia con le fibrillazione della maggioranza, mentre salgono i malumori nel Pd per la rinuncia ad esprimere il vicepresidente dell'Organo di autogoverno della magistratura: ma nonostante le conflittualità, lentamente ci si avvia verso l'intesa tra i poli, anche per rispondere alle sollecitazioni che Napolitano anche ieri, si apprende in ambienti della maggioranza, ha fatto arrivare.

Se Pd e Udc porteranno Michele Vietti come aspirante alla vicepresidenza del Csm, il Pdl candiderà dei nomi di prestigio per tentare di strappare il consenso dei togati, che hanno in mano l'elezione del successore di Nicola Mancino. Il Pd ha convocato per stamane la riunione dei gruppi parlamentari di Camera e Senato: lì verrà avanzata la proposta del Segretario Pierluigi Bersani e dei capigruppo Dario Franceschini e Anna Finocchiaro. Visto l'orientamento moderato dei membri togati appena eletti, l'impostazione della segreteria è di evitare che per la prima volta sia eletto vicepresidente un esponente del centrodestra. La convinzione è che i togati non sarebbero disposti a votare un esponente culturalmente vicino al Pd; di qui l'appoggio all'Udc Michele Vietti. I due nomi in quota Pd non potrebbero quindi aspirare ad altro se non a fare i semplici consiglieri.

Impostazione criticata da esponenti come Daniela Ferranti, capogruppo in commissione Giustizia ed ex segretario generale del Csm, che minaccia un intervento critico alla riunione. «Dovevamo candidare Valerio Onida - spiega - è assurdo che rinunciamo a priori a esprimere il possibile vicepresidente». Con lei numerosi esponenti, tra i quali l'ex magistrato Lanfranco Tenaglia, il prodiamo Sandro Gozi o Giovanni Bachelet, figlio del presidente del Csm ucciso dalle Br nel 1980.

Invece i nomi sono altri: Guido Calvi, avvocato, in vantaggio su Luca Petrucci (sostenuto da Zingaretti e Veltroni) e un cattolico, e cioè Pietro Carotti, favorito su Glauco Giostra. «Come sempre - osserva Beppe Fioroni noi adottiamo due pesi e tre misure: Calvi va bene, ma se loro avessero candidato Ghedini...».

Se Vietti ha già ottenuto il consenso del Pd, la diplomazia dell'Udc ha lavorato per ottenere quella del centrodestra: ciascuno degli otto membri deve intatti ricevere il voto dei tre quinti dei componenti del Parlamento, il che implica «trasparenti intese parlamentari» tra i Poli, secondo le parole di Franceschini. Ieri il capogruppo del Pdl Fabrizio Cicchitto ha dato a Pier Ferdinando Casini l'assenso a Vietti, chiedendo però qualcosa in cambio all' Udc, specie se le rotture interne al Pdl dovessero portare o a un nuovo governo o a urne anticipate. Casini ha risposto che sono due piani distinti, e che la candidatura alla vicepresidenza tradizionalmente è espressa dall'opposizione; quindi il Pdl non regala nulla. A sua volta Berlusconi non rinuncia a fare lo sgambetto a Vietti, non in Parlamento, ma al momento in cui il plenum del Csm dovrà votare il proprio vicepresidente. Di qui l'intenzione di proporre delle personalità tali da strappare all'esponente centrista il consenso dei togati.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 28 luglio 2010 è stata di 44.800 copie.
Certificato n. 6795 dell'1.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Hollywood, Italia la fine dell'impero

Sono indagati per la ragnatela di affari intessuti dalla P3 anche il sottosegretario Giacomo Caliendo, il coordinatore Pdl Denis Verdini e un habitué delle aule di giustizia come il senatore Marcello Dell'Utri. Una ricapitolazione utile come esercizio di memoria in un Paese che tende a dimenticare.

Poi succede che qualcuno, come il presidente della Camera Gianfranco Fini e i pochi rimastigli fedeli, alzi un dito per segnalare che esiste una "questione morale" all'interno della destra per scatenare scomuniche e faide. Come se la legalità non dovesse rappresentare un valore per un partito che vorrebbe inserirsi nel solco storico del conservatorismo europeo. Adesso gli argini sono rotti, la conciliazione impossibile, la crisi di governo e le elezioni uno scenario plausibile. Bisognerà vedere, poi, se gli italiani saranno ancora disposti a credere alla favola dell'imprenditore prestato alla politica, dell'uomo nuovo che sparigia i giochi e i vecchi riti di Palazzo. Silvio Berlusconi scese in politica nel 1994, dopo la prima Tangentopoli. Sedici anni dopo, la seconda Tangentopoli ha per attori principali tutti uomini che sono cresciuti sotto il segno del suo comando.

Gigi Riva

A MONTECITORIO CON 329 SÌ, 275 I NO

Manovra, l'esecutivo ottiene la fiducia

ROMA Il governo incassa la fiducia sulla manovra economica con 329 sì e 275 no e oggi il testo riceverà il via libera definitivo della Camera. Si dice soddisfatto il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi che si presenta in aula al momento della prima chiama e ribadisce che il decreto è un intervento necessario per mettere in salvo il Paese dagli speculatori e contro il "rischio-Grecia". Non solo.

La crisi è stata «certamente dura» ma ci sono «segnali di ottimismo e fiducia». Inoltre, dice il Cavaliere rassicurando Bossi che continua a chiedere a gran voce la riforma, arriverà presto il federalismo è porterà, nelle casse dello Stato fondi, che il premier quantifica in 120 miliardi, per abbassare le tasse. Il voto di ieri, con la fiducia numero 36 incassata dal governo, è per il premier la dimostrazione che l'esecutivo è saldo «a differenza di quanto scrivono i giornali».

Le opposizioni, però, vanno all'attacco di un testo che definiscono «iniquo» e «poco coraggioso». Il decreto, tra l'altro, lascia di fatto aperti una serie di nodi che vanno da quello delle multe sulle quote latte, che ha provocato l'ira degli agricoltori virtuosi, a quello del congelamento triennale degli stipendi dei diplomatici. A loro, però, il premier assicura «i tagli saranno temporanei».

Lo considera un provvedimento «profondamente ingiusto», invece, il leader del Pd Pierluigi Bersani che ironizza anche su quanto detto nei giorni scorsi dal ministro dell' Economia Giulio Tremonti che aveva sottolineato che «finalmente si iniziano a tagliare i papaveri». «Ma quali papaveri ci stiamo fumando?», sbotta il leader del Pd che sottolinea come vengano penalizzati «gli insegnanti, i poliziotti, i vigili del fuoco e gli agricoltori che stanno fuori a protestare contro gli evasori delle quote latte».

L'INCHIESTA
LA DIFESA

Il coordinatore del Pdl in una conferenza stampa chiama in causa il presidente della Camera

Verdini: «Gianfranco non mi ha difeso»

«Non so cosa sia la P3, mai scaricato Dell'Utri». Bocchino: «Deve proprio dimettersi»

di NATALIA ANDREANI

ROMA La P3? «Non ne so nulla». Gli assegni? «Non ho toccato un soldo». Dimettermi? «Non ne vedo la ragione». A due giorni dall'interrogatorio in procura l'onorevole Denis Verdini parte all'attacco. Anche di Fini. «Da lui mi sarei aspettato solidarietà». L'onorevole indagato per corruzione e violazione della legge Anselmi sulle associazioni segrete, racconta la sua verità sotto il simbolo del Pdl, conferenza stampa convocata nella sede del partito in via dell'Umiltà. «La P3 è inesistente», dice subito. «Semmai conosco la 3P», ironizza riferendosi alle tre procure (Roma, Firenze e Perugia) che lo hanno messo sotto inchiesta e che svolgono indagini, queste sì, «pericolosissime per la democrazia». Già perché la storia insegna, a sentire il coordinatore del Pdl, che anche la P2 è stata un parto della fantasia.

Verdini si dichiara del tutto estraneo alle accuse che gli vengono contestate dalla procura di Roma. Alla cena che venne fatta a casa sua, quella in cui il sodalizio avrebbe deciso di intervenire sulla consulta per il lodo Alfano, «c'erano persone che nemmeno conoscevo», spiega.

Quanto alla vicenda dell'eolico «non scherziamo, non ne capisco nulla e non me ne sono mai occupato. Non conosco nemmeno questo Farris che è stato nominato al vertice dell'Arpa Sardegna», aggiunge l'onorevole chiamando fuori anche il governatore dell'isola Ugo Cappellacci. Che a sentire Verdini «era anzi sempre riottoso e indisponibile con Flavio Carboni perché aveva altri progetti per la testa».

Per Verdini, insomma, quello dei magistrati sono solo teoremi privi di fondamento. Anche quando si parla del fiume di denaro uscito dai conti di Carboni e passato al Credito cooperativo Fiorentino, la banca, ora sotto commissariamento, di cui Verdini è stato presidente fino all'altro ieri. «Io non ho toccato un soldo. Sono tutte operazioni alla luce del sole ed anzi voglio ribadire che io nel mio giornale ci ho messo una montagna di soldi miei e della mia famiglia».

L'onorevole poi se la prende «con chi utilizza due pesi e due misure», con chi attacca la sua persona «ma resta zitto davanti al caso di Nicola Mancino» e al ruolo che alcuni consiglieri del Csm hanno in questa inchiesta. Marcello Dell'Utri, invece «è un amico e non è affatto vero che io abbia scaricato tutto su di lui», aggiunge Verdini che poi passa all'attacco di Fini (che ne aveva chiesto le dimissioni): «Il presidente della Camera dovrebbe difendere i suoi deputati. Il suo è stato un brutto gesto». Immediata la replica di Italo Bocchino: «Con questa conferenza stampa Verdini ha dimostrato di non essere più in condizioni, anche psicologiche di fare il coordinatore».

Denis Verdini coordinatore Pdl durante la conferenza stampa

Il direttore del Foglio Giuliano Ferrara attacca una collega dell'Unità alla conferenza stampa

Scontro fra Ferrara e una collega dell'Unità

Il direttore del Foglio attacca la Fusani dopo una domanda all'esponente del Pdl

ROMA Giuliano Ferrara, e non solo lui, protagonista di un vivace fuori programma, non l'unico, nel corso della conferenza stampa di Denis Verdini, nella sede del Pdl. Mentre la giornalista dell'Unità Claudia Fusani chiedeva al coordinatore Pdl che fine avessero fatto quattro assegni circolari da lui stesso versati, il direttore del Foglio, senza giacca e con le bretelle a vista, prima ha gridato che «quei soldi sono finiti in droga pesante» poi, rivolgendosi a tutti i giornalisti, ha detto «chiedete invece alla Fusani come mai è passata dalla Repubblica all' Unità e in quali circostanze. La Fusani che dà lezioni di moralità! Siamo in uno Stato di polizia».

Prima ancora era stato il deputato Pdl Giorgio Stracquadanio, seduto in prima fila, ad apostrofare la cronista con un «signora, sta dicendo una montagna di cazzate». Pronta la replica della giornalista: «Le cazzate le dirà lei, tenga a posto le parole».

Nel corso della conferenza stampa, lo stesso Verdini aveva invece chiesto se in sala fosse presente la giornalista del Corriere della Sera Fiorenza Sarzanini. «La Sarzanini non c'è? - ha detto - Peccato, scrive di me tutti i giorni e poi non viene». Piccolo screzio anche tra lo stesso Verdini ed un cronista di Repubblica che, secondo il coordinatore Pdl, prima della domanda aveva fatto una «lunga premessa».

Solidarietà dalla Federazione nazionale della stampa alla giornalista dell'Unità Claudia Fusani.

«L'Italia dei Valori esprime la propria solidarietà alla giornalista insultata indegnamente e senza alcuna ragione». «Ci auguriamo - afferma l'Idv - un intervento dell'ordine dei giornalisti nei confronti dei due iscritti Ferrara e Stracquadanio».

Antonveneta, condannato a 2 anni l'ex ministro Brancher

Era accusato di appropriazione indebita e ricettazione in un filone dell'indagine sulla tentata scalata

MILANO A meno di un mese dalle dimissioni da ministro formalizzate nell'aula della quinta sezione penale del tribunale di Milano, ieri, in quella stessa aula, Aldo Brancher è stato condannato a due anni di carcere e a quattro mila euro di multa per uno dei tanti capitoli della vicenda sulla tentata scalata ad Antonveneta. È arrivato, in un palazzo di giustizia ormai deserto, presidiato quasi solamente da giornalisti e cameramen, il verdetto di Anna Maria Gatto, il giudice che ha processato con rito abbreviato il parlamentare del Pdl, imputato per ricettazione e appropriazione indebita, reato quest'ultimo di cui è anche accusata la moglie Luana Maniezzo. La sua posizione è stata stralciata per incompetenza territoriale e per lei il dibattimento proseguirà (con rito ordinario) a Lodi.

Aldo Brancher

È bastata un'udienza in cui hanno discusso accusa e difesa, e poco più di due ore di camera di consiglio, per chiudere, almeno in primo grado, un procedimento finito al centro di una pioggia di polemiche. Polemiche per il tentativo di Brancher, ministro senza portafoglio per soli 17 giorni, di far valere il legittimo impedimento e far slittare il processo in autunno. Invece, dopo la bufera politica, ieri pomeriggio è piombata una condanna a due anni di reclusione, sebbene coperta da indulto, con il riconoscimento delle sue responsabilità per quattro dei sei episodi contestati dal pm Eugenio Fusco, che in sostanza si è visto accogliere la sua richiesta. Brancher, per due episodi, invece, è stato assolto.

Una sentenza che ha portato i suoi difensori, gli avvocati Filippo Dinacci, ad affermare che «sono stati dimezzati i capi di imputazione. Il processo si fonda su tre gradi di giudizio e riteniamo che in appello anche questa parte residua possa essere risolta».

L'INCHIESTA SU TANGENTI E COCA: SENTITI I GESTORI DEI LOCALI SOTTO ACCUSA

Milano, giovani escort nelle disco vip

MILANO Quei clienti, vip e non solo, che, secondo l'accusa, sniffavano cocaina nei bagni e nei privè dell'Hollywood e del The Club, loro non li hanno «mai visti». Così si sono difesi, negli interrogatori davanti al gip, i responsabili e amministratori delle due discoteche «fashion» milanesi finite al centro delle indagini del pm di Milano Frank Di Maio su un presunto giro di droga all'interno dei locali e su tangenti e favori offerti a funzionari pubblici per facilitare pratiche e licenze. Ieri sono stati ascoltati dal gip Giulia Turri, per circa 3 ore, le cinque persone finite agli arresti domiciliari due giorni fa nell'ambito dell'inchiesta, nata da una «costola» di «Vallettopoli», che ha raccolto anche le testimonianze di alcune showgirl. Le quali hanno ammesso di aver fatto uso di cocaina nelle serate della "movida", da Belen Rodriguez a Alessia Fabiani a Fernanda Lessa. Dalle carte, inoltre, è emerso anche un giro di giovani escort per intrattenere clienti «ricchi e capricciosi», come scrive il pm Di Maio. Nell'altro filone dell'indagine, quello delle mazzette per «addomesticare» controlli e licenze dei locali, sono indagati una decina di funzionari pubblici, tra cui anche l'ex vicedirettrice generale del Comune di Milano, Rita Amabile.

Alessia Fabiani

Davanti al gip si è difeso Rodolfo Citterio, ex membro della Commissione comunale di vigilanza sui locali, agli arresti domiciliari per concussione, corruzione, falso e truffa. Avrebbe intascato una tangente da 40 mila euro dal titolare del 'Qin' e un'altra mazzetta dal responsabile della 'Capanna dello Zio Tom'. «Ha reso quell'interrogatorio che aveva chiesto di fare al pm sin dall'aprile 2009 e che non c'è mai stato», ha spiegato il suo legale, l'avvocato Andrea Soliani. Interrogato anche il funzionario del Demanio Aldo Centonze, a cui Citterio avrebbe 'regalato «serate e cene in locali notturni» come compenso per i suoi favori.

Sul versante droga, Alberto Baldaccini, amministratore della società che gestisce il The Club, difeso dall'avvocato Armando Simbari e accusato di agevolazione all' uso di stupefacenti, ha spiegato al gip che lui non gestisce il locale: «Non mi sono mai occupato della clientela, dei tavoli e dei privè, il mio ruolo è finanziario, contabile e amministrativo». E ha voluto chiarire che lui non era consapevole che ci fosse un consumo abituale di cocaina, come quello descritto nei provvedimenti dei magistrati. Il gip ha interrogato anche Davide Guglielmini, amministratore dell'Hollywood, difeso dall'avvocato Andrea Fares. Questa, invece, la difesa di Andrea Gallesi, ex direttore della zona privè dell'Hollywood: «Io non ho mai visto clienti fare uso di droga all'interno del locale, altrimenti li avrei sbattuti fuori». Gallesi, assistito dall'avvocato Mario Marino, ha aggiunto: «Nessuno mai in mia presenza si è drogato». E poi ha spiegato al giudice di non potere certo escludere che alcuni clienti abbiano consumato cocaina nei bagni, aggiungendo però che lui, per il ruolo che aveva, non poteva certo perquisirli o «seguirli fin dentro la toilette».

COMMISSIONE D'INCHIESTA DEL SENATO

Gli ospedali giudiziari un inferno per i detenuti

Delle sei strutture esaminate promossa a pieni voti solo Castiglione delle Stiviere

ROMA Persone abbandonate anche per 25 anni, strutture fatiscenti, o ristrutturate ma inutilizzate, stanze che puzzano di urina e sovraffollate, persone legate nude al letto, cure negate e farmaci richiesti senza le dovute autorizzazioni: è questo "l'ergastolo bianco" in cui vivono attualmente le 1500 persone internate negli ospedali psichiatrici giudiziari. È il quadro che emerge dalla Relazione dei sopralluoghi negli ospedali giudiziari (Opg) della Commissione d'inchiesta del Senato sul Ssn, presieduta dal Ignazio Marino, che ieri ne ha presentato i risultati.

Delle sei strutture esaminate, Barcellona Pozzo di Gotto (Me), Aversa (Ce), Napoli, Montelupo Fiorentino (Fi), Reggio Emilia e Castiglione delle Stiviere (Mn), solo quest' ultima può essere promossa a pieni voti. Per le altre sono state riscontrate carenze gravissime. Ad esempio l'opg di Barcellona è situato in struttura del 1914, ed è privo di un responsabile medico, di psichiatri e psicologi. A parte un reparto recentemente ristrutturato, in tutti gli altri ambienti i senatori hanno rilevato una situazione di degrado, con pareti dagli intonaci sporchi e cadenti, finestre con vetri incrinati, macchie di umidità, sporcizia ovunque, coperte e lenzuola strappate, e un'infermeria in disuso. Il tutto impregnato da «un lezzo nauseabondo per la presumibile presenza di urine su pavimento e lenzuola». Un uomo, nudo e coperto da un lenzuolo, era legato al letto dalle mani e dai piedi senza potersi muovere, con un buco nel letto per far uscire i suoi escrementi.

Un ospedale giudiziario

L'ospedale giudiziario di Aversa, del 1898, ospita 320 persone e dispone di 1 medico e 2 infermieri. I padiglioni in uso sono risultati in pessime condizioni igienico-sanitarie, mentre i due ristrutturati sono inutilizzati. E sono state riscontrate violazioni anche per i farmaci richiesti e le cure mediche, negate in alcuni casi. A Napoli invece, pur avendo l'opg tutti gli ambienti in discrete condizioni igieniche e strutturali, il 40% degli internati è detenuto 'in deroga', come un uomo che a fronte di una misura di 2 anni è lì da 25 anni.

Le cose non vanno molto meglio al Nord: a Montelupo fiorentino, le celle contengono 9 posti letto in spazi da 3 metri quadrati e nella sezione maschile c'è l'unico transessuale internato in Italia, la cui cella è quasi sempre chiusa. A Reggio Emilia invece ci sono 274 internati per 132 letti e c'era una persona legata al letto mani e piedi, chiusa in una stanza senza neanche un campanello per chiedere aiuto.

DOPO LA FOLLE SPARATORIA L'UOMO È FUGGITO IN BICI. BRACCATO, SI È CONSEGNATO

Loreto, un'altra strage della gelosia: uccide la madre e la sorella della ex

LORETO Non accettava di essere stato lasciato dalla fidanzata, e ieri pomeriggio, armato di una pistola, ha fatto irruzione nella villetta della famiglia di lei, l'ha ferita alle gambe e al torace, ed ha ammazzato la madre e la sorella. Poi è scappato in bicicletta, andandosi a consegnare tre ore e mezzo dopo ai carabinieri. L'ennesima tragedia scatenata da un uomo abbandonato ha per teatro una frazione di Loreto, Grotte, al confine con Porto Recanati, e un nucleo affettivo di immigrati dalla Sicilia. Le vittime sono Rita Pulvirenti, 54 anni, e la figlia Silvana Mannino, di 30, freddate con una Beretta cal. 7,65. La vera vittima designata però, che si è salvata per caso, era Vincenza Benilda Mannino, 28 anni, l'ex compagna di Claudio Alberto Sopranzi, 51 anni, nato in Argentina e vissuto a lungo in Sicilia, a Catania e Carlentini, guardiano del camping 'Numana Blù di Numana, incensurato.

Sopranzi e Vincenza Mannino avevano avuto una relazione tormentata, costellata da litigi e minacce, tanto che nella casa a schiera di via De Gasperi 26 erano intervenuti in passato i carabinieri di Porto Recanati. I vicini li avevano spesso sentiti gridare, e qualcuno si era spinto a ipotizzare «quei due prima o poi si ammazzano». Ad un certo punto Vincenza, casalinga come la madre e la sorella, ha deciso di troncare il rapporto. Ma il guardiano non voleva saperne, pretendeva di riaverla a tutti i costi, forse riteneva i Mannino responsabili dell'allontanamento, e ha deciso di farsi giustizia da solo.

In via De Gasperi era andato anche martedì sera, per l'ennesimo chiarimento finito a grida e insulti. Ieri, verso le 15.30, si è presentato alla porta con in tasca la Beretta (regolarmente detenuta, insieme ad altri armi). Senza quasi parlare, si è messo a sparare all'impazzata:

Raptus della gelosia a Loreto: il bilancio è di due donne morte

Rita Pulvirenti è stata raggiunta da almeno cinque colpi, ed è stramazzata nell'ingresso. Silvana, è stata trovata agonizzante in camera da letto, ed è spirata poco dopo. Vincenza è caduta vicino al portone d'ingresso. Operata ad Ancona, non corre pericolo di vita, ed è sempre rimasta cosciente. Fuori, a pochi metri di distanza, c'erano Gaetano, 14 anni, e Salvatore, un anno e mezzo, i due figli che Silvana Mannino aveva avuto dal marito separato, rimasto in Sicilia. Hanno sentito tutto, e il più piccolo è stato portato via da una vicina, mentre altri davano l'allarme al 112.

Dopo la mozzarella blu sequestrata ricotta rossa

CAGLIARI Dopo le mozzarelle blu spunta adesso la ricotta rossa. L'allarme arriva dalla Gallura: una casalinga di 33 anni di Olbia compra una confezione di ricotta e, sconcertata, si accorge che non è bianca ma rossa. Lei, incinta di sette mesi, da sempre attenta alla salute e alla salubrità dei cibi, non solo non la mangia ma chiama subito i carabinieri del Nas per segnalare l'anomalia. E per dare più forza alla sua denuncia precisa: «Guardate che non è scaduta, l'etichetta indica la data del 1 agosto».

La scoperta risale all'altro ieri, l'acquisto al giorno precedente, e ieri sono scattati gli accertamenti dei militari del Nucleo antisofisticazione che hanno portato al sequestro di tutta la partita di ricotte commercializzate in un discount alla periferia di Olbia, nei pressi dell'aeroporto. Cinque finora le confezioni ritirate dal mercato in Sardegna, ma i controlli dei Nas sono stati estesi a tutta Italia e una segnalazione è stata già inviata al Ministero della Salute. Il prodotto sotto accusa arriva da un'azienda della Penisola e le verifiche puntano ad accertare se altre confezioni immesse sul mercato presentino la stessa colorazione tra il rosa e il rosso tenue segnalata dalla casalinga gallurese, che ha subito consegnato il «corpo del reato» ai carabinieri. Nel frattempo, le confezioni sequestrate nell' Isola sono state già state inviate agli esperti dell'Istituto zooprofilattico di Sassari per essere analizzate. In un paio di giorni si dovrebbero conoscere i risultati.

TRAVOLTO IL PICCOLO IMPERO DELLA MODA ITALIANA

Bancarotta, in manette i fratelli Burani

I magistrati li accusano anche di false comunicazioni sociali. Bilanci truccati

Una sfilata della Moda Burani in una foto d'archivio.

MILANO Concorso in bancarotta fraudolenta e false comunicazioni sociali. Con queste accuse il gip di Milano, Fabrizio D'Arcangelo, ha disposto l'arresto di Walter Burani e del figlio Giovanni, in quanto artefici del «disegno criminale» che ha travolto il piccolo impero della moda italiano. Un disegno alimentato da una vera e propria «smania finanziaria», fatta di bilanci truccati e operazioni con l'unico scopo di sostenere il valore del titolo Mariella Burani in borsa. Per i Burani la misura cautelare è scattata nell' ambito dell'inchiesta legata al fallimento di Burani Designer Holding, (Bdh) la capogruppo olandese di Mariella Burani Fashion Group (Mbfg), la griffe un tempo quotata a Piazza Affari e finita in amministrazione straordinaria a causa della montagna di debiti, oltre 500 milioni, accumulati dai Burani. Giovanni Burani è finito nel carcere milanese di San Vittore mentre a Walter, 77 anni e marito della stilista Mariella, sono stati concessi i domiciliari per l'età.

Il gip, accogliendo la richiesta dei pm Luigi Orsi e Mauro Clerici, ha riconosciuto come Walter e Giovanni Burani (in concorso con 4 altri manager tra cui il cugino Ettore Burani) hanno contribuito a dissipare il patrimonio di Bdh «impiegando rilevanti risorse» per acquistare in Borsa le azioni di Mbfg al fine di «sostenere il prezzo del titolo della controllata». Acquisti che hanno generato ingenti perdite (38 milioni tra l'agosto del 2007 e del 2009) e sono stati fatti nonostante la consapevolezza della «reale situazione economica finanziaria e patrimoniale di Mbfg» peggiore di quella raccontata nei bilanci, per i quali, a detta dell'accusa, è emersa una «sistematica attitudine» alla falsificazione fin dal 2007.

Da ricondursi al disperato tentativo di mantenere alte le quotazioni del titolo, utilizzato come garanzia per i finanziamenti e per complicate operazioni finanziarie, anche l'inutile Opa del 2008 di Bdh sul 15% di Mbfg. Giudicata dal gip «incoerente con l'interesse sociale» a causa del prezzo di lancio troppo alto (82 milioni per acquistare a 17,5 euro un titolo che un anno dopo ne varrà poco più di 2).

Per il giudice i Burani, indagati anche per aggiotaggio e altri reati, sono stati preda di una vera e propria «smania finanziaria» di cui Giovanni Burani «risulta essere stato l'ideatore ed il diretto gestore» ma le cui scelte, si legge ancora, «non potevano trovare attuazione senza il consenso del padre». I Burani «hanno perseguito con continuità il disegno criminale di trarre in inganno risparmiatori e creditori, nonché le autorità di controllo dei mercati, costruendo mediante operazioni fittizie la falsa apparenza di una solida realtà economica, allo scopo di drenare risorse» in Borsa e alle banche.

IN BREVE

CONTESTATE DECINE DI EPISODI

Genova, tre maestre indagate: sberle e calci ai bimbi dell'asilo

GENOVA Botte e umiliazioni ai bimbi dell'asilo che venivano loro affidati dai genitori ignari. Sono accusate di maltrattamenti su minori, bimbi da tre a cinque anni, tre maestre della scuola statale per l'infanzia dell'Istituto comprensivo San Gottardo di via Giulia De Vincenzi, a Genova. In totale il pm Stefano Puppo, della procura genovese, ha contestato loro diciannove episodi, filmati negli ultimi mesi di permanenza dei bimbi a scuola, da telecamere installate segretamente nelle aule dai carabinieri della stazione di Genova Molassana che avevano raccolto la denuncia di alcuni genitori. Per le tre donne, di cui due hanno una lunga esperienza ed una è appena passata di ruolo, il pubblico ministero ha chiesto l'interdizione dal lavoro per due mesi. Il Silvia Carpanini si è riservata di decidere se applicare la misura richiesta dal pm. Alle maestre più anziane sono contestati 8 episodi ciascuna. Avrebbero usato metodi bruschi, dando sberle, strattoni, in un caso calci ai bimbi.

È DURATA 11 GIORNI LA FUGA DEI CONIUGI CAMPARINI CON LA PICCOLA GIULIA

Rapirono la figlia: arrestati in Svizzera

REGGIO EMILIA Sono in stato di fermo per sequestro di persona Massimiliano Camparini, 40 anni, e Gilda Fontana, 45, i genitori reggiani bloccati con la figlia Anna Giulia di cinque anni in Svizzera, undici giorni dopo il blitz compiuto nella casa-vacanze dove la bimba soggiornava per l' estate a Marina di Massa, in Versilia, e la fuga che li aveva portati direttamente a Novaggio, nel Canton Ticino. Il padre è stato condotto nel carcere di Massa, la mamma nella sezione femminile di quello di Livorno; l'interrogatorio di garanzia è stato fissato ad entrambi per venerdì mattina. Anna Giulia è stata riaffidata alla tutrice e al Cenacolo Francescano, la struttura di assistenza all'infanzia che già la ospitava. La seconda fuga è durata più del doppio rispetto alla prima, avvenuta il 5 marzo, quando durante un incontro protetto con la piccola a Reggio Emilia i genitori avevano distratto un'assistente sociale e avevano preso la bimba, fuggendo verso la Slovenia. Quattro giorni dopo, grazie anche a una lunga trattativa con la nonna paterna, la squadra Mobile emiliana aveva raggiunto i fuggitivi a Rabuiese (Trieste). Ora invece, subito dopo il "rapimento", genitori e bimba si erano diretti in Svizzera - ha riferito il loro legale, Francesco Miraglia - e li hanno alloggiato fino a martedì, quando sono stati fermati per un controllo dalla polizia elvetica. Controllo dietro al quale c'è stato il lavoro degli investigatori italiani, i carabinieri di Massa e la squadra Mobile reggiana, che hanno localizzato la famiglia grazie anche ai tabulati telefonici. «A quel punto - ha detto l'avvocato - il padre ha spiegato subito la situazione, non avevano certo l'intenzione di far vivere ad Anna Giulia una vita clandestina». La bimba è stata poi visitata da un medico, che l'ha trovata in buone condizioni di salute, e riaffidata al confine alle autorità italiane. In Svizzera - ha continuato Miraglia - il padre ha lavorato saltuariamente come falegname, la mamma si è occupata della bimba. Ma già subito dopo il loro arrivo, ad esempio, entrambi avevano accompagnato la figlia in gita sul lago «e lei era molto contenta di stare con i genitori. Anna Giulia ora deve essere sistemata con la mamma 24 ore su 24 in una struttura, non vanno divise».

Una foto della famiglia Camparini

LA TRAGEDIA DI DUISBURG

Love parade, la famiglia di Giulia: nessuna telecamera ai funerali

BRESCIA La salma di Giulia Minola, la ragazza morta a Duisburg, è stata riportata nel pomeriggio a Brescia. I funerali saranno celebrati venerdì prossimo e la famiglia della ragazza ha chiesto ai giornalisti di lasciare fuori dalla chiesa telecamere e macchine fotografiche. «Vorremmo poter vivere quel momento - ha scritto la madre di Giulia, Nadia Zanacchi, parlando della cerimonia di dopodomani - che sappiamo sarà terribile, con la certezza che sarà un momento nostro». Da domenica scorsa la famiglia convive con la presenza della stampa che ieri comunque ha ringraziato per il «lavoro svolto con discrezione». Ma ai cronisti ha chiesto di «continuare a mantenere quella riservatezza garantita in questi giorni». «Noi - si legge ancora nella lettera - non possiamo né vogliamo impedirvi di svolgere il vostro lavoro, ma chiediamo per favore, se volete entrare in Chiesa in ricordo di Giulia, di entrare come persone e non come professionisti essendo una cerimonia privata e quindi senza telecamere, macchine fotografiche o telefonini».

FERITA ANCHE UNA SOLDATESSA

Afghanistan, morti due militari italiani

Uccisi nell'area di Herat da un ordigno artigianale mentre stavano bonificando la zona

ROMA È ancora un Ied - un ordigno improvvisato - a seminare la morte tra i militari italiani in Afghanistan. Ieri l'esplosione non ha però sorpreso i soldati in pattuglia su un blindato, ma mentre erano a piedi occupati a perlustrare una zona vicino ad Herat dopo avere appena disinnescato un'altra bomba. Lievemente ferita anche una soldatessa. L'escalation di violenza che sta investendo il Paese, dunque, non risparmia la zona Ovest, quella guidata dagli Alpini. Tante le attestazioni di cordoglio, dal presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano al premier Silvio Berlusconi.

ESPLOSIONE Il fatto è avvenuto nel pomeriggio, in una zona a circa 8 km dal centro di Herat. La polizia afgana individua la presenza di una bomba rudimentale e, come avviene in questi casi, chiede l'intervento degli specialisti artificieri degli Alpini. Parte quindi un team del 3° reggimento Genio, specializzato nella rimozione di ordigni esplosivi improvvisati: un dispositivo composto da 36 militari su 8 veicoli blindati Lince, uno dei quali in versione ambulanza. Gli artificieri disinnescano la bomba, ma mentre perlustrano a piedi la zona circostante per accertare l'eventuale presenza di altri ordigni, il primo maresciallo Mauro Gigli, di 41 anni, ed il caporal maggiore capo Pierdavide De Cillis, di 33, vengono investiti ed uccisi da una forte esplosione. A seguito dello scoppio riporta lievi escoriazioni anche una soldatessa, il capitano Federica Luciani. Si parla anche di due afgani morti, ma il comando italiano riporta solo il ferimento lieve di un civile.

Soldati italiani ripresi durante una azione di pattugliamento nella regione di Herat

INCHIESTA Un'inchiesta è in corso per accertare la dinamica di quanto accaduto ed è ancora presto per ipotizzare una trappola. Quello che è certo è che gli Ied costituiscono la principale minaccia nell'Ovest, per i militari italiani, ma anche per forze armate e civili afgani. Negli ultimi giorni, nella zona di Shindand, gli specialisti degli Alpini, insieme alle forze di sicurezza afgane, hanno disinnescato quattro ordigni esplosivi improvvisati. Si tratta di un impegno quotidiano per gli artificieri del contingente che si servono di mezzi blindati, robot telecomandati, cani, pinze e strumenti sofisticati per disinnescare in sicurezza. Ma l'imprevisto, il pericolo, è sempre in agguato in operazioni del genere, pur affidate a uomini di grandissima esperienza. Le due vittime, infatti, avevano al loro attivo numerose missioni all'estero durante le quali avevano effettuato un elevato numero di interventi di disinnesco di ordigni esplosivi.

BERLUSCONI «Provo dolore» e «sono rattristato per la notizia», è stato il commento di Berlusconi, che ha inviato il proprio cordoglio «alle famiglie» dei militari morti ed ha ricordato che queste azioni «rafforzano l'idea che dobbiamo esserci». Anche Napolitano ha espresso «sentimenti di solidale partecipazione al dolore dei familiari dei caduti». Il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, da parte sua, ha spiegato che quanto accaduto non cambia la missione italiana, perchè «gli impegni internazionali vanno mantenuti, ci sono rischi che sappiamo di correre, ma vogliamo che il loro sacrificio non sia vano e che la lotta contro il terrorismo possa essere combattuta a partire dal 2013 dalle forze afgane in modo che i nostri possano tornare a casa».

L'OPPOSIZIONE Il ministro domani riferirà alle Camere sull'episodio. Anche dall'opposizione arriva il cordoglio, ma anche la richiesta di riflettere sulla missione. Piero Fassino ha chiesto che «il Governo riferisca al Parlamento sulla situazione in Afghanistan e sulla strategia con cui si intende accelerare un approdo di sicurezza e di stabilità in quella regione». Il leader dell'Idv, Antonio Di Pietro, ha osservato che «oggi è un giorno di lutto per tutto il Paese e ogni polemica sulla nostra presenza in Afghanistan risulterebbe strumentale. Per questo, a tempo debito, ribadiremo le ragioni per le quali l'IdV è contraria ad una missione che S risultata fallimentare, come dimostrato dal dossier diffuso da Wikileaks».

Stop alla corrida deciso in Catalogna

Toreros e tori non si affronteranno più nelle arene

Toreador colpito da un toro

BARCELLONA Dopo secoli di storia, la Catalogna infligge una stoccata mortale alla fiesta: il Parlament di Barcellona ha deciso, per 68 voti a favore, 55 contrari e nove astensioni, di abolire la «corrida de toros» dal proprio territorio a partire dall'1 gennaio 2012. La maggioranza del partito conservatore catalanista Ciu (32 su 48) e tre deputati dei socialisti catalani del Psc (su 37) sono stati decisivi per porre al bando lo spettacolo taurino. A favore si erano già schierati i catalanisti di sinistra Erc e gli ecocomunisti di Icv (33 voti) mentre contrari erano i conservatori del Pp e Ciutadans (17 voti). La decisione è storica: a differenza delle isole Canarie, che la proibirono nel 1991, la Catalogna è una delle regioni più importanti della Spagna e vanta una lunga tradizione «taurina». La plaza de toros Monumental di Barcellona è stata l'arena più importante del mondo dagli anni '30 ai '70 del secolo scorso, è per la sua sabbia giallastra è passata la storia recente della tauromachia. Pianto e gioia hanno segnato questa mattina in egual modo i volti di difensori e detrattori della fiesta nel Parlament.

«Oggi finiscono cinque secoli di crudeltà» e a partire da adesso «le questioni etiche dovranno servire per ripensare le nostre tradizioni», ha detto Elena Escoda, la portavoce della Piattaforma Prou!, il gruppo animalista che presentò nel maggio 2009 un'iniziativa legislativa popolare appoggiata da 180 mila firme che segnò l'inizio della fine della corrida in Catalogna. «Io ho votato contro l'abolizione perchè credo nella libertà e avrei preferito che il proseguimento o meno delle corride fosse deciso tranquillamente dai costumi sociali dei catalani», ha indicato invece il premier socialista della Catalogna Josè Montilla, chiedendo «rispetto» per la decisione e che non venga usata come «termometro delle relazioni Spagna-Catalogna».

«Noi abbiamo posto un dibattito puramente animalista, anche se le questioni di identità sono sempre presenti in Spagna», ha indicato Escoda. Per molti le spinte «antispagnoliste» hanno infatti motivato parte dei voti ricevuti dalla proposta, soprattutto all'indomani di due importanti eventi: il taglio sullo statuto di autonomia della Catalogna del tribunale Costituzionale, e la successiva manifestazione di protesta che ha radunato un milione di persone alcuni giorni fa a Barcellona.

Pakistan, aereo si schianta prima dell'atterraggio

Una fase del recupero dei cadaveri

ISLAMABAD La più grande tragedia della storia aeronautica del Pakistan si è consumata ieri quando un Airbus Airblue si è schiantato, già in vista della pista di atterraggio dell'aeroporto Benazir Bhutto di Islamabad, contro le colline di Margalla che circondano la città. I 152 passeggeri e membri dell'equipaggio sono tutti morti.

Usa, democratici: stop ai fondi per la guerra

Dopo lo scandalo Wikileaks votano contro 59 miliardi di dollari destinati ai militari a Kabul

ROMA Democratici in rivolta contro la guerra in Afghanistan: oltre cento deputati del partito del presidente hanno votato contro una nuova iniezione i fondi da 59 miliardi di dollari richiesta da Barack Obama e già varata in Senato.

I finanziamenti ai rinforzi per una guerra costata finora più di mille miliardi di dollari in quasi nove anni diventeranno legge una volta firmati da Obama, ma il voto bipartisan 308 a 114 è finito per essere una mela avvelenata per la Casa Bianca: il provvedimento, che servirà a evitare che ai primi di agosto i comandi si trovino al verde, è passato soltanto grazie al voto di 160 repubblicani mentre 102 democratici, preoccupati per l'impatto sulle elezioni di novembre, hanno votato contro.

È il primo effetto concreto di Wikileaks, la maxi-fuga di notizie per cui si è sdegnato oggi il capo di Stato maggiore Mike Mullen. Scrivendo su Twitter, l'ammiraglio Mullen si è detto «allibito» per la fuga di notizie segrete: «In Afghanistan non cambia nulla, nè per la strategia, nè nella nostra relazione con il Pakistan».

Soldati americani durante un'azione di pattugliamento

Sul caso Wikileaks stanno indagando intanto in parallelo il Pentagono e l'Fbi per scoprire la 'gola profonda' del superhacker Julian Assange: tutto lascia pensare che sia Bradley Manning, il giovane esperto di intelligence dell'Esercito accusato di aver collaborato con Wikileaks in altre fughe di notizie tra cui il video di una strage di civili uccisi da un elicottero Apache a Baghdad nel 2007.

Manning, che è già agli arresti in Kuwait, è stato dichiarato oggi «persona di interesse» nell'inchiesta coordinata dalla divisione di intelligence criminale dell'Esercito ma si sta anche dando la caccia ai suoi possibili complici civili negli Stati Uniti e altrove: avrebbero aiutato a canalizzare a Wikileaks la mole di documenti trovata nei computer del Pentagono.

Si indaga anche in Gran Bretagna: il parlamento britannico vuole vedere chiaro sulle stragi di civili che, secondo quanto emerge dai documenti, potrebbero essere state insabbiate.

LA SPESA

Finanziamento comunque approvato altrimenti ad agosto i comandi militari sarebbero senza soldi

E intanto il quotidiano britannico Times ha criticato la pubblicazione dei documenti segreti perchè le informazioni rese note potrebbero mettere a rischio informatori afghani dell'esercito americano, la cui identità viene più volte rivelata tra le pagine del lungo dossier.

«In sole due ore di ricerca nell'archivio di Wikileaks, abbiamo trovato centinaia di nomi di afghani accreditati come informatori delle forze americane.

Vengono svelati i nomi delle città in cui vivono e in molti casi anche quelle in cui risiedono i loro genitori», scrive il Times. E questo, ovviamente, è un grosso pericolo per l'incolumità.

I POLIZIOTTI NON ESCLUDONO DI TROVARE ALTRI RESTI. L'OMICIDA LI AVREBBE SOFFOCATI E POI SEPOLTI

Parigi, nel giardino degli orrori i corpi di 8 neonati

La madre confessa: «Li ho uccisi io». Dice di averne ammazzati una dozzina per nasconderli al marito

PARIGI Orrore in Francia, dove i cadaveri di otto neonati sono stati trovati in un edificio e in un giardino del villaggio Villers-au-Tertre, nella Francia settentrionale, probabilmente uccisi dalla madre, che avrebbe già confessato di averne soffocati una dozzina per nasconderli al marito.

La coppia di genitori, entrambi di circa 45 anni, è stata fermata già ieri e tenuta in custodia dalla gendarmeria locale, ma la notizia è venuta a galla solo ieri. Questa mattina, il tribunale di Douai dovrebbe avviare un procedimento giudiziario nel corso del quale l'uomo e la donna dovrebbero essere incriminati.

Ma secondo la radio Rtl, la donna avrebbe già confessato di aver ucciso i figli per nasconderle le sue gravidanze al marito.

Una fase della ricerca da parte degli agenti della gendarmeria

Sempre secondo l'emittente, avrebbe detto agli inquirenti di aver soffocato una dozzina di neonati dal 1988, seppellendoli sistematicamente nel giardino di casa. I gendarmi non escludono di trovare altri resti. Stasera, con l'aiuto di unità cinofile, stanno ancora facendo ricerche nel comune.

Secondo la testimonianza dei vicini della coppia, gli agenti sono andati a fare ricerche anche in un'altra abitazione, a un chilometro di distanza dalla prima. È qui che ora si concentrano i loro sforzi. Formalmente, gli inquirenti parlano di «indagine per fatti criminali».

Secondo altre indiscrezioni di Rtl, la storia dell'orrore inizia sabato, quando un abitante del villaggio che ha da poco acquistato la villetta al centro dello scandalo scopre ossa sospette lavorando nel giardino. Dopo un'attenta analisi, gli inquirenti confermano che si tratta di resti umani che avrebbero una decina di anni.

Intanto, nel piccolo villaggio di 700 abitanti regna lo sconcerto: «Era gente educata, gentile, cortese, non facevano supporre comportamenti anormali», dice un cinquantenne vicino di casa che abita a un centinaio di metri dalla villetta degli orrori. E si dice molto «sorpreso». Come molti altri compaesani, anche lui chiede che la coppia «non venga condannata in anticipo» dal torpedone di media giunti improvvisamente sul posto.

La coppia avrebbe anche due figlie adulte, di circa vent'anni, a loro volta con figli. «Sono persone normali, che hanno un loro ruolo in questa comunità. È incredibile», dice un altro vicino.

In Francia, l'infanticidio multiplo, non è eccezionale, ma se confermato, quello annunciato ieri sarebbe senza dubbio il più grave in termini numerici da una trentina d'anni a questa parte. Il caso più noto è quello dei tre "bambini congelati" che aveva avuto per protagonista Veronique Courjault, 38 anni, una francese che per anni aveva abitato in Corea del Sud: la sua vicenda ha poi ispirato il contestato libro di Mazarine Pingeot, figlia dell'ex presidente francese Francois Mitterrand, "Le cimetiere des poupees" ("Il cimitero delle bambole").

Croazia, niente prigione per lo scrittore Matvejevic

TRIESTE Rischiava di finire in carcere lo scrittore Predrag Matvejevic con l'accusa di diffamazione. «Il 28 luglio, a 78 anni, Predrag Matvejevic forse dormirà in prigione». Si leggeva così nell' appello pubblicato su Le Monde venerdì scorso e firmato da un gruppo di intellettuali tra i quali Claudio Magris, Umberto Eco, Bernard-Henri Lévy, Salman Rushdie. Un appello che nei giorni scorsi aveva fatto il giro del mondo. Ma la Corte Suprema di Zagabria ha sospeso la condanna a cinque mesi di reclusione più due anni con la condizionale, mentre il presidente croato Ivo Josipovic sta valutando la possibilità di concedere la grazia a Matvejevic.

Ex docente alla Sorbona di Parigi, intellettuale di spicco nel panorama internazionale era stato accusato nel 2005 a seguito di un suo articolo dove aveva definito "talebani cristiani" un gruppo di scrittori croati, serbi e bosniaci ultranazionalisti e che secondo lo scrittore hanno contribuito a innescare la guerra nella ex Jugoslavia. Ora Predrag Matvejevic originario di Mostar in Bosnia Erzegovina si riposa su di un'isola della Dalmazia. «Sono tranquillo – ha detto commosso Matvejevic. Per fortuna la situazione si è risolta anche grazie all'intervento di un gruppo di amici e intellettuali. Molto devo alla mobilitazione internazionale, all'appello lanciato da Le Monde e ai miei lettori . Ora sono in vacanza e ci resterò fino alla metà di agosto». *(i.gh)*

Matvejevic

Il voto a Capodistria, Isola e Pirano: tre sindaci in cerca della riconferma

In autunno le elezioni amministrative. Il ruolo dei candidati italiani

CAPODISTRIA In Slovenia, le elezioni amministrative si svolgeranno domenica 10 ottobre. L'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione dei sindaci si svolgerà due settimane più tardi, il 24 ottobre. Nei tre comuni costieri - Capodistria, Isola e Pirano - i residenti di nazionalità italiana eleggeranno anche i consiglieri per i seggi garantiti alla minoranza (3 a Capodistria e Pirano, 2 a Isola) e i nuovi Consigli delle Comunità autogestite della nazionalità italiana. Tra i consiglieri italiani saranno poi nominati anche i vicesindaci di nazionalità italiana, così come previsto dagli Statuti comunali. Le candidature sono dunque ancora aperte, ma in buona parte dei comuni sloveni è già chiaro chi correrà per la poltrona di sindaco. A Capodistria, Isola e Pirano, così, si sa fin d'ora

Boris Popovic

Tomaz Gantar

Tomislav Klokocovnik

che tutti e tre i sindaci attualamente in carica cercheranno la riconferma. Per Boris Popovic (Capodistria), si tratterebbe del terzo mandato. Popovic è anche l'unico dei sindaci del Litorale a essere stato eletto, nel 2006, già al primo turno. A Pirano si ripresenterà Tomaz Gantar, a Isola Tomislav Klokocovnik. Attualmente, il più alto numero dei sindaci (67), compresi quelli dei tre comuni costieri, è espressione di liste indipendenti. In quanto ai partiti, il primo posto spetta al Partito popolare (49 sindaci), seguito da Democratici (27), Democrazia liberale (17) e Socialdemocratici (13).

L'annuncio ufficiale della data delle amministrative è stato fatto dal presidente della Camera di Stato Pavel Gantar. «Tra le due date possibili, il 10 e il 17 ottobre, è stata scelta la prima - ha spiegato Gantar - per evitare che al ballottaggio si debba andare domenica 31 ottobre, Giornata della riforma protestante (in Slovenia festa nazionale)». In ottobre, dunque, in Slovenia saranno rinnovati i consigli comunali e scelti i sindaci di 210 comuni. Per la carica di sindaco posono candidarsi soltanto cittadini sloveni, ma per un posto nel consiglio comunale le candidature sono aperte a tutti i cittadini dell'Unione europea, naturalmente se sono residenti nel comune in questione. Il diritto di voto appartiene a tutti i residenti di maggiore età, indipendentemente dalla cittadinanza. Per quanto riguarda le liste, la "quota rosa" è fissata al 30%: su tre candidati, almeno uno deve essere donna. La raccolta delle firme necessarie per le candidature - 1% dei votanti alle ultime elezioni nel singolo comune per il posto di consigliere (ma non meno di 15 e non oltre 1.000), 2% dei votanti per la carica di sindaco (ma non meno di 15 e non oltre 2.500) - avrà inizio a partire dal 9 agosto. Le candidature restano aperte fino al 15 settembre, dopo di che avrà inizio ufficialmente la campagna elettorale.

OPERA IN DUE VOLUMI. RADIN: «LA LETTERATURA È UN'EREDITÀ DI EMOZIONI»

Scritta la storia del Novecento della minoranza

La presentazione dei due volumi

POLA La letteratura come arma di difesa contro l'assimilazione e come strumento per mantenere l'identità sul territorio dell'insediamento storico della Comunità nazionale italiana. Questa la chiave di lettura dell'imponente fatica editoriale dal titolo "Le parole rimaste", in pratica la storia della letteratura italiana dell'Istria e del Quarnero nel secondo Novecento, presentata alla Comunità degli italiani al cospetto del pubblico delle occasioni più importanti. L'opera che comprende due volumi per complessive 1.600 pagine, è stata curata dalla Società di Studi e Ricerche Pietas Iulia di Pola e pubblicata dall'Ente giornalistico-editoriale Edit di Fiume che l'ha inclusa nella sua collana "L'identità dentro". Il supporto finanziario è arrivato dal ministero degli Esteri italiano per il tramite dell'Unione italiana. La stesura ha richiesto 5 anni di capillari ricerche e lavoro da parte di 17 autori,vale a dire Sandro Cergna,Gianna Dallemulle Ausenak, Elis Deghenghi Olujic, Roberto Dobran, Luciano Dobrilovic, Silvio Forza, Elis Geromella Barbalich, Nensi Giachin Marsetic, Gianna Mazzieri Sankovic, Nelida Milani Kruljac, Eliana Moscarda Mirkovic, Orietta Moscarda Oblak, Vito Paoletich, Antonio Pellizzer, Sanja Roic, Giacomo Scotti, e Irene Visintini. I curatori sono Nelida Milani Kruljac e Roberto Dobran. Prendendo la parola il presidente dell'Unione italiana Furio Radin ha detto che l'Ui è orgogliosa di avere tanti validi scrittori e poeti e una comunità che continua a esistere grazie alla letteratura. Nessuna altra minoranza ha prodotto tanta letteratura, ha aggiunto, e la parola scritta è un'eredità di emozioni. L'idea per la stesura dell'opera è stata lanciata 8 anni fa dal presidente della Giunta esecutiva dell'Ui Maurizio Tremul, anche lui intervenuto alla presentazione. Nel suo discorso ha auspicato opere letterarie della Cni da far circuitare in Croazia, in Slovenia e nella Nazione Madre. Poi Nelida Milani Kruljac ha esclamato: era ora che ci fosse un'opera del genere, venuta a colmare uno spazio rimasto vuoto per troppo tempo. La nostra letteratura, ha proseguito, è una letteratura regionale con punti verticali che riassume momenti come la guerra, l'esodo, la perdita della patria e dell'io... In quanto a confini e territorialità, ha concluso, arricchisce la letteratura di tre Paesi. Poi ha preso la parola l'altro curatore Roberto Dobran. La nostra letteratura, ha detto, è riuscita se non a scardinare, almeno ad arginare i meccanismi perversi dell'assimilazione e della sconsacrazione del territorio. Infine ci sono stati due interventi critici. Quello di Elis Geromella Barbalich. In quest'opera c'è tanto, c'è tutto, ha sottolineato tanto che oltre all'eccellente troviamo anche il modesto e il modestissimo ma trattandosi di un'occasione irripetibile andava inserito tutto. *(p.r.)*

IN BREVE

ANNEGATO VICINO A BRIONI

Identificato sub italiano morto

POLA È stato identificato il corpo del subacqueo senza vita trovato la mattina del 31 maggio scorso vicino a Brioni, per la precisione un chilometro da Punta Peneda.Si tratta del cittadino italiano 43.enne Gino Carnevale di Montecassino in provincia di Ancona. Il 1° maggio di quest'anno l'uomo era salpato da Porto Potenza Piceno a bordo di un gommone senza fare più ritorno. Arrivato al largo si era immerso rimanendo sott'à acqua causa malore o per un guasto tecnico all'attrezzatura subacquea. L'imbarcazione era stata trovata ancorata a poche miglia dalla costa. Il suo corpo dunque è stato trasportato sull'altra sponda adriatica dalle forti correnti marine. La salma era stata notata dall'equipaggio del mercantile "Brodospas storm" che naviga con bandiera lussemburghese, e subito erano state avvertite la capitaneria di porto e la polizia. La portavoce del ministero dei Trasporti, comunicazioni e del mare Marina Haluzan aveva riportato le valutazioni del medico legale secondo il quale il corpo si trovava in mare da tanti giorni. Aveva precisato trattarsi di un uomo corpulento che aveva addosso una tuta subacquea in due pezzi,con dei pesi di piombo attorno alla vita. Però non aveva né maschera né bombole e il volto era deformato. I giornalisti del Glas Istre avevano subito collegato il macabro rinvenimento con la scomparsa del sub italiano e le loro teorie e supposizioni dunque hanno trovato conferma dall'analisi del Dna. Gino Carnevali di professione autotrasportatore, era grande appassionato di pesca subacquea. *(p.r.)*

CROAZIA, TURISMO IN RIPRESA

Traffico intenso ai valichi

FIUME A conferma del buon andamento della stagione turistica in Croazia, anche i dati sui passaggi ai valichi di confine. Reso noto dal ministero croato dell'Interno, che lo scorso weekend un milione e 315 mila persone sono entrate nel Paese, 73 mila in più rispetto all' ultimo fine settimana di luglio 2009. Ad arrivare in Croazia sono stati 387 mila veicoli, con a bordo un milione e 70 mila stranieri e 245 mila cittadini croati. Contemporaneamente, a lasciare il Paese sono stati un milione e 234 mila cittadini. Il maggior numero di entrate ha riguardato i valichi istriani di Plovania, Castelvenere e Pozane, seguiti dai valichi quarnerini di Rupa e Pasjak e da quelli di Macelj, Bregana, Goricani e Mursko Sredisce.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

IMMOBILI VENDITE Feriali 1,80 Festivi 2,50 **1**

BARCOLA Miramare villetta di 55 mq totale vista mare con saloncino taverna 50 mq terrazza 30 mq lastrico solare 60 mq. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CALCARA 040634690 adiacenze Costalunga, perfetto, splendido, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo, garage euro 170.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 Campi Elisi, moderno, piano alto, ascensore, ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, terrazzino euro 70.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 Largo Canal (San Vito) splendido, ristrutturato (palazzo e appartamento) 140 mq adatto ad ambulatorio medico / dentistico euro 190.000.

CALCARA 040634690 Università splendido, ristrutturato, nel verde, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, due terrazzi euro 175.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 via Marziale moderno, contesto esclusivo, cucina, soggiorno, matrimoniale, due bagni. Euro 110.000. www.calcara.it

CANOVA Foscolo appartamento ristrutturato tranquillo termoautonomo 100 mq cucina soggiorno 3 stanze servizi ripostiglio poggiolo cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CENTRO ampio attico mansardato termoautonomo soleggiatissimo con due terrazze a vasca. Travi e pietre a vista. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CONCONELLO in contesto verde tranquillo vista mare casetta accostata 115 mq su 2 livelli da ristrutturare con cortile 60 mq. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Bagnoli casetta bilivello cortile box auto atrio cucina soggiorno lisciaia/ripostiglio tre stanze doppi servizi terrazzo euro 260.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Calcara vista apertа soggiorno veranda ripostiglio cucinino due matrimoniali bagno cantina posto auto euro 140.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale vista mare soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno poggiolo soffitta euro 109.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Costalunga casetta indipendente bilivello giardino posti macchina panoramica termoautonomo euro 330.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Molino a Vento soggiorno poggiolo cucina dispensa matrimoniale bagno euro 79.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Molino a Vento terzo piano ascensore tinello cucinotto veranda matrimoniale cameretta ripostiglio bagno terrazzo euro 135.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Nathan delizioso arredi nuovi atrio tinello terrazzino cucinino matrimoniale bagno cantina parcheggio condominiale euro 99.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Pirano ultimo piano ascensore da ristrutturare tinello cucinino matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo euro 68.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Scala Stendhal atrio soggiorno cucina abitabile ripostiglio bagno due matrimoniali cameretta cantina euro 149.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Sottolongera deliziosa casetta su tre livelli 120 mq terrazzi e cortiletto euro 220.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Vigneti ampia metratura soggiorno cucina veranda tre matrimoniali ripostiglio bagno parcheggio condominiale euro 139.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 zona Baiamonti secondo piano ascensore tinello cucinino matrimoniale bagno cameretta ripostiglio balcone cantina euro 110.000.

FABIO Severo appartamento signorile luminoso 100 mq 3 poggioli soggiorno cucina 2 camere servizi separati ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingresso appartamento su 2 livelli con mansarda composto da soggiorno con angolo cottura 3 camere doppi servizi posto auto euro 275.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingresso appartamento su 2 livelli con mansarda composto da soggiorno con angolo cottura 3 camere doppi servizi posto auto euro 275.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze piazza Oberdan in stabile prestigioso con ascensore splendida mansarda in corso di restauro completo soggiorno con zona cottura arredata camera matrimoniale bagno euro 95.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Bagnoli soleggiata casetta carsica in parte rifinita con pietra a vista su due livelli composta da cucina 3 vani bagno e cantina riscaldamento autonomo cortile euro 195.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 centralissimo - via XXX Ottobre stabile totalmente ristrutturato primingressi pronta consegna con ottime finiture varie tipologie a partire da euro 210.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta mansardato ampia metratura primingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi euro 360.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo euro 130.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via Conti in stabile d'epoca appartamento perfetto composto da soggiorno con zona cottura 2 camere stanzino bagno ripostiglio euro 110.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via Matteotti in palazzina trentennale con ascensore appartamento in buone condizioni composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno euro 87.000. (A00)

GABETTI Duino Mare villettina con giardino, terrazza/posto auto. Ingresso, soggiorno, cucina, bimatrimoniali, biservizi/taverna. Euro 240.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B. Tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it.

GABETTI via Battisti mansarda/ascensore, 80 mq, ottimo stato, impianto di condizionamento. Euro 160.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B. Tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it.

GABETTI zona Raute vista verde/mare ultimo piano perfettamente ristrutturato 80 mq+terrazzino, cantina, 2 box. Euro 200.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B. Tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it. (A00)

GALLERY Chiadino/Rossetti appartamento vista città/mare, soggiorno, cottura, matrimoniale, veranda, bagno, cantina. Euro 195.000. Cod. 1027/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Fiera ingresso, soggiorno, cucina arredata, due matrimoniali, bagno con vasca finestrato, ripostiglio, balcone. Cod. T323/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Grado appartamento con zona giorno, camera, bagno, terrazzo. Adatto uso investimento. Cod. 233/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY mansarda primingresso monolocale con bagno cod. T104/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY via dell'Agro appartamento: soggiorno con cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, poggiolo vista aperta. Euro 108.000. Cod. T3197P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY zona pedonale palazzo d'epoca con rendite importanti. Info previo appuntamento. Cod. T903/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY zona Viale appartamento: soggiorno, cucina, due stanze, servizi, balcone. Climatizzato e arredato. Euro 150.000. Cod. T403/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GRADO Pineta piano alto con ascensore atrio soggiorno balcone con vista aperta cucina camera bagno finestrato. Completamente arredato. Posto auto coperto privato. Euro 89.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

IL Quadrifoglio Giustinelli recente quinto piano affacciato sul golfo ristrutturato a primingresso con entrata tinello con angolo cottura due stanze bagno ripostiglio poggiolo. Esente da mediazione. 040630174.

IL Quadrifoglio Moreri bel condominio recente nel verde appartamento pari primingresso con entrata soggiorno con ampio poggiolo cucina camera con secondo poggiolo cameretta bagno ripostiglio cantina box auto più parcheggio condominiale. 040630174. (A00)

IL Quadrifoglio Opicina «Le Ville del Parco» villette in fase di ultimazione disposte su due livelli con salone cucina 2-3-4 stanze servizi terrazze spaziose taverne porticati giardini e posti macchina. 040630174. (A00)

IL Quadrifoglio viale Sanzio piano alto con vista aperta ingresso ampia cucina soggiorno matrimoniale singola bagno 2 poggioli soffitta. 040630174.

IL Quadrifoglio via Risorta in perfette condizioni con finiture giovanili ingresso ampio soggiorno con cottura 2 stanze spazioso bagno porta blindata termoautonomo. 040630174.

IL Quadrifoglio zona Commerciale in panoramica palazzina recente spazioso appartamento con entrata salone con ampio terrazzo cucina con poggiolo tre stanze doppi servizi cantina box auto. 040630174.

OPICINA centro all'ultimo piano bilivelli con posti macchina studiato da architetto con finiture da design. Informazioni esclusivamente previo appuntamento presso i nostri uffici. Suggestivo Tirabora Immobiliare 040634112.

Continua in 22.a pagina

†

Ci ha lasciato improvvisamente

Paola Lopreato

archeologa

La piangono il fratello FRANCESCO, la cognata GISELDA, il nipote EMILIANO.

I funerali verranno celebrati con la Santa Messa sabato 31 luglio alle ore 9 nella Chiesa del Cimitero

Non fiori ma elargizioni pro Amici del Cuore

Trieste, 29 luglio 2010

I Consigli direttivi della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria, dell'Associazione Nazionale per Aquileia e del Centro di Antichità Altoadriatiche rimpiangono la socia, la collega e l'amica

DOTT.SSA

Paola Lopreato

e ne ricordano l'umanità e l'entusiastico impegno nell'investigazione archeologica.

Trieste, 29 luglio 2010

Ministero Beni Culturali, Direzione Regionale, Soprintendenze del Friuli Venezia Giulia, Musei di Cividale - Aquileia, Soprintendenza Beni Archeologici del Veneto partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Paola Lopreato

già Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Cividale, archeloga di raro intuito, studiosa appassionata di archeologia subacquea, del mondo tardoantico - altomedievale.

Trieste, 29 luglio 2010

I colleghi ed ex colleghi di Trieste, Udine, Cividale e Aquileia ricordano con rimpianto

Paola

e il suo ineguagliabile spirito.

Trieste, 29 luglio 2010

ANNAMARIA LUCIANI con la famiglia rimpiange con infinita tristezza

Paola

amica sincera di tutta una vita.

Trieste, 29 luglio 2010

†

Il giorno 14 luglio si è spenta

Luciana Dellisanti

Lo annunciano lo zio MARIO con ENZA, BIANCA, ANNA e le amiche MAURA e LUCIA che l'hanno amorevolmente assistita.

La saluteremo sabato 31 luglio alle ore 11.20 nella Cappella di via Costaunga.

Trieste, 29 luglio 2010

Buon sonno e bei sogni.
Ciao

Lucianita

LUCIA, CRISTINA con famiglie

Trieste, 29 luglio 2010

Ciao

Luciana

amica mia.
Sogni d'oro.
Parimenti.

MAURA

Trieste, 29 luglio 2010

29-7-1995 29-7-2010

Mauro Mlecus

Sei sempre nel nostro cuore

LUCI, FREDI

Trieste, 29 luglio 2010

Continua in 10.a pagina

AL TAVOLO CONVOCATO DAL MINISTRO SACCONI L'AD FIAT RIBADISCE LA VOLONTÀ DEL LINGOTTO

Fiat, Marchionne: «Sì convinto o meno investimenti»

«Per "Fabbrica Italia" servono garanzie». La Fiom non ci sta: «Ultimatum da Repubblica delle banane»

di GIGI FURINI

TORINO Sergio Marchionne va avanti, chiede strada. «Ci sono solo due parole, al punto in cui siamo arrivati, che richiedono di essere pronunciate: una è sì e l'altra è no».

In sala scende il gelo ma gli addetti ai lavori hanno già capito tutto. Siamo a Torino, nella sede della Regione Piemonte, al tavolo richiesto dal ministro del lavoro Sacconi per discutere di Fiat, della possibilità che la società torinese porti in Serbia la produzione di alcune vetture. Ovvio che si parli del futuro industriale della Fiat in Italia. E, per questo, attorno al tavolo, con Sacconi, ci sono il sindaco di Torino e il presidente della Regione Piemonte, Cota, ma anche i sindacati. E c'è la Fiom, il forte sindacato dei metalmeccanici che non ha firmato l'accordo di Pomigliano.

«Dire sì - aggiunge l'amministratore delegato della Fiat - vuol dire modernizzare la rete produttiva italiana. No vuol dire lasciare le cose come stanno, accettando che il sistema industriale continui ad essere inefficiente e inadeguato a produrre utile e quindi a conservare o aumentare i posti di lavoro».

Sergio Marchionne

«Se le cose resteranno come stanno - prosegue Marchionne - è bene che ognuno si assuma la propria responsabilità, sapendo che il progetto "Fabbrica Italia" non può andare avanti e che tutti i piani e gli investimenti per l'Italia verranno ridimensionati. Fiat è pronta a investire 20 miliardi nel Paese. Le nostre non sono minacce, ma non siamo disposti a mettere a rischio la sopravvivenza dell'azienda. Non chiediamo aiuti o incentivi, ma dobbiamo avere garanzie che gli stabilimenti possano funzionare».

Insomma, la Fiat va avanti con "Fabbrica Italia", va avanti con la nuova società (la newco) che a Pomigliano assumerà tutti i lavoratori con un nuovo contratto, un contratto che starà fuori dalle regole di Federmeccanica e Confindustria.

E i sindacati? «Per noi la risposta è sì. E senza dubbi. E questo vale anche per l'accordi di Pomigliano», dice il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni. «Oggi vogliamo riconquistare certezza e tranquillità che la produzione resti in Italia - è il pensiero del segretario Uil, Angeletti -. A Mirafiori devono restare vetture paragonabili alla LO (il modello di monovolume che Fiat produrrà in Serbia), o meglio, anche di gamma più alta». Più scettico il segretario della Cgil, Epifani: «Prima di avventurarci su strade che non si sa dove possano portare, bisogna andare al confronto con la Fiom e lavorare per trovare una mediazione. Si può lavorare insieme a questo obiettivo, ma senza usare i carri armati». Durissimo il commento di Giorgio Cremaschi della Fiom: «È stato un incontro da Repubblica delle banane. Arriva l'uomo Dal Monte e dice: o accettate le mie condizioni o i frutti restano sugli alberi. Siamo davvero fuori dall'Europa». Invece il ministro Sacconi giudica l'incontro «utile e costruttivo».

Marchionne ha poi risposto stizzito a chi gli chiedeva se i piani del Lingotto comportano restrizioni dei diritti dei lavoratori. «Parliamo onestamente - ha detto - perché i diritti sono legati prima di tutto ai doveri. Noi dobbiamo gestire un'azienda e non possiamo farlo un giorno sì e l'altro no, a singhiozzo, oggi con l'80% della gente e il giorno dopo con il 20%».

INTERVISTA

Angeletti: «Resto fiducioso, non credo che il gruppo esca dal contratto nazionale»

di NICOLA COMELLI

TRIESTE «Fiducioso». Fiducioso che tutto andrà bene. Si è definito così ieri Luigi Angeletti, segretario nazionale della Uil, dopo aver incontrato i vertici della Fiat, nella sede della Confidustria torinese.

Segretario, al di là di tutto, che sensazioni ha avuto dall'incontro?

Ho percepito delle sensazioni positive, perché la Fiat ha riconfermato la volontà di implementare la produzione automobilistica in Italia.

Eppure sono in tanti a dirsi preoccupati, soprattutto per il paventato nuovo contratto che Fiat vorrebbe far firmare ai suoi dipendenti, diverso da quello nazionale.

Credo che questo non avverrà. So che si sta già lavorando per capire come adeguare il contratto nazionale ed evitare che la Fiat esca dagli accordi di categoria. E lo stesso vale per l'ipotizzata uscita da Federmeccanica, che non penso ci sarà.

Luigi Angeletti

«Se Torino mantiene gli impegni, il Paese uscirà rafforzato»

Il sindacato uscirà più debole o più forte da questo complesso negoziato con il Lingotto?

Se Fiat manterrà i suoi impegni, e sono convinte che sarà così, tutto il sistema paese uscirà rafforzato da questa situazione. Domani (oggi, ndr) si definiranno gli ultimi aspetti tecnici per l'impianto di Pomigliano. Poi, potranno cominciare ad essere spesi i 700 milioni previsti per il potenziamento del sito. Direi che è un bel successo.

Ma dalla sfida della produttività, richiesta a tutti, e in particolare ai dipendenti Fiat, il rapporto di lavoro subisce un arretramento in termini di tutele, garanzie e diritti rispetto al recente passato?

Il punto è che bisogna essere competitivi: altrimenti, i posti di lavoro prendono un'altra strada. In Germania, negli ultimi anni, i posti di lavoro "delocalizzati" sono stati 4 milioni; da noi, mezzo milione. La vera risorsa dell'Italia è il lavoro. Dobbiamo fare in modo che qualcuno, questo lavoro, lo compri. Alternative non ce ne sono.

L'Eni stacca la semestrale con un utile salito del 47%

Il presidente Scaroni: «Solidi risultati ottenuti in un contesto difficile»

ROMA Eni migliora il trend positivo messo in mostra nel primo trimestre e archivia i primi sei mesi dell'anno con risultati in crescita. L'utile netto è salito del 47,9% a 4,05 miliardi di euro, quello adjusted è cresciuto del 29,5% a 3,45 miliardi, mentre l'utile operativo adjusted è aumentato del 34,2% a 8,46 miliardi. Bene anche la produzione, nel secondo trimestre, pari a 1,758 milioni di barili al giorno, «sostenuta dalla crescita organica registrata in particolare in Nigeria e Congo», come ha spiegato il cane a sei zampe, che prevede livelli di produzione nel 2010 in linea con il 2009.

Ottimi risultati anche nel secondo trimestre, con l'utile operativo adjusted che è salito del 61,9% a 4,13 miliardi, quello netto adjusted del 80,2% a 1,63 miliardi e quello netto a 1,82 miliardi (+119,2%). Risultati comunque in linea con le stime, con il titolo che ha perso a Milano lo 0,63% a 15,74 euro. Eni può così confermare l'acconto del dividendo a 0,5 euro ad azione, sullo stesso livello del 2009, quando la cedola complessivamente versata è stata poi pari ad un euro. Si tratta, secondo l'amministratore delegato Paolo Scaroni, di «solidi risultati operativi e finanziari in un contesto di mercato ancora difficile, soprattutto per il mercato del gas».

PRIMO INCONTRO A MILANO DOPO L'INGRESSO DEGLI ARABI

Riassetto Unicredit, di scena le Fondazioni

Panoramica del presidente Rampl sull'andamento della banca. Presente Paniccia

di SERGIO CARLIN

MILANO Piano di riassetto al centro dell'incontro di ieri tra il presidente di UniCredit Dieter Rampl e i vertici delle fondazioni azioniste della banca in Piazza Cordusio. Una riunione di tre ore, a cui ha partecipato anche il presidente della Fondazione CariTrieste Massimo Paniccia, «di grande civiltà», ha spiegato il numero uno della Fondazione Banco di Sicilia Giovanni Puglisi che vi ha partecipato. Briefing in cui è stata fatta una panoramica "a tutto campo" sull'andamento dell'istituto alle prese con un totale riassetto organizzativo.

L'appuntamento di ieri, infatti, era già stato calendarizzato dopo il consiglio di amministrazione di aprile che aveva fatto rientrare definitivamente le tensioni scoppiate fra alcuni soci e l'amministratore delegato Alessandro Profumo sul "Bancone" (piano "One4C"). Board al termine del quale erano anche stati fissati dei momenti periodici di incontro per fare il punto sullo stato di avanzamento dei lavori. «Si è trattato di una riunione di routine», ha sottolineato infatti anche lo stesso Puglisi. «Avevamo convenuto l'ultima volta col presidente che ci saremmo visti periodicamente e così è stato. Non è servita - ha aggiunto il banchiere - né per risolvere drammi né per aprire nuovi scenari».

In effetti con il cda del 3 agosto alle porte, in cui oltre ad approvare e diffondere i conti del semestre, Profumo e la sua squadra dovranno deliberare anche la fusione delle controllate nella banca unica (che

Alessandro Profumo

diverrà esecutiva a partire dal primo novembre), è stato necessario, fanno notare al Piccolo da Piazza Cordusio, verificare l'effettività di alcuni cambiamenti importanti. Come l'introduzione del Country Chairman (Gabriele Piccini), la nomina dei 7 area manager e la scelta dei direttori commerciali che faranno parte della rete delle tre divisioni (Famiglie e Pmi, Corporate& Investment e Private Banking) con cui l'istituto si dislocherà sul territorio. E anche il territorio (e l'attenzione allo stesso) sarà stato, con molta probabilità, oggetto del confronto fra Rampl e i presidenti degli enti azionisti.

A questo proposito, la riunione di ieri è stata il primo appuntamento ufficiale dopo l'ingresso, con il 4,99%, nell'azionariato di UniCredit degli arabi di Aabar Luxembourg, fondo che fa capo alla International Petroleum Investment Company di Abu Dhabi. Ingresso che ha redistribuito i pesi fra i soci all'interno dell'azionariato, spostandone il baricentro più all'estero e creando qualche timore sulla futura politica di gestione della banca rispetto al territorio nazionale.

L'incontro tra Rampl e i vertici delle fondazioni è stato preceduto infatti da un faccia a faccia tra il presidente della Fondazione CariVerona Paolo Biasi e il numero uno di quella torinese Fabrizio Palenzona. Nocciolo duro degli azionisti italiani della banca (con il 4,89% gli scaligeri e il 3,31% la Crt). Enti che, verosimilmente, avranno affrontato l'argomento per ricevere rassicurazioni da Rampl. A quanto pare, però, in Piazza Cordusio la linea non è cambiata. L'arrivo del fondo dell'emirato è stato indicato, fin dall'inizio, come un investimento essenzialmente finanziario e non come la prima mossa per un ingresso nel Cda. Sul tema lo stesso Profumo recentemente aveva sostenuto che «non è un argomento in discussione». E, al momento, continua a non esserlo.

Tirrenia e Siremar a Mediterranea

ROMA Tirrenia e la controllata siciliana Siremar vanno a Mediterranea Holding. La finanziaria statale Fintecna, che controlla al 100% il gruppo di navigazione, ha infatti dato via libera all'offerta dell'unico concorrente in gara. Che ha portato il capitale sociale da dieci a 25 milioni e si assume il debito di 554 milioni. A tanto ammonta l'esposizione del 2009, secondo quanto indicato dalla Corte dei Conti, considerando i 657 milioni di debiti complessivi della società, in prevalenza verso il sistema bancario, e i crediti per 103 milioni. Restano preoccupati i sindacati, soprattutto per gli aspetti legati al lavoro. Per questo, chiedono subito un incontro al governo e alla società, per affrontare in particolare la tutela occupazionale e contrattuale e valutare il piano di impresa e la sua sostenibilità finanziaria e sociale. Il termine per la privatizzazione indicata dall'Unione europea è il 30 settembre.

Nessuna comunicazione ufficiale sul semaforo verde da parte di Fintecna all'offerta di Mediterranea holding, la cordata guidata dalla Regione Siciliana (37%) e di cui fanno parte Ttt lines (30,5%) di Alexandros Tomasos, Lauro (18,5%), Isolemar (8%), Nicola Coccia (3%) e la famiglia Busi-Ferruzzi (3%). Quote che dovrebbero modificarsi, con la Regione siciliana in particolare che ridurrà nel tempo la propria partecipazione lasciando spazio a privati, anche stranieri, e con interessi nel Mediterraneo.

LA PROPOSTA DI CONFCOOPERATIVE PER SEMPLIFICARE LA SITUAZIONE REGIONALE

Bosio: «Un Confidi unico per tutto il Friuli Venezia Giulia»

L'appello: «In regione esistono 8 consorzi di garanzia diversi. È una frammentazione costosa che va superata»

di NICOLA COMELLI

TRIESTE «Un Consorzio di garanzia fidi unico per tutto il Friuli Venezia Giulia da creare e sviluppare con il coordinamento della Regione e di Friulia». L'appello arriva da Franco Bosio, presidente di Confcooperative Fvg, la confederazione che riunisce le cooperative legate al mondo cattolico e che lo scorso anno, nella regione, ha espresso un giro d'affari globale superiore al miliardo, con 775 coop affiliate, dalle quali a loro volta dipendendono più di 14600 posti di lavoro (a livello nazionale i ricavi si sono attestati a quota 62 miliardi mentre gli occupati sono 506mila).

«Oggi, nelle quattro province, si contano ben 8 confidi diversi – aggiunge Bosio, facendo il punto della situazione -. Una frammentazione che va superata. La congiuntura non positiva ci deve spingere a compiere scelte strategiche, piuttosto che tagli discriminati a pioggia, valorizzando progetti capaci di creare sviluppo». Uno di questi, per Bosio, è rappresentato dall'aggregazione dei singoli consorzi di garanzia all'interno di un'unica, nuova struttura.

L'importanza che anche il mondo della cooperazione attribuisce a questi enti è testimoniata dal fatto che recentemente nel consiglio di amministrazione della finanziaria della cooperazione regionale, Finreco, siano entrati lo stesso Bosio e Renzo Marinig, che guida la Legacoop Fvg, l'altra grande anima del movimento cooperativo (tradizionalmente e storicamente legata alla sinistra), socia anch'essa della stessa Finreco. Un segnale ben preciso per mettere l'accento sulla necessità di rilanciare la finanziaria e migliorarne l'operatività.

Nei primi sette mesi del 2010, Finreco ha accolto domande di affidamento per oltre 1,3 milioni, rispondendo alle richieste di una quindicina di cooperative. «Per ogni euro di garanzia che abbiamo assicurato – sottolinea il direttore di Confcooperative Fvg, Nicola Galluà – il mondo bancario ne concede normalmente un altro». Un effetto "moltiplicatore" particolarmente apprezzato dalle imprese in questo momento di difficile dialogo con il mondo del credito. Imprese che, ricorda Bosio, «hanno dimostrato non solo di aver saputo reggere all'onda d'urto della crisi, ma anche di essersi trasformate in una sorta di ammortizzatore sociale diffuso, riuscendo a reinvestire con continuità sul territorio, a beneficio di tutti, e riuscendo a creare nuovi posti di lavoro. Ecco perché sono dell'idea che questa efficacia e questo importante ruolo giocato dalle cooperative debba essere in qualche misura valorizzato dalla Regione».

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

HANJIN MUNDRA	da Rijeka a Molo VII	ore 06.00
DIRHAMI	da Ancona a Molo VII	ore 06.00
LUCKY SAILOR	da Ashkelon a S. Sabba	ore 10.00
FIAMMETTA M.	da Pirano a orm. 24	ore 10.55
WAPPEN VON DRESDEN	da Durres a S. Sabba 1	ore 11.00
NOMENTANA	da Cagliari a Arsenale S. M.	ore 12.00
SLAVUTICH 13	da Porto Nogaro a orm. 13	ore 14.30
CLIPPER KATE	da Venezia a S. Sabba 1	ore 18.00
MARJA	da Venezia a Molo VII	ore 18.00
SDS WIND	a A.F. Servola	ore 20.00
FIAMMETTA M	da Rovigno a orm. 24	ore 21.00

IN PARTENZA

AMOL	da Siot 3 per ordini	ore 02.00
HARVEST MOON	da A.F. Servola per ordini	mattina
VARG STAR	da Siot 1 per ordini	ore 10.00
KRASNODAR	da Siot 2 per ordini	ore 16.00
FIAMMETTA M	da orm. 24 per Rovigno	ore 17.00
CHOO CHOO	da orm. 30 per Croazia Altri	ore 17.00
ARDITA	da rada per ordini	ore 18.00
GOZDE BAYRAKTAR	da orm. 13 per Istanbul	ore 19.00
SLAVUTICH 13	da orm. 13 per Porto Nogaro	ore 20.00

FTSE ITALIA

-0,322%
21531,7

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	26,856	28,792	Marengo Francese	156,486	182,309
Argento (per Kg.)	335,697	436,406	Marengo Belga	156,486	182,309
Sterlina (v.C)	201,418	225,692	Marengo Austriaco	156,486	182,309
Sterlina (n.C)	201,418	225,692	20 Marchi	201,418	226,208
Sterlina (post.74)	201,418	225,692	20 Dollari St.Gaude	955,445	100,053
Marengo Italiano	157,519	184,892	Krugerrand	826,331	970,939
Marengo Svizzero	156,486	182,309			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1688,00	-0,257	Londra	5319,68	-0,857	Stoccolma	328,05	-0,576
Bruxelles -bel 20	2545,08	-0,483	Madrid Ibex 35	10643,9	-0,010	Tokio Nikkey	9753,27	2,700
Dj Euro Stoxx	263,76	-0,261	Nasdaq Comp (prov.)	2278,76	-0,415	Toronto (prov.)	11697,9	-0,160
Dj Euro Stoxx 50	2766,11	-0,116	New York (prov.)	10526,4	-0,107	Vienna Atx	2480,02	-0,132
Francoforte	6178,94	-0,457	Oslo-top25	333,99	-0,239	Zurigo Smi	6277,49	0,037
Helsinki	6685,19	0,076	Seul Kospi 200	231,56	0,273			
Johannesburg	26142,7	-0,075	Singapore Straits T	2985,38	0,201			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2992	Dollaro Canadese	1,3391	Rand Sudafricano	9,5517	Dollaro Singapore	1,7740
Yen Giapponese	114,0100	Dollaro Australiano	1,4518	Lev Bulgaro	1,9558	Lira Turca	1,9646
Sterlina Inglese	0,8340	Fiorino Ungherese	282,2400	Dollaro Hong Kong	10,0901	Real Brasiliano	2,2957
Franco Svizzero	1,3760	Corona Ceca	24,9850	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	16,4628
Corona Svedese	9,4795	Zloty Polacco	4,0070	Lita Lituano	3,4528		
Corona Norvegese	7,9810	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7091		
Corona Danese	7,4520	Dollaro Neozeland.	1,7801	Leu Rumeno	4,2545		

DOLLARO

-0,315%
1,2992

KUNA

0,0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,152	1,161	-0,78
Acea	8,755	8,665	1,04
Acegas-aps	4,230	4,180	1,20
Acotel	50,02	50,96	-1,84
Acq. Potab.	1,681	1,669	0,72
Acsm-agam	0,9700	0,9450	2,65
Actelios	2,780	2,790	-0,36
Aedes	0,2034	0,2030	0,20
Aedes 14 W	0,0594	0,0581	2,24
Aeffe	0,3240	0,3250	-0,31
Aerop. Firenze	12,400	12,460	-0,48
Aicon	0,2720	0,2690	1,12
Alerion	0,5990	0,5950	0,67
Amplifon	3,800	3,810	-0,26
Ansaldo Sts	10,320	10,770	-4,18
Antichi Pellettieri	0,5580	0,5705	-2,19
Apulia Prontopr.	0,4195	0,4180	0,36
Arena	0,0289	0,0289	0,00
Arkimedica	0,4850	0,4900	-1,02
Ascopiave	1,545	1,545	0,00
Astaldi	4,620	4,645	-0,54
Atlantia	15,070	15,080	-0,07
Auto To-mi	10,420	10,500	-0,76
Autogrill	9,720	9,975	-2,56
Autostrade M.	22,50	22,49	0,04
Azimut H.	7,385	7,405	-0,27
B&c Speakers	3,070	3,050	0,66
B. Carige	1,739	1,747	-0,46
B. Carige Risp	2,700	2,665	1,31
B. Desio	3,940	3,905	0,90
B. Desio R Nc	3,732	3,730	0,07
B. Finnat	0,5290	0,5250	0,76
B. Generali	8,450	8,435	0,18
B. Ifis	5,145	5,095	0,98
B. Intermobiliare	4,165	4,157	0,18
B. Pop Mil 13 W	2,940	3,040	-3,29
B. Popolare	4,912	4,878	0,72
B. Popolare 10 W	0,0166	0,0175	-5,14
B. Profilo	0,5025	0,5015	0,20
B. Sard. R Nc	9,770	9,770	0,00
B.P. E.Romagna	9,445	9,525	-0,84
B.P. Etruria E L.	3,277	3,290	-0,38
B.P. Milano	4,067	4,098	-0,73
B.P. Sondrio	6,955	7,040	-1,21
B.P. Spoleto	4,138	4,130	0,18
Basicnet	2,950	2,840	3,87
Bastogi	1,790	1,790	0,00
Bb Biotech	40,75	41,20	-1,09
Bco Santander	10,420	10,450	-0,29
Bee Team	0,3640	0,3645	-0,14
Beghelli	0,6555	0,6610	-0,83
Benetton	5,400	5,435	-0,64
Beni Stabili	0,6375	0,6425	-0,78
Best Union Co.	1,190	1,197	-0,58
Bialetti	0,4110	0,4200	-2,14
Biancamano	1,401	1,394	0,50
Biesse	5,450	5,410	0,74
Bioera	1,012	1,012	0,00
Boero	20,05	20,05	0,00
Bolzoni	1,980	1,980	0,00
Bon. Ferraresi	28,98	28,93	0,17
Borgosesia	0,9900	0,9900	0,00
Borgosesia Rnc	1,099	1,099	0,00
Brembo	5,210	5,285	-1,42
Brioschi	0,1700	0,1734	-1,96
Bulgari	6,300	6,370	-1,10
Buone Società	0,5200	0,4700	10,64
Buongiorno Spa	0,9200	0,9300	-1,08
Buzzi Unicem	8,355	8,260	1,15
Buzzi Unicem R Nc	4,875	4,790	1,77
C. Artigiano	1,470	1,474	-0,27
C. Bergam.	22,30	22,47	-0,76
C. Valtellinese	3,822	3,835	-0,33
Cad It	4,190	4,188	0,06
Cairo Comm.	2,535	2,473	2,53
Caleffi	1,025	1,020	0,49
Caltagirone	2,120	2,140	-0,93
Caltagirone Ed.	1,869	1,860	0,48
Cam-fin.	0,3130	0,3190	-1,88
Camfin 11 W	0,0485	0,0480	1,04
Campari	4,103	4,180	-1,85
Cape Live	0,3225	0,3400	-5,15
Carraro	2,348	2,360	-0,53
Cattolica Ass.	20,87	21,18	-1,46
Cdc	1,899	1,830	3,77
Cell Therapeutics	0,3140	0,3155	-0,48
Cembre	4,947	4,890	1,18
Cementir Hold	2,295	2,368	-3,06
Cent. Latte To	2,375	2,375	0,00
Chl	0,1289	0,1289	0,00
Cia	0,3020	0,3045	-0,82
Ciccolella	0,7400	0,7340	0,82
Cir	1,450	1,444	0,42
Class	0,4850	0,4980	-2,61
Cobra	1,330	1,344	-1,04
Cofide	0,6680	0,6750	-1,04
Cogeme	0,5400	0,5295	1,98
Conafi Prestitò	0,8400	0,8360	0,48
Cr. Valt. 14 (**) W	0,3185	0,3145	1,27
Credem	4,900	5,070	-3,35
Crespi	0,1694	0,1694	0,00
Csp	0,9360	0,9500	-1,47
D'amico	1,108	1,112	-0,36
Dada	4,272	4,298	-0,58
Damiani	0,9190	0,9095	1,04
Danieli	14,990	15,180	-1,25
Danieli R Nc	8,450	8,515	-0,76
Datalogic	4,035	4,020	0,37
De' Longhi	3,618	3,695	-2,10
Dea Capital	1,190	1,209	-1,57
Diasorin	28,88	29,10	-0,76
Digital Bros	1,338	1,330	0,60
Digital M. Techn.	13,520	13,770	-1,82
Dmail Gr.	4,045	4,035	0,25
Ed. Espresso	1,598	1,605	-0,44
Edison	0,9135	0,9165	-0,33
Edison R	1,268	1,270	-0,16
Eems	1,460	1,460	0,00
El.En	11,540	11,400	1,23
Elica	1,690	1,701	-0,65
Emak	4,220	4,120	2,43
Enel	3,717	3,725	-0,20
Enervit	1,212	1,260	-3,81
Engineering I.I.	19,950	19,920	0,15
Eni	15,740	15,840	-0,63
Erg	10,240	10,250	-0,10
Erg Renew	0,8070	0,8170	-1,22
Ergy Capital	0,5460	0,5595	-2,41
Ergycapital 11 W	0,0785	0,0801	-2,00
Esprinet	7,260	7,450	-2,55
Eurotech	2,070	2,070	0,00
Eutelia	0,2150	0,2150	0,00
Exor	14,800	14,750	0,34
Exor Priv	11,360	11,290	0,62
Exor Risp	12,400	12,160	1,97
Exprivia	0,9435	0,9400	0,37
Fastweb	12,120	12,120	0,00
Fiat	9,815	9,810	0,05
Fiat Priv	5,810	5,700	1,93
Fiat R Nc	6,140	6,095	0,74
Fidia	3,530	3,580	-1,40
Fiera Milano	4,125	4,160	-0,84
Finarte C.Aste	0,1225	0,1200	2,08
Finmecc.	8,800	8,780	0,23
Fnm	0,5275	0,5210	1,25
Fondiaria-sai	8,415	8,080	4,15
Fondiaria-sai R Nc	5,195	4,940	5,16
Fullsix	1,148	1,143	0,44
Gabetti Pr 13 W	0,1030	0,0899	14,57
Gabetti Prop. S.	0,3655	0,3630	0,69
Gasplus	5,075	5,220	-2,78
Gefran	2,455	2,450	0,20
Gemina	0,5225	0,5150	1,46
Gemina R Nc	1,310	1,271	3,07
Generali	15,560	15,790	-1,46
Geox	4,010	4,005	0,12
Gewiss	4,295	4,285	0,23
Grandi Viaggi	0,8650	0,8450	2,37
Granitifiandre	2,980	2,995	-0,50
Greenvision A.	5,735	5,895	-2,71
Gruppo Coin	6,240	6,225	0,24
Gruppo Minerali M.	4,725	4,723	0,05
Hera	1,460	1,418	2,96
Il Sole 24 Ore	1,330	1,320	0,76
Ima	13,950	13,850	0,72
Imm. Grande Dis.	1,168	1,185	-1,43
Immsi	0,8000	0,8080	-0,99
Impregilo	2,060	2,020	1,98
Impregilo R Nc	7,910	8,080	-2,10
Indesit Comp.	9,165	9,110	0,60
Indesit R Nc	7,380	7,500	-1,60
Industria E Inn	2,087	2,050	1,83
Intek	0,4350	0,4435	-1,92
Intek 05-08 W	0,0375	0,0370	1,35
Intek R Nc	0,7190	0,7250	-0,83
Interpump	4,388	4,372	0,34
Interpump 12 W	0,6940	0,6790	2,21
Intesa Sanp. R Nc	2,018	2,000	0,88
Intesa Sanpaolo	2,567	2,600	-1,25
Inv. E Svil. 12 W	0,0069	0,0072	-4,17
Invest. E Svil.	0,0522	0,0532	-1,88
Irce	1,377	1,377	0,00
Iren	1,241	1,260	-1,51
Isagro	2,820	2,822	-0,09
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	3,297	3,257	1,23
Italcementi	6,410	6,455	-0,70
Italcementi R Nc	3,618	3,598	0,56
Italmobiliare	25,01	24,84	0,68
Italmobiliare R Nc	16,840	16,740	0,60
Iwbank	1,524	1,523	0,07
Juventus Fc	0,8235	0,8210	0,30
K.R. Energy 12 W	0,0290	0,0290	0,00
K.R.Energy	0,0765	0,0746	2,55
Kerself	4,450	4,540	-1,98
Kinexia	2,260	2,320	-2,59
Kme Group	0,2865	0,2855	0,35
Kme Group 06-11 W	0,0114	0,0111	2,70
Kme Group 09-11 W	0,0104	0,0104	0,00
Kme Group Rsp	0,5120	0,5100	0,39
La Doria	1,927	1,932	-0,26
Landi Renzo	3,458	3,408	1,47
Lazio	0,3100	0,3100	0,00
Lottomatica	11,120	11,350	-2,03
Luxottica	20,03	20,10	-0,35
Maire Tecnimont	2,890	2,755	4,90
Management E C	0,1648	0,1661	-0,78
Marcolin	2,850	2,900	-1,72
Mariella Burani	2,523	2,523	0,00
Marr	6,660	6,650	0,15
Mediacontech	3,197	3,087	3,56
Mediaset	5,040	5,055	-0,30
Mediobanca	6,910	6,875	0,51
Mediobanca 11 W	0,0306	0,0313	-2,24
Mediolanum	3,355	3,422	-1,97
Mediterr. Acque	2,995	2,993	0,08
Meridiana Fly	0,0731	0,0780	-6,28
Meridie	0,3700	0,3570	3,64
Meridie 11 W	0,0168	0,0155	8,39
Mid Industry Cap	11,700	11,700	0,00
Milano Ass	1,518	1,487	2,08
Milano Ass R Nc	1,635	1,629	0,37
Mittel	3,225	3,320	-2,86
Molmed	0,5490	0,5600	-1,96
Mondadori	2,563	2,567	-0,19
Mondo Home E.	0,1390	0,1341	3,65
Mondo Tv	6,865	6,910	-0,65
Monrif	0,4300	0,4210	2,14
Monte Paschi Si	1,013	1,0000	1,30
Montefibre	0,1622	0,1630	-0,49
Montefibre R Nc	0,3300	0,3300	0,00
Monti Ascensori	1,075	1,090	-1,38
Mutuionline	5,390	5,335	1,03
Nice	3,050	3,060	-0,33
Noemalife	6,000	5,910	1,52
Novare	1,190	1,190	0,00
Olidata	0,3450	0,3420	0,88
Panariagroup I.C.	1,762	1,788	-1,45
Parmalat	1,934	1,981	-2,37
Parmalat 15 W	0,9470	0,9795	-3,32
Piaggio	2,055	2,000	2,75
Pierrel	3,708	3,630	2,13
Pierrel 12 W	0,2099	0,2099	0,00
Pininfarina	1,647	1,646	0,06
Piquadro	1,470	1,500	-2,00
Pirelli & C R Nc	5,100	5,115	-0,29
Pirelli & C R.E.	0,3770	0,3685	2,31
Pirelli & C.	5,460	5,450	0,18
Poligr. Ed.	0,5195	0,4900	6,02
Poligrafica S.F.	10,290	10,100	1,88
Poltrona Frau	0,7800	0,7630	2,23
Pramac	1,255	1,268	-1,03
Premafin	0,8560	0,8750	-2,17
Premuda	0,7530	0,7430	1,35
Prima Ind.	7,270	7,390	-1,62
Prima Ind. 13 W	1,950	1,902	2,52
Prysmian	13,040	13,180	-1,06
R. Ginori 1735	0,0495	0,0505	-1,98
Ratti	0,1741	0,1810	-3,81
Rcf	0,7400	0,7500	-1,33
Rcs Mediag. R Nc	0,6480	0,6395	1,33
Rcs Mediagroup	1,107	1,047	5,73
Rdb	1,873	1,849	1,30
Recordati	5,740	5,735	0,09
Reno De Medici	0,1941	0,1910	1,62
Reply	15,210	15,550	-2,19
Retelit	0,3525	0,3410	3,37
Retelit 11 W	0,0740	0,0789	-6,21
Ricchetti	0,3080	0,3175	-2,99
Richard Ginori 11 W	0,0229	0,0185	23,78
Risanamento	0,3265	0,3290	-0,76
Roma A.S.	0,9435	0,9770	-3,43
Rosss	1,540	1,555	-0,96
S.S.B.T. - Screen S	0,6100	0,6095	0,08
Sabaf	16,800	16,780	0,12
Sadi Serv.Ind.	0,4080	0,4175	-2,28
Saes G.	5,770	5,735	0,61
Saes G. R Nc	4,200	4,230	-0,71
Safilo Group	8,440	8,400	0,48
Saipem	27,27	27,50	-0,84
Saipem Risp	26,20	26,20	0,00
Saras	1,519	1,568	-3,13
Sat	9,420	9,400	0,21
Save	7,090	7,070	0,28
Seat P. G.	0,1359	0,1355	0,30
Seat Pg R	1,050	1,070	-1,87
Servizi Italia	5,210	5,210	0,00
Sias	7,270	7,315	-0,62
Snai	3,060	2,865	6,81
Snam Rete Gas	3,558	3,523	0,99
Snia	0,0994	0,0994	0,00
Snia 10 W	0,0025	0,0025	0,00
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	1,970	1,996	-1,30
Sol	4,780	4,843	-1,29
Sopaf	0,0670	0,0674	-0,59
Sorin	1,487	1,488	-0,07
Stefanel	0,6500	0,6570	-1,07
Stefanel R	170,00	170,00	0,00
Stmicroelectr.	6,315	6,270	0,72
Tamburi Inv.	1,265	1,281	-1,25
Tas	10,100	10,600	-4,72
Tel. I. Media R Nc	0,3850	0,3850	0,00
Telecom I. Media	0,1855	0,1850	0,27
Telecom Italia	0,9970	0,9750	2,26
Telecom Italia R	0,7955	0,7845	1,40
Tenaris	15,300	15,170	0,86
Terna	3,175	3,132	1,36
Ternienergia	3,362	3,420	-1,68
Tesmec	0,6400	0,6390	0,16
Tiscali	0,1118	0,1112	0,54
Tiscali 14 W	0,0027	0,0027	0,00
Tod's	58,02	58,45	-0,74
Toscana Finanza	1,476	1,476	0,00
Trevi	12,450	12,210	1,97
Txt E-solutions	5,330	5,425	-1,75
Ubi Banca	8,170	8,275	-1,27
Ubi Banca 11 W	0,0144	0,0151	-4,64
Uni Land	0,6350	0,6305	0,71
Unicredito	2,155	2,163	-0,35
Unicredito R	2,337	2,380	-1,79
Unipol	0,5785	0,5690	1,67
Unipol 13 W	0,0282	0,0219	28,77
Unipol Priv	0,3795	0,3715	2,15
Unipol Priv 13 W	0,0246	0,0189	30,16
V.D. Ventaglio	0,1376	0,1376	0,00
Valsoia	3,942	3,860	2,14
Vianini I.	1,375	1,374	0,07
Vianini L.	4,338	4,360	-0,52
Vittoria	3,665	3,625	1,10
Yoox	6,145	6,210	-1,05
Yorkville Bhn	0,0850	0,0873	-2,63
Zignago Vetro	4,100	4,100	0,00
Zucchi	0,5160	0,5060	1,98
Zucchi R Nc	0,5095	0,5220	-2,39
DIRITTI			
Banca Ifis Axa	0,9725	0,9725	0,00
Meridiana Axa	0,0051	0,0071	-28,17
Molmed Axa	0,0053	0,0027	96,30

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alboino Re	5,539	0,69
Allianz Az.It. L	19,996	0,89
Allianz Az.It. T	19,658	0,89
Allianz Az.Ita. All Star	4,066	-0,07
Anm It.	15,162	0,95
Arca Az.It.	19,293	0,94
Bim Az.It.	6,717	1,1
Bim Az.Small Cap It.	6,821	0,6
Bnl Az.It. Pmi	5,127	0,61
Bnl Az.It.	16,986	0,68
Bpvi Az.It. A	4,647	0,8
Bpvi Az.It. B	4,656	0,8
Carige Az.It. A	5,138	0,73
Eurizon Az.It. 130/30	16,325	0,94
Eurizon Az.Pmi It.	4,535	0,98
Eurizon F.Az.It.	11,652	0,94
Euromob. Az.It.	19,190	0,57
Fondersel It.	18,443	1,65
Fondersel P.M.I.	15,080	0,35
Fondit. Eq. It. R	10,859	0,98
Fondit. Eq. It. T	10,972	0,98
Gestielle It. Cl.A	12,297	0,89
Gestielle It. Cl.B	12,649	0,9
Gestnord Az.It.	9,988	0,6
Imi It.	21,614	0,96
Interf.Equity It.	8,474	1,
Leonardo Ita Opportunity	8,568	1,13
Norvega Az.It. Cl.A	6,085	0,66
Norvega Az.It. Cl.B	6,148	0,74
Optima Az.It.	5,437	0,91
Optima Small Caps It.	5,422	0,11
Pioneer Az.Crescita	12,770	0,99
Prima Geo It. A	13,248	0,94
Prima Geo It. Y	13,652	0,95
Sai It.	16,612	0,61
Symphonia S. Az.It.	10,441	1,09
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,550	0,62
Synergia Az.It.	5,708	1,04
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,527	0,62
Ubi Pra. Az.It.	4,813	0,52
Zenit Az.Cl.I	8,955	0,48
Zenit Az.Cl.R	8,823	0,48
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,561	0,86
Agora Equity	4,060	0,45
Alto Az.	14,085	0,56
Amundi Az.Qeuro	12,338	0,45
Anm Euroland	4,382	0,44
Banco Posta Az.Euro	4,369	0,44
Epsilon Qequity	4,430	0,43
Eurizon Az.Alto Div.Euro	25,194	1,06
Eurizon F.Az.Euro	13,160	0,53
Intra Az.Area Euro	5,524	0,42
Prima Geo Euro A	6,149	0,46
Prima Geo Euro Y	6,355	0,46
Symphonia S. Az.Euro	5,535	1,62
Ubi Pra. Az.Etico	4,933	0,51
Ubi Pra. Az.Euro	5,462	-0,02
AZ. EUROPA		
Allianz Az.Europa L	16,205	-0,11
Allianz Az.Europa T	16,002	-0,1
Allianz Multieuropa	6,995	0,56
Amundi Europe Equity	4,200	0,5
Anm Anima Europa	3,943	0,28
Anm Europa	12,775	0,52
Anm Iniziativa Europa	6,746	0,01
Arca Az.Europa	9,248	0,36
Bim Az.Europa	9,566	1,25
Bnl Az.Euro Crescita	11,983	0,05
Bnl Az.Europa Div	2,746	-0,11
Bpvi Az.Europa A	3,797	-0,13
Bpvi Az.Europa B	3,803	-0,11
Carige Az.Europa A	5,326	-0,22
Consultinvest Az.	8,621	0,5
Epsilon Qvalue	5,264	0,29
Eurizon Az.Europamult	5,565	0,45
Eurizon Az.Pmi Europa	8,141	-0,16
Eurizon F.Az.Europa	8,102	0,25
Euromob. Europe E. F.	13,438	0,13
Fms-equity Europe	8,806	0,58
Fondaco Eu Srieq.Beta	86,662	0,48
Fondersel Europa	12,994	0,33
Fondit. Eq. Europe R	8,950	0,58
Fondit. Eq. Europe T	9,042	0,59
Gestielle Europa Cl.A	6,845	0,26
Gestielle Europa Cl.B	7,027	0,24
Gestnord Az.Europa	8,272	0,38
Imi Europe	18,304	0,41
Interf.Equity Europe	5,875	-0,29
Investitori Europa	4,929	0,37
Mc G.Fdf Europa A	6,315	0,19
Mc G.Fdf Europa B	3,574	0,2
Nextam Part. Az.Europa	4,854	-0,02
Norvega Az.Europa Cl.A	4,519	0,22
Norvega Az.Europa Cl.B	4,590	0,24
Optima Az.Europa	2,876	0,35
Pepite	3,446	-0,66
Pioneer Az.Europa	14,329	0,37
Pioneer Az.Val. Europa D	6,646	0,21
Prima Geo Euro Pmi A	19,798	-0,21
Prima Geo Euro Pmi Y	20,454	-0,2
Prima Geo Europa A	10,716	0,23
Prima Geo Europa Y	11,083	0,24
Ras Lux Equity Europe	39,260	0,33
Sai Europa	10,033	0,13
Soprarno Az.Eu 50	3,828	0,82
Symphonia Ms Europa	5,418	0,69
Synergia Az.Europa	6,004	1,15
Talento Comp.Europa	118,581	0,4
Ubi Pra. Az.Europa	5,678	0,04
Unibanca Az.Europa	5,999	0,47
AZ. AMERICA		
Allianz Az.Amer. L	13,215	-0,3
Allianz Az.Amer. T	13,097	-0,3
Allianz Multiamer.	5,084	0,32
Alto Amer. Az.	4,408	-0,5
Amundi Usa Equity	4,218	0,84
Anm Americhe	8,702	-0,25
Anm Anima Amer.	3,996	-0,52
Arca Az.Amer.	16,057	-0,45
Bim Az.Usa	5,910	-0,72
Bnl Az.Amer.	14,589	-1,58
Carige Az.Amer. A	2,392	-0,87
Eurizon Az.Pmi Amer.	20,204	-0,57
Eurizon F.Az.Amer.	8,498	-0,42
Fms-equity Usa	7,889	0,06
Fondersel Amer.	9,643	0,36
Fondit. Eq.Usablue Ch R	8,525	-0,29
Fondit. Eq.Usablue Ch T	8,612	-0,29
Gestielle Amer. Cl.A	7,499	-0,32
Gestielle Amer. Cl.B	7,715	-0,32
Gestnord Az.Amer.	10,750	-0,52
Imi West	17,278	-0,37
Interf.Eq. Usa H	4,961	-0,14
Interf.Eq.Usa	5,216	-0,48
Investitori Amer.	3,570	-0,42
Mc G.Fdf Amer. A	5,256	0,61
Mc G.Fdf Amer. B	4,128	0,61
Norvega Az.Amer. Cl.A	3,770	-0,55
Norvega Az.Amer. Cl.B	3,843	-0,57
Optima Az.Amer.	3,999	-0,32
Pioneer Az.Am.	6,536	-0,64
Prima Geo Amer. A	4,172	-0,52
Prima Geo Amer. Y	4,311	-0,51
Sai Amer.	11,335	-0,76
Soprarno Az.Su 500	3,879	-
Symphonia Ms Amer.	3,915	0,05
Synergia Az.Usa	6,225	-0,65
Talento Comp.Amer.	81,723	0,18
Ubi Pra. Az.Usa	3,938	-0,66
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,129	-0,29
Allianz Az.Pacif. T	5,030	-0,32
Allianz Multipacif.	6,736	-0,06
Alto Pacif. Az.	5,697	-0,42
Amundi Pacific Equity	4,666	-0,11
Anm Anima Asia	6,031	0,07
Anm Pacif.	4,804	-0,23
Arca Az.Far East	5,472	-0,49
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	10,543	0,26
Eurizon F.Az.Pacif.	3,821	-0,23
Fms-equity Asia	8,534	-0,18
Fondersel Oriente	6,908	0,1
Fondit Eq.Pacif.Exjap R	3,745	0,05
Fondit Eq.Pacif.Exjap T	3,780	0,08
Fondit. Eq. Jap. R	2,523	-0,83
Fondit. Eq. Jap. T	2,549	-0,82
Gestielle Pacif. Cl.A	11,879	-0,52
Gestielle Pacif. Cl.B	12,213	-0,51
Gestnord Az.Pacif.	6,903	-0,23
Imi East	5,984	-0,66
Interf.Eq. Jap. H	2,077	-
Interf.Eq.Pacif.Exjap.	5,360	0,11
Interf.Eq.Pacif.Exjap. H	4,701	0,17
Interf.Equity Jap.	2,596	-0,88
Investitori Far East	4,811	-0,5
Mc G.Fdf Asia A	6,552	0,82
Mc G.Fdf Asia B	3,686	0,77
Norvega Az.Asia Cl.A	4,855	-0,21
Norvega Az.Asia Cl.B	4,941	-0,2
Optima Az.Far East	3,240	-0,49
Pioneer Az.Area Pacif	3,602	-0,52
Prima Geo Asia A	6,289	-0,08
Prima Geo Asia Y	6,523	-0,06
Sai Fdf Pacif.	3,304	0,15
Soprarno Az.Giap 225	2,857	0,11
Symphonia Ms Asia	5,157	-0,33
Talento Comp.Asia	105,656	-0,06
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,165	-0,48
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	9,317	0,26
Allianz Az Paesi Emer T	9,190	0,25
Amundi Global Emerg. Eq	5,056	-0,12
Anm Anima Emerging Mkts	9,799	0,06
Anm Emerging Mkts Equity	7,115	-0,03
Arca Az.Paesi Emerg.	9,634	0,19
Bnl Az.Emerg.	9,414	0,11
Eurizon F.Az.Paesi Emer	9,022	0,12
Fms-equity Gl Em Mkt	12,460	0,41
Fms-equity New World	16,324	0,28
Fondit Eq Glb Em Mkt R	11,065	0,1
Fondit Eq Glb Em Mkt T	11,191	0,11
Gestielle Em. Mkt Cl.A	14,571	-0,03
Gestielle Em. Mkt Cl.B	15,036	-0,03
Gestnord Az.Paesi Em.	9,395	0,13
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,219	0,29
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	8,846	-
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,138	-
Pepite Bric	3,883	0,03
Pioneer Az.Paesi Em.	10,801	0,02
Prima Geo Paesiem. A	5,828	0,17
Prima Geo Paesiem. Y	6,037	0,18
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,970	-0,13
Symphonia Ms P. Emer.	12,771	-0,11
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,439	0,03
AZ. INTERNAZIONALI		
Allianz Az.Glob L	2,961	-0,5
Allianz Az.Glob T	2,909	-0,51
Allianz Multi90	3,626	0,33
Alto Int. Az.	4,118	-0,17
Amundi Global Equity	4,248	0,38
Anm Anima Fondo Trading	12,514	-0,05
Anm Capitalepiù Comp.Az.	4,646	0,28
Anm Managfco. Comp.90	4,071	-0,2
Anm Valore Glob.	19,824	0,4
Arca 27 Az.Est.	10,946	-0,28
Arca Cinquestelle D/E 75	3,348	-0,15
Aureo Az.Glob.	8,665	0,06
Bancoposta Az.Int.	3,449	-0,72
Bim Az.Glob.	3,915	0,33
Bpvi Obiettivo Valore A	3,387	-0,41
Bpvi Obiettivo Valore B	3,392	-0,44
Capital It.	72,140	-0,06
Carige Az.Int. A	6,162	-0,68
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,732	0,02
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,784	-0,02
Consultinvest Global	4,075	0,12
Eurizon Az.Mondomult	3,274	0,06
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,144	-0,08
Euromob. Az.Int.	11,600	0,13
Fideuram Az.	12,679	-0,28
Fondit. Global R	109,077	0,09
Fondit. Global T	110,155	0,09
Gestielle Int. Cl.A	16,488	-0,2
Gestielle Int. Cl.B	16,939	-0,2
Gestnord Az Trend Set	2,507	-0,36
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,953	0,32
Interf.Global	55,429	-0,03
Intra Az.Int.	5,162	-0,62
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,150	0,15
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,164	0,17
Optima Az.Int.	4,390	-0,16
Pepite Fondi	2,709	-
Pioneer Cim Glob.Quity	32,364	0,05
Prima Geo Glob. A	23,780	-0,36
Prima Geo Glob. Y	24,589	-0,35
Sai Glob.	8,335	-0,24
Sai Linea Aggressiva	3,495	0,32
Soprarno Contrarian A	3,667	-0,22
Symphonia Ms Vivace	5,111	0,2
Symphonia S. Az.Int.	6,421	0,23
Synergia Az.Glob.	6,111	0,34
Ubi Pra. Az.Globali	4,274	-0,23
Ubi Pra. Privilege 5	4,886	0,68
Valori Resp. Az.	4,842	-0,35
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	10,249	0,22
Gestielle Cina Cl.B	10,561	0,23
Gestielle Eeurp. Cl.A	14,880	0,14
Gestielle Eeurp. Cl.B	-	-
Gestielle India Cl.A	6,398	0,57
Gestielle India Cl.B	-	-
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Eurizon Az.Int. Etico	5,666	0,16
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	8,812	-0,4
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	14,287	-0,31
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	17,810	1,32
Fondit. Eu Financials R	5,844	3,6
Fondit. Eu Financials T	5,893	3,6
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,932	-0,38
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,710	-0,7
Fms-eq.Glob.Resources	10,531	0,06
Fondit. Eu Cyclicals R	11,044	-0,8
Fondit. Eu Cyclicals T	11,175	-0,8
Fondit. Eu Defensive R	10,903	-0,09
Fondit. Eu Defensive T	11,032	-0,09
Fondit. Euro T.M.T R	5,447	-
Fondit. Euro T.M.T T	5,496	-
Fondit. Flex Em. Mkts T	2,514	0,08
Fondit. Flex Em.Mkts R	2,488	0,04
Inter.Int.Sec.New Ec	33,228	-0,36
Norvega Mob. Re Cl.A	4,198	-0,07
Norvega Mob. Re Cl.B	4,198	-0,07
Optima Tecnologia	2,723	-0,37
BILANCIATI AZIONARI		
Anm Managfco. Comp.70	4,509	-0,24
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,729	0,57
Euromob. Dinamico	32,796	0,22
Fondit. Core 3 R	10,045	0,19
Fondit. Core 3 T	10,154	0,19
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,409	0,2
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,466	0,2
Imindustria	12,316	0,15
Primaforza 5 A	3,860	-
Primaforza 5 B	3,863	-
Primaforza 5 Y	3,935	-
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,158	-0,12
Ubi Pra. Privilege 4	5,156	0,53
BILANCIATI BILANCIATI		
Allianz Multi50	4,855	0,23
Alto Bil.	16,242	-0,19
Anm Int.	12,453	-0,12
Anm Managfco. Comp.50	5,061	-
Arca Bb	30,874	0,39
Arca Cinquestelle C 50	4,572	-0,11
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,977	0,43
Azimut Bil.	23,169	0,32
Bancoposta Mix 2	6,014	0,1
Bim Bil.	22,072	0,31
Carige Bil.50 A	5,807	0,1
Consultinvest Bil.	5,162	0,14
Epsilon Dlongrun	6,109	0,15
Eurizon Bil.Euro Multi.	35,505	0,28
Eurizon Soluzione 40	6,082	0,02
Eurizon Soluzione 60	23,722	0,01
Euromob. Bil.	27,030	0,25
Fideuram Performance	12,206	-0,35
Fondersel	45,843	0,11
Fondit. Core 2 R	10,079	0,16
Fondit. Core 2 T	10,171	0,17
Gestielle Bil.Inter.	12,310	-0,06
Gestnord Bil.Euro	14,596	0,26
Imi Capital	30,243	0,17
Mc G.Fdf Bil.A	6,117	0,08
Mc G.Fdf Bil.B	4,535	0,09
Nextam Part. Bil.	6,051	-0,12
Norvega Sintesidinamico	5,694	-0,33
Primaforza 4 A	4,294	-0,02
Primaforza 4 B	4,296	-
Primaforza 4 Y	4,376	-0,02
Sai Bil.	3,661	-0,33
Sai Linea Dinamica	4,406	0,3
Symphonia Ms Largo	5,672	0,25
Symphonia S Patr. Glob.	5,163	0,35
Synergia Bil.50	5,647	0,28
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,521	-0,16
Ubi Pra. Privilege 3	5,440	0,33
Valori Resp. Bil.	6,779	-0,31
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Allianz Multi20	5,884	0,1
Amundi Qbalanced	8,512	0,13
Anm Cap.Più Comp.Bil.30	5,053	0,24
Anm Managfco. Comp.30	5,365	-
Anm Mix	5,659	0,12
Anm Visconteo	34,763	0,17
Arca Cinquestelle A/B 25	5,454	-0,05
Arca Te	16,318	-0,03
Aureo Ff 1cl. Valore	4,976	0,26
Azimut Scudo	7,652	0,13
Bancoposta Inv Pr 90	5,441	0,06
Bnl Protezione	22,475	-0,15
Bpvi Obiettivo Increm. A	5,029	0,1
Carige Bil.30	5,177	0,14
Euromob. Moderato	6,554	0,09
Fondit. Core 1 R	10,400	0,1
Fondit. Core 1 T	10,486	0,11
Fucino Challenger	4,672	-0,06
Norvega Sintesiaudace	5,562	-0,38
Primaforza 3 A	4,943	0,02
Primaforza 3 B	4,944	0,04
Primaforza 3 Y	5,028	0,02
Symphonia C. Bil.Eq. It.	5,360	0,51
Symphonia Ms Adagio	5,929	0,15
Synergia Bil.30	5,466	0,18
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,847	0,17
Ubi Pra. Port. Moderato	5,917	-0,14
Ubi Pra. Privilege 1	5,591	0,13
Ubi Pra. Privilege 2	5,574	0,25
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Allianz Mon.	15,853	0,02
Alto Mon.	7,054	-
Amundi Breve Termine	7,431	-0,03
Anm Mon.	12,105	0,07
Anm Tesoreria-imprese	6,885	0,07
Arca Mm	14,728	0,03
Bancoposta Mon.	6,192	0,02
Bg Focus Mon.	16,360	0,06
Bim Obb.Breve Term.	6,543	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	7,512	-0,03
Bpvi Breve Termine A	6,276	-
Bpvi Breve Termine B	6,279	-
Carige Mon. Euro A	11,655	-0,03
Civ. Forum Iulii P. A	5,475	0,04
Civ. Forum Iulii P. B	5,533	0,02
Consultinvest Breve Term	4,981	0,06
Cs Mon.-i	7,829	-
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,192	0,06
Euromob. Prudente	8,475	-
Fideuram Security	9,536	0,03
Fondersel Redd.	14,082	-
Fondit Eur Bnd Short T R	7,950	-0,01
Fondit Eur Bnd Short T T	7,995	-
Fondit. Eu Currency R	7,853	-
Fondit. Eu Currency T	7,890	-
Gestielle Bt Cedola Cl.A	6,371	0,08
Gestielle Bt Cedola Cl.B	6,374	0,08
Imi 2000	16,831	-
Interf.Euro Currency	6,678	-
Intra Obb.Euro Bt	5,649	0,05
Laurinmoney	6,909	0,06
Leonardo Mon.	6,050	0,12
Mediolanum Risp Dinam	5,443	-0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,957	0,03
Norvega Obb.Euro Bt Cl.A	5,832	0,05
Norvega Obb.Euro Bt Cl.B	5,880	0,03
Optima Redd. Bt	6,660	0,03
Optima Riserva Euro	5,280	0,04
Passadore Mon.	7,109	0,04
Pioneer Monet. Euro	13,210	0,02
Prima Fix Obb.Bt A	10,142	0,04
Prima Fix Obb.Bt Y	10,165	0,03
Soprarno Pronti Termine	5,122	-
Synergia Obb.Euro Bt	5,063	0,02
Teodorico Mon.	7,449	0,04
Ubi Pra. Euro Bt	6,737	0,03
Unibanca Mon.	5,719	0,03
Valori Resp. Mon.	5,866	-0,03
Zenit Mon. Cl.I	7,531	0,07
Zenit Mon. Cl.R	7,484	0,07
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Allianz Redd. Euro L	32,901	0,15
Allianz Redd. Euro T	32,222	0,14
Anm Anima Obb.Euro	7,108	0,3
Anm Cap.Più Comp.Obb.	5,471	0,04
Anm Europe Bond	7,607	-0,04
Arca Rr	8,998	0,2
Azimut Redd. Euro	15,656	0,06
Bancoposta Obb.Euro	6,903	0,1
Bim Obb.Euro	6,942	0,06
Bnl Obb.Euro M/L T	6,907	0,04
Bpvi Obb.Euro Mt A	6,710	0,06
Bpvi Obb.Euro Mt B	6,715	0,06
Carige Obb.Euro A	10,890	0,03
Carige Obb.Euro Lt A	5,701	0,04
Epsilon Qincome	7,476	0,3
Eurizon F.Ob. Euro	14,029	0,2
Euromob. Redd.	15,508	0,2
Fondaco Eurogov Beta	121,378	0,19
Fondersel Euro	8,072	-
Fondit. Eu B. Long T R	7,419	0,35
Fondit. Eu B. Long T T	7,484	0,36
Fondit. Eu B. Med. T R	11,021	0,17
Fondit. Eu B.Med. T T	11,097	0,16
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,201	0,35
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,294	0,36
Gestielle Mt Euro Cl.A	15,039	0,13
Gestielle Mt Euro Cl.B	15,193	0,13
Imi Rend	9,359	0,18
Interf.Euro Bond Long T	8,416	0,36
Interf.Euro Bond Med. T	8,309	0,17
Interf.Euro Short Term 1	6,978	-0,01
Interf.Euro Short Term 3	11,658	0,03
Intra Obb.Euro	6,049	0,08
Leonardo Obb.	7,562	0,08
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,311	0,28
Norvega Obb.Euro Cl.A	6,588	0,08
Norvega Obb.Euro Cl.B	6,673	0,09
Optima Obb.Euro	6,954	0,14
Prima Fix Obb.Mlt A	5,772	0,09
Prima Fix Obb.Mlt Y	5,791	0,09
Ras Lux B. Europe	58,230	-0,15
Sai Eurobb.	12,818	-0,01
Synergia Obb.Euro Mt	5,218	0,08
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,969	0,11
Unibanca Obb.Euro	5,819	0,09
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Amundi Corporate 3 Anni	101,405	0,21
Amundi Corporate Giu 201	5,029	0,22
Anm Corporate Bond	7,390	0,19
Arca Bond Corporate	7,081	0,13
Carige Corporate Euro A	6,589	0,06
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,642	0,21
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,496	0,13
Euromob. Eu.Corp.Bt	8,805	0,02
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,459	0,17
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,511	0,16
Interf.Euro Corporate Bd	5,035	0,14
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,648	0,13
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,813	0,12
Prima Fix Imprese A	6,539	0,14
Prima Fix Imprese Y	6,630	0,15
Sai Obb.Corporate	6,620	0,12
Synergia Obbl Corporate	5,412	0,07
Ubi Pra. Euro Corp.	7,835	0,24
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Eurizon F.Ob. Euro Hy	7,267	0,36
Fondit Bnd Eu H.Y. R	14,141	0,45
Fondit Bnd Eu H.Y. T	14,210	0,45
Interf.Bond Eu H.Y.	7,751	0,45
Prima Fix H.Y.	7,949	0,51
Prima Fix High Yeld Y	8,114	0,51
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	9,228	-0,43
Azimut Redd. Usa	6,093	-0,6
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,402	-0,48
Fondit. Bond Usa R	8,726	-0,56
Fondit. Bond Usa T	8,798	-0,57
Gestielle Bond Doll. Cl	9,506	-0,53
Gestielle Bond Doll. Cl.	9,650	-0,53
Interf.Bond Usa	7,593	-0,55
Nordfondo Obb.Doll.	14,672	-0,5
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Allianz Redd. Glob L	16,437	-0,38
Allianz Redd. Glob T	16,113	-0,38
Alpi Obb.Int.	7,169	-0,07
Alto Int.Obb.	6,500	-0,37
Anm Pianeta	9,975	-0,27
Arca Bond	12,905	-0,28
Aureo Obb.Glob.	8,095	-0,01
Bim Obb.Glob.	5,983	-0,37
Bpvi Obb.Int. A	6,023	-0,61
Bpvi Obb.Int. B	6,028	-0,61
Carige Obb.Int. A	6,082	-0,69
Eurizon Ob. Int.	8,717	-0,34
Fondersel Int.	14,666	-0,18
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,590	-0,35
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,700	-0,34
Imi Bond	16,498	-0,48
Mc G.Fdf Global Bond A	5,340	0,07
Mc G.Fdf Global Bond B	5,283	0,08
Norvega Obb.Int.Cl.A	5,973	-0,5
Norvega Obb.Int.Cl.B	6,049	-0,49
Optima Obb.Euro Global	6,962	0,07
Prima Fix Obb.Glob A	9,241	-0,43
Prima Fix Obb.Glob Y	9,278	-0,43
Sai Obb.Int.	8,160	-0,32
Ubi Pra. Obb.Globali	5,902	-0,39
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,864	0,01
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	8,774	0,24
OBBL. YEN		
Interf.Bond Jap.	6,126	-0,84
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Anm Emerging Mkts Bond	6,335	0,35
Arca Bond Paesi Em.	13,664	0,2
Bnl Obbl Emerg.	23,291	-0,06
Eurizon F.Ob. Emerg.	11,479	0,14
Euromob. Emerg Mkt Bond	7,291	0,07
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	10,686	0,11
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	10,736	0,11
Gestielle Em.Mkt.B.Cl.A	10,447	0,11
Gestielle Em.Mkt.B.Cl.B	10,648	0,11
Interf.Bond Glb Em Mkt	11,019	0,12
Mc G.Fdf H.Y.A	7,184	0,27
Mc G.Fdf H.Y.B	5,188	0,25
Nordfondo Obb.Paesi Em.	8,961	-0,08
Norvega Ob.Paesiem. Cl.A	7,541	-0,17
Norvega Ob.Paesiem. Cl.B	7,666	-0,18
Optima Obb.Em. Market	7,805	-0,08
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	10,156	0,04
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amundi Multicorp Dic 201	5,046	0,28
Amundi Obb.Euro	5,505	-0,47
Anm Anima Convertibile	6,161	0,29
Azimut Trend Tassi	8,923	0,06
Consultinvest Obb.	5,175	0,15
Consultinvest Obb.Mt	5,130	0,08
Eurizon F.Ob. Cedola	6,125	0,18
Eurizon Obb.Etico	5,472	0,16
Fondit. Eu Yield Pl R	9,411	0,06
Fondit. Eu Yield Pl T	9,479	0,06
Fondit. Inflat Linked R	13,691	-0,04
Fondit. Inflat Linked T	13,780	-0,04
Gestielle Obb.Corp. A	7,165	0,28
Gestielle Obb.Corp. B	7,284	0,28
Groupama Ibondselfunds	5,808	-0,02
Interf.Inflation Linked	13,620	-0,05
Nordfondo Obb.Conv.	5,341	0,11
Pioneer Cim Eurofixincom	15,993	0,18
Pioneer Obb.Euro Distr	6,641	0,15
Prima Fix Emerg. A	13,278	0,26
Prima Fix Emerg. Y	13,581	0,27
Primaforza 1 A	5,102	-0,04
Primaforza 1 B	5,103	-0,06
Primaforza 1 Y	5,140	-0,06
Primaforza 2 A	4,638	-0,04
Primaforza 2 B	4,640	-0,04
Primaforza 2 Y	4,690	-0,04
Ras Lux Short T. Dollar	144,640	-
Ras Lux Short T. Eur.	65,480	0,03
Symphonia S. Ob. Ar.Eu.	9,569	0,04
Ubi Pra. Obb.Doll.	5,254	-0,45
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,426	0,2
Alto Obb.	8,806	0,13
Anm Anima Fondimpiego	19,975	0,35
Anm Cap.Più Comp.Bil.15	5,289	0,15
Anm Sforzesco	10,066	0,09
Arca Obb.Europa	8,403	0,15
Azimut Solidity	7,878	0,03
Bancoposta Mix 1	5,903	0,05
Bim Corporate Mix	5,512	0,09
Bnl Per Telethon	5,942	0,03
Bpvi Obiettivo Redd. A	5,709	0,09
Bpvi Obiettivo Redd. B	5,715	0,09
Carige Bil.10	5,528	0,13
Civ.Forum Iulii R. Cl.A	5,494	0,31
Civ.Forum Iulii R. Cl.B	5,634	0,3
Eurizon Diversetico	7,943	0,21
Eurizon Rend.	6,015	0,22
Eurizon Soluzione 10	6,860	0,12
Gestielle Etico Ail A	6,310	0,13
Gestielle Etico Ail B	6,367	0,13
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,695	0,14
Nextam Part. Obb.Misto	6,008	0,1
Nordfondo Etico Obmisto	6,623	0,3
Norvega Sintesimoderato	5,543	-0,32
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,299	0,01
Sai Linea Prudente	4,936	0,2
Sai Performance	17,319	0,12
Symphonia S Pat. Gl. Red	7,056	0,09
Synergia Bil.15	5,301	0,11
Total Return Obb.	4,146	-0,14
Ubi Pra. Port. Prudente	6,111	-0,03
Valori Resp. Ob. Misto	6,140	-0,15
Zenit Obb.Cl.I	8,162	0,05
Zenit Obb.Cl.R	8,104	0,04
OBBL. FLESSIBILI		
Amundi Soluzione Tassi	4,834	0,06
Anm Premium-prot.	6,532	0,03
Anm Risparmio	7,763	0,08
Arca Ced Bond Glob Eur	5,008	0,04
Arca Ced.Bo.2015 Alto Po	4,969	0,16
Arca Ced.Corp.Bond Ii	5,009	0,1
Arca Ced.Corp.Bond Iii	5,004	0,08
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,091	0,12
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii	4,945	0,2
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Iii	5,010	0,1
Arca Cedola Corp.Bond	5,265	0,02
Aureo Cash Dynamic	5,200	0,02
Bg Focus Obb.	6,709	-0,01
Bnl Target Return Liquid	9,967	0,03
Civ. Forum Iulii Strat A	5,721	0,33
Civ. Forum Iulii Strat B	5,869	0,36
Consultinvest H.Y.	5,708	0,28
Consultinvest Mon.	5,448	0,18
Consultinvest Redd.	7,183	0,27
Euromob. Total Ret Flex	6,623	0,03
Mediolanum Fle Obb Glob	9,975	0,18
Ritorni Reali	5,916	0,22
Symphonia C. Bond Fless.	5,184	0,08
Ubi Pra. Active Duration	5,644	0,05
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,538	0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,556	0,02
Allianz Liquidita' A	5,583	0,02
Allianz Liquidita' At	5,054	0,02
Allianz Liquidita' B	5,709	-
Amundi Eonia	102,148	0,
Amundi Liquidita'	8,944	0,03
Anm Anima Liquidità	6,611	0,06
Anm Fondo Liquidità	7,582	0,05
Arca Bt Breve Term.	8,725	0,05
Arca Bt-tesoreria	5,754	0,05
Aureo Liquidità	5,714	-
Azimut Garanzia	12,291	0,02
Bnl Cash	22,130	0,04
Bpvi Tesoreria A	5,640	0,02
Bpvi Tesoreria B	5,643	0,02
Carige Liquidita' Euro A	6,321	-
Epsilon Cash	6,282	0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,653	-
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,698	0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,275	-
Eurizon Liquidità Cl. B	7,453	-
Euromob. Conservativo	11,088	0,08
Fideuram Moneta	14,605	-0,01
Fondaco Euro Cash	116,398	0,02
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,046	0,06
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,084	0,06
Nextam Part. Liquidità	5,783	0,12
Nordfondo Liquidità	6,181	0,05
Norvega Mon. Cl.A	5,859	-
Norvega Mon. Cl.B	5,903	0,02
Optima Money	6,133	0,05
Pioneer Liquidita' Euro	5,065	-
Prima Fix Mon. A	8,498	0,02
Prima Fix Mon. I	8,598	0,02
Prima Fix Mon. Y	8,586	0,03
Sai Liquidità	11,468	0,09
Symphonia S. Monetaria	7,429	-
Synergia Mon.	5,012	0,02
Synergia Tesoreria	5,042	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,272	0,03
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,761	-0,34
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,569	0,03
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,120	0,08
8a+ Gran Paradiso	5,246	0,06
8a+ Monviso	5,092	0,02
Abis Flessibile	5,724	-
Aga Absolute Ret.	5,004	-
Agora Selection	4,846	-0,14
Agora Valore Prot.	6,346	0,06
Agoraflex	6,782	-0,1
Alarico Re	4,422	0,77
Alkimis Cap Ucits	4,902	-
Allianz F100 L	4,051	-0,1
Allianz F100 T	3,977	-0,08
Allianz F15 L	5,398	0,11
Allianz F15 T	5,319	0,11
Allianz F30 L	5,208	0,12
Allianz F30 T	5,130	0,12
Allianz F70 L	27,304	0,08
Allianz F70 T	26,747	0,08
Amundi Absolute	5,208	0,23
Amundi Az.Trend	94,891	0,24
Amundi Dyn. Allocation	5,237	0,04
Amundi Equipe 1	5,242	0,02
Amundi Equipe 2	5,177	0,06
Amundi Equipe 3	5,152	0,14
Amundi Equipe 4	4,794	0,15
Amundi Eu Bric Rip 2014	5,223	0,81
Amundi Eu China Dw	5,585	1,29
Amundi Eu Cina Ripr 2015	4,981	1,08
Amundi Eu Dop Opp 2014	5,039	1,43
Amundi Eu Double Call	5,424	1,12
Amundi Eu Double Win	5,596	2,57
Amundi Eu Dowin 2013	4,848	1,68
Amundi Eu Mat Pr 2015	5,000	-
Amundi Eureka Dragon	6,178	-1,09
Amundi Eureka Or 2015	4,906	0,8
Amundi Eureka Rip. 2014	5,197	2,36
Amundi Eureka Rip. 2016	5,037	3,13
Amundi Eureka Rip.2 2014	4,940	2,7
Amundi Eureka Sett.2016	4,850	0,62
Amundi Eureka Usa 2015	4,744	0,87
Amundi Foeureqop2 2013	4,509	1,88
Amundi Fogaemeqre 2014	5,065	1,34
Amundi Fogaemeqre2013	5,037	1,04
Amundi Fogaeqre2 2013	4,906	-0,2
Amundi For Eu.Eq.Op 2013	4,473	2,08
Amundi For Gar Due 2013	4,935	-0,22
Amundi For. Gar. Mer. Em	5,713	-0,07
Amundi For. Priv. Div. O	4,906	-1,64
Amundi Forgaeqre 13	4,908	-0,18
Amundi Forgaeqre 14	5,207	0,48
Amundi Forgarhidiv 14	4,904	-0,39
Amundi Formula Gar.2012	5,069	-0,12
Amundi Formula Gar.2013	4,948	-0,18
Amundi Piu'	5,601	-
Amundi Premium Power	5,086	0,04
Amundi Private Alfa	4,774	0,32
Amundi Qreturn	5,418	0,02
Amundi Soluzione Az.	4,577	0,18
Amundi Strategia 95	4,915	-0,02
Anm Anima Fondattivo	13,614	-0,02
Anm Flessibile	2,806	-0,21
Anm Obiettivo Rendimento	5,824	0,12
Aqqua	4,864	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,194	0,02
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,001	-
Arca Corporate Bt	5,517	0,09
Arca Rendimento Assol T3	5,107	0,02
Arca Rendimento Assol T5	4,899	-
Aureo Defensive	5,073	-
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,385	0,06
Aureo Finanza Etica	6,101	-
Aureo Flex Euro	9,625	0,23
Aureo Flex It.	16,897	0,4
Aureo Flex Opportunity	4,847	-
Aureo Plus	5,920	0,03
Aureo Rendimento Assolut	5,542	-0,04
Azimut Str. Trend	5,097	0,26
Azimut Trend	19,093	0,61
Azimut Trend Amer.	8,896	-0,22
Azimut Trend Europa	11,911	0,46
Azimut Trend It.	14,836	1,51
Azimut Trend Pacif.	6,287	-0,47
Banco Posta Extra	5,272	-0,19
Banco Posta Step	4,991	-0,02
Banco Posta Trend	4,973	0,06
Bancoposta Centopiu'	5,290	-
Bancoposta Centopiu' 07	5,257	-0,02
Bg Focus Az.	22,227	0,09
Bim Flessibile	3,789	-0,08
Bnl Target Return Cons.	5,052	-0,06
Bnl Target Return Dinam	12,446	-0,12
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,402	-0,09
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,089	-0,04
Bnpp Equipe Attacco	4,556	-0,2
Bnpp Equipe Centrocampo	4,831	-0,1
Bnpp Equipe Difesa	5,418	0,04
Bpvi Obiettivo Rend A	5,281	0,15
Bpvi Obiettivo Rend. B	5,293	0,15
Carige Flessibile Cl A	5,202	-0,13
Carige Flessibile Piu'	4,494	-0,18
Consultinvest Alto Div.	3,236	0,15
Consultinvest Mercati Em	5,061	0,06
Consultinvest Multi Flex	4,823	0,02
Consultinvest Plus	5,200	0,17
Ec Focus Cap Pro 12/14	5,062	0,04
Epsilon Qreturn	6,146	-
Eurizon F.Gar. 03/13	5,173	0,04
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,245	0,02
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,128	-
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,964	-0,02
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,213	-0,02
Eurizon F.Gar. Isem06	5,287	-0,02
Eurizon F.Gar. Itri07	5,165	-
Eurizon F.Garant. 06/12	5,137	-
Eurizon F.Garant. 09/12	5,118	0,02
Eurizon F.Garant. 12/12	5,133	0,02
Eurizon F.Profilo Din.	5,253	0,11
Eurizon F.Profilo Moder.	5,323	0,09
Eurizon F.Profilo Prud.	5,452	0,06
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,226	0,06
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,462	0,07
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,855	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,061	-
Eurizon Team 1 Cl A	5,980	0,05
Eurizon Team 1 Cl G	5,980	0,05
Eurizon Team 2 Cl A	5,676	0,14
Eurizon Team 2 Cl G	5,670	0,14
Eurizon Team 3 Cl A	4,751	0,21
Eurizon Team 3 Cl G	4,773	0,19
Eurizon Team 4 Cl A	3,986	0,1
Eurizon Team 4 Cl G	4,008	0,1
Eurizon Team 5 Cl A	3,837	0,16
Eurizon Team 5 Cl G	3,861	0,18
Euromob. Real Assets	4,168	0,02
Euromob. Strategic Flex	13,373	0,05
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,573	0,11
Federico Re	5,198	0,06
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Ret.	9,070	0,06
Fondaco Global Opport.	97,716	0,47
Fondersel Duemila	93,001	0,06
Fondit Flexib Dynamic R	6,032	-0,28
Fondit Flexib Dynamic T	6,052	-0,3
Fondit. Flex Multi R	9,343	0,11
Fondit. Flex Multi T	9,410	0,12
Fondit. Flexib Growth R	8,658	-0,01
Fondit. Flexib Growth T	8,739	-0,01
Fondit. Flexib Income R	8,467	0,07
Fondit. Flexib Income T	8,510	0,08
Fondit. Flexib Opp R	7,750	0,16
Fondit. Flexib Opp T	7,799	0,15
Formula 1 Alpha Plus 20	6,374	-0,06
Formula 1 Conservative	6,418	-0,02
Formula 1 High Risk	6,716	-
Formula 1 Low Risk	6,630	-0,03
Formula 1 Risk	6,456	0,06
Gestielle Brasile	5,010	-0,02
Gestielle Ga Plus	5,306	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,340	0,02
Gestielle Harmonia Mod.	5,295	-
Gestielle Harmonia Viv.	5,378	0,02
Gestielle Total Return	13,872	-0,05
Gestielle Tr Ob Piu'	5,001	-0,08
Gestielle Tr Ob. Cedola	4,903	-0,1
Gestnord Asset Allocatio	4,715	-0,08
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,019	0,05
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,063	0,07
Interf.System Evolution	10,077	0,1
Interfund System 100	9,498	0,04
Interfund System 40	11,162	0,04
Interfund System Flex	10,224	0,07
Intra Assoluto	5,901	-0,22
Intra Flessibile	6,169	-0,37
Investitori Flessibile	6,174	-0,08
Italfor. Glob Tot Ret	18,160	0,06
Kairos Global	5,632	-0,11
Kairos Income	6,690	0,01
Kairos Small Cap	9,149	-0,02
Leonardo Trend	6,032	0,15
M.Gestion Trend Global	4,965	-0,1
Macro F.O.	3,976	0,25
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,235	0,1
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,226	0,1
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,362	0,07
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,701	0,05
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,693	0,19
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,766	0,19
Mediolanum Fle Strateg.	6,313	0,06
Mediolanum Fles. Ita.	16,032	0,84
Mediolanum Fles.Glo.	14,065	-
Nextam Part. Flessibile	4,720	-0,08
Nordest Sic	3,970	0,76
Norvega Flessibile Cl.A	7,301	-0,21
Norvega Flessibile Cl.B	7,334	-0,22
Norvega Rendimento Cl.A	5,324	-0,28
Norvega Rendimento Cl.B	5,349	-0,3
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,473	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,700	-
Parit. Orchestra	72,152	-
Pioneer Target Controllo	5,356	-0,02
Pioneer Target Equilibrio	5,340	-0,21
Pioneer Target Sviluppo	22,350	-0,24
Primastrat Eu Pmi Alpo	13,921	-0,04
Primastrat A-rt 100 A	5,127	-0,06
Primastrat A-rt 100 Y	5,145	-0,04
Primastrat A-rt 200 A	4,892	-0,04
Primastrat A-rt 200 Y	4,911	-0,04
Primastrat A-rt 50 Y	16,328	-0,02
Primastrat A-rt50 A	16,288	-0,02
Primastrat Eu Altopot A	2,224	0,04
Primastrat Eu Altopot Y	2,246	0,09
Primastrat Eu Pmi Alpo A	13,920	-0,04
Primastrat It Altopot A	4,608	-0,07
Primastrat It Altopot Y	4,661	-0,06
Profilo Best Funds	5,863	-
Profilo Elite Flessibile	5,590	0,32
Sofia Flex	0,710	0,28
Soprarno 0 Rit. Ass 6 A	5,155	-0,41
Soprarno 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Soprarno 1 Rit. Ass 5 A	5,180	-0,35
Soprarno 1 Rit. Ass. 5 B	5,205	-0,33
Soprarno Contrarian B	3,678	-0,24
Soprarno Global Macro A	4,921	-0,59
Soprarno Global Macro B	4,976	-0,6
Soprarno Inflaz. 1,5% B	5,472	-0,18
Soprarno Inflaz.1,5% A	5,442	-0,18
Soprarno Relat Value A	5,348	-0,37
Soprarno Relat. Value B	5,406	-0,39
Symphonia C. Asia Fless.	5,978	-0,17
Symphonia C. It. Fless.	4,878	-
Symphonia S. Fortissimo	2,616	0,93
Synergia Total Return	5,214	0,04
Total Return	2,096	0,34
Ubi Pra. Active Beta	4,718	0,08
Ubi Pra. Alpha Equity	5,122	-0,21
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,970	0,02
Ubi Pra.Tret.Mod.To A	5,118	-
Ubi Pra.Tret.Mod.To B	5,138	0,02
Unibanca Plus	5,238	-
Volterra Dinamico	5,325	-
Volterra Tr Glob.	5,333	-0,06
Zenit Absolute Ret. Cl.I	5,689	0,11
Zenit Absolute Ret. Cl.R	5,601	0,11
Zenit Zerocento Fdf	4,394	-0,02
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,880	-1,03
Bpn Un Overl	5,570	-
Cu V Allegro	4,320	-2,26
Cu V Andante	6,590	-0,3
Cu V Balan.	5,350	-
Cu V Eb $ B	5,580	-0,18
Cu V Eb Dutc	3,200	0,31
Cu V Eb Emub	7,190	-0,14
Cu V Eb Eur.	3,830	0,26
Cu V Eb Itf	1,290	0,78
Cu V Eb Jap.	2,440	0,41
Cu V Eb Na	2,750	0,73
Cu V Eur.	3,900	0,78
Cu V Eur.	5,670	0,18
Cu V Eur.C	29,320	-0,24
Cu V Gl. B	5,160	-0,19
Cu V Global	4,930	-
Cu V Jap.	27,030	-
Cu V Mosso	5,140	-1,91
Cu V Plus	10,986	-0,1
Cu V Prest.	4,640	0,22
Cu V Pro.	10,920	-
Cu V Pro. 70	5,670	0,18
Cu V Pro. 80	5,720	-
Cu V Pro. 90	5,760	-
Cu V Tech.	2,030	1,
Cu V Usa C.	27,860	-
Ina Val Att	4,138	0,02
Ina Val Est	1,167	-0,77
Nv Ina Va At	7,896	0,03
Rea Bil.Agg	6,586	1,68
Rea Bil.Att	8,700	1,14
Rea Cap Eu	12,779	0,33
Rea Din Prot	13,080	0,12
Rea Imp Em	14,498	3,34
Rea Imp It	6,949	1,91
Rea Imp Mon	7,102	2,48
Rea L Equ	9,353	2,49
Rea L Futuro	7,641	4,07
Rea L Gar	9,176	0,69
Rea Obb.	11,986	0,32
Rea Trasf.	9,706	0,08
Sai Alfa2000	4,680	0,21
Sai Beta2000	4,660	0,43
Sai Omeg2000	7,150	0,14
Sai Quota	20,230	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/10 0,95%	99,874	99,910
BTP 01/11/10 5,5%	101,141	101,171
BTP 01/11/11 1,9%	100,845	100,410
BTP 15/03/11 3,5%	101,481	101,480
BTP 15/09/11 3,75%	102,528	102,516
BTP 01/02/11 3,75%	101,325	101,328
BTP 01/09/11 4,25%	102,961	102,961
BTP 01/08/11 5,25%	103,776	103,758
BTP 15/09/12 1,85%	102,668	102,467
BTP 15/12/12 2%	100,268	100,257
BTP 01/07/12 2,5%	101,521	101,485
BTP 01/03/12 3%	102,129	102,137
BTP 15/04/12 4%	103,926	103,917
BTP 15/10/12 4,25%	105,209	105,219
BTP 01/02/12 5%	105,004	104,987
BTP 01/06/13 2%	99,811	99,846
BTP 15/12/13 3,75%	104,760	104,742
BTP 01/08/13 4,25%	106,091	106,160
BTP 15/04/13 4,25%	105,727	105,774
BTP 01/02/13 4,75%	106,719	106,747
BTP 15/09/14 2,15%	103,229	103,032
BTP 01/06/14 3,5%	104,011	103,935
BTP 01/08/14 4,25%	106,725	106,653
BTP 15/04/15 3%	101,575	101,438
BTP 15/06/15 3%	101,291	101,140
BTP 01/08/15 3,75%	104,783	104,673
BTP 01/02/15 4,25%	107,000	106,826
BTP 01/08/16 3,75%	104,484	104,330
BTP 15/09/17 2,1%	100,512	100,380
BTP 01/02/17 4%	104,891	104,742
BTP 01/08/17 5,25%	112,196	111,947
BTP 01/02/18 4,5%	106,581	106,653
BTP 01/08/18 4,5%	106,204	106,257
BTP 15/09/19 2,35%	99,862	99,827
BTP 01/02/19 4,25%	104,044	104,115
BTP 01/09/19 4,25%	103,613	103,648
BTP 01/03/19 4,5%	105,817	105,758
BTP 01/09/20 4%	100,590	100,689
BTP 01/03/20 4,25%	102,883	102,974
BTP 01/02/20 4,5%	104,900	104,984
BTP 15/09/21 2,1%	95,672	95,459
BTP 01/08/21 3,75%	98,826	98,952
BTP 15/09/23 2,6%	100,083	99,923
BTP 01/08/23 4,75%	104,757	104,934
BTP 22/12/23 8,5%	142,500	142,500
BTP 01/11/23 9%	146,207	146,401
BTP 01/03/25 5%	105,781	106,068
BTP 01/11/26 7,25%	129,363	129,178
BTP 01/11/27 6,5%	120,491	120,898
BTP 01/11/29 5,25%	106,349	106,686
BTP 01/05/31 6%	114,829	114,985
BTP 01/02/33 5,75%	111,629	112,040
BTP 01/08/34 5%	102,585	102,793
BTP 01/02/37 4%	88,630	88,873
BTP 15/09/35 2,35%	98,627	98,539
BTP 01/08/39 5%	102,047	102,529
BTP 01/09/40 5%	101,613	101,817
BTP 15/09/41 2,55%	95,354	95,963
CCT 01/12/10 T.V.	100,212	100,215
CCT 01/05/11 T.V.	99,986	99,984
CCT 01/11/11 T.V.	99,707	99,694
CCT 30/06/11 T.V.	98,824	98,815
CCT 01/03/12 T.V.	99,458	99,452
CCT 01/11/12 T.V.	99,097	99,053
CCT 01/07/13 T.V.	98,898	98,845
CCT 01/03/14 T.V.	98,085	98,004
CCT 01/12/14 T.V.	97,837	97,748
CCT 01/09/15 T.V.	97,080	96,909
CCT 15/12/15 T.V.	100,219	100,096
CCT 01/07/16 T.V.	96,260	96,007
CCT 01/03/17 T.V.	95,320	95,138
CTZ 30/09/10 Z.C.	99,865	99,862
CTZ 31/03/11 Z.C.	99,285	99,255
CTZ 30/09/11 Z.C.	98,323	98,278
CTZ 29/02/12 Z.C.	97,474	97,382
CTZ 30/04/12 Z.C.	97,037	96,997

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	98,62	-0,06
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	102,22	0,06
B.P.E.Rom. 10-15 4%	107,11	0,32
Bca Carige 03-13 1,5%	109,60	0,07
Bca Carige 10-15 4,75%	106,99	0,04
Bco Popolare 10-14 4,7	105,67	0,12
Beni Stabili 06-11 2,5	99,77	-0,07
Bim 05-15	90,47	0,06
Cape L.I.V.E. 09/14 5%	88,93	0,49
Cogeme 09-14	100,45	-0,20
Cr.Valt. 10-14 4,25%	102,35	0,02
Sias 05-17 2,625%	94,72	0,51
Snia 05-10 3%	78,00	0,00
Sopaf 07-12 3,875%	53,15	1,17
Ubi Banca 2013 5,75%	107,42	-0,16
Vittoria Ass. 01-16 5,	190,00	0,00

I COSTI DELLA POLITICA

L'aula accelera sul "verdetto" e decide dopo un'ora sola di discussione
A favore della consultazione Rifondazione, Cittadini, Italia dei valori e Menis

Il Consiglio affonda i referendum anti-casta

Votata a larghissima maggioranza l'inammissibilità dei quesiti per abolire vitalizi e "Tfr"

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Inammissibili. Il Consiglio regionale ha "bocciato" i quattro referendum per l'abrogazione di vitalizi e indennità di fine mandato di consiglieri e assessori. Il voto è arrivato nel pomeriggio di ieri dopo che in mattinata l'Ufficio di Presidenza si era espresso, con un no a maggioranza, ma senza trovare l'unanimità: il consigliere di Rifondazione Roberto Antonaz, come annunciato, si è espresso infatti a favore dei referendum. È quindi toccato all'aula, come prevede la legge, esprimersi nella prima seduta utile. Stoppando i referendum a larghissima maggioranza con i voti di Pdl, Lega, Udc, Pd e gruppo misto. Cittadini, Italia dei Valori e lo stesso Antonaz si sono schierati per l'ammissibilità dei quattro quesiti, come Paolo Menis, consigliere del Pd, che ha votato in difformità rispetto al proprio partito. «Non dovevamo arrivare a questo punto: dovevamo intervenire prima sui costi della politica» ha detto lo stesso Menis. Igor Kocijancic, consigliere di Rifondazione, ha votato per l'ammissibilità dei quesiti sul vitalizio ma non per quella dei quesiti sulle indennità di fine mandato.

Le polemiche non sono mancate, innanzitutto per la calendarizzazione repentina del dibattito a cui è stato concesso una sola ora di tempo, la metà di quanto previsto per la mozione sulla Bassa Friulana discussa martedì. «Non c'è stato il tempo di effettuare una valutazione tecnica. I tempi affrettati hanno portato inevitabilmente il dibattito sul piano politico» ha affermato il capogruppo di Italia dei Valori, Alessandro Corazza, parlando di «pagina buia». Secondo il capogruppo dei Cittadini, Piero Colussi, «da un punto di vista strettamente giuridico i quattro referendum sono inammissibili» ma «la questione da squisitamente giuridica è diventata eminentemente politica. Il nostro voto deriva dalla convinzione che spetta a noi consiglieri operare in modo da far sì che possa venir immediatamente colmato il fossato che tende sempre più ad allargarsi e ad allontanare la gente dalle istituzioni». Antonaz ha parlato di «ceto politico modesto»: «La materia così maldestramente trattata oggi, comunque, è di quelle che i cittadini non dimenticano facilmente».

Gianfranco Moretton, capogruppo del Pd, ha invece richiamato i colleghi consiglieri a misurarsi «sul piano tecnico-giuridico. Spiace sentire che non c'è stato tempo per approfondire: la documentazione è stata depositata dieci giorni fa». La maggioranza è intervenuta solo a fine dibattito: Daniele Galasso (Pdl) si è scagliato contro le incongruenze di chi si schiera contro vitalizi e indennità. E Giorgio Venier Romano (Udc) ha chiesto il voto per appello nominale «per valutare in futuro la coerenza» dei paladini dei referendum.

Una seduta del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

«Una vergogna. Ora ricorreremo al Tar»

Il comitato promotore non si arrende. Ortis: «Gravissima la forzatura sui tempi»

Gianni Ortis

TRIESTE «La pagina più nera nella storia della Regione». Gianni Ortis, l'avvocato udinese che coordina il comitato promotore dei referendum, si dice «sconcertato». «È incredibile come si sia riusciti a forzare i tempi. Non si era mai vista una cosa simile nel Consiglio regionale». È finita? «Per nulla. Leggeremo rispettosamente le motivazioni dell'aula ma confermiamo l'intenzione già annunciata di impugnare la decisione e andare al Tar». L'anticipazione del voto di Roberto Antonaz, una mossa che sembrava a favore dei referendari, ha portato il Consiglio a prendere le contromisure. «Ovviamente Antonaz non ha responsabilità - commenta Ortis -: il suo è stato un comportamento trasparente. Avevamo sperato di trovarci di fronte un soggetto capace di rispettare le regole e usare criteri di obiettività e invece abbiamo avuto a che fare con chi ha forzato i tempi in maniera scandalosa». Ortis giudica «gravissima» proprio la gestione dei tempi: «Si è impedito agli stessi consiglieri di studiare la questione e formarsi un'opinione mirata in merito. Una valutazione approfondita era tanto più opportuna in una vicenda in cui il Consiglio è in pieno conflitto di interessi, trattandosi di sue condizioni di privilegio. È di una gravità etica assoluta che si sia deciso di considerare "utile" una seduta dell'aula nel giorno stesso della riunione dell'Ufficio di presidenza, evitando così ai cittadini non solo di decidere se abrogare o meno vitalizi e indennità ma pure di partecipare a un dibattito pubblico». Adesso la strada del Tar: «È la nostra volontà». *(m.b.)*

Galasso contro gli ipocriti di Palazzo «Predicano bene, razzolano male»

Il capogruppo del Pdl attacca Antonaz, dipietristi e "civici" E incassa applausi bipartisan

TRIESTE Daniele Galasso non accetta di vedere il Consiglio regionale additato come "casta". Il capogruppo del Pdl, nel suo intervento in aula, è duro, durissimo. E il dito contro chi si schiera a favore dei referendum che intendono abrogare vitalizi e indennità di fine mandato «con una argomentare furbo e di propaganda per guadagnare un facile consenso». Per Galasso «si predica in un modo e si razzola in un altro» e non si tira indietro nel fare nomi e cognomi. Il primo bersaglio è Roberto Antonaz: «Se hai problemi di coscienza per l'indennità e il vitalizio – afferma il capogruppo piediellino rivolgendosi direttamente al collega di Rifondazione – la legge ti consente di optare per il trattamento economico da dipendente pubblico». Arriva anche qualche applauso dai banchi del Consiglio. «Tutti si avvalgono di questo sistema» continua Galasso che sposta il tiro su Italia dei Valori e Cittadini, in particolare su Carlo Monai, oggi parlamentare, «che dà lezioni sulla stampa ma che alla fine della scorsa legislatura ha chiesto di pagare il contributo volontario per poter beneficiare del vitalizio», cosa che ha fatto anche l'ex capogruppo della lista civica, Bruno Malattia, come puntualmente sottolineato da Galasso che si becca altri applausi bipartisan. E qualcuno ricorda che il vitalizio lo ha chiesto anche l'ex presidente Riccardo Illy. «Consiglieri e assessori sono lavoratori a tutti gli effetti – continua il capogruppo – che versano i relativi contributi. Fatico a capire perché solo a questa categoria va tolta la tutela previdenziale». Il parere di inammissibilità, conclude Galasso, «si rifà alle analisi degli uffici del Consiglio regionale supportati da pareri di eminenti costituzionalisti». *(r.u.)*

> «Perché la nostra categoria è l'unica che non dovrebbe avere una tutela previdenziale?»

VIA LIBERA DEFINITIVO ALLA LEGGE SULL'ACQUISTO DI BENZINA E GASOLIO

Pieno "superscontato" per 35 comuni in più

Ripescati Muggia, Grado, Romans, San Canzian, San Pier, Stanzano, Turriaco e Villesse

TRIESTE Alla fine la mediazione si è trovata e ha permesso a Muggia e a sette Comuni isontini di rientrare nella fascia con gli sconti maggiorati. Il Consiglio regionale ha approvato a larga maggioranza la proposta di legge sui carburanti che entrerà in vigore in autunno, tra il 15 ottobre e il 15 dicembre. Il pressing insontino, con Franco Brussa in prima linea, è stato premiato: si è trovato un accordo con la maggioranza per inserire tra le aree svantaggiate, quelle che godono degli sconti più alti, anche Muggia, Grado, Romans, San Canzian, San Pier, Staranzano, Turriaco e Villesse.

Un'operazione che costerà un milione in più recuperati in parte con una riduzione dello sconto sul gasolio: il contributo sulla benzina rimane invariato (8 centesimi al litro nelle aree standard, 13 in quelle svantaggiate, a cui si aggiungono altri 5 centesimi al litro per i possessori di auto ibride) mentre per il gasolio rimane di 6 centesimi lo sconto standard e scende da 10 a 9 lo sconto nelle zone svantaggiate: zone che, nella versione definitiva, comprendono 139 Comuni, 35 in più rispetto alla prima stesura della norma.

Brussa aveva presentato un emendamento che prendeva come riferimento una direttiva comunitaria del 2009 con la quale sarebbero entrati tra le aree svantaggiate Muggia e i Comuni isontini, facendone uscire altri in provincia di Gorizia come Cormons, Capriva e Sagrado. Alla fine si è optato per combinare questa direttiva con quella del 1975 a cui si è originariamente agganciato il provvedimento. Una mossa che ha accontentato molti anche se non sono mancati i distinguo. Il più critico è stato Paolo Ciani (Pdl) che ha votato contro: «Si creano disparità all'interno della Regione. È una legge iniqua per quasi il 50% dei cittadini». Anche Gaetano Valenti, relatore di maggioranza, non è entusiasta: «La soluzione risolve alcuni problemi facendo dei regali a chi non ne aveva bisogno». Soddisfatto il primo firmatario Roberto Asquini: «È una legge che dà un sostegno concreto ai cittadini e che consentirà alla Regione di recuperare risorse». Le stime parlano di circa 30 milioni di gettito fiscale in più all'anno per le casse regionali. Asquini, insieme all'altro firmatario Danilo Narduzzi (Lega), ricorda anche come «la legge spinge all'acquisto di automobili di ultima generazione che perseguono il rispetto ambientale con un sostegno di 1.500 euro». Per i consiglieri triestini del Pdl Piero Camber, Piero Tononi, Maurizio Bucci e Bruno Marini «solo con l'inserimento dell'intera provincia di Trieste si è raggiunto il fine principale di questa legge che è quello di fermare l'emorragia dei triestini verso le stazioni di servizio slovene». Anche Sergio Lupieri (Pd) si dice «contento che grazie al buonsenso di tutti viene approvata una legge che tiene conto non solo delle zone agricole svantaggiate ma anche dei comuni sui confini, come Muggia». Positivo il commento del consigliere isontino della Lega, Federico Razzini, che considera «migliorata una legge già buona». *(r.u.)*

IL CONSIGLIERE DEL PD

Brussa vince la battaglia «in nome dell'equità»

Franco Brussa

TRIESTE Sembrava ormai impossibile. E invece, al novantesimo minuto, ce l'ha fatta: Franco Brussa, il consigliere regionale del Pd, è riuscito nell'impresa di far inserire anche Muggia e altri sette Comuni goriziani nelle aree svantaggiate, cui vanno i contributi benzina e gasolio più alti. «Il testo uscito dall'aula - afferma, soddisfatto, il consigliere goriziano - è stato profondamente modificato. Ed è più equo. Merito del Pd è stato quello di convincere il Consiglio ad approvare un emendamento che aggiunge ulteriori comuni della regione che saranno beneficiari del contributo maggiorato».

I nuovi sconti sul "pieno"

	sconti standard	sconti aree svantaggiate	sconto aggiuntivi motori ibridi
gasolio	0,060	0,090	0,050
benzina	0,080	0,13	
	euro/litro	euro/litro	euro/litro

AREE SVANTAGGIATE
- comprendono 139 comuni
- 35 comuni sono stati ripescati in aula

Gorizia, Trieste

COMUNI RIPESCATI DELLA VENEZIA GIULIA
- in provincia di Trieste: Muggia
- in provincia di Gorizia: Grado, Romans, San Canzian, San Pier, Staranzano, Turriaco, Villesse

COMUNI ESCLUSI DELLA VENEZIA GIULIA
- in provincia di Trieste: nessuno
- in provincia di Gorizia: Gradisca, Farra d'Isonzo, Mariano, Medea, Moraro

CROMASIA

IN GIUNTA

Risorse aggiuntive per la sanità

Il pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara

MENTRE I DIPENDENTI DEL COMPARTO UNICO PROTESTANO IN PIAZZA

Obiettivo salute, 27 milioni per medici e infermieri

Serviranno a incentivare il lavoro notturno, la lotta alle code, gli screening di massa e l'assistenza domiciliare

TRIESTE La programmazione annuale 2010 e triennale 2010-2012 richiede la presenza di Renzo Tondo, che non c'è, e slitta così alla prossima settimana. Ma Vladimir Kosic ottiene in giunta il via libera sulle altre sue delibere, la più rilevante quella che assegna 27 milioni al servizio sanitario regionale, divisi tra risorse aggiuntive e interventi di perequazione. Risorse, spiega l'assessore alla Salute e Protezione sociale, «che servono tra l'altro a sostenere progetti specifici e a risolvere problematiche rilevate sul territorio». Nel dettaglio vengono assegnati 15,7 milioni di euro al comparto a incrementare i fondi aziendali per le politiche del personale, dei quali 8,4 destinati a perseguire incentivi per il lavoro notturno e festivo, per il personale Ota/Oss e per quello distaccato dei corsi di laurea universitaria, mentre 7,3 milioni serviranno per i reparti di degenza della medicina generale, il contenimento delle liste d'attesa, gli screening mammografico e colon retto, la prevenzione degli infortuni sul lavoro, la formazione degli Oss e l'assistenza domiciliare, con l'obiettivo di «estenderla su tutto il territorio 365 giorni su 365».

Un altro "pacchetto" di 8,2 milioni viene invece destinato alla dirigenza, di cui 6,1 milioni per l'area medica e veterinaria demandati alla contrattazione aziendale e destinati ai reparti di medicina generale e al contenimento dei tempi di attesa e 1,2 per la dirigenza Stpa, anche in questo caso per abbattere le liste d'attesa e contenere la spesa farmaceutica. Non basta. Kosic inserisce in delibera anche 3 milioni finalizzati a rispettare il dettato della Finanziaria 2009 (e uno specifico emendamento Dal Mas-Pedicini) che mirava al conseguimento della perequazione del trattamento economico del personale degli enti sanitari regionali: in sostanza continua il processo di allineamento degli stipendi nelle aziende del Friuli Venezia Giulia. Vengono assegnati a questo fine 2,3 milioni per il comparto, 650mila euro per l'area delle dirigenza medica e veterinaria, 120mila euro per la Spta, compresi gli oneri riflessi.

Sempre su proposta di Kosic la giunta approva quindi le indicazioni per la distribuzione diretta dei farmaci, allo scopo di favorire la continuità assistenziale tra ospedale e territorio, nonché di razionalizzare la spesa farmaceutica: i cittadini dovranno poter disporre dei medicinali necessari già al momento della dimissione da un ospedale o a seguito di una visita specialistica, senza necessità di acquisto in farmacia. Via libera anche alla convenzione triennale Regione/Inps per la concessione dei trattamenti economici previsti dalla legislazione statale a favore degli invalidi civili e a un finanziamento di 450mila euro per le squadre antincendio boschivo.

All'esterno della seduta, ieri in Consiglio, un presidio di Cgil, Ugl, Cisal, Ugl e Csa (a colloquio in serata con i capigruppo) sollecitava lo sblocco della vertenza contrattuale sul comparto unico e criticava il regolamento di organizzazione targato Andrea Garlatti. Secondo Andrea Fumis (Cgil), «un'operazione di facciata che farà lievitare i costi».

Marco Ballico

LA SFIDA DI RONCHI

Tondo, Riccardi, Menia e Dressi: «Risultato strategico» Entro il 2013 aeroporto collegato via treno con Venezia

Dal 4 ottobre due voli al giorno per Linate

Alitalia garantirà anche il Trieste-Genova con un Canadair da 90 posti

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «Roberto Formigoni mi ha chiamato, voleva assistere al concerto di Riccardo Muti, ma ha rinunciato: "Siete tagliati fuori dal mondo". Gli ho risposto: "Per poco"». Renzo Tondo racconta l'aneddoto e sorride: l'attesa, stavolta, è davvero finita. Dal 4 ottobre, dopo dodici anni di latitanza, ritorna il volo Trieste-Linate: due collegamenti al giorno, l'uno alla mattina, l'altro alla sera. E sempre dal 4 ottobre, sfruttando il Canadair da 90 posti che Alitalia "accaserà" a Ronchi dei Legionari, arriva il volo Trieste-Genova: un collegamento quotidiano, dal lunedì al venerdì, con partenza a metà mattina e rientro all'ora di pranzo.

«Governo nazionale e regionale hanno realizzato l'impossibile. Il volo su Linate mancava dal '98» afferma Sergio Dressi. Il presidente di Aeroporto spa. «E quello su Malpensa ormai da due anni» aggiunge Roberto Menia. Il sottosegretario triestino. «Siamo riusciti a difendere l'aeroporto, a tirarlo fuori dalla litigiosità e, con l'ottima collaborazione di Alitalia, ad attrezzarlo alle sfide sfuture: ora ci prepariamo alle alleanze strategiche senza avere più il fiatone» riassume Riccardo Riccardi. L'assessore regionale ai Trasporti.

È il giorno dell'orgoglio e dei ringraziamenti in piazza Unità: i protagonisti della "battaglia dei cieli", vinta con l'aiuto di Altero Matteoli, Enac e i 3 milioni di euro stanziati nella manovra estiva, ci sono tutti: «A conferma del gioco di squadra che, come sull'A4, si è rivelato vincente». Manca solo Sandra Savino, l'assessore alle Finanze e al Patrimonio impegnata nei lavori d'aula, giacché la Regione ha investito massicciamente su Ronchi dei Legionari: 11,4 milioni di euro in pochi mesi, 5,4 per il pieno controllo della spa, 3 per l'aumento di capitale e 3 per "convincere" Alitalia.

Ma "riconquistare" Milano è stata dura non tanto per questioni economiche, quanto per questioni giuridiche: un decreto seppur datato, nato nel segno della crescita di Malpensa, vincola pesantemente gli slot su Linate. Tutto risolto, «con l'appoggio determinante di Matteoli». E adesso Ronchi dei Legionari diventa l'unico aeroporto del Nordest a poter offrire l'atterraggio nel "cuore" della capitale economica: «Il volo su Linate non ce l'hanno né Venezia, né la Croazia, né la Carinzia e nemmeno Lubiana che, a breve, sarà collegata con Malpensa» sottolinea Dressi, ipotizzando che, nella fase d'avvio, i passeggeri del Canadair siano «almeno 50mila all'anno».

«Ce l'abbiamo fatta e abbiamo portato a casa un volo strategico per il Friuli Venezia Giulia e per le compagnie e le imprese che vi annno sede. Anzi, a casa, ne abbiamo portati due: il volo per Genova, porto dove opera Fincantieri, è molto importante» commenta Tondo. Menia, ricordando il «grido di dolore» di Generali e di Giovanni Perissinotto, dà man forte: «I nuovi collegamenti aerei, come la terza corsia dell'A4 e i collegamenti ferroviari, sono il tassello di un mosaico. Rientrano in una visione di sistema che punta a trasformarci in piattaforma logistica verso l'Est e il Centro Europa. Ma, al fine di riuscirci, dobbiamo essere collegati con l'Ovest».

Il lavoro, dunque, non è affatto finito. Men che meno a Ronchi dei Legionari: l'aeroporto, nonostante Dressi anticipi «un recupero di traffico a giugno e luglio», macina solo 700mila passeggeri all'anno. Pochi, troppo pochi: «Le alleanze strategiche sono indispensabili» dichiarano, all'unisono, Tondo e Riccardi. E Venezia, aggiunge il presidente, è l'interlocutore «privilegiato, ma non l'unico». Regione e Aeroporto non forzano sui tempi, però, almeno non ancora: Save è un colosso - e allora, prima di aprire la trattativa vera, «giacché non vogliamo essere la terza pista di nessuno né svenderci» - Ronchi dei Legionari deve irrobustirsi un po' di più. Dressi prepara il piano strategico che - a suon di nuovi voli verso il Nord e l'Est europeo e magari verso la Turchia - punta a un milione di passeggeri entro il 2012. E, nel frattempo, la Regione "incalza" Bruxelles affinché dia il nullaosta allo stanziamento di 6 milioni di euro per il polo intermodale di Monfalcone, con l'aggancio dell'aeroporto alla linea ferroviaria Trieste-Venezia: un'opera che la Regione affiderà in delegazione amministrativa alla spa aeroportuale e che, una volta completata, consentirà di raggiungere in 40 minuti di treno "Santa Lucia" ovvero, «quando ci sarà la stazione», Tessera. Tempi previsti: «Entro il 2013». Un'altra sfida, un'altra tessera del mosaico.

I nuovi voli Alitalia dal 4 ottobre*

RONCHI DEI LEGIONARI - MILANO LINATE

Partenza	Arrivo	Frequenza
TRS 6.50	LIN 7.55	tutti i giorni tranne la domenica
LIN 9.00	TRS 10.00	
TRS 18.15	LIN 19.20	tutti i giorni tranne il sabato
LIN 20.20	TRS 20.20	

RONCHI DEI LEGIONARI - GENOVA

Partenza	Arrivo	Frequenza
TRS 10.50	GOA 12.00	dal lunedì al venerdì
GOA 13.00	TRS 14.05	

* orari di massima

CROMASIA

Sergio Dressi e Roberto Menia. A sinistra, Renzo Tondo e Riccardo Riccardi

Dipiazza ringrazia L'Udc: «Decisivi i fondi della Regione»

TRIESTE «Oggi finalmente Trieste si ricollega con la capitale economica del nostro Paese. A tutto vantaggio delle grandi aziende come Generali e Wartsila». Il sindaco Roberto Dipiazza esprime grande soddisfazione. E ringrazia, in particolare, Roberto Menia e Altero Matteoli. Il coordinatore regionale dell'Udc Angelo Compagnon, ricordando d'aver sollecitato più volte alla Camera «il ripristino di un collegamento vitale per il sistema economico e produttivo», ringrazia invece la Regione: «L'impegno economico di cui si è fatta carico è stato decisivo. L'auspicio è che per il futuro Cai-Alitalia si impegni totalmente in proprio per il mantenimento della tratta, senza l'intervento di fondi regionali».

Insiel, la giunta difende Cozzi «Aspettiamo la sentenza»

Respinta la richiesta di Colussi di rimuovere l'amministratore indagato per la vicenda Bcc

TRIESTE «Quando ci sarà una sentenza del Tribunale di Udine, la Regione adotterà nei confronti di Dino Cozzi ogni misura conseguente». Lo ha affermato l'assessore regionale alle Finanze, Sandra Savino, durante il question time in aula, rispondendo al capogruppo dei Cittadini Piero Colussi che chiedeva alla giunta di rimuovere l'amministratore delegato di Insiel, Dino Cozzi. Savino ha sottolineato che nei confronti di Cozzi, in qualità di ex direttore della Bcc di Manzano, c'è stata una proposta di rinvio a giudizio: «Proposta che sarà successivamente apprezzata sotto ogni profilo al fine di accertare precise responsabilità, da un organo collegiale, il Tribunale. Solamente a conclusione di questo iter ci si troverà a ragionare su una sentenza, peraltro, di primo grado». Prematuro, dunque, chiedere la testa di Cozzi: «Si ribadisce che le indagini sono certamente concluse, ma ciò non sta certo a significare che sono stati già individuati dei colpevoli. Occorre attendere il pronunciamento del giudice collegiale che con la sua sentenza riconoscerà o meno l'esistenza di responsabilità nell'intricata vicenda». Quindi, ha concluso la Savino, «non appena si sarà in presenza di una sentenza del Tribunale di Udine la giunta regionale, con il suo presidente Renzo Tondo, adotterà in ottemperanza ogni misura ad essere conseguente». Del tutto insoddisfatto Colussi: «La giunta, ancora una volta, evita di prendere una decisione pur in presenza di gravi ipotesi di reato tra cui associazione a delinquere e riciclaggio che imporrebbero, almeno sul piano dell'opportunità, un passo indietro dello stesso Cozzi».

Dino Cozzi

IN BREVE

AGENZIA DELLE ENTRATE FVG

Il camper del Fisco a San Daniele

UDINE La direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate del Friuli Venezia Giulia ha aderito anche quest'anno al progetto "Il Fisco mette le ruote". Dopo le due tappe in Emilia-Romagna, il camper/ufficio mobile dell'Agenzia è arrivato ieri a San Daniele del Friuli: ci rimarrà per tre giorni, in piazza Vittorio Emanuele II, e sarà aperto dalle 10 alle 18, allo scopo di «fornire offrire assistenza fiscale qualificata anche in quelle località, perlopiù cittadine di piccole dimensioni, che non sono stabilmente servite dalla presenza di un ufficio locale dell'Agenzia». Obiettivo: agevolare i cittadini ad assolvere gli obblighi tributari e avvicinare il Fisco alla collettività.

SOPRALLUOGO A LUCINICO NELL'AMBITO DELLE INDAGINI SULL'ASSASSINIO DELLA VECCHIATO

Il killer: «Sì, in questa villa ho colpito Ilenia»

Ma il proprietario: «Mai visto il Berloso. Non è vero che ha lavorato per me»

di GIOVANNI TOMASIN

GORIZIA Berloso è tornato nella "villa dell'orrore". E l'ha riconosciuta. Nel sopralluogo che, a sorpresa, gli investigatori hanno condotto ieri assieme al serial killer, sono emersi nuovi e inquietanti particolari sull'assassinio di Ilenia Vecchiato: Berloso ha raccontato di aver teso un autentico agguato alla prostituta veneta. Una trappola che è scattata proprio a Lucinico, nella casa sulla Mainizza.

Berloso ha ripercorso passo per passo gli avvenimenti di quella notte del 10 marzo. Ha raccontato di essere arrivato in serata a Lucinico guidando l'auto della madre. Parcheggiato il mezzo vicino al cimitero del paese, l'uomo ha raggiunto a piedi la Mainizza e ha scavalcato l'alta recinzione della casa di Francesco Rozic. Dall'interno Berloso ha forzato il portoncino d'ingresso alla villa.

A quel punto Berloso ha atteso l'arrivo della vittima sul ciglio della strada, davanti alla villa. Seguendo le indicazioni che il suo potenziale cliente le aveva dato al telefono, verso le 22.30 Ilenia Vecchiato ha raggiunto la villa sulla Mainizza con la sua Punto nera. L'uomo le ha fatto cenno di parcheggiare nel piccolo spiazzo carrabile davanti alla casa. Berloso ha detto alla Vecchiato che il cancello d'accesso per le auto era rotto, e le ha chiesto di entrare a piedi dal portoncino che aveva forzato in precedenza. Appena entrati in giardino, l'ha colpita alla testa con una pesante sbarra di ferro, facendole perdere i sensi. A quel punto Berloso ha caricato il corpo della sua vittima sulla sua Punto nera con cui è andato a San Vito al Torre, «dove probabilmente ha ucciso Vecchiato con un dardo di balestra», dicono gli inquirenti. E proprio sulle rive del Torre si è svolto il secondo sopralluogo, che ha portato al ritrovamento della spranga di ferro. Gli investigatori si sono spostati poi ad Aiello, nella casa di Berloso, dove è stato rivenuto il cellulare della Vecchiato, che Berloso utilizzò, prima di disfarsene, per contattare altre persone, tra cui la prostituta friulana con cui aveva un appuntamento il giorno del suo arresto.

Ma, giallo nel giallo, il proprietraio della vlla ha affermato di non aver mai visto Berloso: «Non è affatto vero che ha lavorato qui come giardiniere».

Ramon Berloso assieme agli inquirenti

ESODO, VIABILITÀ ALTERNATIVA PER IL PROSSIMO WEEKEND. PASSANTE DI MESTRE: SFOGO SULLA A28

A4, percorso a ostacoli contro l'emergenza

Monfalcone: il rischio è che gli ingorghi dall'autostrada si estendano a tutta la città

MOMFALCONE Bypass dell'A4: 9 chilometri a ostacoli, tra semafori spenti, imbuti, limiti di velocità, attraversamenti pedonali e stop a raffica. Non bastasse ciò, qualcuno pensa pure di infilarvi decine di migliaia di auto dirette in vacanza, col prevedibile risultato di mandare al collasso la circolazione di due comuni: Ronchi e Monfalcone. Il viaggio lungo la via di fuga individuata da Autovie, Fvg Strade e Regione per eliminare il serpentone di veicoli e camper che invaderà le corsie dell'autostrada al primo esodo di agosto rivela delle evidenti falle nel piano anti-code.

Il primo, macroscopico, controsenso è rappresentato dal convogliare il fiume di lamiere lungo un percorso - quello circoscritto tra il casello di Redipuglia e la barriera del Lisert - che in appena una manciata di chilometri presenta ben 10 semafori, neppure coordinati in un'onda verde. La seconda perplessità è dettata dal fatto di rintracciare in questo tragitto urbano una valvola di sfogo, quando invece il rischio è quello di intasare anche le vie dei centri urbani. Facile, per chi ha un navigatore satellitare non aggiornato o più banalmente sbaglia nell'imboccare una strada, ritrovarsi a percorrere via Garibaldi, Bixio o Carducci, con tutte le conseguenze del caso in termini di maxi-intasamenti, dal momento che tali strade non sono supportate ad assorbire i grandi flussi. Terzo aspetto: il ricorso alla bretella dell'aeroporto, annunciato ieri da Fvg Strade come collegamento alternativo all'intersezione del porticciolo Sauro. Se da un lato il vantaggio è quello di percorrere un tratto tutto sommato scorrevole, dall'altro si è sicuri che i navigatori non aggiornati in tempo reale riusciranno a condurre i vacanzieri sulla retta via? E i cantieri sull'ex Sp 19 non saranno un'altra trappola?

Intanto l'Anas ha dato il via libera a un altro percorso di emergenza che, nel caso di blocco del passante di Mestre, prevede deviazioni lungo l'A28 con rientro sull'A4 a Portogruaro.

Monfalcone, in via Boito

Continuaz. dalla 6.a pagina

✝

"Beati i puri di cuore, perchè vedranno Dio"

Si è riunito alla moglie MARINA, nella gioia eterna

Luciano Valente

Lo annunciano il figlio RICCARDO con MARTINA, la suocera VENERINA, le nipoti VIVIANA, ERICA e CRISTINA e la cognata MARA.

La Santa Messa verrà celebrata sabato 31 luglio alle ore 10.30 nella Chiesa di Barcola.

Trieste, 29 luglio 2010

Il Circolo Canottieri Saturnia partecipa al lutto della famiglia per la perdita del consocio

Luciano Valente

Trieste, 29 luglio 2010

Ricorderemo

Ciano

Con immenso affetto.
ELVINA, DARIO, DANIELE.

Trieste, 29 luglio 2010

✝

Con la solita dignità ci ha salutato

Eligio Sestan

Lo annunciano GRUBISSICH LUCIA e GUBERTINI JOHN.

Il funerale si svolgerà sabato 31 luglio alle 9.20 a Costalunga.

Trieste, 29 luglio 2010

✝

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Dagostini

Lo annunciano la moglie FIORELLA, il figlio MARCO con GIULIA, la sorella MARINA con FRANCA e CLAUDIO e i parenti tutti.

Lo saluteremo venerdì 30 Luglio alle ore 11.00 presso la chiesa di S. Anna.

Elargizioni pro AGMEN

Trieste, 29 luglio 2010

Abbiamo perso il nostro grande amico

Sergio

Sarai sempre nei nostri cuori Gli Amici dell' A.G.M.E.N.-F.V.G. sono affettuosamente vicini a FIORELLA, MARCO e famiglia.

Trieste, 29 luglio 2010

I Medici, il Personale infermieristico e assistenziale del centro di emato-oncologia del Burlo Garofolo partecipano commossi al dolore della famiglia.

Trieste, 29 luglio 2010

E' mancata ai suoi cari

Danila Sturman ved. Furlan

Lo annunciano il figlio LUCIANO, i nipoti GABRIELE con ELISA, ALESSIO e parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 31 alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 luglio 2010

✝

E'mancata improvvisamente

Maria Chiara de Favento Aiello

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito ALBERTO, la figlia FRANCESCA e la nipote VITTORIA.

I funerali si svolgeranno venerdi' alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 luglio 2010

Cari ALBERTO, FRANCESCA e VITTORIA, in questo doloroso momento gli amici di sempre vi sono vicini con ancor maggiore affetto.

Trieste, 29 luglio 2010

La sezione di Trieste dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria partecipa al gravissimo lutto che ha colpito l'amico ALBERTO AIELLO e famiglia per la scomparsa della moglie

Maria Chiara de Favento in Aiello

Trieste, 29 luglio 2010

Improvvisamente ci ha lasciato

Santo Valenti

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, il figlio FABRIZIO con ANTONELLA ed i parenti tutti.

Le esequie si svolgeranno venerdì 30 luglio, alle ore 11.20 nella Cappella di Via Costalunga.

B.go San Mauro, 29 luglio 2010

REPORTAGE
SUL CARSO ISONTINO

Fino a non molti anni fa era attivo un sistema difensivo per arginare l'avanzata delle truppe del Patto di Varsavia

Oggi gli impianti militari dismessi sono quasi tutti chiusi Un reticolo di postazioni e camminamenti sotterranei

Nei bunker nascosti della Guerra fredda

Sono centinaia le fortificazioni segrete costruite fra gli anni Cinquanta e Sessanta sul Carso

A sinistra, uno dei bunker in località Romiansko. Accanto si nota la copertura mimetica in vetroresina a imitazione di un mucchio di sassi. A sinistra, l'interno di una torretta. A destra, camminamento sotterraneo in una fortificazione a Gradina (foto di Maurizio Radacich e Maurizio Tavagnutti)

dall'inviato
PIETRO SPIRITO

GORIZIA Sono seminascosti della vegetazione, anche se ormai non hanno più bisogno di mimetizzarsi. Le casamatte di acciaio scolorite dal tempo spuntano come enormi e improbabili funghi fra i cespugli di sommaco, mentre poco più in là botole arruginite e saldate rendono impossibile ogni accesso. Le coperture mimetiche in vetroresina che simulano carsici cumuli di pietre giacciono spostate o ribaltate, con i telai di ferro a vista, simili ai vecchi carri di un carnevale ormai passato. Davanti a una delle porte d'acceso ai bunker, grossa e robusta come l'entrata di un caveau, un recente cartello con il segnale di pericolo avverte: "Opera militare non attiva".

Siamo alle pendici del Monte sei Busi, ad alcune centinaia di metri dalla strada secondaria che porta a Doberdò del Lago, assieme a una squadra di speleologi composta da Maurizio Tavagnutti e Franco Bressan del Centro ricerche carsiche Seppenhofer, Luca Tringali del gruppo speleo Talpe del Carso, Giorgio De Iuri degli Amici del Fante e Maurizio Radacich del Club alpinistico triestino. Da decenni le squadre speleo della Venezia Giulia battono l'intero territorio carsico per esplorare e censire tanto grotte naturali quanto cavità artificiali, e le recenti notizie relative all'esistenza di vasti sistemi ipogei legati ai tempi della Guerra Fredda, ai misteri di Gladio e ad eventuali associazioni paramilitari ha risvegliato l'interesse per le installazioni sotterranee realizzate tra gli anni Cinquanta e Sessanta utilizzando in parte strutture della Grande Guerra: un vasto reticolo di bunker e camminamenti la cui esatta estensione e mappatura è conosciuta solo ai militari.

Dal Monte sei Busi al Monte di Ronchi, nell'area tra Doberdò e la Crosara e su fino a Gradina, e ancora da Gradisca fino al Calvario e alle Valli del Natisone lungo un'estensione di oltre venti chilometri si sviluppa un sistema di fortini sotterranei attivi fino a non molti anni fa e oggi - tranne poche eccezioni - rigorosamente sigillate con porte d'acciaio e doppie saldature, interne ed esterne.

È la Linea Maginot dell'isontino, centinaia di bunker e casamatte disseminate a macchia di leopardo secondo un disegno strategico studiato per frenare l'avanzata del nemico, costringerlo a passaggi obbligati, fare da perno di manovra per le unità mobili di difesa. Lungo questo fortilizio diffuso e occultato, passava la "soglia di Gorizia", la prima barriera contro un'ipotetica invasione da Est da parte delle truppe del Patto di Varsavia, il primo sgambetto ai Tartari in corsa per la conquista dell'odiato Occidente una volta abbandonata Trieste al suo destino.

A guardarle oggi, queste fortificazioni, a gettare un'occhiata indiscreta dentro le torrette e giù per gli stretti corridoi di cemento, sembra impossibile che un tempo nemmeno troppo lontano - anzi vicinissimo - migliaia di uomini dei reparti di fanteria d'arresto (i battaglioni "Ardanza", "Alpi", "Umbria", "Cagliari", "Lombardia", "Pontida", "Fornovo") si addestravano e si tenevano pronti a fronteggiare l'invasione, come in una gigantesca Fortezza Bastiani sparpagliata lungo la frontiera. In pochi anni il fiume della Storia ha preso ben altra direzione, dissolvendo ogni fantasma della Guerra Fredda, e oggi le fortificazioni sono lì con i loro blandi segreti a ricordare un'era ormai passata.

Le fortificazioni erano sostanzialmente di due tipi, c'erano i presidi permanenti con casermette e distaccamenti di guardia, e i bunker non presidiati ma regolarmente ispezionati e sottoposti a manutenzione. Questi ultimi si riconoscono facilmente: si trovano vicino alle strade o in prossimità di ponti, sono baracche di legno o metallo, a volte camuffate da magazzini dell'Anas, dipinte di verde militare, o grigio o marrone, che mascheravano cannoni e carri armati. Poi le casamatte dei bunker, nascoste da finti covoni o falsi cumuli di pietra realizzati in vetroresina. Le armi schierate contemplavano un variegatio catalogo: cannoni anticarro, mitragliatrici pesanti e antiaeree, mitragliatrici leggere per la difesa ravvicinata, mortai e bazooka.

Con la caduta del Muro di Berlino la Maginot isontina ha perso di colpo ogni funzione. I suoi camminamenti, le gallerie sotterranee, le feritoie buie affacciate sui sentieri dove oggi passeggiano famigliole in escursione, la lunga teoria di cupole d'acciaio arruginite sono lo scheletro di un drago morto che non ha mai sputato fuoco.

Per la sua complessità e la valenza storica il sistema difensivo meriterebbe forse una fruizione almeno in parte pubblica. «Se davvero non ci sono strani segreti da tutelare, chiederemo al demanio militare le mappe dei percorsi sotterranei e se possibile l'accesso a questo sistema dismesso», dicono gli speleologi, consapevoli del loro ruolo di pattuglie esplorative al servizio della Storia, ora che la Storia è andata ad alzare muri e difese da qualche altra parte nel mondo.

QUARANT'ANNI FA LA MOBILITAZIONE TESA A OTTENERE LA PRIMA MACCHINA DI LUCE EUROPEA

Sfumato il protosincrotrone, restano i misteri

Il Cern aveva scelto quelle gallerie scavate per scopi che ancora oggi non sono noti

di ROBERTO COVAZ

GORIZIA Sabato 18 gennaio 1969 la prestigiosa palestra dell'Unione ginnastica goriziana è affollata come non mai. Eppure non è in programma alcun appuntamento sportivo. All'interno, invece, ordinate e accomodate sulle poltroncine ci sono decine e decine di persone. Uomini per la maggior parte, impeccabili nei loro doppiopetti. Spuntano qua e là alcune signore, impellicciate e con le permanenti fresche. Queste persone sono tutte intente ad ascoltare un oratore d'eccezione. D'eccezione è soprattutto quello che sta dicendo e proponendo. Si tratta di Chino Alessi, storico direttore del Piccolo. Chino Alessi ha chiamato a raccolta i maggiorenti goriziani e isontini. In prima fila ci sono il sindaco di Gorizia Martina, il potentissimo assessore regionale goriziano Tripani e il presidente della Provincia di Gorizia, Chientaroli. Chino Alessi sta dicendo a quei signori che bisogna darsi da fare - oggi si dice fare lobby - per vincere un'importante battaglia: portare il protosincrotrone in provincia di Gorizia. Precisamente a Doberdò del Lago. A volere quell'impianto innovativo per produrre energia - il primo in Europa - ci sono molte città europee, capaci di corteggiare il Cern di Ginevra, a cui spetta la decisione finale, con argomenti che profumano di dollari. Il governo italiano non crede molto al protosincrotrone, quando invece dovrebbe farlo. Promette di stanziare 60 miliardi di lire, e a quel punto anche il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Berzanti, si sente in dovere di scucire 40 milioni. Ma nei palazzi della politica non c'è convinzione. Al contrario di quanto succede nella società civile, dove si registra una mobiliazione generale che coinvolge soprattutto gli studenti. Il protosincrotrone infatti, darebbe l'opportunità di cinquemila posti di lavoro.

Il sopralluogo dei tecnici del Cern nel luglio del 1969

Il protosincrotrone alla fine l'hanno costruito proprio a Ginevra, a casa del Cern. Di quell'esperienza resta soltanto l'amarezza per una delle tante occasioni di sviluppo perse dell'Isontino e dalla Venezia Giulia. Mandante della sconfitta fu l'allora ministro degli Esteri Aldo Moro, il quale fece dirottare nella sua Puglia - a Nardò - i soldi per una candidatura mai proposta concretamente.

Dopo quarant'anni Il Piccolo si è occupato di questa storia. Nei giorni scorsi abbiamo pubblicato tre reportage sull'argomento e oggi, grazie alla collaborazione degli speleologi, abbiamo cercato di chiarire uno degli aspetti ancora inquietanti di questa vicenda. Chi ha scavato e a cosa servivano in verità le gallerie in cui si sarebbe dovuto calare il protosincrotrone?

Domande a cui non ha saputo rispondere il primo diretto interessato, il sindaco di Doberdò del Lago, Paolo Vizintin, il quale, anzi, ha dimostrato particolare interesse verso una vicenda a lui non nota per motivi anagrafici. Ma quando Il Piccolo ha cercato di approfondire ulteriormente l'argomento con il Demanio militare - che si suppone sia oggi il proprietario di quelle gallerie - sono cominciati i dolori. L'Ufficio di Stato maggiore dell'Esercito a Roma ci ha rimandati al 12° Reparto infrastrutture del Genio militare di Udine, competente per territorialità. Questa sede ci ha rispediti a Roma. Nel mezzo un'infinità di telefonate ad apparecchi disattivati, muti e connessi a improbabili segreterie telefoniche.

Non ci sono elementi per parlare di "muro di gomma", ma è certo che nessun ufficio contattato ha voluto, saputo, potuto aiutarci a chiarire la vicenda.

Resta la curiosità di molti lettori. Perché Il Piccolo proprio adesso ha riportato a galla la storia del protosincrotrone? La risposta è così semplice che difficilmente risulterà credibile: per la curiosità di conoscere a fondo la nostra storia. Di qui le frequenti ricerche nell'Archivio storico del Piccolo da dove sono emerse le foto delle gallerie del protosincrotrone visitate nel luglio del 1969 dagli esperti del Cern. Dalla curiosità alla ricerca il passo è stato breve. Tutto qui.

IL PROGETTO DEL 1969

«Partecipai ai lavori sottoterra per l'acceleratore di particelle»

Lo speleologo Tavagnutti ricorda quando lavorò nel pozzo oggi riempito di terra

GORIZIA «Ecco, il punto è questo». Maurizio Tavagnutti, 60 anni, speleologo del Centro ricerche carsiche Seppenhofer di Gorizia, indica uno sprofondamento del suolo quasi al centro di una bassa dolina. Ci troviamo in località Senozete, a un tiro di schioppo da Doberdò del Lago, nella boscaglia a poche centiniaia di metri dalla strada che porta a Sagrado. È qui che nel 1969 un gruppo di fisici capitanato da Paolo Budinich e composta fra gli altri da Luciano Bertocchi e Luciano Fonda avanzò l'idea di mettere la prima macchina di luce di Sincrotrone del dopoguerra in Europa, con Gorizia in aperta competizione contro Nardò, in Puglia, mentre la partita alla fine la vinse la neutrale Ginevra. È qui che l'impresa Rizzani scavò un pozzo profondo quaranta metri, dal quale partiva una galleria lunga un centinaio, mentre sopra l'area interessata a cura dell'Istituto nazionale di fisica nucleare furono effettuati una lunga serie di carotaggi, tutto con l'idea di mostrare al mondo come Gorizia fosse il luogo ideale per impiantare un acceleratore di particelle. Oggi la galleria del protosincrotrone non esiste più, e quello che stiamo osservando in mezzo alla dolina è il cedimento del tappo di riempimento con cui, oltre vent'anni fa, quanto sull'intera zona non c'era la fitta vegetazione di oggi ma una vasta e assolata pietraia, fu tombato l'accesso alla galleria.

L'ingresso ormai "tombato" del protosincrotrone

«Allora - racconta Tavagnutti, mentre raccoglie da terra il frammento di una "carota" di roccia sopravissuto all'oblio del tempo - ero un giovane speleologo di 19 anni, e venivamo chiamati ogni volta che i carotaggi, i sondaggi e gli scavi intercettavano una cavità naturale». «Il pozzo di accesso - continua Tavagnutti - era largo circa quattro metri per cinque, e aveva un'impalcatura che permetteva di accedere comodamente alla galleria orizzontale quaranta metri più sotto, dove andavano in visita le delegazioni di politici e amministratori». «Lo posso affermare con certezza - continua lo speleologo -: il pozzo è stato scavato sul fondo di questa dolina e non doveva avere alcunché di segreto, se anche noi speleologi ne eravamo a conoscenza e invitati ad esplorare le grotte che via via venivano alla luce nel corso dello scavo della galleria orizzontale sul fondo del pozzo di accesso». Del resto nel Goriziano il progetto del protosincrotrone era faccenda squisitamente politica: «Chiunque sia stato come me studente in quegli anni - continua Tavganutti - ricorderà che ci si batteva nelle scuole e negli istituti per tre grandi cause: ottenere le assemblee di istituto, contro la guerra del Vietnam e appunto, per ottenere che il protosincrotrone fosse realizzato nella zona di Doberdò. In quest'ultima battaglia credo di ricordare che ci fosse anche il supporto dell'Università di Trieste». *(p.spi)*

SALUTE E BELLEZZA

ATTUALITÀ • ALIMENTAZIONE • BENESSERE • SPORT

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Risultati assicurati con la pedana vibrante

Accanto alle macchine professionali degli istituti estetici disponibili anche pedane domestiche di minimo ingombro

Bastano dieci minuti al giorno per vedere i risultati. La pedana vibrante, o basculante, è utile per il ripristino globale delle funzionalità motorie, circolatorie, posturali. La sua efficacia è confermata non solo dalle ricerche scientifiche, ma soprattutto dalla testimonianza di chi l'ha sperimentata in prima persona.
Si incrementa la forza esplosiva, il linfodrenaggio, l'irrorazione sanguigna, viene contrastata la cellulite e la formazione di massa grassa; si rafforza la struttura ossea. Le onde d'urto si propagano a tutto il corpo, salendo dal piede, alla gamba, alla colonna vertebrale, al collo, producendo un forte stimolo biologico per la formazione delle ossa e della muscolatura e mantenendo i tessuti di ossa e muscoli entro un limite di sicurezza funzionale. Chiunque può ottenere risultati facilmente misurabili, in modo immediato e con il minimo sforzo. Non vi è alterazione del battito cardiaco anche lavorando ad alte frequenze non si avverte affaticamento muscolare. Non ci sono scuse per chi afferma di non avere tempo di andare negli istituti estetici o in palestra: la pedana basculante è disponibile anche nella versione domestica, di minimo ingombro. Una volta saliti sulla pedana si aziona il programma scelto per lavorare su una specifica parte del corpo e si eseguono vari esercizi per 10 minuti, due o tre volte la settimana. Gli esercizi conferiscono al corpo un nuovo tono muscolare, utili anche dopo periodi di immobilità dovuti ad interventi chirurgici o traumi. La riacquistata tonicità muscolare aiuta anche a ridurre la sintomatologia legata all'artrosi, la debolezza generale e i disturbi dell'equilibrio e l'instabilità dell'andatura e della locomozione.

Riposare con giusto ritmo sonno-veglia

Per riposare con facilità e regolare il ritmo sonno-veglia, sono molte le persone che ricorrono a un integratore come la melatonina. Si trtatta di una sostanza naturalmente presente nell'organismo, che contribuisce a equilibrare il meccanismo del nostro "orologio interno", avvisandoci quando è il momento di dormire e quando invece bisogna svegliarsi, aiutandoci così a superare anche i problemi legati al cambiamento di fuso orario (jet lag). La quantità di melatonina (il nome le è stato attribuito per la sua proprietà di indurre la mutazione dei cromatofori, cioè delle cellule che trasportano il pigmento responsabile per esempio della colorazione della pelle) decresce con il passare degli anni. La sua carenza rappresenta quindi un segnale di invecchiamento.

Importanza della prima colazione

E' il momento giusto per una dieta purificante che aiuti a perdere i liquidi in eccesso (meglio se abbinata ad un ciclo di massaggi). Ideale una dieta bilanciata, ricca di nutrienti energetici. Indispensabile, prima di tutto, una prima colazione che raggiunga almeno 250 calorie, a base di latte o yogurt per l'apporto di proteine e calcio, cereali o fette biscottate con marmellata per fare il pieno di energia a lunga durata. Buona l'abitudine di consumare frutta (meglio con la buccia): l'apporto di fibre aiuta anche a risvegliare l'intestino. Una porzione di pasta o riso o pane a pranzo e cena dà sazietà e stimola il cervello a produrre serotonina, l'ormone del buonumore.

Un aiuto per dimagrire: gli integratori dietetici

Gli integratori dietetici sono dei "cocktails" di sostanze naturali, che contengono in genere una certa quantità di fibre in associazione ad altre sostanze con azione coadiuvante, ad esempio per contrastare la ritenzione idrica, eccetera. Molto usati gli integratori a base di fibra alimentare. Glucomannano, gomma guar, cellulosa sono sostanze vegetali che non vengono digerite dall'intestino. A contatto con l'acqua si gonfiano e formano nello stomaco una gelatina che conferisce un senso di pienezza riducendo lo stimolo della fame. Per ottenere l'effetto desiderato devono essere assunte con abbondanti quantità di acqua (almeno 1 bicchiere pieno). Altre fibre come la crusca e lo psyllio, per la loro capacità di aumentare la massa fecale e accelerare il transito intestinale, vengono di preferenza utilizzate in caso di stitichezza. Ci sono poi gli integratori a base di chitosano, una sostanza che si ricava dal guscio dei crostacei, per trasformazione chimica e riusltа capace di "catturare" i grassi presenti nei cibi, riducendo di circa il 30% la loro assimilazione. Un "mangiagrassi" naturale efficace in termini di calo ponderale soprattutto se assunto nell'ambito di un regime ipocalorico. Se volete ascoltare l'intervista completa potete andare sul sito www.farmaciaallaborsa.it

I solari che proteggono il DNA

È ormai un dato acquisito che prima di esporsi al sole è necessario proteggere la pelle con creme e filtri solari. La ricerca nel settore propone continuamente nuovi ritrovati. Tra le proposte più interessanti ci sono i solari Sun Vivo di Biotherm. Dal momento che l'esposizione prolungata al sole altera il DNA, accelerando il processo di invecchiamento delle cellule, essi contengono una dose record di Estratto Puro di Plancton Termale, associato ad un attivo specifico di origine vegetale, il Reverserol SV. L'azione combinata di queste due sostanze protegge il DNA e stimola i geni a conservare la giovinezza della pelle.

Mal di schiena per 4 ragazzi su 10

Posture scorrette e sovrappeso i nemici da combattere, nei casi più difficili conviene fare una valutazione funzionale fisioterapica

A Dire mal di schiena e pensare a qualcuno che fa vita sedentaria è automatico. Dire mal di schiena e pensare a qualcuno che porta sulla sua colonna vertebrale il peso degli anni è altrettanto naturale. Più difficile associare il mal di schiena ai ragazzi. Eppure secondo i dati di uno studio internazionale condotto in Spagna e Svizzera e pubblicato sulla rivista Archives of Pediatrics & Adolescent Medicine circa il 40 per cento degli adolescenti ha dolori alla schiena almeno una volta al mese. Ovviamente non è un dolore invalidante e tale da costringere i ragazzi a modificare stile o abitudine di vita, però il campanello d'allarme c'è. Le cause più frequenti di lombalgia nei giovani possono essere diverse e al primo posto c'è senza dubbio una postura scorretta. E in più i ragazzi d'oggi sono sedentari: stanno molto tempo davanti a Pc, televisione o alla scrivania. La scarsa attività fisica praticata e un'alimentazione spesso sbilanciata portano al sovrappeso e ciò può incidere negativamente sulla muscolatura e sulla struttura osteo-cartilaginea della schiena. Nei più piccoli i problemi alla schiena possono anche essere legati al sovraccarico per zaini troppo pesanti, soprattutto se questi vengono portati male. E' bene quindi incoraggiare i ragazzi a svolgere una vita fisicamente attiva evitando di "medicalizzare" il problema. A meno che il disturbo non diventi frequente. In questo caso meglio fare dei controlli: sarà poi lo specialista a indicare la strategia da seguire per controllare i dolori e riequilibrare la struttura vertebrale. Soprattutto attraverso un lavoro attivo da parte del giovane paziente, e attraverso un'educazione ergonomica e posturale. Nella stragrande maggioranza dei casi il disturbo è individuabile con un'attenta Valutazione Funzionale Fisioterapica al termine della quale il ragazzo potrebbe anche in poche sedute, apprendere strategie da portare avanti in autonomia per riequilibrare la propria colonna con semplici esercizi specifici e su misura.

PROMEMORIA

La Federazione Italiana Nuoto informa che, da lunedì 2 agosto fino al 23 settembre, la piscina Bruno Bianchi rimarrà chiusa al pubblico. La chiusura, concordata con il Comune, si rende necessaria per consentire i lavori di rifacimento dell'intero sistema delle docce

Sabato alle 18 si svolgerà la cerimonia di intitolazione del Teatrino del Parco di San Giovanni alla memoria di Franco e Franca Basaglia. Alla breve celebrazione, cui parteciperà anche la figlia di Basaglia, seguirà una rappresentazione teatrale

AVVIATA DALLA REGIONE LA PROCEDURA PER LA RICHIESTA DELLA TERNA AGLI ENTI

Porto, cominciato il dopo-Boniciolli

L'assessore Riccardi: «Autorità unica a prescindere dal piano Unicredit»

di SILVIO MARANZANA

Il ministro Altero Matteoli con l'assessore Riccardo Riccardi

FRONTE DEL PORTO

RAGAZZI CERCHIAMO ALMENO DI NON FARE LA FIGURA DEI POLLASTRINI

MARANI

La macchina del dopo Boniciolli si è messa ieri in moto. La Regione ha infatti annunciato di aver avviato le procedure per la nomina del nuovo presidente dell'Autorità portuale di Trieste e, come prevede la legge 84 del 1994 tuttora in vigore, ha chiesto la terna di candidati alle amministrazioni locali titolate a proporla e cioé i Comuni di Trieste e di Muggia, la Provincia e la Camera di commercio. Il mandato di Boniciolli scade ai primi di dicembre e il significato politico dell'annuncio appare chiaro: nessuna possibilità di proroga per Boniciolli che, come si direbbe in gergo calcistico, dunque non mangerà il panettone. Per il centrodestra che oggi è al Governo sia del Paese che della Regione, che alla fine faranno la scelta definitiva, è infatti l'occasione per mettere un proprio uomo su una delle più importanti poltrone di comando in Friuli Venezia Giulia.

Quello che verrà nominato in autunno sarà oltretutto l'ultimo presidente la cui giurisidizione si limiterà all'arco costiero tra Muggia e Barcola. L'assessore regionale alle Infrastrutture e trasporti Riccardo Riccardi ha infatti affermato ieri in Consiglio, rispondendo a un'interrogazione di Igor Kocijancic (Sinistra arcobaleno), che «la previsione di un'Autorità unica appare funzionale non al progetto Unicredit, ma a dare respiro e prospettive di sviluppo ai porti della regione che non possono essere più considerati unità indipendenti». Si tratterà dunque di una Superauthority che dovrebbe includere oltre a Trieste e Monfalcone, anche Porto Nogaro. «L'ipotesi della figura commissariale, alla quale la Regione non è contraria in termini di principio - ha aggiunto Riccardi - è meramente eventuale e dovrebbe consentire all'Autorità portuale unica di superare eventuali ritardi nell'attuazione del programma, qualora gli ordinari mezzi a disposizione dell'amministrazione o delle amministrazioni competenti dovessero rivelarsi inefficaci».

In sostanza il commissario viene nominato solo se Unicredit trova il partner operativo e scatta il progetto, mentre l'intesa Stato-Regione che istituirà la Superauthority si fa comunque. «Non necessariamente il commissario sarà la stessa persona che gestirà l'Autorità portuale», ha affermato ieri il sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia, ma Riccardi ha aggiunto che «ben difficilmente un commissario e un presidente di Authority potranno coesistere». Ma l'Autorità portuale unica non si fa in cinque minuti, «è un processo che richiede i suoi tempi - ha aggiunto l'assessore regionale - e dunque bisogna procedere per gradi e il primo è quello che porterà alla nomina del nuovo presidente dell'Autorità portuale di Trieste».

I CANDIDATI

Dipiazza e Paoletti non hanno mai fatto mistero delle loro mire C'è anche Pollastrini

Roberto Menia

GLI OBIETTIVI

«Ma l'Authority unica non si fa in cinque minuti e quindi dobbiamo procedere per gradi»

Nel recente passato né il sindaco Roberto Dipiazza, né il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti hanno fatto mistero di puntare ai vertici del porto. Con un gentlemen agreement il Comune potrebbe indicare Paoletti e la Camera Dipiazza. Lo stesso Boniciolli non ha smentito l'ipotesi di una propria ricandidatura, tecnicamente sarebbe il più qualificato, ma nel suo caso pesano l'età (76 anni) e il fatto che anche all'interno del suo schieramento politico non tutti lo amano. In primavera aveva preso quota la candidatura dell'ammiraglio Raimondo Pollastrini che proprio nelle settimane scorse è andato in quiescenza dopo essere stato comandante generale delle Capitanerie di porto. È un tecnico con tutte le credenziali in regola, e politicamente vicino alla componente aennina del Pdl. Ma Pollastrini ha dichiarato nei giorni scorsi che intende restarsene nella sua Livorno. Potrebbe però entrare in scena al momento della nomina del famoso commissario o comunque quanto la Superauthority sarà fatta. Intanto non è escluso che in questa fase "eliminatoria" il sindaco di Muggia Nerio Nesladek o la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat candidino Claudio Grim, vicino al Pd e oggi amministratore delegato del Terminal di Fernetti. Chiaramente la candidatura di Grim non avrà alcuna chance di venir avallata dalla Regione o dal ministro alle Infrastrutture di trasporto Altero Matteoli al quale spetterà la scelta finale.

MA SI ASPETTA SEMPRE IL FINANZIAMENTO DEL CIPE

Altri 20 milioni dell'Authority per la Piattaforma logistica

L'area in cui è prevista la Piattaforma logistica

Venti milioni a favore della Piattaforma logistica. Li ha stanziati l'Autorità portuale con una variazione di bilancio che è stata approvata dal Comitato nella sua ultima seduta di martedì. L'operazione è tale da far sì che quando finalmente il Cipe stanzierà i 30 milioni che il Governo ha promesso riducendo comunque di molto la cifrà inizialmente ipotizzata, la gara per il primo lotto potrà finalmente partire perché l'intera cifra sarà a disposizione.

La stima iniziale per il primo lotto stabiliva la spesa in complessivi 132 milioni di cui oltre ottanta già a disposizione dell'Authority. Ne mancavano una cinquantina, ma il Comitato interministeriale per la programmazione economica per numerose volte ha mancato di inserire il finanziamento all'ordine del giorno delle sue sedute. Nel marzo scorso il sottosegretario triestino Roberto Menia aveva annunciato di aver avuto da Ercole Incalza capo della struttura tecnica di missione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'assicurazione che erano stati finalmente reperiti perlomeno 30 milioni a favore della struttura triestina. Nemmeno questo finanziamento è mai stato concretamente deliberato, ma ora fidando in quella promessa l'Autorità portuale, sostenuta dal Comitato, vi ha aggiunto l'importo mancante.

Ha potuto farlo, secondo quanto viene fatto rilevare da fonti della stessa Authority, grazie ai bilanci virtuoso degli ultimi anni e in particolare al fatto che l'esercizio 2009 si è chiuso con un avanzo di gestione di 12,5 milioni e un utile netto di 9 milioni 563 mila euro.

A favore della Piattaforma logistica vi è anche un impegno scritto di 100 milioni da parte del Gruppo Gavio che giudica però eccessivamente oneroso il progetto così com'è stato fatto dall'Autorità portuale. Lo stanziamento governativo anche se ridotto risolverebbe molti problemi e innescherebbe l'afflusso a catena di capitali privati. Secondo alcuni settori politici d'opposizione i soldi del Cipe arriveranno non appena, nel dicembre prossimo, al vertice del porto si sarà insediato un uomo di centrodestra. Ieri lo stesso assessore Riccardi ha affermato di essere «intervenuto più volte presso il Ministero competente per sollecitare il finanziamento che è però di esclusiva competenza dello Stato». *(s.m.)*

SU PRESSIONE DEGLI OPERATORI

Trieste rilancia nella guerra per le tasse d'ormeggio

Dopo che lo scalo veneziano le ha ridotte a metà deciso un taglio del 60%

Trieste rilancia nella guerra delle tariffe contro Venezia e Capodistria. Se il porto del capoluogo veneto ha deciso nei giorni scorsi un dimezzamento della tassa d'ormeggio, l'Authority avrebbe comunicato ieri sera agli armatori una riduzione della tassa addirittura nella misura del 60 per cento nei confronti delle portacontainer oceaniche rendendo in questo modo Trieste ancora più competitiva. È il risultato anche del pressing messo in atto sull'Autorità portuale dagli operatori locali. «Ho avuto anche stamattina un colloquio informale con il presidente Boniciolli - ha riferito il presidente degli spedizionieri del porto, Guido Valenzin - ci è stato promesso che la tassa sarà fortemente ridotta. Finché non vediamo il decreto non possiamo ritenere la questione risolta, ma abbiamo fiducia». «L'Authority sta lavorando con l'obiettivo di renderci concorrenziali con i porti vicini», ha affermato Fabrizio Zerbini, presidente di Trieste marine terminal, la società che gestisce il Molo Settimo. E mentre i vertici dell'Authority hanno optato per la seconda giornata consecutiva per il silenzio assoluto sulla vicenda, in serata si è diffusa la notizia, non ancora ufficiale, che la riduzione sarà attuata nella misura del 60 per cento. Ci vorrà comunque qualche giorno prima che il decreto divenga effettivamente operativo.

Ma sul Molo Settimo è stata prorogata la cassa integrazione

Proprio oggi arriva al Molo Settimo la quarta nave del nuovo servizio diretto dal Far East gestito in joint venture da quattro compagnie. Questa è la prima nave della coreana Hanjin e alle 11.30 è prevista una cerimonia a bordo alla presenza delle autorità e degli operatori. La nuova linea tocca quattro porti del Nord Adriatico: oltre a Trieste, Capodistria, Venezia e Fiume. In prospettiva però intende ridurli a due, uno dei quali dovrebbe essere Capodistria. Con la mossa giocata ieri, Trieste punta a essere il secondo porto perché la perdita della linea provocherebbe brutti contraccolpi. Nonostante sia attiva anche una seconda linea transoceanica diretta, quella gestita in joint venture dalla danese Maersk e dalla francese Cma-Cgm, ieri la Tmt dopo un incontro con i sindacati ha prolungato per ulteriori tredici settimane la cassa integrazione che comunque dovrebbe coinvolgere un numero ridotto di dipendenti dal momento che i volumi di traffico sono leggermente aumentati e che ci sono da smaltire le ferie estive.

Ieri la giunta regionale ha approvato anche uno stanziamento di 3 milioni per lo sviluppo dei servizi intermodali del porto di Trieste. Secondo il progetto elaborato dalla società Alpe Adria, che cura i collegamenti ferroviari da e per il porto, il traffico su rotaia crescerà tra il 2010 e il 2012 del 23,7 per cento. Il finanziamento dovrebbe far sì che il consiglio di amministrazione di Alpe Adria che si riunirà lunedì non aumenti le tariffe ferroviarie eliminando quello che sarebbe stato un altro lato debole nella concorrenza con gli altri porti.

Due nuovi arrivi: portacontainer coreana e traghetto turco

E martedì è giunto in porto, per l'esattezza al Terminal Parisi del Molo Sesto anche un nuovo traghetto turco immesso sulla linea che collega Trieste con Ambarli, sulla sponda europea della Turchia. Si tratta del Cemil Bayulgen che prende il nome dall'attuale direttore generale. È stato varato il 30 aprile di quest'anno nei cantieri di Flensburg in Germania. Può portare 240 camion e anzichè aggiungersi alle altre due navi operative sulla linea, andrà a sostituire il traghetto più piccolo, l'Und Birlik che verrà ora spostato su Marsiglia, fatto che desta qualche preoccupazione nonostante il traffico sull'autostrada Trieste-Turchia stia riprendendo a crescere. *(s.m.)*

AMBIENTE
LA POLEMICA

Giurastante: «Se esiste questa volontà gli sloveni ci devono delle spiegazioni»

«Il rigassificatore a Capodistria? Lo facciano pure»

Menia: vedo che non tutti sono d'accordo... Rispunta il progetto tedesco

di GABRIELLA ZIANI

Da un lato crea imbarazzo, e manda su ogni furia il sindaco di Capodistria, Boris Popovic. Dall'altro non trova conferme ufficiali nel governo sloveno il messaggio (non firmato) che alza la posta nel condizionare l'assenso di Lubiana al rigassificatore di Zaule, proponendo una sorta di patto leonino: Lubiana, suggerisce il documento, non si oppone più all'impianto di Gas natural a Trieste, e «il Governo della Repubblica italiana non si opporrà alla costruzione dei rigassificatore a Capodistria se la Slovenia decidesse di farlo costruire». Quel «se» mostra tuttavia che la decisione non è presa.

NO AI VETI. «Due rigassificatori nel Golfo? La logica dice che sono troppi. Come uscire da questa situazione? Le diplomazie servono a trovare soluzioni condivise. E gli incontri ci sono stati e ci saranno. Ma, se non si trova l'accordo, nessuno può avere il diritto di veto, non la Slovenia, e nemmeno l'Italia». È il commento di Roberto Menia, sottosegretario all'Ambiente, che ne ha parlato ieri a margine delle novità sui voli di linea a Ronchi. «La Slovenia vuole fare un rigassificatore a Capodistria? Lo faccia, anche se ho visto che non tutti sono d'accordo - ha aggiunto Menia -, il sindaco di Capodistria mi pare aver espresso con chiarezza il suo pensiero. Ma sono problemi loro, non mi intrometto».

Il sindaco Boris Popovic. A destra una veduta dall'alto dell'area portuale di Capodistria

UN MILIARDO. Popovic in effetti ha dato un giudizio sferzante sul governo sloveno nell'ipotesi che abbia davvero, e a sorpresa, deciso di avviare l'iter per il contestato rigassificatore, con annessa centrale elettrica, nell'area della Bonifica di Ancarano, 30 ettari nella zona del Porto, già individuati in base al progetto del valore di un miliardo di euro presentato dalla tedesca Tge Gas Engineering. Che proprio un mese fa ha vinto un ricorso al Tribunale amministrativo contro una delibera del ministero dell'Ambiente che nel 2009 le aveva negato il «permesso energetico». La pratica va rivista.

INTERESSI. Dopo aver ribadito che le obiezioni slovene di natura ambientale sono «strumentali» e «nascondono altri interessi», Menia infine difende la soluzione del gasdotto sottomarino (che la Slovenia, in quel documento, chiede sia spostato a terra): «La Slovenia si è impegnata a far avere all'Italia le sue osservazioni ufficiali sul progetto entro la fine di luglio. Lo vuole interrato? Se così fosse, sarebbe un'altra osservazione pretestuosa - afferma il sottosegretario -, il gasdotto passa in acque interamente italiane, lontano dalle coste slovene, e costa meno della soluzione interrata. Comunque, a esprimersi e a decidere, sarà la commissione Via: dunque una commissione tecnica».

SCETTICI. Ma che cosa dice chi si era molto appoggiato al «no» sloveno per la propria battaglia antirigassificatore, in nome dell'ambiente, e cioè l'associazione Alpe Adria Green? Il suo presidente, Roberto Giurastante, assicura: «Siamo in costante contatto, anche a livello europeo, con ambienti governativi sloveni e non ci risulta affatto che l'opinione su Zaule sia cambiata in senso favorevole, anzi: pare sempre in lavoro il ricorso alla Corte di giustizia europea. Né che ci siano progetti su Capodistria. Se poi questo risultasse vero, e vera questa nuova trattativa - prosegue Giurastante - io credo che le reazioni nel mondo politico sloveno e nella società civile sarebbero forti, il Governo di Lubiana dovrebbe dare molte spiegazioni a tutti, rendendo chiare le cose. Ma spesso abbiamo ascoltato voci fatte girare ad arte, e non corrispondenti al vero». Alpe Adria Green promette una conferenza stampa a Lubiana per fine agosto, per fare il punto sul dialogo italo-sloveno a livello europeo.

LE CARTE. «Chi ce l'ha tirì fuori la "no paper", cioè il documento sloveno» è invece la richiesta di Dario Predonzan, responsabile regionale energia e trasporti per il Wwf, che spinge perché si dia finalmente avvio a una procedura di Vas (Valutazione ambientale strategica) transfrontaliera.

SCAMBIO. Predonzan peraltro aggiunge: «Che la lunga e tormentata vicenda dei rigassificatori in Alto Adriatico potesse risolversi in uno scambio, un "do ut des" fra Governi, il Wwf lo aveva ipotizzato e paventato già da anni. Del resto già nel 2007 il ministero degli Esteri D'Alema aveva formulato la proposta: ammorbidimento sloveno sul rigassificatore di Trieste-Zaule in cambio di un accordo che comprendesse il sostegno italiano al raddoppio della centrale di Krsko e la collaborazione per la costruzione di un oleodotto tra Costanza e Trieste. Proposta sostanzialmente ribadita dal ministro Frattini meno di due anni dopo. Che la presunta intransigenza slovena sugli impianti di Gas Natural potesse prima o poi convertirsi in un atteggiamento "mercantile" - conclude Predonzan - non deve quindi sorprendere».

LE REAZIONI D'OLTRECONFINE

Solo un secco "no comment" L'imbarazzo di Lubiana

Il documento sull'intesa doveva rimanere segreto Un palleggio tra ministeri

Silenzio assoluto. È questa la "consegna" che sembra essere piovuta sugli organi di governo di Lubiana relativamente al "No paper" relativo alla vicenda dei rigassificatori inviato all'Italia. Grande imbarazzo al ministero dell'Ambiente sloveno dove la portavoce del ministro afferma di non sapere nulla e anzi precisa che il ministero non avrebbe l'autorità di varare un tale documento essendo i suoi compiti esclusivamente collegati ai temi dell'ambiente. Risposta un po' traballante visto che finora del contenzioso sono stati proprio i rispettivi ministri dell'Ambiente di Italia e Slovenia a trattare della questione con l'ultimo incontro del 24 maggio scorso a Trieste. La portavoce precisa poi di aver contattato anche il ministero dei Trasporti (nel documento si parla di porti e di infrastrutture) dove, a sua detta, nessuno ne saprebbe nulla.

Il ministro sloveno Zarnic

Ma la risposta forse più significativa, seppur nella sua brevità, giunge dal gabinetto della presidenza del governo sloveno il quale sollecitato sullo stesso tema chiude l'argomento con un secco «no comment». E chiaro, a questo punto, che il documento doveva rimanere riservato e viaggiare solo tra le pieghe della stretta diplomazia tra i due Paesi. Il fatto che sia diventato di pubblico dominio spiazza le strategie che si stavano elaborando.

COMITATO FAREAMBIENTE

«Ferriera, meno tavoli e più decisioni»

«Condividiamo l'appello del vescovo a lavorare insieme per garantire il diritto al lavoro e alla salute, e auspichiamo che quanto annunciato dal sindaco trovi un rapido rinconto».

Così il coordinatore regionale del Comitato ecologista FareAmbiente, Giorgio Cecco, interviene nel dibattito sul futuro della Ferriera di Servola. «Ormai - osserva Cecco in una noto - è insostenibile la situazione di incertezza sul destino dello stabilimento siderurgico. Un'incertezza che dura da troppo tempo e sta logorando i lavoratori da una parte e i residenti dall'altra. Preoccupanti inoltre sono i dati e le interpretazioni diverse tra Azienda Sanitaria ed Arpa: in ogni caso, anche se in alcuni momenti si rilevano dei miglioramenti, i limiti sono sempre vicini alla soglia di guardiai allerta».

A fronte di tante incertezze, secondo Cecco, esiste però almeno un punto fermo. «Gli accordi tra la parti relativi alla dismissione entro il 2015 non sono e non devono essere messi in discussione. Nulla però vieta di accelerare tale percorso: più che tanti tavoli di concertazione, credo sia necessario prendere delle decisioni, con una progettualità generale dell'area, per un serio sviluppo sostenibile. L'importante - conclude il coordinatore di FareAmbiente - è chiudere al più presto la questione per la tutela della salute pubblica nel rispetto dei residenti e dei lavoratori con soluzioni chiare e di rapida esecuzione».

L'ATTACCO DEL GRUPPO SULLI

«Sul bilancio il centrodestra è sceso a compromessi»

L'attacco alla maggioranza di centrodestra da parte del Popolo triestino delle libertà, gruppo Sulli, continua anche sulle variazioni di bilancio, in discussione in aula in questi giorni. Ieri, durante una conferenza stampa, il capogruppo Bruno Sulli ha affermato che "sul bilancio la maggioranza, dovendo accontentare un po' tutti, sia coloro che la compongono, sia chi l'appoggia dall'esterno, come l'Udc e la Lega, è dovuta scendere a compromessi. La torta – ha precisato Sulli – è stata così equamente divisa, rispettando i più cinici criteri di spartizione".

Claudio Froemmel ha chiesto "le dimissioni dell'assessore al Bilancio", accusando al contempo il vice sindaco Paris Lippi, di "assenteismo. Le sue presenze in aula, nel corso delle sedute del consiglio comunale, sono rarissime – ha denunciato l'esponente del gruppo Sulli – al punto che la sua assenza è una costante". Froemmel ha anche puntato l'indice verso An-Pdl "i cui esponenti occupano con grande disinvoltura un gran numero di poltrone". Andrea Pellarini, riferendosi alla scelta di dare 200mila euro alla Triestina calcio, ha dichiarato che "la giunta ha spogliato di fatto il consiglio delle sue competenze, decidendo in completa autonomia. Se proprio si vuole aiutare lo sport triestino – ha proseguito Pellarini, giocatore, negli anni '70 dell'Arc Linea di pallavolo – forse sarebbe meglio cominciare da quelli più poveri e bisognosi di risorse. Non va dimenticato che lo sport è fattore di equilibrio sociale, perché sottrae i ragazzini alla strada e alle sue tentazioni, oggi più pericolose che mai".

Bruno Sulli

Infine Salvatore Porro ha affermato che "l'unico emendamento fatto proprio dalla giunta con il quale concordo è quello con cui è stata approvata la spesa per migliorare la sicurezza allo stadio. In ogni caso – ha concluso il consigliere del gruppo Sulli – visto l'andazzo in aula, quando il documento sarà stato approvato, presenterò una dettagliata relazione alla Corte dei Conti, affinché si faccia luce su eventuali errori". (*u. s.*)

DECISO ANCHE IL RESTAURO DEL BASTIONE FIORITO A SAN GIUSTO

Un milione di euro per ripavimentare Salita di Gretta e Strada del Friuli

Due scorci di Salita di Gretta e, a destra, di Strada del Friuli

Saranno ripavimentate Salita di Gretta e Strada del Friuli, tra le principali direttrici di penetrazione della zona Nord della città, sempre trafficatissime e ormai in pessimo stato di conservazione. Molte vie triestine soffrono di asfalto «straziato» e percorsi che nel tempo manifestano buche, ma in quella zona l'intervento era indifferibile per ragioni di sicurezza e per la mole di traffico, e la Giunta comunale ha stanziato l'altro giorno un milione di euro per «un rifacimento radicale della pavimentazione».

Molti i motivi del degrado. Sono stati costruiti, come si ricorderà, due parcheggi in seguito al crollo avvenuto nel 2006, e per realizzarli è stato necessario un passaggio frequente di mezzi pesanti. Inoltre il flusso di autobus che collega la città con l'altipiano è «imponente» - descrive la delibera -, e anch'essi, per il peso dei mezzi e per la frequenza dei tragitti, sollecitano di continuo la struttura della pavimentazione.

I soldi sono ricavati da un avanzo di amministrazione e il Comune (che aveva inserito questo progetto nel Piano triennale delle opere) prevede la spesa a base di gara in 785 mila euro, secondo quanto è stato redatto dal Servizio strade, con l'aggiunta di 15 mila euro per oneri relativi alla sicurezza che non sono soggetti a ribasso e altre spese obbligatorie di corredo. L'affidamento dei lavori sarà deciso successivamente.

È una buona notizia, perché chiunque percorra Strada del Friuli soffre per il fondo stradale, che rischia oltretutto di provocare sbandamenti e di essere pericoloso specialmente per moto e motorini. Del resto sono appunto gli esiti del grosso guaio che tutti ricordano, quando nel novembre 2006 crollò una porzione di muro mettendo a rischio l'intera arteria. Dopo un anno e mezzo il primo rinforzo, con la creazione in parete di un parcheggio, e successivamente l'allestimento di un'altra zona riqualificata, all'altezza di via Moncolano, con la creazione di un secondo parcheggio. Le zone interessate furono pavimentate, ma l'intero assetto di Strada del Friuli ha patito le conseguenze.

Ma anche altri lavori pubblici sono stati messi in cantiere. Per il 2010 il Comune ha deliberato ulteriori interventi di manutenzione straordinaria a scuole materne e asili nido. La spesa prevista è di 325 mila euro. E inoltre (sempre in capo al Servizio strade) è stato deciso un risanamento delle scalinate cittadine, del costo complessivo di 300 mila euro.

Un altro importante cantiere riguarderà di nuovo il Castello di San Giusto, quasi interamente ristrutturato. Adesso l'amministrazione impegna 600 mila euro per «valorizzazione e restauro del castello, secondo lotto: Bastione Pomis». Ovvero, con termine più familiare e noto, Bastione fiorito, in anni lontani usato per mostre e ora in attesa di «rifiorire» davvero. È l'ultimo pezzo del castello da rimettere a posto, dopo gli ingenti lavori di questi anni, poi l'imponente intervento sarà finalmente terminato. La Giunta ha approvato il progetto defintivo.

Anche alla voce «verde pubblico» arrivano progetti e soldi. Per alberature dei giardini e dei viali della città (alla voce manutenzione straordinaria e riqualificazione) l'amministrazione comunale ha stanziato 600 mila euro per quest'anno, approvando anche in questo caso il progetto definitivo ed esecutivo.

LA PREVEDE IL NUOVO REGOLAMENTO DI GESTIONE RIFIUTI

Maxi-multa per chi getta a terra la cicca

Un chilo e 300 grammi al giorno. Poco meno di mezza tonnellata all'anno. È questa la produzione complessiva di rifiuti che ciascun triestino ha accumulato nel 2009. Una massa enorme. Vent'anni fa le cifre erano molto diverse: un chilo al giorno, per un totale annuo di poco superiore ai 385 chili a testa. Nell'ultimo ventennio, quindi, ognuno di noi ha visto crescere la produzione individuale di "scovazze" di poco meno di un quintale.

Si inserisce in questo quadro, completato da nuove esigenze, da normative nazionali che nel frattempo sono entrate in vigore, dal profondo cambiamento delle abitudini di tutti, la bozza del nuovo "Regolamento della gestione dei rifiuti urbani e assimilati e la pulizia del territorio del Comune di Trieste", presentata ieri all'Auditorium del Revoltella dall'assessore comunale Paolo Rovis. Guerra ai fumatori che gettano i mozziconi a terra, ai proprietari di cani che non asportano le deiezioni appena prodotte, ai titolari di esercizi pubblici che non doteranno le loro attività di posacenere situati all'ingresso. E ancora a chi lascerà sacchi di immondizie fuori dai cassonetti già pieni, invece di cercare il bottino più vicino ancora capiente, ai commercianti che non piegheranno adeguatamente i cartoni d'imballo per il trasporto merci, prima di inserirli negli appositi raccoglitori.

Queste, appunto, le novità che caratterizzano il nuovo Regolamento "già approvato da tutte le Circoscrizioni – ha sottolineato Rovis con soddisfazione – a conferma che la bontà del progetto è riconosciuta da tutti". Prima di arrivare all'applicazione pratica della nuova disciplina bisognerà però aspettare il passaggio in consiglio comunale. "Spero che il regolamento possa diventare esecutivo a settembre o al massimo a ottobre" ha affermato l'assessore. La bozza prevede un inasprimento delle sanzioni a carico dei trasgressori che, in qualche caso, saranno più che raddoppiate. Per i fumatori maleducati sono previste sanzioni a partire da 250 euro, per i proprietari di cani più distratti da 100, alla pari dei titolari di pubblici esercizi che non garantiranno un posacenere all'ingresso delle loro attività.

L'assessore Paolo Rovis

Il Comune volta dunque pagina nella gestione delle immondizie. "La vecchia disciplina risale al 1992 – ha spiegato Rovis – su esigenze del tutto diverse rispetto alle attuali. Per questo abbiamo predisposto una serie di nuove regole. Il nostro obiettivo però non è incassare danaro, ma promuovere comportamenti virtuosi da parte della popolazione. In quest'ottica favoriremo anche le isole ecologiche: da 500 a circa un migliaio».

Ugo Salvini

TRAGEDIA

SULLA TRENOVIA

Il macchinista ha azionato il freno di emergenza ma era troppo tardi

LA DINAMICA

Lo sventurato non ha udito il segnale acustico né ha visto il semaforo rosso: è andato avanti tradito forse dalla scarsa visibilità

L'intervento dei soccorritori nel tratto di via Commerciale davanti alla chiesa di Cologna dove si è verificato l'impatto mortale tra il motorino della vittima e la trenovia in movimento. A nulla sono servizi gli sforzi dei sanitari del 118. Al loro arrivo l'anziano era già deceduto (foto Bruni)

AGGHIACCIANTE INCIDENTE IN VIA COMMERCIALE

Scooterista stritolato dalle ruote del tram di Opicina

La vittima è il pensionato Carlo Puri di 80 anni. La vettura gli ha tranciato una gamba

di CORRADO BARBACINI

Non ha sentito il fischio del tram che stava scendendo da Opicina. Non ha nemmeno visto la luce rossa del semaforo posto davanti alla chiesa di Cologna, in via Commerciale. All'ultimo momento ha disperatamente tentato di schivare la vettura numero «407». Ma non c'è stato nulla da fare per Carlo Puri. Aveva 80 anni. Era in sella a uno scooter Kimco. Stava andando in su, verso Monrupino, dove abita. Dopo aver sbandato, ha centrato il respingente anteriore della vettura e poi è rimbalzato contro la fiancata destra finendo, infine, straziato dalle ruote del tram.

È stata una morte orribile, agghiacciante. È avvenuta ieri poco prima delle 12 sotto gli occhi di alcuni passeggeri del tram diretto in piazza Oberdan. Hanno sentito il fragore dell'urto contro la fiancata. «L'ho visto nel momento in cui stava salendo con la moto: ha accelerato e ha girato la testa come se avesse ipotizzato che il tram stesse salendo verso Opicina e non scendendo in città», ha detto choccato il macchinista Pietro Genna, 41 anni, da molto tempo in servizio proprio sulla trenovia. Per tentare il tutto per tutto il conducente aveva bloccato il mezzo con il freno di emergenza. Ma non c'era stato nulla da fare. L'anziano scooterista come un siluro è piombato contro il muso della vettura.

Lo scooter incastrato sotto il tram. Davanti, coperto da un lenzuolo, il cadavere dell'ottantenne

Il suo corpo era riverso quasi a metà della carrozza oltre il carrello anteriore, verso il versante nord di via Commerciale. L'ambulanza è arrivata in un baleno. Dopo l'allarme lanciato dallo stesso conducente e da un vigile urbano che stava viaggiando per conto suo libero dal servizio. Dalla sala operativa del 118, è stata dirottata in via Commerciale, un'autolettiga che si trovava nella zona di Opicina. La scena dell'incidente è apparsa in tutta la sua gravità: l'anziano scooterista che aveva perso una gamba all'altezza del femore, era ancora in vita. Hanno tentato l'impossibile per rianimarlo. Ma dopo pochi minuti il cuore di Carlo Puri ha ceduto e si è fermato per sempre.

Cosa è successo? Perché quella manovra apparentemente così imprudente e temeraria? Ieri se lo chiedevano tutti, vigili urbani, pompieri e soccorritori del 118. La prima ipotesi avanzata dagli investigatori della Municipale è che l'anziano scooterista credendo che il tram provenisse dalla fermata di Cologna, abbia allargato la curva accelerando e finendo così contro il muso della vettura «407» che giungeva dall'altra parte. Altri accertamenti saranno disposti dal pm Giorgio Milillo, il magistrato che conduce l'inchiesta. Per ore i vigili ma anche i tecnici della Trieste Trasporti hanno controllato il funzionamento dell'impianto semaforico per capire se all'origine del tragico equivoco ci sia stato un guasto. Ma il semaforo, attivato dal passaggio del tram alla distanza di circa 100 metri, funzionava perfettamente. Poi i vigili del reparto motorizzato hanno anche interrogato alcuni degli otto passeggeri. Hanno riferito di aver sentito prima un lungo fischio e poi il rumore sordo dell'impatto contro la lamiera della fiancata. Qualcuno si è poi affacciato dal finestrino dalla parte destra e sotto c'era lo scooter con incastrato il povero corpo di Carlo Puri.

Carlo Puri

«È morto - ha poi spiegato il medico legale Denny Fulliani - a causa di un violento trauma toracico, cranico-facciale e per conseguenti le lesioni interne». Nello stesso momento una pattuglia dei vigili è andata a Monrupino a riferire a un'amica quello che era successo. I figli di Carlo Puri vivono in Australia e in Germania.

LA CASISTICA

Il primo "botto" nel 1902 Ispirò la famosa canzone

Diciassette anni fa una corriera centrò in pieno una vettura all'incrocio con piazza Dalmazia

Il prossimo 9 settembre compirà 108 anni, continuando a sferragliare ancora tra Trieste e il Carso. Ma la lunga vita del popolare tram di Opicina è stata spesso funestata da incidenti spettacolari, generalmente però senza gravi conseguenze per le persone.

Il primo, il più conosciuto, si verifica la mattina del **10 ottobre 1902** (proprio un mese dopo l'inaugurazione della linea) quando una vettura tranviaria inizia a scendere rapidamente il pendio di Scorcola per concludere la sua corsa contro un' abitazione privata in località Romagna, a pochi metri dalla linea. L'accaduto provoca un grande scalpore in città. L'incidente oggi è ricordato nelle note di una celebre canzone popolare ancora in voga.

Andando a ritroso nel tempo si scoprono altri sinistri. Durante la guerra il tram è sempre in servizio e trasporta soldati di varie nazionalità, senza distinzione di bandiera. Il **3 febbraio 1945** una mina anticarro viene collocata sul binario, poco dopo la fermata di Conconello in direzione di Opicina. L'ordigno scoppia in ritardo e squarcia la parte centrale del tram, provocando numerosissimi feriti fra i numerosi soldati tedeschi presenti. Al bigliettaio viene amputata una gamba. Negli anni a seguire si segnalano altri incidenti, come quello occorso nel **1950** nei pressi di Scorcola. La quiete dell'alba del **28 novembre 1975** è rotta dal pauroso deragliamento del primo tram in uscita che inizia il servizio andando a sbattere contro un alto muro di contenimento posto nella parte superiore di via Commerciale. Un incidente causato dalla presenza sul binario di un elevato strato di foglie cadute durante la notte e rese scivolose dalla brina, un mix micidiale, cui si assomma l'impossibilità di far scendere la sabbia sul binario per la presenza della Bora. Il **4 agosto 1993**, il primo tram del mattino a scendere in piazza Oberdan, pur avendo il via libera dal semaforo verde, viene centrato da una corriera slovena in piazza Dalmazia. Il pullman viene letteralmente sfondato su un lato e il mezzo per la violenza dell'urto si piega pericolosamente su un lato, rimanendo con le ruote incastrate nelle rotaie. I

Uno scontro del passato

Nell'**ottobre 2006** un tram diretto ad Opicina deraglia poco prima degli impianti di Cologna a causa di alcuni sabotatori che pongono dei sassi sul binario di transito del convoglio.

Andrea Di Matteo

LE TESTIMONIANZE. A MONRUPINO SI È SPARSA PRESTO LA NOTIZIA DELLA DISGRAZIA

«Poveretto, doveva sposarsi fra qualche giorno con la donna con cui viveva»

Sotto choc il parroco di Cologna don Verzier: «Ho sentito un sordo fragore, e sono corso subito fuori. Una scena orribile»

Carlo Puri avrebbe dovuto sposarsi tra qualche giorno. Questa notizia arriva alle orecchie dei vigili urbani che cercano un parente al quale comunicare la tragedia. La donna che l'anziano avrebbe voluto sposare era la sua compagna. Ed è a lei che i vigili comunicano attorno alle 13 l'accaduto. È un finale ancora più triste del previsto quello di ieri. «L'uomo - spiega un investigatore - conviveva da alcuni anni e aveva deciso appunto di sposarsi con la nuova compagna. È stata lei che abbiamo avvisato».

I testimoni dell'incidente sono ancora scossi. «Ero in chiesa e all'improvvviso ho sentito un rumore fortissimo, un fragore. Ho subito pensato a un incidente e sono corso fuori», racconta turbato, don Verzier, il parroco di Cologna. Dal terrapieno davanti alla porta della chiesa guarda via Commerciale pochi metri sotto. Il corpo di Carlo Puri è oltre la vettura coperto pietosamente da un lenzuolo bianco. Dice ancora il religioso: «Questo punto di via Commerciale è molto pericoloso. Ho avvisato più volte vigili e Comune perché chi sale verso Opicina non ha una buona visibilità. Ci sono rami che insistono sulla strada e così può essere che si venga tratti in inganno. Penso che l'uomo che viaggiava con lo scooter sia stato proprio ingannato dalla scarsa visibilità proprio all'altezza della curva davanti alla chiesa».

> Gli otto passeggeri, tra cui alcuni bambini, sono subito scesi

Mentre parla i vigili urbani stanno effettuando i rilievi dell'incidente mortale segnando col gesso sull'asfalto i punti fondamentali dell'impatto. Per terra, davanti al respingente della vettura, sono dispersi alcuni frammenti del faro e pezzi del guscio dello scooter. Dopo averli fotografati li raccolgono e li inseriscono in un sacchetto di nylon. Serviranno per effettuare eventualmente la perizia che potrebbe essere disposta dal pm Giorgio Milillo nel caso in cui dovessero ritenersi necessari altri accertamenti sulla dinamica dell'incidente.

Nella vettura della Trieste Trasporti viaggiavano otto passeggeri tra cui alcuni bambini in tenera età accompagnati dalla loro mamma. Sono stati mandati subito via dai vigili urbani per evitare che rimanessero impressionati dal sangue e dal corpo inanimato riverso sul ciglio della carreggiata sotto la fiancata del tram. Altri passeggeri, tra cui alcuni stranieri, sono stati interrogati dai vigili per avere la conferma della prima ricostruzione. «Ho sentito un rumore tremendo e subito sono accorsa verso la strada. C'era già l'ambulanza del 118», racconta un'abitante di una casa vicina. «È stata - commenta un altro vicino - una morte orribile. Non avrei mai immaginato una cosa del genere». Il luogo dell'incidente è stato delimitato con i nastri bianco rossi di nylon. Da fuori altri abitanti della zona si sono soffermati a guardare i soccorritori all'opera.

Poi dopo il nulla osta del pm Giorgio Milillo la salma di Carlo Puri è stata rimossa dai necrofori. Il conducente della vettura numero 407 ha parlato a lungo con gli ispettori della Trieste Trasporti. Ha ripetuto più volte l'accaduto.

«Il conducente ha subito lanciato la rapida e ha utilizzato il freno di emergenza. Ha fatto tutto quello che poteva. Purtroppo l'impatto è stato inevitabile. Gli spazi erano ristretti», dice il direttore di esercizio Raffaele Nobile. (c.b.)

ERANO ENTRATI IN AZIONE NEL NEGOZIO DI VIA SAN NICOLÒ

Catturato il "palo" del colpo in gioielleria

La squadra mobile lo ha preso a Roma, era il complice del mago dei furti Elix Lazzari

Il complice del mago dei furti nelle gioiellerie era ricercato dal 3 dicembre del 2009 dopo il colpo nell'oreficieria «Via Montenapoleone» di via San Nicolò messo a segno il 22 aprile del'anno prima.

Elvis Hudorivic, 33 anni, è stato arrestato ieri dai poliziotti della squadra mobile. Gli agenti lo hanno fermato a Roma. Due anni fa gli agenti avevano fermato l'altro rapinatore, Elix Lazzari, 40 anni. Elvis Hudovovic aveva fatto il palo fuori dal negozio di via San Nicolò, mentre l'altro dai modi tanto gentili da essere addirittura ritenuti effemminati, aveva razziato un anello solitario con diamante da cinque carati. Lo splendido gioiello aveva preso il volo sotto gli occhi dell'amministratrice dell'oreficeria. E pensare che la donna alla vista del cliente, dimostratosi poi un vero e proprio professionista del raggiro, si era messa immediatamente sul chi va là. Ma le precauzioni non erano bastate tuttavia ad evitare un colpo da manuale. Che, come tale, aveva richiesto un lungo lavoro di preparazione fatto di appostamenti e sopralluoghi. Prima di far sparire il costoso solitario, infatti, l'uomo è entrato e uscito un paio di volte nella gioielleria. E, per tentare di conquistarsi le simpatie dell'amministratrice, aveva pensato bene di lasciarsi andare alle confidenze, raccontando vita, morte e miracoli. «Si è presentato come uno stilista originario delle Marche, ma attivo a Milano in uno show-room di via della Spiga - aveva raccontato la gioielliera -. Non smetteva mai di parlare. Mi ha rivelato anche di essere omosessuale, di trovarsi in città perchè qui vive "l'amore della sua vita" e di voler acquistare un regalo con cui farsi perdonare dalla madre dopo un un litigio avuto con il padre». Fuori pronto a ogni evenienza c'era Elvis Hudorovich. A Lazzari gli investigatori erano arrivato dopo appena sei mesi. Ma per il complice, arrestato ieri a Roma, sono state neccessarie indagini serrate. *(c.b.)*

DEVE SCONTARE DUE ANNI E UN MESE

Voleva violentare una ragazza che dormiva in auto

Arrestato un bosniaco per un'aggressione compiuta davanti alla Stazione marittima

Si chiama Suvad Becic, 38 anni, ex profugo bosniaco. È stato arrestato perché deve scontare due anni e un mese per varie condanne tra cui una per violenza sessuale. È stato fermato ieri dagli agenti della squadra mobile che gli hanno notificato l'ordine di carcerazione.

L'episodio principale porta la data del 23 giugno del 2001 quando attorno alle 4 del mattino Suvad Becic era entrato in un'auto parcheggiata davanti alla Stazione marittima e aveva tentato di abusare di una ragazza che in attesa dell'arrivo del fidanzato (si era allontanato per acquistare alcune bibite) si era appisolata.

La polizia era subito riuscita ad arrestare l'uomo accusato di aver tentato di violentare la ragazza. Era stata lei stessa a riconoscerlo dopo qualche minuto e a indicarlo ai poliziotti. Lo aveva riconosciuto anche il giovane che era sceso dall'auto per andare a cercare qualcosa da bere. Aveva sentito le urla e si era precipitato in aiuto della ragazza. Ma l'aggressore gli si era scagliato addosso piazzandogli un pugno, prima di scappare.

La fuga, però, era durata poco. Un testimone che aveva visto l'uomo mentre stava sferrando il pugno aveva immediatamente telefonato al 113. La volante aveva individuato facilmente l'uomo proprio davanti a piazza Unità. Dopo qualche minuto erano arrivati in automobile i due giovani. «Quello ha tentato di violentarmi», aveva urlato la ragazza scoppiando in un pianto a dirotto. «Quello mi ha preso a pugni», aveva aggiunto il suo compagno.

Suvad Becic si era trovato in carcere, accusato di violenza sessuale ma anche di lesioni nei confronti del giovane che aveva tentato di prendere le difese della ragazza. Poi era stato liberato. E ieri è arrivato il conto definitivo. *(c.b.)*

NON CE L'HA FATTA IL BIOLOGO SOCCORSO PER PRIMO, IERI SERA STACCATE LE MACCHINE

Morto anche il secondo sub sloveno Avviso al costruttore dei respiratori

di CLAUDIO ERNE'
e CORRADO BARBACINI

E' stato dichiarato morto ieri sera Ziga Dobrajc, il tecnico dell'Istituto di Biologia marina di Pirano di 31 anni coinvolto nell'incidente subacqueo di domenica a Miramare in cui ha perso la vita anche il sub Samo Alajbegovich, 41 anni.

Le macchine che hanno tenuto in vita Ziga Dobrajc per questi quattro giorni sono state spente dopo che i medici hanno verificato che il suo cervello non manifestava più da ore il minimo segno di attività elettrica. Tecnicamente si parla di «morte cerebrale». Lo hanno accertato prima i medici del Reparto di riaminazione, poi quelli della Commissione che da il «via libera» all'eventuale espianto degli organi.

L'anestesista Alberto Peratoner, il neurologo Marino Zorzon e il medico legale Fulvio Costantinides avevano iniziato nel primo pomeriggio l'osservazione: i parenti del biologo istriano sono costantemente stati informati dell' evolversi della drammatica situazione. Poi l'epilogo.

Ma non è ancora del tutto chiaro se l'espianto - reimpianto di qualche organo del subacqueo potrà essere effettuato. Sia per la «sofferenza» che tutto il corpo di Ziga Dobrajc ha subito a causa della prolungata anossia cerebrale, sia per il suo status di cittadino sloveno, peraltro facente parte dell'Unione europea. I tempi per le decisioni mediche sono brevi mentre quelli giuridici costituiscono un nodo che non può essere sciolto a tamburo battente. Va comunque registrata la grande disponibilità dei familiari.

Qui sopra e a al centro il recupero del cadavere di Samo Alajbegovic. A destra i soccorsi prestati a Ziga Dubajc, il secondo sub morto ieri

Si è compiuta così una tragedia che fin da domenIcia aveva concesso pochi margini di speranza anche ai più ottimisti. Due giovani ricercatori sono morti nel braccio di mare che circonda il castello di Miramare. Ziga Dobrajc è stato ricuperato dai soccorritori davanti al Bagno ducale, a meno di dieci metri da riva e a quattro di profondità. Samo Alajbegovich è stato trovato quattro ore più tardi, 180-200 metri più in là, sotto la torre del castello, a 7 metri di profondità.

Ieri proprio nelle ore in cui la Commissione medica verificava la morte cerebrale di Ziga Dobrajc, un ufficiale della Capitaneria di Porto ha consegnato a Nicola Donda, il primo degli avvisi di garanzia firmati dal pm Lucia Baldovin, il magistrato che dirige l'inchiesta sulla duplice tragedia.

Nicola Donda è il titolare della ditta triestina HBT- Human Breathing Tecnology che costruisce i respiratori "rebreathing" usati dai due sub deceduti. Ne aveva affidati sei agli organizzatori di quella che doveva essere una presentazione sul campo dei modelli di cui sono stati venduti negli ultimi anni centinaia di esemplari, usati nei Diving Center di mezzo mondo ma anche da ricercatori ed esploratori. La stessa ditta triestina costruisce anche apparecchi molto più sofisticati e di più complessa utilizzazione: entrambi comunqnue hanno bisogno di una approfondita frequentazione di corsi di istruzione. Determinante è il rapporto tra il sub e la consolle di controllo che fornisce tutti i dati necessari alla gestione coretta e ottimale dell'immesione.

La Procura sta accertando tra l'altro se i due sub conoscevano gli apparecchi e se chi ha organizzato le immersione li avesse sottoposti al necessario traing. Va aggiunto che domenica Nicola Donda - la cui difesa è stata assunta dall'avvocato Vanessa Zecchin- non era presente a Miramare: tutta la presentazione degli apparecchi "rebreather" era gestita dagli istruttori della NUET - North Underwater Explorer Team in accordo con la Shoreline. Per ore le immersioni si sono susseguite senza problemi e con la stessa attrezzatura e la stessa miscela.

IL CASO

I volantini criticavano il comandante

Aveva paragonato il capo a Pinochet

Archiviata l'inchiesta contro il sindacalista dei pompieri Bevilacqua

Non è reato criticare aspramente, usando anche immagini forti. Non è diffamante stampare sui volantini diffusi in caserma le immagini di Augusto Pinochet, di Carlie Chaplin nel ruolo di «Grande dittatore» ed affiancare ad esse critiche che coinvolgono anche chi ha il ruolo di comandante dei pompieri di Trieste.

E' questo in estrema sintesi il significato dell'udienza in cui il giudice Luigi Dainotti ha archiviato l'inchiesta che coinvolgeva Adriano Bevilacqua, rappresentante sindacale dei vigili del fuoco iscritti alla Uil. Era stato querelato dall'ingegner Loris Munaro, ora trasferitosi al Comando di Venezia ma lo stesso magistrato inquirente, il pm Federico Frezza non ha ravvisato profili penali nei volantini diffusi dalla Uil in tre diverse occasioni all'interno delle caserme triestine.

Il sindacalista Uil Adriano Bevilacqua durante un recente dibattito sul rigassificatore di Zaule

L'archiviazione è stata chiesta anche dal difensore, l'avvocato William Crivellari che ha sostenuto che i volantini e il loro contenuto erano aspri nelle critiche ma non travalicavano i limiti di legge. Per il rinvio a giudizio del sindacalista si è battuto invece l'avvocato Luca Maria Ferrucci. Il giudice nella tarda mattinata ha archiviato l'inchiesta, prosciogliendo Adriano Bevilacqua da ogni addebito.

Non è questo comunque il primo procedimento nato dall'attività sindacale che ha coinvolto l'ex indagato. Nel 2009 il gip Enzo Truncellito lo aveva prosciolto da un'altra accusa di aver diffamato attraverso un volantino il comandante, ora trasferitosi a Venezia.(c.e.)

Fiom in piazza contro la Fiat

La Fiom-Cgil ha organizzato ieri un presidio (*nella foto*) davanti alla Prefettura per contestare «i ricatti e i licenziamenti illegittimi della Fiat».

PER GLI AFFITTI DELLE CASE

Locazioni più trasparenti per gli studenti dell'ateneo

Firmato un protocollo tra università, Erdisu e agenti immobiliari

Per molti studenti affittare un appartamento nella nostra città è uno slalom tra la burocrazia e tra contratti non sempre molto chiari.

L'Università degli Studi di Trieste assieme all' Erdisu e alla Federazione Italiana Mediatori Agenti d' Affari ha siglato un protocollo d'intesa per assicurare locazioni trasparenti con condizioni garantite a studenti, docenti e ricercatori.

Tramite il sito www.locazionetrasparente.com si possono consultare gli annunci inseriti dalle agenzie affiliate Fimaa e selezionare, grazie al menù a tendina, la zona d'interesse, il prezzo minimo e massimo e i metri quadrati desiderati.

Una volta indicati i parametri il navigatore offre una lista di immobili con la fotografia, una breve descrizione, le dimensioni e l'indirizzo. Selezionato l'appartamento, sullo schermo comparirà anche una mappa geografica con l'ubicazione dell'immobile e tutti i contatti dell'agenzia che si occupa della locazione.

I VANTAGGI

Sul sito si potranno consultare gli annunci, i prezzi minimi e massimi e le varie metrature

Il portale, disponibile anche in inglese, è presente sul sito dell'Erdisu e dell'Università di Trieste e sui principali social networks per raggiungere il target degli studenti universitari.

«La mobilità di docenti e studenti è un requisito essenziale per ogni comunità universitaria che aspiri, come quella triestina, a competere per l'eccellenza. Con questo progetto raggiungiamo sicuramente l' obiettivo», afferma il Rettore Francesco Peroni.

«La partecipazione dell'Ente al progetto – spiega il presidente dell' Erdisu di Trieste Marco Vascotto – deriva dalla riscontrata necessità di fornire un aiuto allo studente che non può usufruire dei posti alloggio messi a disposizione per carenza di requisiti oppure perchè semplicemente preferisce una sistemazione autonoma».

«Come associazione di categoria – continua Giorgio Ravalico, vicepresidente vicario della Fimaa/Confcommercio della provincia di Trieste - vogliamo dare una mano ai ragazzi. Spesso conoscono solo i doveri derivanti da un contratto di locazione, ma non i loro diritti. Per agevolarli chiediamo solo una mensilità in anticipo, rispetto alle canoniche due. Abbiamo anche sottoscritto un'assicurazione che tutela i proprietari e gli affittuari da eventuali danni causati all'immobile».

MUGGIA. RIDUZIONE PARI A 13 CENTESIMI PER LITRO MENTRE QUELLA SUL GASOLIO ARRIVA A 9

Nesladek: «Sconti benzina più alti, grato al Pdl»

«Grazie anche al Pd. L'opposizione in Comune prenda esempio da questo spirito di collaborazione»

di RICCARDO TOSQUES

MUGGIA La benzina agevolata a Muggia è salva. E questo il responso dell'emendamento portato avanti dai quattro consiglieri regionali triestini del Pdl Piero Camber, Piero Tononi, Maurizio Bucci e Bruno Marini che di fatto hanno inglobato anche la città rivierasca nelle aree che godranno di maggiori bonus economici nella legge che sostiene l'acquisto di carburanti in Friuli Venezia Giulia. «L'obiettivo è stato raggiunto al termine di un'estenuante opera di persuasione, forzando la mano ai colleghi di maggioranza, in un lavoro che rischiava di mettere in difficoltà la legge sulla benzina agevolata», hanno spiegato in un comunicato congiunto i quattro esponenti del centrodestra. «Solo con l'inserimento dell'intera provincia di Trieste – proseguono Camber, Tononi, Bucci e Marini - si è raggiunto il fine principale di questa legge che è quella di fermare l'emorragia dei triestini verso le stazioni di servizio slovene, con la relativa perdita di entrate per il sistema economico di tutto il Friuli Venezia Giulia». «Si è trattato – concludono i consiglieri del Pdl – di un vero e proprio lavoro di squadra dei consiglieri triestini che in questi giorni di discussione sono riusciti a trovare una via d'uscita conforme alla normativa». In seguito dunque agli ultimi sviluppi della vicenda che aveva animato le scorse settimane rivierasche, la città di Muggia avrà i maggiori sconti sull'acquisto di carburante previsti dalla legge, pari a 13 centesimi/litro per la benzina e 9 centesimi/litro per il gasolio.

Scongiurata dunque l'ipotesi che avrebbe visto i cittadini muggesani accontentarsi dello sconto di 8 centesimi al litro per la benzina e di 6 per il gasolio. E sostanzialmente meglio ancora dell'emendamento proposto dal consigliere regionale isontino del Pd Franco Brussa - appoggiato peraltro anche dal consigliere triestino Sergio Lupieri - che aveva prospettato uno sconto uguale per tutti di 11 centesimi per la benzina e di 8 per il gasolio. Sulla vicenda era poi

Roberto Ambrosetti

intervenuto anche il consigliere comunale muggesano del Pd-Lista Nesladek Fulvio Tomini il quale aveva espresso la propria perplessità «sulla differenza di vicinanza al confine fra i territori di Trieste e Muggia» annunciando che «il tema sarebbe stato discusso durante l'ultima seduta del Consiglio comunale «per chiedere alla giunta regionale di rivedere la decisione».

«Potevo capire che a essere tagliata fuori dalle agevolazioni fosse una località come Grado che dista 50 chilometri dal confine, ma escludere Muggia che dalla Slovenia dista 50 metri mi pareva davvero una cosa assurda». Così il presidente provinciale della Figisc-Confcommercio Roberto Ambrosetti, che non nasconde la sua soddisfazione: «Il fatto di tagliare fuori Muggia sapeva più che altro di escamotage per non commettere infrazioni nei confronti delle norme europee a cui si rifà il provvedimento regionale, una normativa che comunque è fuori luogo – stigmatizza Ambrosetti – perché nel 1975 la situazione economica e i parametri dei prezzi erano ben diversi da quelli attuali». Il presidente della Figisc-Confcommercio ha concluso il suo intervento auspicando che presto arrivi «la fatidica firma per il disegno di legge che avrà lo scopo soprattutto di aiutare i cittadini oltre che il nostro comparto». Felice dell'iniziativa anche il sindaco di Muggia, Nerio Nesladek: «Sono estremamente contento della notizia, e sono grato ai colleghi triestini del Pdl che in Regione assieme ai colleghi triestini del Pd si sono battuti per Muggia, uno spirito di collaborazione che tutta la mia maggioranza auspica che anche il centrodestra muggesano possa adottare per il bene di tutta la nostra cittadinanza». Per ora dunque la benzina agevolata è salva anche se continuano a mancare i benzinai. Dopo la chiusura dei due distributori che operavano in centro e la gara effettuata senza successo da parte del Comune per un nuovo impianto nell'area ex Alto Adriatico la situazione rimane ancora incerta. A tale proposito però alcune voci segnalano dei fermenti da parte di enti interessati a far rinascere le pompe di benzina a Muggia. «Forse qualcosa si sta muovendo - conferma Nesladek - ma per ora è ancora prematuro parlarne anche se credo che siamo sulla buona strada per tornare ad offrire ai nostri cittadini questo importante servizio».

Auto davanti ad un distributore di carburanti. La benzina agevolata a Muggia è salva

A MUGGIA DI SCENA DISCOINFERNO E LA SIP BAND

Musica in piazza Marconi

MUGGIA Un nuovo appuntamento inserito nell'estate musicale rivierasca sarà in programma questa sera. In piazza Marconi a partire dalle 21 si svolgerà un doppio concerto che vedrà salire sul palco i Discoinferno e la Sip Band. Ad aprire le danze sarà proprio il complesso del muggesano Angelo "Mr. Blueangel" Chiocca, reduce dal successo al Porretta Soul Festival. Nati un anno e mezzo fa dalla fusione tra cinque gruppi diversi - Magazzino Commerciale, Overfunk, Franco Toro Blues Band, Blueangel Gang e Ande' a Casa Dei- la Sip Band si contraddistingue per una miscela musicale di funk-soul esplosiva e coinvolgente. Gli occhi degli addetti ai lavori saranno però tutti puntati sull'esibizione dei Discoinferno, miglior band a livello nazionale per quanto riguarda la musica disco e funky anni Settanta, non a caso il gruppo può vantare ben 13 anni di attività e qualcosa come oltre 1.000 concerti. L'ufficio Cultura del Comune di Muggia ricorda che in caso di maltempo la manifestazione verrà dirottata al teatro Verdi. *(r.t.)*

LA RISPOSTA DELL'ASSESSORE REGIONALE

Comprensorio di Prosecco, De Anna: «Vertice dedicato già la prossima settimana»

PROSECCO «Il comprensorio sportivo di Prosecco ha sicuramente le carte in regola per rinascere». L'assessore regionale allo Sport Elio De Anna è intervenuto così sulla querelle innescata in questi giorni dalle voci di un possibile trasferimento in Friuli dei fondi promessi per realizzare la riqualificazione dell'enorme impianto in vista dei campionati Europei Seniores-Master di rugby in programma tra due anni.

Il presidente del Primorje Roberto Zuppin e il consigliere comunale del Pd di Trieste Stefano Ukmar avevano pubblicamente lamentato una sorta di immobilismo per i lavori che dovrebbero rilanciare la struttura. «Il dialogo con le istituzioni, in particolare con il Comune di Trieste, sta proseguendo ed ora in questi giorni stiamo valutando la richiesta del finanziamento di 750mila euro pervenutaci dall'assessorato allo Sport», ha spiegato De Anna. L'esponente della giunta Tondo ha quindi voluto rassicurare le parti interessate: «Personalmente conosco bene il comprensorio sportivo di Prosecco e lo reputo logisticamente molto strategico. L'area potrebbe divenire una cittadella dello sport a tutti gli effetti, in previsione anche del potenziamento dei mezzi pubblici, all'interno di una logica che negli ultimi anni prevede la creazione di grandi impianti esterni alle città in antitesi alla nascita dei piccoli campetti di quartiere che ha contraddistinto il passato».

L'assessore Elio De Anna

De Anna ha poi escluso la possibilità di finanziare altre strutture in vista dei prossimi Europei di rugby: «La struttura della Polisportiva San Marco al Villaggio del Pescatore non ha le caratteristiche adatte, lo stadio Grezar di Trieste è concepito per l'atletica mentre lo spazio del comprensorio di Prosecco è proprio l'ideale». Quali dunque le tempistiche previste per vedere i primi lavori? «La prossima settimana avrò un incontro con le istituzioni interessate, tra cui gli Usi civici, e sono convinto che assieme potremo concretamente dare il via ai lavori di riqualificazione dell'area come da me - ha concluso l'assessore - sempre sostenuto per il bene del rugby e dello sport in generale». *(r.t.)*

EMERSE NEL CORSO DELL'ULTIMO SCAVO NEL PARCO ARCHEOLOGICO

Residenze medievali a Muggia Vecchia

Per i recuperi dalla Fondazione CRTrieste un milione di euro

MUGGIA A sei anni dal termine degli ultimi lavori che hanno permesso il recupero e la valorizzazione dell'antico borgo sul colle di Muggia Vecchia e la creazione del Parco archeologico di Muggia Vecchia, si ritorna sul sito per un nuovo intervento di scavo e restauro conservativo finanziato interamente dalla Fondazione CRTrieste. L'intervento riguarda l'approfondimento, nel settore "D", dello scavo dei vani messi in luce e visitabili dalla passerella del piazzale sud, il restauro delle strutture archeologiche e la loro valorizzazione attraverso l'apposizione di pannelli didattici esplicativi.

Le opere, realizzate con la direzione scientifica della Soprintendenza per i Beni archeologici del Friuli Venezia Giulia, sono iniziate il 9 dicembre 2009 e sono state ultimate di recente. «In questi anni – afferma Renzo Piccini, vicepresidente del Consiglio di amministrazione della Fondazione CRTrieste – la Fondazione ha stanziato quasi un milione di euro per il recupero di questo prezioso patrimonio archeologico, consentendo anche di ampliare e diversificare l'offerta turistica del Comune di Muggia, con evidenti ricadute per il settore del turismo».

Ampliata anche la proposta didattica del Parco archeologico, che liberamente accessibile, permette a tutti di fare esperienza diretta delle testimonianze di vita di un antico passato, "toccando con mano" la storia di questi luoghi. Quest'ultimo scavo ha riportato alla luce un insieme di edifici residenziali del periodo medievale costruiti in pietra arenaria e orientati lungo un percorso stradale. Originariamente si trattava di due case distinte, probabilmente monofamiliari, separate da uno spazio aperto lastricato. Non si sono conservati livelli d'uso interni agli edifici. Questa circostanza, incompatibile con l'accumulo di reperti datanti, rende molto difficile proporre una cronologia affidabile delle fasi di vita degli edifici. Tra il 1400 e il 1500, il borgo fu definitivamente abbandonato dagli antichi abitanti, che scesero verso l'odierna Muggia a seguito, anche, di un cambio dell'economia locale, che dall'agricoltura e dall'allevamento del bestiame si spostò verso attività legate al mare: commerci marittimi, pesca e produzione del sale.

Visitatori percorrono i sentieri interni al Parco archeologico di Muggia Vecchia

Da destra don Salvadè, Piccini e don Serafin

Ancora uno scorcio dell'area interessata dagli scavi (Lasorte)

A SISTIANA ALLE 11

Portopiccolo si presenta

DUINO AURISINA C'è attesa per la presentazione del progetto Portopiccolo di Sistiana. L'appuntamento è per questa mattina alle 11 al Welcome Point di Sistiana in strada Costiera 137 *(nella foto, la Baia)*.

Sistiana, parte il progetto ambulatorio

Da domenica sarà sistemato a Castelreggio il presidio infermieristico

DUINO AURISINA In concomitanza con il primo grande esodo vacanziero fa capolino allo stabilimento balneare di Castelreggio un nuovo servizio a disposizione di turisti e residenti: l'ambulatorio infermieristico, attivo in via sperimentale da domenica fino al 31 agosto, dalle 8 alle 19. Il servizio, gratuito, sarà a disposizione di tutta l'utenza della baia di Sistiana, che così potrà contare sulla presenza di un infermiere dell'Ass, il quale si farà carico delle piccole emergenze, costituendo un valido supporto per i casi più gravi, grazie a uno stretto collegamento con i medici della Continuità assistenziale e il 118.

L'ambulatorio verrà posizionato all'ingresso dello stabilimento, nell'edificio che si trova sul lato sinistro del piazzale. Gli operatori saranno presenti al sabato e alla domenica e si potranno spostare grazie a un veicolo messo a disposizione dalle strutture sanitarie, così da soccorrere anche i bagnanti della Caravella. Di più, per verificare il gradimento dell'ambulatorio e un suo eventuale potenziamento, verranno distribuiti dei questionari ai bagnanti per stabilire come migliorare l'attività.

Ci si potrà rivolgere all'ambulatorio per piccoli problemi quali tagli, punture d'insetto o di medusa, mal di testa o colpi di calore. L'infermiere potrà rivelarsi però prezioso anche in situazioni più gravi. Gli operatori di turno (in tutto sei persone) sono infatti in possesso da non meno di due anni del brevetto Blsd (Basic life support defibrillation) e sono quindi in grado di effettuare la defibrillazione in caso di arresto cardiaco.

L'attivazione del nuovo servizio - presentato ieri dal direttore sanitario dell'Ass Adele Maggiore e dall'assessore comunale alle Politiche sociali Daniela Pallotta (presenti anche il sindaco Giorgio Ret e il suo vice Massimo Romita) - è frutto di un protocollo d'intesa tra l'Azienda sanitaria Triestina, cui è affidata la gestione organizzativa dell'ambulatorio, e il Comune, titolare del progetto. «La presenza di un presidio sanitario in zona, frutto del lavoro in team del personale del Distretto 1 e della direzione strategica - ha spiegato il direttore sanitario Adele Maggiore -, consente di abbreviare in modo significativo i tempi di risposta degli interventi e di evitare al cittadino il ricorso al Pronto soccorso per questioni che possono essere risolte in modo efficace, sul posto, dall'infermiere di turno», Ci sarà spazio anche per attività di prevenzione. «Il questionario che distribuiremo - ha concluso l'assessore Pallotta (il Comune ha investito nel progetto 3.800 euro) - sarà utile per calibrare il servizio da mettere in campo l'anno prossimo: puntiamo a rendere attivo l'ambulatorio da giugno ad agosto e sette giorni su sette». *(ti.ca.)*

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
anniversari@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

SPETTACOLI E CONCERTI

Dal 3 agosto torna Musei di sera Nove appuntamenti in programma nella cornice di palazzo Gopcevich

Con i "Notturni" incontri e letture subito dopo le performance e grazie a "Dietro le quinte" si viaggerà per il museo Schmidl

Un'istantanea di uno degli appuntamenti dell'edizione 2009 di Musei di sera (Foto Silvano)

Inizia il 3 agosto la 17.a edizione di Musei di Sera, per la prima volta al Civico museo teatrale Carlo Schmidl a palazzo Gopcevich, con ingresso gratuito.

«La formula di questa diciassettesima edizione è quella ormai collaudata – dice Adriano Dugulin, direttore dell'Area Cultura del Comune - e premiata da migliaia di presenze nelle passate edizioni della manifestazione, con l'apertura serale, dalle 20 alle 24, tutti i martedì e i mercoledì di agosto». «Sono sempre state edizioni di qualità in luoghi di sicuro prestigio culturale, dall'Orto Lapidario al Sartorio, ma ancora mancava il mare», afferma Massimo Greco, assessore alla Cultura. «E quest'anno Musei di Sera recupera non solo questa piccola mancanza ma lancia uno dei più begli scorci del centro triestino».

Sono nove gli appuntamenti, tra concerti e spettacoli, con inizio alle 21, con gruppi strumentali che esplorano e reinterpretano la musica jazz e quella classica ottomana, il barocco europeo e le voci dei più disparati ambiti del Mediterraneo. Gli eventi musicali si intrecciano con gli spettacoli proposti: "Ancora...operetta 2010", "Il contrabbasso" e "The girl of the golden west", originale omaggio ai cent'anni della "Fanciulla del West" di Puccini.

Nove sono anche i "Notturni": incontri e letture effettuate al termine dei concerti e degli spettacoli, con inizio alle 22.30. Gli itinerari "Dietro le quinte" invece sono 12, replicati ognuno tre volte nel corso della manifestazione, per un totale di 36 appuntamenti. È un'opportunità per entrare nei segreti dello Schmidl attraverso una serie di approfondimenti tematici, della durata di 45 minuti per scoprire le singole sezioni che costituiscono il patrimonio del museo: dipinti e fotografie, medaglie e strumenti musicali, costumi e gioielli di scena, preziosi volumi ed edizioni musicali.

A completare l'offerta ci saranno la performance di Ornella Serafini, nelle vesti di una cantante che si racconta in camerino pochi minuti prima dell'apertura del sipario, dal titolo "Chi è di scena" e il laboratorio permanente "Dal suono il legno" all'interno del quale il liutaio Walter Macovaz costruirà un contrabbasso sotto gli occhi dei visitatori. Saranno poi proposti anche due laboratori per i bambini di età compresa fra i sette e gli 11 anni: "I suoni ritrovati" e "Spy Kids".

«Ad animare l'interno e l'esterno del palazzo ci sarà un articolato programma di concerti e spettacoli – afferma Dugolin – con una produzione firmata Civici musei e realizzata in collaborazione con Casa della Musica-Scuola 55». «Nell'ambito dei Musei di Sera 2010, dal 3 al 31 agosto - continua il direttore dell'Area Cultura – sarà presentata la mostra "Vestire la scena": la collezione di costumi teatrali, abiti di scena e da concerto del Civico museo teatrale Carlo Schmidl si è recentemente arricchita, grazie a generose donazioni, di quelli di Milva, del soprano Elena Souliotis e del mezzosoprano Lucia Valentini Terrani a cui è dedicata l'esposizione».

Federica Cauzer

ALL'AUSONIA DALLE 15

Sabato la 3.a Olimpiade delle clanfe

Due partecipanti all'Olimpiade delle clanfe dell'anno scorso

Mancano solo due giorni all'attesissimo appuntamento. Dopo il grande successo ottenuto nelle edizioni 2008 e 2009, sabato dalle 15 in poi, allo stabilimento balneare Ausonia di Riva Traiana 1, si terrà infatti la terza edizione della divertentissima Olimpiade delle clanfe.

Il programma della manifestazione, curata dall'Associazione Spiz, prevede alle 15 l'inizio della gara, divisa per categorie. Alle 19 sono state fissate invece le premiazioni e la lotteria, Un'ora più tardi, alle 20, doppio concerto live da non perdere di Guf e Maxino, mentre dalle 21.30 fino alle 3 di notte Djset con Batman e Misteryman che guideranno tutti i presenti attraverso una serata a ritmo di musica e divertimento.

Per gli interessati all'eventuale partecipazione va ricordato che l'iscrizione è assolutamente libera. Curiose e divertenti le categorie stabilite dall'organizzazione, che in effetti ben si sposano allo spirito goliardico dell'appuntamento: ai minori di 12 anni è stato assegnato come nome per il raggruppamento di riferimento il termine Pici e Picie. Quello di Muleti e Mulete è legato agli iscritti dai 12 ai 16 anni, Muli e Mule dai 17 ai 25, Muloni e Babe dai 26 ai 35 e un classico Vece Bobe e Vece Marantighe per gli over 35.

Nuovo progetto di solidarietà per l'Abruzzo

La Provincia lancia l'iniziativa denominata "L'Aquila – seconda fase dell'emergenza"

Aiutare l'Abruzzo, «perché sulle conseguenze del terremoto non cali l'oblio». Questo l'obiettivo del progetto denominato "L'Aquila – seconda fase dell'emergenza", presentato ieri dalla presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat. Il programma è sorto sull'iniziativa della sezione di Trieste dell'Associazione "Amici della 180", per sostenere la popolazione abruzzese nella difficile fase della ricostruzione. La Provincia di Trieste è il primo ente a supportare questa iniziativa.

«Lo scopo – ha spiegato la Bassa Poropat - è di fungere da ponte tra L'Aquila e la realtà del Friuli Venezia Giulia, che fin da subito si è dimostrato attivo nell'azione di solidarietà per i fratelli abruzzesi». La regione da subito è stata presa dagli aquilani come modello, per la capacità con cui riuscì ad affrontare il tragico terremoto del 1976. Nel febbraio di quest'anno c'è stato un primo incontro per gettare le basi al fine di creare una collaborazione tra le due realtà. «Dopo la prima fase dell'emergenza, nella quale è stata ampia la mobilitazione per sostenere le vittime del sisma – è stato detto nel corso della conferenza stampa di palazzo Galatti -, è sorta la necessità di pensare al modo in cui L'Aquila e il suo territorio possono ripartire e tornare a essere il cuore pulsante dell'Abruzzo». «È importante – ha sottolineato il dottor Mario Reali, autore della relazione nella quale sono evidenziati i bisogni espressi dai tecnici e dagli esperti aquilani e che costituisce uno dei documenti fondamentali del progetto - mantenere la stessa intensità di intervento anche nella seconda fase dell'emergenza. A rendere delicata la situazione – ha dichiarato - c'è un fisiologico calo dell'attenzione nei confronti della realtà abruzzese, dopo l'interesse dei primi mesi».

I primi interventi dopo il terremoto in Abruzzo

Il rischio è che, nell'opinione pubblica, si instauri la sensazione che a L'Aquila sia stata risolta la maggior parte dei problemi, quando invece il lavoro più importante deve ancora iniziare. «La situazione è molto più complessa e difficile di quanto si voglia far sapere – ha detto Gianfranco Bellante, presidente dell'Associazione che riunisce gli abruzzesi di Trieste – ed è per questo che vogliamo intensificare gli sforzi». Il documento di Reali si sviluppa in dieci azioni che toccano questi punti: valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, botanico e delle strutture appartenenti al Parco di Collemaggio, istituire la Scuola internazionale di restauro, favorire il rientro di Celestino V e avviare la ristrutturazione di Palazzo Margherita, sede del Comune, e di Palazzo Rivera, intensificare la collaborazione con gli abitanti di Gemona, a partire dalla loro esperienza di ricostruzione del centro storico maturata nel Friuli post terremoto, intervenire in risposta ai bisogni espressi dai dirigenti della Confcommercio de L'Aquila, migliorare la cooperazione per la seconda fase dell'emergenza, in risposta ai bisogni di salute espressi dai vertici istituzionali e politici e dagli operatori tecnici del Comune de L'Aquila, intervenire a favore del Monastero di San Leonardo.

Per chi volesse supportare l'iniziativa c'è il conto corrente IT72T0604003601000000165363. Per informazioni, si può scrivere all'indirizzo di posta elettronica progettolaquila180@gmail.com.

Ugo Salvini

ILLUSTRATE IN CAMERA DI COMMERCIO ANCHE LE PROIEZIONI SULL'INDOTTO 2010

Bavisela 2011, la promozione farà tappa a New York

Spese effettuate nel territorio, indotto turistico, immagine e visibilità internazionale. La Bavisela gioca queste carte per legittimare un incremento del sostegno economico da parte delle istituzioni e per garantire l'ascesa della manifestazione, su scala possibilmente non solo nazionale. L'idea è quella di arrivare nel 2011, anno della 12.a edizione, e fare della Maratona d'Europa, fissata l'8 maggio, un evento capace di conciliare massa, turismo, introiti e investimenti. Tutto in nome dello sport ma non necessariamente all'insegna di campioni o primati, anzi, un dato che sembra un optional. Su questa traccia lo staff della Bavisela ha fornito ieri i dati dell'ultima edizione e le prospettive per la prossima, presentando un dossier in un incontro ospitato nella sede della Camera di Commercio. Risultati che accantonano del tutto i riflessi agonistici e che pongono piuttosto l'accento sul carattere economico della macchina chiamata "Bavisela".

Secondo gli organizzatori, l'ultima edizione avrebbe infatti prodotto nel territorio spese del valore di oltre 2 milioni e mezzo di euro, cifra valutata sulla base delle proiezioni alberghiere, dell'organizzazione e del materiale di consumo di espositori, atleti e accompagnatori. La dote calcolata dalla Bavisela riguarderebbe inoltre la forte percentuale di stranieri giunti a Trieste per la corsa clou, con presenze targate Asia (31), Nord America (34) e soprattutto versante europeo, con 237 arrivi dalla Slovenia, 153 dalla Germania e quasi altrettanti dall'Austria. Il piano per il 2011 è già pronto, con 36.000 brochure che attendono il volo e una "task force" nel cuore di New York, in occasione della maratona del prossimo febbraio, per promuovere l'immagine di Trieste e dintorni. Servono quindi fondi e subito, quesito a cui Antonio Paoletti, vertice dell'ente camerale, ha così replicato: «La Camera di Commercio, tra tutte le edizioni, ha elargito quasi un milione di euro. Le cose stanno però cambiando - ha aggiunto - e pur accogliendo la richiesta ricordo le difficoltà oggettive del momento economico, che investe tutti i settori. Mi farò carico della divulgazione dell'evento, anche on line, fra tutte le sedi camerali».

Francesco Cardella

Maratoneti e appassionati sulle strade della Bavisela 2010

● **IL SANTO**
Santa Marta

● **IL GIORNO**
È il 210° giorno dell'anno, ne restano ancora 155

● **IL SOLE**
Sorge alle 5.41 e tramonta alle 20.36

● **LA LUNA**
Si leva alle 21.43 e cala alle 9.06

● **IL PROVERBIO**
L'amore è il più vecchio, il più nuovo, il solo avvenimento del mondo.

50 ANNI FA — **IL PICCOLO**

29 luglio 1960 — *di R. Gruden*

● Pubblico d'eccezione dai «teenagers» a compassati uomini d'affari, ieri sera al «Piccolo Mondo», dove si è esibita Mina, la regina dell'urlo all'italiana, che indossava un corto vestito a sacco di taglia semplice.

● Fra Opicina e Monrupino è stato inaugurato il nuovo ricovero per animali, fautrice la baronessina Nora Economo, che sarà gestito dall'Astad, Associazione tutela animale domestico.

● A quanto dicono i pescatori e dopo il ritrovamento di una colubrina, sembra che una goletta napoleonica francese sia affondata, nel tratto prospiciente la costa fra Sistiana e Duino, intorno al 1800.

● Come ha riferito il commissario straordinario della Triestina, dott. Ottavio Gallinotti, la Lega calcio, nella persona del dott. Pasquale, si è assunta tutti i debiti della società sostituendosi ai vecchi creditori.

● Presso la Cassa di Risparmio è stato aperto il conto corrente 83-25, dove potranno affluire le eventuali offerte, allo scopo di creare un fondo degli ex allievi del «Toti» a favore del ricreatorio di Cittavecchia.

FARMACIE

■ **DAL 26 AL 31 LUGLIO 2010**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2)	tel. 040-300605
via Pasteur, 4/1 (Melara)	040-911667
via Mazzini, 1/A - Muggia	040-271124
Prosecco	040-225141

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2)
via Pasteur, 4/1 (Melara)
viale XX Settembre, 6
via Mazzini, 1/A - Muggia

Prosecco	040-225141

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

viale XX Settembre, 6	040-371377

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	92,7
Via Carpineto	μg/m³	18,3
Via Svevo	μg/m³	42,7

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	18
Via Carpineto	μg/m³	11
Via Svevo	μg/m³	17

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	100
Monte San Pantaleone	μg/m³	113

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

L'AUTORE SLOVENO NATO NEL RIONE DI S. GIOVANNI

Pipan firma "Bartol"

San Giovanni non è solo uno degli storici rioni di Trieste, è anche la culla di letterati e artisti, numerosi dei quali di madre lingua slovena. San Giovanni è stato per secoli punto d'incontro della cultura slovena. A questo proposito, è uscito in questi giorni un libro dello studioso triestino Sergey Pipan: "Bartol", (Edizioni di Letteratura e Storia, pagg. 96, euro 15,00), che va a completare la trilogia dell'autore, a cui appartengono anche "Kosovel" e "I simboli degli sloveni". L'intento di Pipan è di far conoscere la cultura slovena a Trieste e nel Friuli Venezia Giulia. Il libro è dedicato nella prima parte allo scrittore triestino e sloveno Vladimir Bartol, nato a San Giovanni nel 1903, che è stato un precursore della letteratura slovena contemporanea. La seconda parte invece si intitola "Gli Sloveni: cenni su Storia, Lingua e Letteratura" e vuole essere un contributo alla conoscenza del mondo sloveno, per lo più ignorato, «purtroppo ancora oggi» precisa Pipan, dai lettori di madrelingua italiana. «Va ricordato – sottolinea l'autore - che gli sloveni vivono numerosi, oltre che nella loro Repubblica, dove sono circa due milioni, anche a Trieste, dove il loro insediamento risale all'epoca medioevale, a Gorizia e nel Friuli Orientale».

Uno scorcio di San Giovanni

Nel saggio su Bartol, Pipan ripercorre gli aspetti più significativi della vita e dell'opera dello scrittore sangiovannino. Ma esso è anche un'allegoria delle dittature del Novecento: il fascismo di Mussolini, il nazismo di Hitler, il comunismo di Stalin. «Bartol – riprende Pipan - ha anticipato il fanatismo religioso, che l'11 settembre 2001 ha scatenato a New York un attacco terroristico contro le Twin Towers». Nel testo ci sono anche le biografie di autori come France Preseren, Srecko Kosovel, Pinko Tomazic, Boris Pahor. *(u.s.)*

MATTINO

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi il gruppo Alcolisti Anonimi di via Sant'Anastasio 14/A si terrà una riunione alle 9 al gruppo di via P. Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3333665862, 040398700, 3343961763.

● SPAZI URBANI IN GIOCO
Oggi appuntamento con Spazi Urbani in Gioco allo stabilimento La Lanterna con «Una linea azzurra sul mare» dalle 9.30 alle 12.30 a Villa Revoltella con «Speaking With the world» dalle 19 alle 20.30 e De Tommasini con «Un sogno di giardino» dalle 17.30 alle 19.

SERA

● IL CAMPIELLO
Stasera alle 21 nella Corte del Castello di Duino rappresentazione della commedia lirica «Il Campiello» di Ermanno Wolf-Ferrari, da Carlo Goldoni, prodotta dall'Accademia Lirica Internazionale Santa Croce di Trieste in collaborazione con la provincia di Trieste per il Festival «Open door. Teatri a Teatro 2010 (ingresso gratuito).

● SERESTATE 2010
Oggi alle 20.30 sul palco di Serestaste pubblica rappresentazione della singolare Traversata Trieste-Ist (Dalmazia) mediante il catamarano «L'ordegno». Poi sempre in piazza dell'Unità con Trieste Loves Jazz, «Dajaloo» concerto di Pietro Tonolo e del suo gruppo con gli Africa Djembè Junior del Senegal. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero e gratuito, sempre con inizio alle 21.

● MAMME E PAPÀ SEPARATI
«Genitori sempre!». Questa sera ore 20.30 in via Donizetti 5/a all'Ass. Mamme e papà separati Onlus (sede Banca Etica) incontro di gruppo condotto dalla psicologa Paola Matussi, per genitori che stanno vivendo un momento di difficoltà in relazione all'educazione, alla crescita dei figli e alle problematiche di frequentazione nella separazione di coppia. Supporto psicologico e consulenza legale gratuita. Info: 040/9896736 trieste@mammepapaseparati.org.

● CINEMA ESTIVO A VILLA CARSIA
Oggi alle 21 «Up» (animazione 2009) per il Cinema Estivo nel giardino pubblico di via San Isidoro, Villa Carsia, Opicina.

● IN PIAZZA HORTIS
Oggi alle 21 la compagnia teatrale «Oltre quella sedia» vi invita allo spettacolo «Sta cambiando qualcosa».

STASERA CON INIZIO ALLE 21. INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO DEI POSTI

Le note del Quartetto Prazák al Ferdinandeo

Il noto Quartetto Prazák, "di base" nella Repubblica Ceca, sarà il protagonista del prestigioso concerto, dal titolo "Le note della Mitteleuropa", che si terrà questa sera al Ferdinandeo, con inizio alle 21.

L'appuntamento musicale è stato illustrato in Comune dall'assessore allo Sviluppo Economico e Turismo Paolo Rovis, che ha colto l'occasione per rimarcare come l'amministrazione intenda promuovere per quanto possibile tutti i filoni artistici: «Ed ecco che – ha detto Rovis – anche nel corso di questa stagione estiva, e quindi a beneficio dei triestini che restano in città e dei tanti turisti, è giusto che anche la musica classica possa affiancarsi alle variegate proposte di musica moderna, jazz, moda e teatro già presenti nel "cartellone" di "Serestate" che affolla piazza dell'Unità e piazza Hortis».

La presentazione della serata

A fare il punto sull'organizzazione dell'evento, è stata la direttrice artistica dell'associazione DOnaREmuSIca, Donatella Felluga, triestina "trapiantata" a Monaco, che ha "certificato" l'alto livello del Quartetto Prazák. Il complesso, formato oggi da Pavel Hula (violinista e leader dal 1975 e fino a quest'anno del famoso Quartetto Kocian col quale ha suonato più di 3.200 concerti in 32 Paesi, incidendo 60 cd), Vlastimil Holek (violino), Josef Kluson (viola) e Michal Kanka (violoncello), è infatti «attualmente – ha detto la Felluga - una delle formazioni di musica da camera più importanti a livello mondiale, si esibisce regolarmente da ormai quasi trent'anni nelle maggiori capitali europee, negli Stati Uniti e in Asia, riscuotendo ovunque vasti successi». Per il concerto a Trieste i "Prazák" hanno predisposto un programma che porrà in primo piano Haydn, Mozart e Dvorák, i cui pezzi saranno introdotti da «opportune esplicazioni - ha spiegato Felluga - in quanto "scopo" dell'Associazione DOnaREmuSIca è anche quello di divulgare e "illustrare" la musica classica in tutti i suoi aspetti». A sostenere l'iniziativa, la Fondazione CRTrieste, Comune, Mib, Generali, e la Paterniti Viaggi. Il concerto sarà a ingresso gratuito, fino a esaurimento dei circa 200 posti. Sono previste libere offerte che saranno devolute all'Unione Italiana Ciechi - sezione di Trieste.

● ROTARY CLUB
Oggi i soci dei Rotary Club Gorizia, Monfalone-Grado, Muggia, Trieste e Trieste Nord, assieme a familiari e ospiti, si riuniscono in Interclub per la tradizionale conviviale estiva alle 20 nel parco del Castello di Miramare.

VARIE

GRUPPI AL-ANON
■ Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci. Gruppi familiari Al-Anon: riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30 via Pendice Scoglietto 6 (040/577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

PUBBLICA UTILITÀ
■ A seguito di numerose segnalazioni pervenute alla nostra segreteria, l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Trieste desidera informare la cittadinanza che non sta effettuando nessuna raccolta di fondi né promuovendo spettacoli di beneficenza a proprio favore. Per maggiori informazioni potete contattarci al numero 040/768046 o passare nei nostri uffici in via Battisti 2 2.o piano dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13.

IL CENTRO
■ L'associazione «Il Centro» di Trieste propone nuovi momenti di turismo culturale: il 7 agosto: Volkermarkt e le Grotte dell'Obir, in Austria.

L'ALPINA DI MUGGIA
■ La sottosezione di Muggia della Società Alpina delle Giulie organizza un soggiorno di una settimana a Limone Piemonte, a quota 1200 metri, in un territorio che unisce vedute panoramiche, siti storici, cultura e gastronomia. Gli amanti della storia potranno ammirare una serie di forti militari costruiti dal Regno Sabaudo. Si visiteranno Racconigi, Saluzzo, Cuneo, Castel Barolo e una cantina nelle Langhe, la Certosa di Pesio e l'Abbazia di Manta. Info: Alpina di Muggia, lunedì e giovedì, 18.30-20, tel. 040/271000.

IN GITA SULLA DRAVA
■ Domenica 15 agosto, Ferragosto, in gita con le Acli visiteremo Zalec e Velenje; nel primo pomeriggio ci imbarcheremo e navigheremo in compagnia dei «Flosar» e delle «Flajle» che ci allieteranno con musiche e spettacoli folcloristici tel. 040/370525, via S. Francesco 4/1.

CERCASI

■ Smarrito ciondolo placcato oro con vetro blu centrale e contorno di vetri bianchi. Nessun valore se non affettivo. Ricompensa al rinvenitore. 3389308999.

QUARTA SESSIONE DOMANI NELL'AREA DELL'EX OPP A PARTIRE DALLE 20

"Oh poetico parco..." a San Giovanni

Un'immagine del Parco di San Giovanni

È giunta alla terza edizione "Oh poetico parco...", la rassegna poetica organizzata nel parco di San Giovanni, con la quarta sessione prevista domani dalle 20 nell'area davanti al padiglione 20, in via de Pastrovich 1, ad ingresso libero. Obiettivo della rassegna proporre musica dal vivo, mostre, installazioni e letture di poesie all'aria aperta, in un momento dove le persone possono presentare i propri elaborati, ma anche assistere alle esposizioni delle opere degli altri. Domani alle 20 Asterios Editore presenterà la raccolta "Poesie inattuali" di Giulio Favento, che leggerà alcuni brani al pubblico. Alle 20.30 spazio a "Riccioli di parole, gusci di sentimenti", letture a cura di Kanki. Alle 21 il Circolo Arcobaleno Arcigay Arcilesbica presenta il secondo concorso letterario a tema, dove i partecipanti potranno esprimersi in versi.

Alle 22.30 sarà il turno della musica con il concerto "Di che jerbata" con Eleonora Cedaro voce e chitarra e con Laura Comuzzi al violino. Il duo propone un repertorio di proprie canzoni della tradizione della musica popolare, dove i brani si trasformano in storie da narrare alla gente. Sei gli appuntamenti previsti complessivamente, nell'arco di tempo che va dal 30 aprile al 24 settembre. «"Oh Poetico Parco..." è anche un gioco di parole per esprimere un messaggio che prevede di mettere in scena una piacevole esperienza di condivisione, con l'opportunità – spiegano gli organizzatori – anche di incontrare e conoscere i "poetici" protagonisti». L'iniziativa è organizzata dall'associazione culturale NadirPro, con il contributo della Provincia di Trieste e promossa dall'Azienda sanitaria, dalla cooperativa La Collina e da Banca Etica, con la collaborazione di Radio Fragola.

Micol Brusaferro

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

In memoria di Giuseppina Fattori nel XX anniv. (21/7) dalle figlie Alda e Gianna 50 pro Itis.
– In memoria di Mario Cherti nel XXVII anniv. (27/7) dalla moglie e figlio 70 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Corrado de Luca nel I anniv. dalla sua mamma 50 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo.
– In memoria di Flora Sauro nel I anniv. (29/7) da mamma, papà, Massimo e famiglia 30 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria dei cari genitori e fratello Francesco, Maria, Ugo Laforgia da Rita 50 pro Astad.
– In memoria di Angelo Truzzi nel trigesimo (29/7) da Maria Teresa Giannotti 50 pro Parrocchia S. Pio X.
– In memoria del dott. Remo Gelletti dalle famiglie Noè 100 pro frati cappuccini di Montuzza.
– In memoria di Ottavio Gruber dalla moglie Carmela e figlio Guerrino 75 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Eleonora Kalvach ved. Generutti dai cugini Vascotto 50 pro Cest.
– In memoria di Maria Marcusa da Luciano Marcusa 100 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Clelia Poilucci da Susi, Alessia e Kristina Prekop 100 pro Associazione libera contro tutte le mafie (don Ciotti).
– In memoria di Giorgio Raseni dai colleghi Ist. Comp. G. Roli e Fiorella Bencic 100 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Daila Travan in Turchi dai vicini di casa di via Del Sartorio 85 pro Ass. Azzurra malattie rare.
– In memoria di Sergio Valenti dalla cugina Nedda 25 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Domenico Viscovi da Marisa e Gianna Steppani e famiglie Berti, Bruno, Clabotti, Salvi, Scropetta 100 pro Domus Lucis.
– In memoria di Licia Zaccaria dai cugini 80 pro Ass. Cuore amico Muggia.
– In memoria di Giuseppina Zudech dalle fam. Cuk, Luppini, Ruzzier, Cuk D. 120 pro Fond. Francesca Rava (pro terremoto Haiti).
– In memoria di Vito e Annamaria Abbascià dalla sorella Bruna 20 pro Chiesa Madonna del Carmelo (bambini poveri).
– In memoria di Emilia Balbi dalla fam. Gianni Scarperi 100 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria di Amelia Bembich da Pierina e Marcella 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Maria Portello Bondel da Ornella, Giorgio, Diego e Alex 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Cosima Candelli dalla cognata Fabiana e figli 20 pro Astad, 40 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Alessandra Cesanelli ved. Reina da Gianni Ferin 100 pro Il Cenacolo casa famiglia.
– In memoria di Valnea Coloni ved. Valerio da Massimo Vascotto e famiglia 50 pro Frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Vittorio de Robertis dai colleghi di lavoro di Lucio della Trieste Trasporti 110 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Fabrizio Ferro dalle famiglie Ferro e Penco 150 pro Airc.

NELLA ZONA DELL'EX BIANCHI

Opening Band Live Music, dalle 20 l'atto conclusivo

Serata finale per l'edizione 2010 dell'Opening Band Live Music, il festival di musica giovanile organizzato dai poli di aggregazione giovanile del Comune di Trieste Area Educazione, Università e Ricerca, in collaborazione con le associazioni Musica Libera e Gruppo Tetris, nell'ambito del progetto "Piani Locali Giovani – Città Metropolitane" promosso dalla presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Gioventù in collaborazione con l'Associazione nazionale comuni italiani e con il patrocinio dell'Università di Trieste.

I Quintorigo, ospiti oggi

Il Festival – dopo le selezioni iniziali - si è sviluppato in tre serate di semifinali, svoltesi il 14, 15 e 16 luglio in piazzale Europa, per giungere ora alla finalissima che vedrà stasera, con inizio alle 20, in piazzale Straulino e Rode, sulle Rive (l'area dell'ex Bianchi), le performance dei cinque gruppi regionali selezionati più il gruppo "Viti di Titanio" di Napoli risultato vincitore della sezione extraregionale del concorso. I gruppi regionali rimasti in lizza, tutti di Trieste, che si batteranno per il titolo sono: "Bencazzadadiscoparty2", "Donnie's Dimension", "Growth in Decadence", "Metro Madness" e "Underscore". Ospiti speciali della serata saranno i "Quintorigo".

In palio, premi che vanno dalla registrazione a cura del Comune di un proprio demo cd in 200 copie alla possibilità di esibirsi il prossimo anno all'interno del Festival in qualità di ospiti, fino a potersi esibire in apertura di due importanti concerti in città durante l'anno (il primo sarà già sabato, sul palco del Trieste Summer Rock Festival in piazza Unità, come "opener" dei Grand-mother of Invention).

In concomitanza al Festival si sono anche svolti un corso teorico-pratico sulla fonica live rivolto ai giovani, svolto da Felice Andrea Pellegrino e Gian Paolo Vianello, e poi pure un workshop di fotografia musicale, realizzato in collaborazione con l'associazione Fotonordest, guidato dai fotografi professionisti Elena Venier e Francesco Zanet, nonché uno stage di registrazione live, tenuto da Alberto Bravin dello studio di registrazione Echoes Recording Studios.

VISITABILE DA DOMANI AL 19 AGOSTO

Inaugurazione di "Password" la mostra di Caterina Gerardi

Oggi alle 19.30 alla Sala Arturo Fittke di piazza Piccola 3, nell'ambito della manifestazione "triesteèfotografia", sarà inaugurata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste la mostra fotografica "Password" di Caterina Gerardi, a cura di Paola Lena. La mostra sarà aperta da domani fino al 19 agosto con orario fissato per tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21.

In mostra una raccolta fotografica di tombini, un gioco di incastri metallici e figurativi, una sintesi grafica di decine di chiusini provenienti da varie città d'Italia e da alcune città della Germania e della Grecia.

A corredo della mostra sarà visibile un video con sottofondo musicale che proporrà immagini, a dissolvenza, scattate in una fonderia.

AUGURI

BOBA i 60 sono arrivati. Tanti auguri dalla moglie e figli e i nipoti Nicola, Marina, Chiara e Sabrina.

SILVIA oggi compie 50 anni. Tantissimi affettuosi auguri dalla mamma, dalle sorelle e da tutta Trieste.

GENOVEFFA Tanti auguri per i tuoi magnifici 80 anni portati stupendamente nonna Genoveffa! Sheila, Grazia, Franco e famiglia.

LICIA per i tuoi splendidi 70, il regalo più speciale: Ettore! Auguri nonna anche da Sergio, Sandro, Rosi, Reanna e Sandro.

CARLO ...75 baci! Mariuccia, Claudia e Flavio ti augurano con affetto tanta salute, gioia e serenità.

EVA sono 50 ma non li dimostri. Felice compleanno da tutti i familiari e da Eros, Molly e Terry.

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:
■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario **9.30-11**
■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile e nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore **9.30-11.**
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via Guido Reni 1, Trieste, telefono 040-6728311.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL CASO

I punti di vista sui progetti per Muggia

Sarà per l'avanzare dell'età o forse, più semplicemente solo per la sua posizione all'opposizione, ma il disgusto del dott. Stener per le decisioni prese dalla maggioranza sono presenti solo ora mentre lo stesso non si faceva sentire quando le amministrazioni di centrodestra che lui sosteneva decidevano opere palesemente illegali come le prime case a Porto S. Rocco, il terrapieno «Acquario», il complesso residenziale «Costa Alta» in zona franosa ecc. oppure opere costosissime per la comunità per cui ancora oggi e per tanti anni pagheremo il mutuo come il parcheggio Caliterna, il progetto per il tunnel sottomarino ecc. E che dire dei «monumenti» appena costruiti e già bisognosi subito di riparazioni, come il Bocciodromo, il Museo Carrà ecc. E di quelli del tutto inutili quali gli uffici e il molo per il «Delfino Verde» e Caliterna, di cui proprio nessuno sentiva la necessità? E si potrebbe continuare a lungo... Ma su ciò il dott. Stener non aveva niente da dire. Facciamo invece rilevare che quello della biblioteca è solo un progetto che non sarà mandato ad esecuzione né domani né dopodomani in quanto abbisogna di pratiche burocratiche non ancora ultimate. Eppure già da subito l'opposizione ha inventato fatti non corrispondenti al vero per cercare consensi che noi abbiamo confutato, come ad esempio «che la nuova bilioteca avrebbe avuto un superficie inferiore all'attuale».

Franco Colombo
Piero Robba
Muggia

ANZIANI

Telefoni bianchi

Il consigliere regionale del Partito pensionati Luigi Ferone, con la segnalazione del 15 luglio «Anziani – telefoni bianchi», solleva ed evidenzia criticità che vedono la persona anziana protagonista e vittima. In più occasioni, Segnalazioni ha riportato contenuti di maltrattamenti morali subiti da anziani, al proprio domicilio o nelle case di riposo. L'iniziativa del telefono bianco, suggerita e intrapresa dal consigliere, è condivisibile. A questa affiancherei, coinvolgendo le circoscrizioni, con la collaborazione e il supporto delle associazioni di volontariato e dei cittadini, un ufficio «Garante degli anziani». Istituto che riceva segnalazioni e filtri i «bisogni» percepiti e che controlli la qualità dei servizi (nelle case di riposo private e comunali), facendo intervenire le autorità competenti qualora riscontrasse irregolarità. Ogni anno relazionerebbe i risultati in un «report locale dell'audit civico» (sistema di controllo della qualità collaudato nei presidi ospedalieri e che in parte ha dato buoni risultati), evidenziando le criticità riscontrate distinguendo quelle strutture protette (case di riposo) che rispettino i parametri della qualità e delle «buone pratiche». Nelle case di riposo non sempre viene esposta, visibile al visitatore e consegnata all'utenza «la carta dei servizi». Strumento importante che deve riportare: informazioni generali, fattori di qualità, diritti dell'utente, indicatori di qualità dei servizi, procedura di accesso, inserimento e temporanea dimissione (eventuale ricovero ospedaliero), strumenti e mezzi di protezione della struttura, organizzazione della gestione della sicurezza-piano dell'emergenza/pronto soccorso/prevenzione incendi. In merito alla carta dei servizi, signor Luigi Ferone, in qualità di consigliere regionale, solleciterei l'assessore regionale alla Sanità e Politiche sociali, a rendere esecutivo il regolamento delle case di riposo; deliberato dalla giunta regionale il 19/11/2008 n. 2361 che, dopo alcuni esperimenti, svolti presso strutture di ricovero in Friuli, è emerso l'eccesso dei costi di gestione.

Esperienze che hanno costretto la Regione, temporaneamente (?) a bloccare la delibera. Costi dovuti per la necessità di aumentare l'organico del personale addetto all'assistenza alla persona. Il regolamento prevede che i profili dei bisogni vengano organizzati in nuclei strutturali e tipologie di nucleo. A ogni tipologia di nucleo viene assegnato un numero sufficiente di assistenti in rapporto utenza/assistente, e operatori/trici con differente titolo di qualifica professionale. Un segmento di normativa fondamentale che tutela i diritti e la dignità della persona anziana e, nel contempo, contribuisce a dare dignità e rispetto alla conoscenza e capacità professionale dell'operatore/trice. Contrariamente alla realtà odierna, dove anziani con buone capacità cognitive, accolti nelle case di riposo, sono costretti a convivere con persone con disturbi psichici e con periodi di aggressività verbale e fisica, con persone anziane con disagi comportamentali o affette da malattia Alzheimer o con persone alcol-dipendenti che, quando sono in astinenza o in stato di ebrezza, diventano aggressivi e violenti. Assistiti da personale (la maggioranza) con minimi titoli professionali o addirittura senza alcuna qualifica.

Sergio Vicini

L'ATTIVITÀ DEI CENTRI ESTIVI

Dall'oratorio di Santa Maria Maggiore al Wwf di Miramare

I bambini dell'oratorio di S. Maria Maggiore hanno visitato il centro del Wwf nel parco del castello di Miramare come attività ricreatoria esterna del centro estivo, raggiungendo Grignano con il «Delfino Verde».

PER ONORARE BARTOLI

Occasione perduta

Condivido «toto corde» le espressioni commosse della gentile figlia Marisa per il padre Gianni Bartoli (segnalazione del 23 luglio), il quale aveva intuito che ogni ramo del sapere ha ricadute molto lontane. E fu il sognatore concreto di un paradiso che, grazie al suo determinante impegno, per noi tutti non fu perduto. Il sindaco Illy aveva detto che quella di Bartoli è stata una nobile figura di primo cittadino che ha retto Trieste quando i suoi destini erano in gravissimo pericolo. Nella mia qualità di giornalista sono stato molto vicino a Gianni Bartoli: fu lui a creare l'aeroporto regionale a Ronchi dei Legionari. Uno sprovveduto aveva tentato di insediarlo a Prosecco (?!), altre forze politiche invece si battevano per Campoformido. Vinse lui, e profonda vergogna dovrebbero avere coloro che non hanno intestato l'aeroporto a suo nome.

Ranieri Ponis

SPRECO DI RISORSE

Le armi ai vigli

Mentre l'economia languiva, si perdevano posti di lavoro, aumentavano i giovani disoccupati o mai occupati, aumentava il debito pubblico... la politica nazionale e locale si occupava delle ronde. Le statistiche locali ci dicono che i reati sono in diminuizione, pur in assenza di ronde e di vigili armati. Oggi, a situazione economica peggiorata, il dilemma è un altro: armare o meno una parte della polizia urbana i cui compiti, per inciso, difficilmente prevedono conflitti a fuoco? Questo, secondo una novità che si vorrebbe introdurre nel regolamento di Polizia urbana. Il dilemma è trasversale perché le perplessità in merito allignano in ambedue i partiti di maggioranza come si evince dalla cronaca e dai pareri difformi pronunziati dalle Circoscrizioni: bocciato nella V e nella II con isolati contributi dei partiti al governo della città, sospensiva nella VI.

Su tutto il territorio si lamentano dotazioni insufficienti di uomini e mezzi per tutti i corpi e noi dovremmo spendere le poche risorse disponibili per comprare armi, allestire corsi di addestramento, mantenere un'armeria mentre esistono in città già tre Corpi armati? Gli stessi diretti interessati sono divisi. Nelle rapine in banca i fatti ci dicono che il ricorso all'intelligenza più che all'arma è stato prevalentemente vincente.

Arma chiama arma. Trieste è a tutt'oggi una città invidiabilmente tranquilla sotto questo aspetto, perché augurarle di cambiare? Per questi motivi abbiamo espresso parere contrario nella IV circoscrizione dove i sì hanno prevalso di stretta misura sui no (6 a 5) grazie al voto del consigliere del gruppo misto, esponente del mondo dell'associazionismo solidale che io presumo lontano concettualmente da ogni forma di armamento non circostanziatamente giustificato.

Giuliana Giuliani,
Luigi Franzil,
Elena Pentassuglia,
Mario Zecchini
consiglieri Pd IV circoscrizione

QUATTRO ZAMPE

di FULVIA ADA ROSSI

Se spariscono i pipistrelli dilagano le zanzare

Che cos'è una chirottiera? Una "casetta" per i chirotteri, comunemente conosciuti come pipistrelli, mammiferi selvatici che negli ecosistemi rivestono l'insostituibile ruolo di principali predatori notturni di insetti. A causa delle alterazioni ambientali provocate dall' uomo il loro numero è molto diminuito con conseguente aumento del numero delle zanzare che ci rendono spiacevole passare all'aperto le calde serate estive.

Ai pipistrelli sono spesso associate leggende metropolitane che li vedono portatori di malattie e presaghi di spiacevolezze. In generale si può affermare che i pipistrelli non costituiscono un pericolo per la salute pubblica e che chi ne ospita in casa una colonia non ha nulla da temere, né dagli esemplari, né dalle loro deiezioni. L'istoplasmosi è una malattia che deriva, in condizioni di clima caldo-umido (principalmente nelle grotte tropicali) e su grandi depositi di guano di chirotteri, dal micete Histoplasma capsulatum, ma tale rischio non esiste nel caso dei piccoli depositi di deiezioni dei nostri pipistrelli.

La rabbia invece può essere trasmessa dai pipistrelli, come da vari altri mammiferi, e per quanto il rischio di contrarre tale malattia sia remoto, è opportuno affrontare l'argomento, soprattutto per evitare il diffondersi di opinioni sbagliate e insensati allarmismi. Dal 1977, anno in cui è stato accertato il primo caso di trasmissione del virus all'uomo, sono stati segnalati nel complessivo territorio europeo 5 casi di Rabbia umana causata da chirotteri: due in Ucraina, uno in Russia, uno in Finlandia e uno in Scozia. Le indagini condotte in Italia hanno dato esito negativo per la presenza del virus negli esemplari esaminati. Comunque, ualora si venga morsicati da pipistrelli possono ricorrere alla profilassi post-esposizione che verrà consigliata e somministrata in ospedale; la probabilità di incontrare un pipistrello infetto comunque è estremamente bassa.

Per i cittadini che casualmente rinvengano esemplari in difficoltà è importante ricordare che per raccogliere l'esemplare (che dovrà poi essere recapitato ai soggetti che territorialmente si occupano di recupero faunistico) si può ricorrere all'uso di un cartoncino, da far scorrere sotto il pipistrello mentre lo si copre con una scatola o in alternativa ci si può munire di guanti abbastanza spessi o, ancora, servirsi di un panno, col quale coprire e trattenere delicatamente l'animale mentre lo si sposta in una scatola.

Il più delle volte gli esemplari sono immobili e freddi, ossia mostrano una temperatura corporea inferiore a quella che consente loro di essere attivi, e inoltre, le specie più comunemente contattate in Italia (Pipistrellus kuhlii, Pipistrellus pipistrellus e Hypsugo savii) hanno denti che difficilmente riescono a penetrare la pelle umana, essendo strutturati in funzione di un'alimentazione basata essenzialmente su moscerini e zanzare. Come sottolineato anche dall'Oms (www.who-rabies-bulletin.org), la presenza di singoli esemplari o colonie di pipistrelli in un edificio non espone ad alcun rischio chi lo abita o lo frequenta.

ALLA LANTERNA

Tassa per la mamma

Bagno La Lanterna – «pedocìn» per noi affezionate triestine – stabilimento balneare gestito dal Comune, a due passi dal centro, facilmente raggiungibile in macchina e con mezzi pubblici, in alternativa ai numerosi stabilimenti del lungomare triestino da Muggia a Sistiana che offrono servizi di buona qualità ma, ahimè, piuttosto esosi. Il biglietto d'ingresso al Pedocìn, dove – diciamoci la verità – i servizi hanno poco o niente da invidiare ai più pretenziosi «cugini» con una bella spiaggia, docce perfettamente funzionanti, servizi igienici puliti, sedie, spogliatoio appena rifatto, bar interno ed esterno, servizio salvataggio e personale molto cortese, costa 1 euro a persona e i bambini fino a 11 anni non pagano. Ma... una mamma con tre figli piccoli deve sborsare un euro in più. Il motivo? Troppi bambini da far entrare gratis!

Non sarà certamente quel piccolo euro a mandare in tilt il bilancio familiare né il suo mancato introito a sconquassare le casse del Comune. Ma aggiunge un'ulteriore goccia al bicchiere ormai colmo delle famiglie numerose. Quelle che pagano il prezzo unitario delle forniture di acqua, luce e gas di gran lunga più caro di un single o di una piccola famiglia, la tassa dei rifiuti più alta con la colpa di occupare un appartamento di grande metratura che possa accogliere tutti i figli, che deve comprare la macchina più grande, la lavatrice più capiente... e così via.

Ma tant'è! E, come dice un detto famosissimo «Hai voluto la bicicletta, adesso pedala», rivela una volta di più come in questa società malata di pedofobia (paura dei bambini) dove i figli vengono considerati non una ricchezza ma una minaccia per sé e per gli altri, la famiglia numerosa deve cavarsela da sola. Non solo senza aiuti – peraltro mai chiesti né pretesi – ma spesso vittima di vessazioni ingiuste e immorali.

Stupisce tanto più il fatto che sia proprio il Comune – tra l'altro sorretto da una giunta di centrodestra che storicamente dovrebbe porsi più vicino alla famiglia – a dimostrare una così scarsa sensibilità verso le fasce più deboli.

Stanno bene le nuove piazze, le rotatorie stracolme di piante, le pavimentazioni rifatte, i concerti, gli alberi di Natale. Sta bene tutto, ma non basta. E se proprio non si possono pretendere asili nidi a sufficienza e adeguati servizi all'infanzia in generale, togliamo almeno questa «tassa per la mamma numerosa» che entra al Pedocìn. Anzi, facciamo uno sforzo in più: facciamo entrare gratis anche lei. Con l'attuale tasso di natalità a Trieste, il Comune rischierebbe ben poco in termini economici, ma darebbe una bella dimostrazione di sensibilità sull'argomento.

Chiara Secoli

L'INTERVENTO: A MARGINE DEL CONCERTO DEI TRE PRESIDENTI

Ma la vera memoria non è quella della retorica, della parzialità, del vittimismo

Mi ha colpito ciò che ha scritto il sottosegretario on. Roberto Menia nell'articolo «Dico no a chi cancella la memoria» (Il Piccolo 17 luglio) in merito all'incontro tra i «Tre presidenti» avvenuto recentemente a Trieste.

Mi ha colpito perché anch'io come Menia sono, come ama definirli lo storico Marco Revelli: «un memorioso» e condivido l'idea che senza memoria del passato non c'è futuro e che il passato non è un'officina frequenatata solo dagli storici, ma è coscienza civile diffusa e partecipata di un'intera comunità. Ma ciò che mi preme aggiungere è che la memoria storico-civile di Roberto Menia è tanto, troppo diversa dalla mia. Lo affermo perché credo, come raccoglitore di memorie dei testimoni dei Lager nazisti e comunisti, che la memoria, per quanto essa sia frammentata e parziale ed espressione di un gruppo piuttosto che di un altro, ha il dovere di confluire in uno spazio pubblico unico, civile e condiviso. Altrimenti che comunità nazionale e civile costituiremmo?

So che mio nonno Marco nel 1924, a Materada in Istria, stava all'addiaccio intere notti sul tetto di casa imbragando il fucile perché i fascisti di Buie minacciavano di venire a dargli una sonora lezione. Nonno Marco a casa parlava croato e si faceva venire da Zagabria la stampa croata. Erano fatti imperdonabili per i fascisti italiani di Buie. Mio nonno, del resto, parlava fluentemente il dialetto italiano e si sentiva croato e italiano in ugual misura. Questa di nonno Marco è la mia Italia, ma non so se è quella di Menia.

Durante la Seconda Guerra mondiale, mio padre era impegnato a portare i soldi sul fronte russo. Era responsabile della tradotta militare che da Reggio Calabria attraversava la nostra penisola per arrivare a Odessa. Che dolore vedere questi suoi commilitoni andare incontro a una guerra così lontana, ingiusta e funesta. Quella era la guerra di Mussolini e del fascismo, ma l'Italia che io amo stava tra quei soldati alcuni dei quali mio padre, con grave rischio, faceva scendere dal treno per farli andare a trovare la famiglia con la promessa che avrebbero ripreso il treno la fermata successiva. Come dire loro di no quando il treno passava a pochi chilometri dai loro paesi?

La mia Italia è anche quella che ha visto poi mio padre fare la guerra partigiana e ha visto l'arrivo dei tedeschi come occupatori feroci e ha visto l'arrivo degli alleati come liberatori. Mio nonno, per questa Italia, è finito nelle fauci dei Lager nazisti morendo a Dachau (oggi una pietra lo ricorda nel Parco della Rimembranza a Trieste) mentre mio padre è stato arrestato dai tedeschi, alleati dei fascisti che tanto più in quel momento non rappresentano affatto la mia Italia.

Ancora la mia Italia è quella che non ha mai accettato, dico mai accettato, che i liberatori jugoslavi trattassero gli italiani dei confini peggio dei cani. È per questo che mio padre si è fatto tre mesi di lavori forzati a causa dei cosiddetti liberatori jugoslavi perché amava l'Italia e la pluralità. Anche lui, come il nonno, conservava l'amore per il croato, che parlava, ma amava l'Italia, la sua cultura, la sua comunità. Per questo la mia famiglia ha conosciuto l'esodo, il campo profughi di Trebiciano e l'insulto di sentirsi dire «fascisti» dagli sloveni del nostro Carso aggiogati da una propaganda di parte e faziosa. La sinistra italiana, soprattutto quella comunista, ha capito poco questa storia e la destra ha capito ancora meno. Ambedue ne hanno fatto serbatoio di voti alimentando le contrapposizioni.

La memoria della nostra Italia è unica: è fatta di libertà, di cultura della tolleranza e della convivenza pacifica tra le nazioni, le lingue, le fedi religiose. Ciò che è incredibile è che questa memoria, la memoria della mia famiglia della quale vado assolutamente orgoglioso, è senz'altro la memoria dei più. Eppure la memoria politica, spesso anche quella degli storici, è la memoria della parzialità, del vittimismo, della retorica.

Hanno fatto bene i tre presidenti a cercare di andare avanti, solidali e uniti. Non saranno questioni di lana caprina a dividerci ancora una volta tra sloveni, italiani e croati, perché dobbiamo stare assieme, subito, in pace con le coscienze. Concordo con l'on. Menia che non si può, né si deve dimenticare. Resta il fatto che la mia Italia non è nemmeno quella parziale della sua Italia perché io la vedo unita, democratica, solidale e orgogliosa della sua identità. Quando faremo un passo avanti?

Marco Coslovich

PRECISAZIONE

Fallimento Benedetti

Quale curatore del fallimento Benito Benedetti, chiedo cortesemente di rettificare quanto riportato nell'edizione di sabato 24 luglio relativamente alla situazione del ristorante indiano di via Brunner n. 5. L'Azienda fa parte dei cespiti fallimentari, ma non era condotta dal fallito bensì affittata a terzi che continuano regolarmente l'attività ai sensi dell'art. 79 della Legge fallimentare.

Emilio Ressani

Provincia di Trieste
LAVORO & PROGETTI

a cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto dalla Provincia di Trieste

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Intervista all'Assessore Adele Pino

Il 2009 e il 2010 sono stati gli anni in cui la crisi economico finanziaria ha pesato maggiormente sull'intero paese e sul nostro territorio, con forti ripercussioni sull'andamento occupazionale. Trascorso il primo semestre 2010, l'Assessore Adele Pino risponde ad alcune domande per capire quali sono state le linee guida per le politiche attive del lavoro e per la formazione professionale, e quali invece le prospettive future per il nostro territorio.

Quali sono stati gli strumenti contro la crisi messi in campo dalla Provincia?

La Provincia di Trieste ha utilizzato da un lato, gli strumenti promossi dalla Regione, rendendo ad esempio operativa la cosiddetta Linea 17, un intervento finanziato dal Fondo Sociale Europeo (Programma Operativo 2007/2013) per la formazione e riqualificazione dei lavoratori rientranti nelle seguenti categorie: lavoratori disoccupati, in mobilità e in cassa integrazione. Dall'altro, abbiamo avviato iniziative utilizzando risorse proprie.

Quali sono le attività realizzate con la Linea 17?

Abbiamo realizzato cinque corsi di formazione, in collaborazione con le aziende e le associazioni dei datori di lavoro che hanno evidenziato al Centro per l'Impiego provinciale la necessità di interventi formativi mirati all'inserimento lavorativo per determinati profili professionali. I corsi avviati, che hanno coinvolto in totale 68 persone, hanno rispettivamente formato le seguenti figure professionali: serramentisti, impiantisti elettrici civili industriali, gestione amministrativa del personale, addetto al ricevimento. Infine, in collaborazione con le Cooperative Operaie di Trieste si è tenuto il corso per formare i profili professionali di addetto ortofrutta, macellaio e salumiere. I 12 lavoratori coinvolti hanno poi svolto una work experience presso le cooperative operaie di Trieste. Altri 40 lavoratori disoccupati, in mobilità o in cassa integrazione sono stati inseriti in aziende presenti sul nostro territorio, grazie allo strumento della work experience che ha una durata di 6 mesi.

Rispetto la crisi del mercato del lavoro, ci sono stati alcuni target specifici di intervento?

Con i fondi della Provincia, attraverso le borse lavoro, ci siamo rivolti a soggetti in condizione di grave svantaggio economico. Questo strumento infatti è destinato alle persone con un ISEE pari o inferiore a 4.800 euro. Grande attenzione è stata dedicata, con l'attivazione dei tirocini formativi, ai giovani che hanno difficoltà di inserimento lavorativo anche nel nostro territorio. L'analisi e il monitoraggio della fascia d'età 15-29 effettuata dagli operatori della Provincia, ha rivelato che su un totale di 13.704 contratti attivati nel corso di tutto il 2009, solo il 15% era di assunzione a tempo indeterminato. I giovani tra i 16 e i 29 anni, in cerca di occupazione e iscritti al Cpi, sono 1165 (dati aggiornati al 30 giugno 2010), di questi solo 233 hanno trovato lavoro, mentre 303 sono inoccupati e 621 sono rimasti disoccupati. È evidente dunque, la necessità di affiancare alle politiche attive del lavoro, azioni di orientamento per i giovani, sia quelli delle scuole superiori che universitari, affinché siano in grado di orientare le proprie scelte verso percorsi di studio che consentano di acquisire competenze in settori che danno ancora sbocchi occupazionali. Le forze politiche, imprenditoriali, sindacali e le realtà della ricerca scientifica, così presenti a Trieste, devono costruire un nuovo patto per ridisegnare e sviluppare le potenzialità del nostro territorio.

UN'OPPORTUNITÀ PER IMPRESE E FONDAZIONI

Incentivi finalizzati a favorire la ricerca

Per favorire la ricerca, lo sviluppo e la diffusione dell'innovazione tecnologica, la Regione Friuli Venezia Giulia ha attivato un sistema di incentivi rivolto a categorie specifiche di datori di lavoro:

- imprese che hanno sede legale, sedi secondarie o unità locali nel Friuli-Venezia Giulia;
- associazioni e fondazioni che hanno sede legale, sedi secondarie o unità locali nel Friuli-Venezia Giulia.

Gli incentivi vengono concessi per l'assunzione a tempo pieno, anche con contratto di lavoro a tempo determinato (di durata almeno biennale) di soggetti ad elevata qualificazione, oltre che di personale da impiegare in attività di ricerca.

I soggetti ed il personale da assumere devono essere inoccupati o disoccupati (lo stato deve essere dichiarato presso il Centro per l'impiego, Scala cappuccini n.1), residenti in Friuli Venezia Giulia ed essere cittadini italiani o di paesi membri della UE - o di provenienza extracomunitaria a condizione, in quest'ultimo caso, che risultino in regola con la vigente normativa in materia di immigrazione - .

Per i soggetti ad elevata qualificazione (non in possesso di determinati titoli di studio, laurea triennale, specialistica o conseguita secondo il vecchio ordinamento universitario, in materie tecniche e scientifiche – titoli specificati negli allegati alla Domanda di contributo) e per il personale da impiegare in attività di ricerca (in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado e che vengono effettivamente impiegati in concreto attività di ricerca) il contributo è di:

- Euro 10.000,00 per ciascun soggetto assunto a tempo indeterminato;
- Euro 9.000,00 per ciascun soggetto assunto a tempo determinato.

Se i soggetti ed il personale assunto sono donne, gli importi sopra citati sono aumentati del 20%.

Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito della Provincia di Trieste - Sportello Lavoro - agevolazioni e contributi - assunzioni - innovazione tecnologica - segue (vengono specificate le lauree).

Come si attiva

Per richiedere i contributi, i datori di lavoro interessati devono presentare domanda alla Provincia di Trieste entro il termine perentorio di 30 giorni dall'assunzione.

Le domande, sottoscritte dal legale rappresentante, possono essere presentate direttamente (consegna a mano all'Ufficio Protocollo - P.zza Vittorio Veneto n.4 - Trieste) oppure a mezzo raccomandata A.R. (indirizzata alla Provincia di Trieste - Servizio Lavoro - Piazza Vittorio Veneto n.4 - 34132 Trieste).

Le domande di contributo vengono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione e, una volta conclusa regolarmente l'istruttoria della domanda, il Servizio Lavoro comunica la concessione o meno del contributo.

Il periodo contributivo ha la durata di un anno dal giorno dell'assunzione.

Riferimenti normativi

Regolamento per la concessione di incentivi per favorire l'occupazione di soggetti ad elevata qualificazione e di persone da impiegare in attività di ricerca (Decreto del Presidente della Regione 8 ottobre 2004, n. 0325/Pres) e s.m.i.

LA PROVINCIA PUBBLICA ANCHE QUESTA SETTIMANA NUOVE POSSIBILITÀ D'IMPIEGO NEL NOSTRO TERRITORIO

Tirocinante addetto vendita

disponibile anche posto di ottico

Il Servizio Incontro domanda/offerta di lavoro offerto dal Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste provvede all'individuazione dei candidati in possesso dei requisiti coerenti con il profilo professionale ricercato, ed inoltra all'azienda una rosa di candidati.

Nell'interesse delle imprese e dei lavoratori e per rendere più brevi i tempi, al servizio di segnalazione alle aziende **accedono in modo automatico i lavoratori iscritti al Centro per l'Impiego,** Scala Cappuccini 1**, che hanno rilasciato la propria dichiarazione di disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e che hanno effettuato il colloquio con gli operatori del CPI per la rilevazione delle aspirazioni e delle competenze professionali.** Gli operatori del CPI provvedono ad effettuare automaticamente l'estrazione dei profili richiesti e solo nel caso in cui nella banca dati del CPI non risultino presenti i profili professionali richiesti, si procederà alla pubblicazione settimanale con avviso di autocandidatura nella pagina News del sito internet della Provincia, sulla stampa locale e sulla pagina Facebook dell'Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro. In questo caso il lavoratore interessato potrà presentare la propria adesione all'autocandidatura presso il CPI per il profilo professionale ricercato.

Le ultime ricerche di personale effettuate dal Servizio Incontro domanda/offerta di lavoro per le aziende, hanno avuto ad oggetto i seguenti profili professionali:

- **Operaio generico;**
- **Impiegato commerciale estero;**
- **Addetto alle pulizie;**
- **Impiegato amministrativo.**

Per aderire alle offerte di lavoro del collocamento ordinario, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di **giovedì, venerdì e lunedì**, presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15** alle **12.45**.

Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate in altro modo.

Ai sensi della Legge 903/1977, le offerte di lavoro s'intendono rivolte ad entrambi i sessi, compatibilmente alla mansione richiesta.

Ricerchiamo

■ **ottico**, di età compresa tra i 18 ed i 40 anni, in possesso di abilitazione professionale, con buona conoscenza del pacchetto di Office ed Internet, buona conoscenza della lingua inglese e preferibilmente della lingua slovena o serbocroata. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato.
Rif. Prot. 201/10

OFFERTE DI LAVORO RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

Il Centro per l'Impiego – Servizio Incontro Domanda Offerta Collocamento mirato – sta reperendo candidature da parte delle persone disoccupate, iscritte al collocamento mirato , interessate a svolgere corsi di formazione, gestiti dagli enti di formazione professionale accreditati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, gratuiti, della durata di 400 ore, che forniranno una qualifica di base abbreviata: 200 ore di teoria e 200 di stage da svolgersi in aziende private.

I corsi, per ora, previsti saranno di:

- **Addetto alla segreteria**
- **Addetto alla contabilità**
- **Addetto alla gestione magazzino**
- **Programmazione informatica**

Chi fosse interessato può presentare la propria candidatura, nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15** alle **12.45** (stanza 5).

TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

Per aderire alle offerte di tirocinio formativo e di orientamento, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di **giovedì, venerdì e lunedì**, presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15** alle **12.45**.

Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate in altro modo.

Ricerchiamo

■ **tirocinante addetto alla vendita per negozio di ottica**, con buona conoscenza del pacchetto di Office. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento con prospettiva di assunzione.
Rif. Prot. 198/10

■ **tirocinante per attività connesse alla gestione dell'utenza/front-office presso ente**, laureato (entro 18 mesi dal conseguimento del titolo), ottima conoscenza dei principali applicativi informatici. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento con rimborso spese.
Rif. Prot. 069/10

Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it - LAVORO & ORIENTAMENTO - Centro per l'Impiego
Sede: Scala dei Cappuccini, 1- Trieste
040/369104, 040/368277, 040/369685

www.provincia.trieste.it
LAVORO & ORIENTAMENTO
Centro per l'Impiego
Scala Cappuccini, 1 – Trieste
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 249)
E-mail: cercolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45 - Lunedì e giovedì anche dalle 15:00 alle 16:30
LINEA DIRETTA PER AZIENDE Tel. 040.369104/247/249

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 240 o 241)
E-mail: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45

SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 238, 239 o 242)
E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Si riceve su appuntamento

SPORTELLO AZIENDA (Servizio solo per le imprese)
Via Caboto, 14 presso EZIT – Trieste
Tel.: 040.8988211 - Fax: 040.382261
E-mail: azienda@provincia.trieste.it
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9:30 alle 12:30

Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 – Trieste
Tel.: 040.3798421/547/244
Fax: 040.3798232
E-mail: sportello.lavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30
Il lunedì ed il giovedì dalle 15:30 alle 17:00

UNITÀ ORGANIZZATIVA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE
Piazza Duca degli Abruzzi, 3 – Trieste, Terzo Piano.
Tel.: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax: 040.639336 - E-mail: conflittilavoro@provincia.trieste.it
immigrazione@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10:30 alle 13:00

Sportello per l'immigrazione
Via San Carlo, 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel.: 040.3731480 - Fax: 040.3731666
Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 12:00

Continuaz. dalla 6.a pagina

RABINO 040368566 Revoltella alta silenzioso e tranquillo soggiorno cucina matrimoniale singola bagno euro 118.000 rif. 4910.
RABINO 040368566 Rive appartamentino ottima opprtunità molteplici soluzioni strutturali ultimpo piano ascensore soggiorno cucina a vista due stanze grande ripostiglio bagno euro 210.000 rif. 4610.
RABINO 040368566 Roiano splendido completamente rimesso a nuovo soggiorno cucina camera matrimoniale bagno terrazza ripostiglio cabina armadio euro 122.000 rif. 2210.
RABINO 040368566 Strada Vecchia dell'Istria primo piano ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale ripostiglio bagno euro 106.000 rif. 4210.
RABINO 040368566 via Commerciale bassa palazzo d'epoca primo piano alto ascensore ingresso cucina abitabile soggiorno due camere bagno grande ripostiglio dispensa termoautonomo euro 180.000 rif. 5310.
RABINO 040368566 via Coroneo appartamento cucina camera matrimoniale bagno tutto su lato interno tranquillissimo euro 58.000 rif. 5110.
RABINO 040368566 via Paisiello vista aperta ottimo piano alto ascensore ingresso soggiorno cucina terrazza due camere bagno ripostiglio posto macchina condominiale euro 145.000 rif. 3310.
RABINO 040368566 via Roncheto vista aperta splendido quinto piano ascensore soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno completamente ammobiliato euro 100.000 rif. 5010.
RABINO 040368566 Visogliano splendida porzione di bifamiliare ampia metratura 1000 mq di giardino ottime rifiniture perfetta in ogni dettaglio euro 420.000 irf. 1410.
RIVIERA casa pari primingresso Longera, accostata da un lato, ampio giardino, travi a vista, finiture di pregio vendesi a 295.000 euro. Tel. 040224426.
RIVIERA via Scorcola appartamento primingresso ultimo piano con ascensore, rifiniture di pregio, vista aperta, cantina e box auto in affitto.335.000 euro. Tel. 040224426.
RIVIERA vicinanze Arco di Riccardo ufficio primingresso fronte strada, con bagno affittasi a 500 euro mensili. Tel. 040224426.
SAN Luigi attico di ampia metratura con terrazze vista mare parcheggio e cantina. Ristrutturato con finiture eleganti. Prezzo impegnativo. Tecnocasa Rozzol 0409380538.
SAN Vito ottimo appartamento termoautonomo 80 mq balcone cucina soggiorno 2 stanze bagno cantina posto auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
SCALA Bonghi casetta accostata di 90 mq su due piani. Bicamere e due bagni. Taverna con caminetto giardino e cortiletto. Ottime condizioni euro 250.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.
SISTIANA zona tranquilla vicina al centro ottimo appartamento di 93 mq con terrazzo di 13 mq soffitta e parcheggio condominiale euro 185.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.
SPAZIOCASA 040369950 euro 150.000 Palazzetto (zona) appartamento con ottima disposizione interna di cucina abitabile saloncino 3 stanze bagno e terrazzi.
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCASA 040369950 euro 180.000 piazzale Scorcola appartamento di cucina abitabile saloncino 2 stanze stanzino biservizi terrazzino con autometano.
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCASA 040369950 euro 188.000 Udine (adiacenze) appartamento di cucina salone 5 stanze e servizi (con possibilità di ricavare 2 alloggi).
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCASA 040369950 euro 255.000 Campo Cologna appartamento su 2 piani di cucina saloncino con terrazzo 2 camere taverna giardino proprio 2 posti auto coperti.
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCASA 040369950 euro 330.000 Stazione appartamento all'ultimo piano con vista mare di cucina salone 2 ampie camere biservizi autometano.
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCASA 040369950 euro 360.000 villa bellissima prima entrata a Domio su 2 piani con taverna parcheggio giardino alberato.
www.spaziocasaimm.com

SPAZIOCASA 0403699560 euro 125.000 Viale (zona) appartamento da riordinare all'ultimo piano di cucina saloncino 2 stanze bagno.
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCASA 040369960 euro 149.000 Roncheto appartamento al piano alto con superbvista di cucinotto saloncino 2 camere bagno e terrazzone.
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCASA 040369960 euro 170.000 viale Miramare ampio appartamento di cucinotto saloncino 3 stanze 2 bagni e terrazzini.
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCASA 040369960 euro 215.000 San Giovanni appartamento come nuovo di zona cottura saloncino 2 stanze bagno terrazza cantina garage.
www.spaziocasaimm.com
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 225.000 largo Niccolini (zona) attico con terrazzone con vista panoramica di cucina abitabile con poggiolo salone 2 stanze 2 servizi.
www.spaziocasaimm.com
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 250.000 casetta a Rozzol disposta su 2 piani di cucina abitabile saloncino 2 ampie camere e 2 bagni con piccolo cortile.
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCASA 040369960 euro 290.000 Elia (via) appartamento fronte mare e città con terrazzone di cucina salone 3 camere 2 bagni ripostiglio.
www.spaziocasaimm.com
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 70.000 Frausin (adiacenze) appartamento con vista aperta di cucina abitabile camera matrimoniale e bagno con autometano.
www.spaziocasaimm.com
STRADA del Friuli euro 190.000 vista mare perfette condizioni soggiorno angolo cottura due camere bagno ripostiglio due poggioli. Area condominiale per il parcheggio. Tirabora Immobiliare 040634112.
VILLAGGIO del Pescatore casetta accostata 80 mq su 2 livelli con 2 balconi e doppio cortile. Da ristrutturare. Esente mediazione euro 110.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.
ZONA Carpineto euro 195.000 alloggio vista mare ultimo piano ascensore in ottime condizioni soggiorno poggiolo cucina due bagni tre camere ripostiglio posto auto coperto. Tirabora Immobiliare 040634112.
(A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 **2**

A.A. CERCHIAMO per nostro cliente appartamento sito in un piano alto soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno, terrazzo, posto auto, massimo 350.000. Definizione immediata. Pagamento in contanti. Studio Benedetti 0403476251.

CHIAMATE subito per la vendita del vostro appartamento-casetta-villino-locale abbiamo diversi clienti che sono interessati ad acquistare. Spaziocasa 040369950.
DA acquistare cerchiamo appartamenti o monovani centrali (anche da ristrutturare) a prezzi di mercato con possibilità di rapide definizioni. Spaziocasa 040369960.
RABINO 040368566 cerchiamo per nostro cliente appartamento 90/120 mq in qualsiasi zona purché servita rapida definzione pagamento immediato.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 **3**

FIORINI Immobiliare 040639600 via Caprin affittasi box auto per auto di grandi dimensioni euro 135 mensili.
(A00)
GALLERY appartamento luminoso arredato: soggiorno, cucina, bicamere, bagno, poggioli. Euro 950 mensili. Cod. A301/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY centrale apapartamento vuoto: salone con sala pranzo e terrazzo, cucina, tricamere, servizi, balcone. Cod. A4037P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)
GALLERY Conti appartamento arredato: soggiorno, cucina, camera, bagno. Cod. A213/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY Giardino Pubblico appartamento arredato primingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno e posto auto coperto. Euro 850. Cod. A211/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Rossetti zona appartamento soleggiato, ristrutturato all'ultimo piano, soggiorno, cucina, due camere, bagno. Euro 600 + spese. Cod. A202/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Università appartamento arredato: soggiorno, cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, posto auto. Euro 850. Rif. A203/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Università zona appartamento composto da ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone. Euro 700. Cod. A210/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
IN affitto cerchiamo appartamenti-casette-villini vuoti o arredati a prezzi di mercato garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369960.
SE dovete dare in affitto il vostro appartamento-casetta-villino disponiamo di numerose richieste di nostri selezionati clienti passate da Spaziocasa via Roma 10/B o tel. 040369950.
SPAZIOCASA 040369950 euro 390 mensili arredato centro città appartamento recente di cucina abitabile stanza matrimoniale bagno.
www.spaziocasaimm.com

SPAZIOCASA 040369960 da euro 450 mensili arredati Borgo Teresiano in piccolo palazzetto appartamenti come nuovi di cucinotto con saloncino matrimoniale bagno con autometano.
www.spaziocasaimm.com
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 da euro 480 mensili arredati Università lussuosi appartamenti come nuovi di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno terrazzino con autometano.
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCASA 040369960 da euro 650 mensili arredati piazza Ponterosso appartamenti superifiniti di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno con autometano.
www.spaziocasaimm.com
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 350 mensili arredato Forti (via) appartamento di cucina saloncino matrimoniale bagno e terrazzino autometano.
www.spaziocasaimm.com
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 420 mensili arredato Capodistria al piano alto appartamento di cucinotto saloncino 2 stanze bagno e terrazzini.
www.spaziocasaimm.com
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 480 mensili arredato Castagneto (zona) appartamento di cucina salone 2 stanze bagno ripostiglio e 2 terrazzini.
www.spaziocasaimm.com
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 520 mensili arredato centrale appartamento luminoso di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno autometano.
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCASA 040369960 euro 600 mensili non arredato Opicina appartamento su 2 piani di cucina saloncino camera 2 vani mansardati 2 bagni terrazzo autometano.
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCASA 040369960 euro 750 mensili arredato Aldegardi appartamento recente di cucina saloncino 3 stanze bagno e terrazzo.
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCASA 040369960 euro 850 mensili arredato centro appartamento come nuovo di cucinotto saloncino 2 stanze bagno poggiolo (possibilità box).
www.spaziocasaimm.com
SPAZIOCSA 040369960 euro 450 mensili arredato Levier appartamento all'ultimo piano di cucinotto saloncino 2 stanze bagno e terrazzino con autometano.
www.spaziocasaimm.com

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CERCASI personale per pulizie stabili. Tel. ore ufficio 040639540.
(A3595)

EISMANN srl multinazionale leader nella distribuzione di prodotti alimentari seleziona incaricati alle vendite per lo sviluppo delle province di Udine, Gorizia e Trieste. Richiediamo: residenza in zona, predisposizione ai rapporti interpersonali, buona presenza, patente B. Offriamo: automezzo aziendale in comodato d'uso, interessante trattamento economico, possibilità di sviluppo professionale, inquadramento di legge (173/05 - Dlgs 114/98). Per appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 al numero 0432562300 o al cell. 3405845722.
SOCIETA' Cooperativa cerca personale con qualifica per assistenza persone disabili. Inviare CV all'indirizzo di posta elettronica info.euvita@virgilio.it

AUTOMEZZI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 **6**

FERRARI 348 spider, rossa, anno 1992, km 58.000, perfetta, vendo euro 45.000. Tagliandata Ferrari. 3337999726.
FIAT PANDA 1.2 DYNAMIC anno 2005, colore nero, clima, ABS, servosterzo, 5 porte perfetta. AUTOCAR Forti 4/1 tel 040/828655.
(A00)
FIAT PUNTO multijet, full optionals argento met, anno 2005 perfetta garanzia. AUTOCAR Forti 4/1 tel. 040828655.
(A00)
FORD Fusion 1.6, 5 porte, 38000 km, ABS, cerchi in lega, autoradio CD, perfetta. AUTOCAR Forti 4/1 tel 040/828655.
(A00)
FORD MONDEO TDI SW anno 2002, full optionals pneumatici nuovi tagliandata bell' occasione. AUTOCAR Forti 4/1 tel 040/828655.
(A00)
LAND ROVER DISCOVERY 2500 TD5 anno 2002 unica mano condizioni stupende 99.000 km portasci, pneumatici nuovi. AUTOCAR via Forti 4/1 tel 040/828655.
(A00)
MERCEDES 220 SW CDI anno 2004 6 marce full optionals. Altra C180 berlina. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040/828655.
(A00)
OPEL Corsa 1.7 CTDI turbodiesel, anno 2005, clima, ABS, meccanica, interni e carrozzeria perfetti, AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040/828655
(A00)
RENAULT Clio 1.2 5 porte anno 2003, blue metallizzato, clima, servosterzo, ABS, garanzia. AUTOCAR Forti 4/1 tel 040/828655.
(A00)
VOLKSWAGEN Polo 1.4 benzina anno 2002, 5 porte, argento metallizzato, uniproprietario, full optionals, AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040/828655. (A00)
VOLKSWAGEN POLO 1.4 TDI anno 2000, blu metallizzato, clima, ABS, unica mano, tagliandata. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040/828655.
(A00)

PERSONALE professionale vi aspetta. Ambiente tranquillo, studio massaggi a Nova Gorica 0038651869928 Sesana Fernetti 3348334231.
(B00)
TRIESTE centro massaggi orientali esegue massaggi con quattro mani, massaggio più bagno vasca legno. Aperto tutti giorni. 3331132683 3922241138.
(B00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02-29518014. (Fil 1)

MERCATINO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 **13**

A. ANTIQUARIATO dott. Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343.
(A00)

PROMEMORIA

Un pittore californiano che per pura passione da collezionista aveva comprato nel 2000 per 45 dollari 65 negativi fotografici in vetro, ha scoperto dieci anni dopo che quei negativi sono gli originali di una serie di immagini scattate dal celebre fotografo Ansel Adams e che valgono oltre 200 milioni di dollari.

A 120 anni dalla morte, suicida, di Vincent Van Gogh, Infinito edizioni manda in libreria "L'ultimo quadro di Van Gogh", di Alan Zamboni, che esce in cofanetto con un cd musicale di 45 minuti, per raccontare la vita e gli istanti prima della sua morte.

DOMENICA SERA ATTESISSIMO CONCERTO IN PIAZZA UNITÀ

A TRIESTE CON STEVE HACKETT IL MITO GENESIS

Il chitarrista chiuderà il Summer Rock Festival

di CARLO MUSCATELLO

Al Trieste Summer Rock Festival quest'anno arriva la storia del rock. Quella vera. Quella che è già sui libri. Domenica, a conclusione della tre giorni, sarà infatti di scena Steve Hackett, che è stato il chitarrista solista degli anni d'oro dei Genesis. Al fianco dunque di signori come Peter Gabriel, Phil Collins, Tony Banks e Michael Rutherford.

Ora, in questo tour italiano cominciato ieri sera a Roma (stasera sarà a Savona, sabato a Todi, gran finale proprio domenica a Trieste), il sessantenne musicista inglese è accompagnato da Roger King alle tastiere, Gary O'Toole alla batteria e alle percussioni, Rob Townsend al sax e al flauto, Nick Beggs al basso, Amanda Lehmann alla chitarra e ai cori.

Per Hackett - che ha appena pubblicato l'album "Out of the tunnel mouth" - si tratta della terza volta a Trieste. Della prima, forse, non si ricorda nemmeno lui. Era l'inverno del '72, i Genesis avevano appena pubblicato "Nursery Crime" e stranamente riscuotevano più successo in Italia che in patria. Capitarono anche a Trieste, al vecchio Dancing Paradiso, storica balera di via Flavia i cui gestori avevano fiutato l'aria e aperto le porte ai gruppi del pop/rock italiano e straniero. Vi suonarono infatti Premiata Forneria Marconi e Orme, Chicken Shack e Banco del Mutuo Soccorso, New Trolls e tanti altri.

Porte aperte per tutti, non per i Genesis. Il maledetto caso volle che, quando arrivarono a bordo di due macchinoni neri, le trovarono sbarrate perchè nei giorni precedenti vi era scomparsa una minorenne. Breve conciliabolo, colloquio con gli organizzatori, e poi dietrofront, sosta in una pizzeria delle vicinanze e via verso la prossima tappa del tour. Fra la delusione dei giovani fan triestini.

La seconda volta a Trieste, per Hackett, è molto più recente. Risale all'ottobre 2002, concerto alla Sala Tripcovich, accompagnato dal fratello John ai fiati e dal pianista Roger King. Performance di qualità, equamente divisa fra nuove cose da solista e classici dei tempi belli coi Genesis, mai archiviati del tutto. Come la classicheggiante, quasi bachiana "Horizons", che stava nell'album "Foxtrot" e quella volta aprì la serata.

«Dentro me convivono due anime - disse quel giorno Hackett -, la prima predilige la chitarra elettrica, i computer e le altre diavolerie elettroniche. La seconda preferisce una dimensione concertistica, più intima. Quella che avete ascoltato stasera, e che a breve sarà protagonista di un nuovo lavoro con l'ausilio di un'orchestra». Che poi puntualmente arrivò: "A midsummer night's dream", album di musica neoclassica con l'accompagnamento della Royal Philharmonic Orchestra.

La passione per la classica è comunque sempre andata di pari passo con quella per il rock, in tutta la carriera di Stephen Richard Hackett (questo il suo vero nome). Comincia a suonare la chitarra da autodidatta a dodici anni, e il suo stile è influenzato dalla musica classica (soprattutto Bach) e operistica (Mario Lanza su tutti), ma anche dal blues di artisti britannici come Danny Kirwan, Peter Green e John Mayall.

Negli anni Sessanta si arrabatta nei complessini della nascente scena progressive londinese. Con i Quiet World nel '70 pubblica anche un album, ma la sua vita cambia con un annuncio su Melody Maker. Si offre come "musicista determinato ad andare oltre le forme musicali stagnanti". La frase piace a Peter Gabriel, che lo chiama nei neonati Genesis per sostituire certo Anthony Phillips che aveva avuto al bella idea di lasciare la compagnia pochi mesi prima del successo.

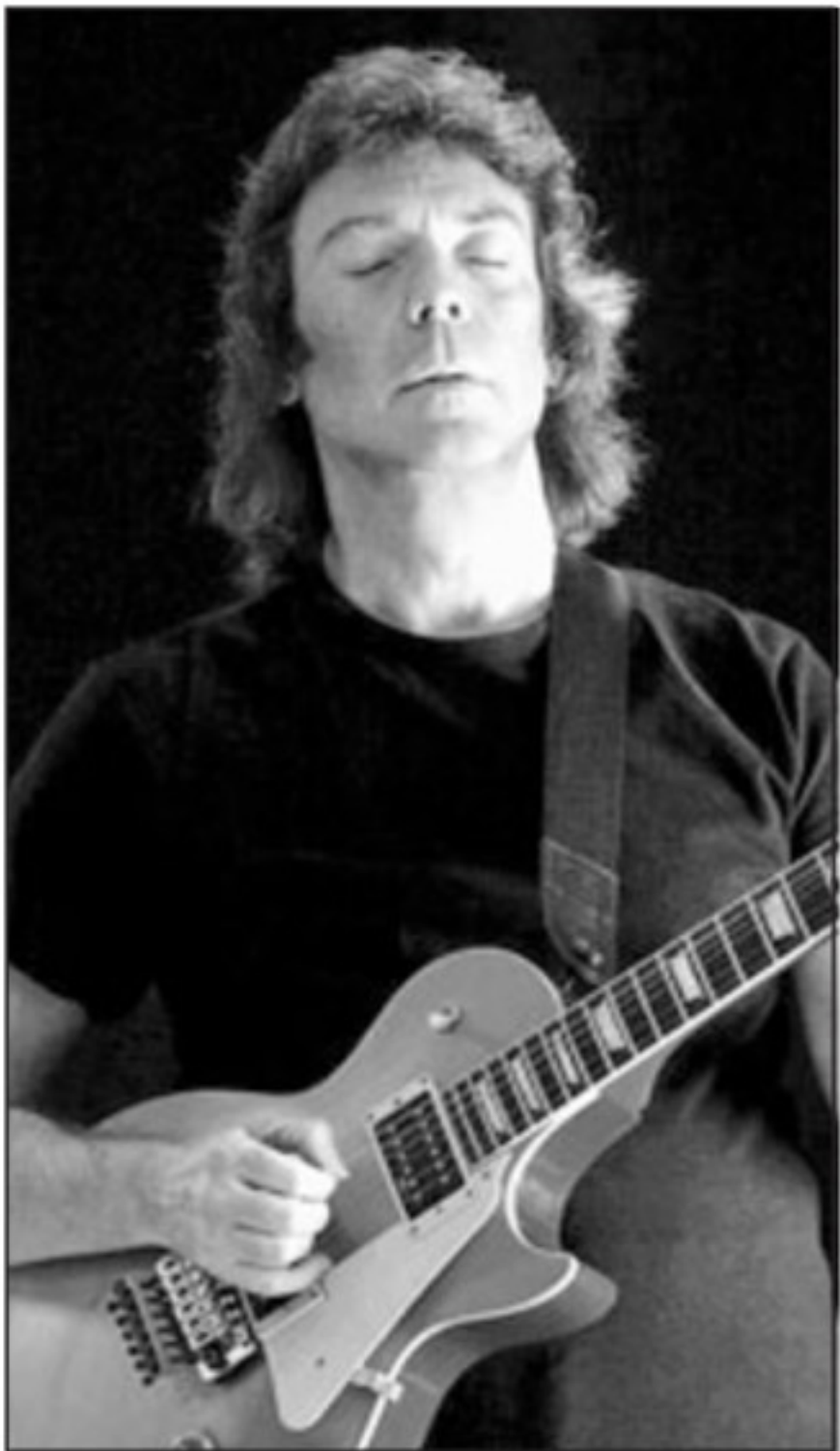
Il primo album di Hackett con il gruppo fu proprio il citato "Nursery Crime". Nel quale il ruolo della sua chitarra trovò subito il contesto ideale, rappresentando una sorta di marchio di fabbrica del loro suono. Anche dal vivo, la sua immagine - spesso seduto e chino sulla chitarra - secondo alcuni faceva da contraltare alla teatralità di Gabriel e soci.

Dopo l'uscita di Peter Gabriel dal gruppo, e la sua sostituzione alla voce con Phil Collins, Hackett nel '75 fu il primo a pubblicare un album solista: "Voyage of the Acolyte", a cui parteciparono anche lo stesso Collins e Mike Rutherford. Forse fu il primo segnale. La ricerca e l'esigenza di una propria indipendenza al di fuori delle logiche di un gruppo nel frattempo diventato di fama mondiale. Fatto sta che, dopo due anni e altrettanti album (nel complesso con i Genesis ne fece otto), nel '77 anche il nostro evade dalla gabbia dorata della band. Pare in seguito a divergenze di opinioni, soprattutto con Tony Banks, sul materiale da includere in "Wind & wuthering". E uno dei brani di Hackett non accettato dagli altri per il disco, "Please don't touch", fu poi recuperato dal suo autore nel secondo album solista.

Sono passati più di trent'anni. L'attività solistica di Steve Hackett, in studio e dal vivo, ha risentito tutto sommato abbastanza dello stile dei Genesis (tanto che nel '95 ha pubblicato anche un album intitolato "Genesis revisited"). Con i vecchi soci, ma anche con lo stesso Peter Gabriel, si è saltuariamente riunito in alcune occasioni dal vivo.

Negli anni Ottanta il musicista ha realizzato album per chitarra classica ("Bay of kings" e "Momentum"), ma ha fondato anche il supergruppo Gtr assieme a Steve Howe (già chitarrista degli Yes): un'esperienza durata un paio d'anni, che ha prodotto un unico album, di buon successo sia in Europa che negli Stati Uniti. Successivamente, Hackett ha continuato a spaziare da grande virtuoso dello strumento a sei corde fra classica, progressive e world music.

Ma il popolo del rock continua ad amarlo soprattutto per quegli anni con i Genesis. Era - e per molti rimane - il chitarrista solista di una delle band più importanti e innovative della storia del rock, che ha venduto più di 150 milioni di dischi in tutto il mondo. Lasciando una discografia di tutto rispetto, con capitoli che mantengono un posto di rilievo in ogni raccolta degna di questo nome. C'è da giurare che domenica sera, a Trieste, potremo ascoltarne diversi.

Sopra, alcune delle scenografiche trasformazioni di Peter Gabriel al tempo in cui i Genesis incantavano dal vivo i fan di tutto il mondo. A sinistra, la formazione storica della band: Tony Banks, Phil Collins, Peter Gabriel, Steve Hackett e Mike Rutheford.

Steve Hackett a Trieste nell'ottobre del 2002

E SABATO OMAGGIO A FRANK ZAPPA

Domani sera si parte con i Focus

TRIESTE Qualche novità e un atteso ritorno: la settima edizione del Trieste Summer Rock Festival, la creatura dell' Associazione "Musica Libera, apre da domani i battenti per una tre giorni in Piazza Unità contrassegnata da una formula consolidata e spesso vincente: concerti gratuiti, gruppi rampanti ma soprattutto nomi eccellenti estrapolati dall'album storico del pop, non solo italiano.

Domani sera si parte con il debutto in Italia dei Focus, band anni '70 di origine olandese ma maturata alla corte del folk-progressive britannico. Una dozzina gli album pubblicati - il primo nel 1970, "In and out of Focus" - e brani culto ancora ben vivi nella memoria, come "House of the King", ballata colorata dal flauto di Thijs van Leer, il leader, accompagnato dall'altro storico reduce, il batterista Pierre Van der Linden, dal bassista Bobby Jacobs e dal chitarrista Niels Van Der Steenhoven. Interessante anche l'antipasto della prima giornata del Summer Rock Festival. Attorno alle 21 salirà sul palco di Piazza Unità il gruppo VIII Strada e il tastierista Patrizio Fariselli, altro nome storico, tra i fondatori degli Area. La band milanese, oltre all'album di esordio ("La leggenda della Grande Porta") duetterà con lo stesso Fariselli, in un percorso di puro progressive ma che terrà conto di alcune citazioni targate Area.

La tappa di sabato è un tributo a Frank Zappa attraverso la sua band, di certo datata ma non certo ingiallita pare, soprattutto dal vivo. Loro ora si chiamano, non a caso, The Grand Mothers Re - Invented, chiamate a rinverdire l'intero repertorio zappiano con la forza di musicisti come Napoleon Murphy Brock (voce, sax, flauto), Don Preston (voce, tastiere), Roy Estrada (basso), Ken Rosser (chitarre) e Cristopher Garcia alle percussioni. Prima delle "nonne" i figli, con l'esibizione dei gruppi vincitori dell' ultimo "Opening Band Live Music", promosso dall'assessorato alla Educazione del Comune di Trieste.

Domenica gran finale. Accanto alla "Mostra del Disco" (Piazza Piccola dalle 10 alle 20) e al concerto dei giapponesi Cichla Temensis, l'attesa è tutta per Steve Hackett, al suo ritorno a Trieste ma scortato questa volta dalla sua band di cinque elementi. L'ex Genesis, colui che è riuscito ad evitare alla chitarra il ruolo pura ancella nel Progressive, rigenera antichi colori grazie anche all' eccellente "Out of the Tunnel Mouth", l'ultimo lavoro. Un soffio degli anni aurei.

Francesco Cardella

SCRITTORI. ADELPHI PUBBLICA IL SUO "VIŠERA"

Viaggio nella vertigine dei gulag con Šalamov

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Lo scrittore Varlam Šalamov è morto nel 1982

Solo adesso l'Italia sembra pronta a leggere i libri di Varlam Šalamov. Negli anni Settanta, e poi anche negli Ottanta, parlare dei gulag dalle nostre parti era un tabù. Aleksandr Solgenitsin veniva liquidato come un bugiardo, poco più di un mitomane. E lo stesso autore dei "Racconti della Kolyma" non godeva di una reputazione migliore. Lo trattavano da reazionario. Dicevano che esagerava, che raccontava favole.

Certo, accettare l'idea che il sogno comunista, l'illusione di creare un mondo senza più ingiustizie, senza poveri e sfruttati, abbia partorito campi di concentramento simili ai gironi dell'Inferno dantesco, non è facile nemmeno adesso. Però le pagine scritte da Šalamov, e sono tante, hanno un valore letterario così alto, e la forza di una testimonianza che non può essere smentita, smontata, da conquistare il lettore fin dalle prime righe.

Basta prendere in mano una delle sue opere che sono rimaste incomplete: **"Višera"**, l'antiromanzo, come lo definiva lo stesso Šalamov, composto tra il 1970 e il 1971, ma arrivato in Europa appena sul finire degli anni Ottanta. Adesso lo pubblica **Adelphi (pagg. 234, euro 18)** nella traduzione di Claudia Zonghetti, con un'introduzione di Roberto Saviano.

"Višera" è l'anticamera dell'Inferno. Nel 1929, Šalamov venne arrestato perché era accusato di avere diffuso un documento considerato allora controrivoluzionario e falso: il testamento di Lenin. In quelle pagine, ovviamente, c'era tutta la delusione, la rabbia, l'incapacità di rassegnarsi all'andazzo dittatoriale che nell'Unione Sovietica si faceva di giorno in giorno più evidente. Il futuro scrittore venne condannato per "propaganda e organizzazione sovversiva" a scontare tre anni di lavori forzati in uno dei primi lager sovietici. Quello di Višera, appunto, nel Nord degli Urali.

In Europa, nel mondo, chi credeva nel comunismo non poteva immaginare che Mosca, che il Pcus stavano dando forma a uno sterminato universo concentrazionario. Che l'incubo di Auschwitz riprendeva forma. Šalamov parte proprio da lì, dalla nascita di una realtà parallela che avrebbe inghiottito milioni di persone. Togliendo loro non solo la libertà, ma anche la dignità umana, la salute, la vita. Che avrebbe trasfornmato gli oppositori politici, tutti quelli che non si inchinavano al Verbo di Stalin, in marionette pronte per una crudele rappresentazione. Per un viaggio inarrestabile verso l'annientamento.

Se Saviano scrive «leggere Šalamov mi ha cambiato la vita» bisogna ascoltarlo. Credergli. Perché ogni pagina di "Višera", e poi di quel monumentale capolavoro che sono i "Racconti della Kolyma", documenta come l'Urss ha costruito tassello dopo tassello, dettaglio su dettagliio, una delle più spaventose catene di montaggio della Morte. Inculcando nella testa dei condannati al gulag l'idea che non era lo Stato a sbagliare, ma loro. Che non erano la pena, i lavori forzati, il gelo, la fame, la sporcizia, i parassiti che si attaccavano ai vestiti, al corpo, i loro problemi. Ma l'incapacità ad accettare il concetto che ciò che affermava il Partito era la Verità. Sempre e comunque.

Ci vuole una grande forza per immergersi nel maelstrom di "Višera". Perché Šalamov racconta la vertigine del gulag con spietata precisione e semplicità. Evitando di calcare la mano, senza mai lasciarsi andare a parole d'odio. Ma, proprio per questo, costringendoci a fare i conti con una terribile verità: l'umanità non ha mosso un dito per fermare quell'orrore.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 29 LUGLIO 2010

RASSEGNA. STASERA LA PRESENTAZIONE A GRADO

Giuliana Lojodice e Aroldo Tieri, pagine d'amore e di teatro

In un libro edito da Baldini e Castoldi con la regista Anna Testa il racconto di un connubio artistico e di vita

di MARIA CRISTINA VILARDO

GRADO Non sui banchi dell'accademia, ma sulle tavole del palcoscenico, a quattordici anni e mezzo, vivendo in tournée con Lilla Brignone sotto la regia di Visconti, osservando, assimilando quel che veramente bisogna imparare, guidata anche da «un istinto terribile» che ha avuto fin da piccola. Questo, confessa Giuliana Lojdice, è il segreto della sua lunga carriera teatrale. E poi, certo, essenziale è stato Aroldo Tieri, compagno d'arte e di vita. Ai loro anni assieme è dedicato «**Buonasera Aroldo, Buonasera Giuliana**», scritto con la regista televisiva **Anna Testa**, edito da **Baldini Castoldi Dalai**, che sarà presentato oggi alle 18 a Grado, all'Auditorium Biagio Marin, nell'ambito di «Libri e autori a Grado». La rassegna curata da Paolo Scandaletti e Giuliana Variola, giunta alla ventesima edizione, si chiuderà domani, sempre alle 18, con Enrica Bonaccorti che presenterà il suo romanzo «L'uomo immobile», edito da Marsilio. «È stato un gesto affettuoso e intelligente da parte di Anna Testa, - afferma Giuliana Lojodice - che ha costruito una serie di interviste diventate poi un lungo racconto.

Attraverso queste interviste quasi giornaliere nell'ultimo anno di vita di Aroldo, il 2006, si è costruito un percorso piuttosto particolare, insolito e interessante sulla vita di due personaggi totalmente differenti sia per età che per estrazione. Il libro è molto piacevole e ha avuto delle partecipazioni scritte di personaggi assolutamente trasversali, che hanno fatto parte del nostro vissuto, da Gianni Letta a Fausto Bertinotti, da Renato Zero a Mariangela Melato. A questo va aggiunta la particolarità di un dvd di 50 minuti che Anna Testa ha raccolto attraverso le Teche della Rai. Anche il contributo di Rai Trade, Imaie e Regione Calabria è stato importante».

Come racconterebbe ai giovani Aroldo Tieri, l'attore?

«Aroldo era un attore mitteleuropeo ma moderno. Non amava i costumi, le parrucche, i travestimenti, io invece ero il contrario. Jouvet diceva che ci sono due tipologie di attore, l'acteur e il comédien. Lui era l'acteur e io la comédienne. È stato un connubio fatto di un'alchimia straordinaria di istinti, di temperamenti dissimili ma poi simili in scena per voci, per gusto, per stile, per fisicità. Eravamo giusti in scena come nella vita. Lui sapeva bene che la mia presenza aveva giovato moltissimo alla sua carriera matura, perché Aroldo era molto pigro e si sarebbe lasciato andare a delle scelte un po' casuali. A un certo punto ho insistito perché si svoltasse l'angolo e si andasse verso Giancarlo Sepe, piuttosto che continuare con un teatro di tradizione. Nel 1988/89 Sepe rappresentava l'avanguardia più alta, e io ho obbligato Aroldo a seguirmi in quella direzione. Piano piano ci siamo addentrati in testi che potessero interessare al pubblico, testi di Italo Svevo, di Rosso di San Secondo, di Pirandello, di Molière che Aroldo non aveva mai fatto. "Esuli" di Joyce l'ho trovato nella nostra libreria in una notte insonne. Da lì è venuta tutta una serie di ragionamenti e di esperienze straordinari».

E l'uomo?

«Era un uomo molto carismatico, interessante, divertente, e molto affascinante, che poteva anche suscitare la gelosia di una donna perché aveva molto successo con le altre signore. Eravamo veramente in simbiosi totale e allontanarsi l'uno dall'altro creava sempre un disagio profondo. Ho dovuto faticare persino per andare a fare delle vacanze con i miei figli. Diceva sempre: "L'amore è una piacevole inquietudine". Aveva uno sguardo così intrigante, così dolce, un modo di essere così unico, una classe, uno stile, un'educazione, un savoir faire. Era estremamente simpatico, e poi magari si chiudeva a riccio, in silenzio, era un contemplativo, aveva delle idee tutte sue, tutte strane. Più passava il tempo e più sentiva un bisogno estremo delle sue radici calabresi».

L'ATTORE

Una serie di interviste quasi giornaliere realizzate nel corso del 2006

Il suo prossimo spettacolo?

«Riprenderò "Le conversazioni di Anna K." di Ugo Chiti, con cui l'anno scorso ho vinto gli Olimpici come attrice protagonista. È una coproduzione della cooperativa Arca Azzurra, gestita da Ugo Chiti, e dell'Eliseo di Roma. Andrò al Teatro Franco Parenti di Milano, nel Veneto, a Pesaro».

Il teatro continua a magnetizzare la sua vita?

«Il palcoscenico è sempre un'emozione che è molto difficile eguagliare, perché ti dà la sensazione di essere al posto giusto, nell'ora giusta, con le persone giuste. È un appuntamento che ti riempie di sostanza la vita».

Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, insieme a teatro e nella vita

Il grande concerto della pace del 13 luglio scorso. Stasera su Raiuno

Stasera su Raiuno il concerto della pace

E ieri a Salisburgo l'orchestra ha festeggiato Muti suonando "Happy birthday"

TRIESTE Approda oggi in seconda serata su Raiuno il concerto della Pace da Piazza dell'Unità del 13 luglio. Stasera, alle 23.40, va in onda "Le vie dell'amicizia 2010", appunto da piazza dell'Unità Riccardo Muti dirige l'orchestra giovanile "Luigi Cherubini" affiancata da musicisti italiani, sloveni e croati. Si ebiscono nel "requiem in do minore", composto proprio da Cherubini. Tra il pubblico tre ospiti eccellenti: mi presidenti di Italia, Slovenia e Croazia. Per chi quella sera non potè essere presente al concerto sarà l'occasione per godersi almeno la registrazione in video.

E ieri proprio Riccardo Muti è stato protagonista di un fuori programma pubblico, alla prova generale di Orfeo ed Euridice al Festival di Salisburgo: salito sul podio per cominciare a dirigere, anziché obbedire alla sua bacchetta ed eseguire le prime note nel capolavoro di Gluck, l'orchestra, i Wiener Philharmoniker, si sono messi a suonare "Happy Birthday", per fare al loro amatissimo maestro gli auguri di compleanno.

Eseguito il famoso motivetto, il pubblico ha capito che il festeggiato poteva essere solo il maestro e si è associato agli auguri scoppiando in un tumulto di applausi. Un pò interdetto e imbarazzato, Muti ha ringraziato l'orchestra e poi si è girato verso il pubblico, spiegando in inglese: «Mi è preso un colpo, pensavo di avere sbagliato opera!». Quindi la prova generale è cominciata e, dopo un'ora e 45 minuti (senza pausa), è terminata così come era iniziata: con scrosci di applausi.

Napoletano di nascita (madre di Napoli, padre pugliese), Muti compie oggi 69 anni. Da parecchi anni ormai festeggia i suoi compleanni a Salisburgo, dove proprio quest'anno celebra i suoi 40 anni di presenza al Festival e ben 200 volte sul podio.

La prima di Orfeo ed Euridice è il 31 luglio. La regia di questa nuova produzione è del tedesco Dieter Dorn. L'opera è molto amata dal maestro, che l'ha diretta un paio di volte, di cui una in un allestimento storico di Luca Ronconi nel '74.

Riccardo Muti dirige l'orchestra di fronte a piazza dell'Unità

LETTERATURA. CON IL ROMANZO "IL BENE CHE RESTA"

A Pietro Spirito il premio Latisana per il Nord-Est

LATISANA Il premio "Latisana per il Nord-Est", dedicato ad autori e opere del Triveneto, è andato per l'edizione 2010 a Pietro Spirito con il romanzo "Il bene che resta", pubblicato da Santi Quaranta. La giuria, presieduta da Cecilia Scerbanenco e composta da Gianpaolo Carbonetto, Daniela Di Giusto, Gianfranco Scialino, Lauretta Iuretig, Marco Salvador, Luca Furlan, Maddalena Spagnolo (assessore alla Cultura del Comune di Latisana), ha assegnato il premio al romanzo che, si legge nella motivazione, "permette all'autore di frugare, con una tecnica analoga a quella impiegata in altre sue opere, nelle testimonianze di un passato che in qualche modo si rapporta con il presente, e questo è forse anche un atto di ribellione verso quest'epoca dove ognuno sembra voler alterare di continuo ogni memoria, dove nella perdita di realtà trascorse si smarrisce ogni prospettiva del rapporto tra presente e futuro". La giuria del premio ha inoltre deciso di conferire una menzione speciale al libro di Paolo Malaguti "Sul Grappa dopo la vittoria", anche questo edito da Santi Quaranta.

"Il bene che resta" è orchestrato su un gioco di specchi tra la figura di un anziano professore di storia e un fascista catturato dagli alleati e condannato come criminale di guerra. Si tratta di due diari: il primo è costituito da una serie di lettere del professore ad un collega, lettere che svelano i tormenti che perseguitano l'uomo dopo la morte della giovane amante di cui si ritiene responsabile; il secondo diario, fondato su un documento reale, narra le disavventure di un ex fascista che si ritrova, dopo aver combattuto, ad essere vittima di secondini e di carcerieri che sfogano su di lui la loro sete di vendetta.

Pietro Spirito, nato a Caserta, vive a Trieste, dove lavora come giornalista delle pagine culturali del "Piccolo". La cerimonia di premiazione si terrà domenica 12 settembre nella sala consiliare del municipio di Latisana. Tra i vincitori delle passate edizioni ci sono Paolo Rumiz, Boris Pahor, Mauro Covacich, Giampaolo Rugarli, Anna Maria Mori, Tullio Avoledo.

Il giornalista e scrittore Pietro Spirito

"Machete" di Rodriguez in anteprima a Venezia

ROMA "Machete", il nuovo atteso film d'azione di Robert Rodriguez, estensione del finto trailer in apertura dell'acclamato Grindhouse - Planet Terror diretto da Rodriguez con Ethan Maniquis, sarà presentato in anteprima mondiale al Lido di Venezia come film di Mezzanotte nella serata d'apertura della 67.a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. La 67.a Mostra è in programma al Lido dall'1 all'11 settembre, diretta da Marco Mueller e organizzata dalla Biennale di Venezia presieduta da Paolo Baratta. In uscita il 3 settembre negli Stati Uniti, "Machete" sarà presentato in anteprima mondiale per il pubblico e per tutti gli accreditati della 67. Mostra mercoledì 1 settembre in Sala Grande (Palazzo del Cinema).

Rodriguez, il regista che ha scritto un nuovo capitolo della storia del cinema d'azione - da "El Mariachi" (1992) a "Dal tramonto all'alba" (1996), "C'era una volta in Messico" (2003) e "Sin City" (2005) - dirige un cast strepitoso, capitanato dal messicano Danny Trejo (già nel finto trailer di Grindhouse) nel ruolo del leggendario vendicatore Machete Cortez. Al suo fianco Jessica Alba, Michelle Rodriguez, Cheech Marin, Steven Seagal, Jeff Fahey, Don Johnson, Lindsay Lohan e Robert De Niro, nei panni del corrotto senatore McLaughlin. Girato nell'autunno del 2009, il film è sceneggiato dallo stesso Robert Rodriguez, anche produttore con Elizabeth Avellan, Aaron Kaufman, Iliana Nikolic e Rick Schwartz, e sarà distribuito negli Stati Uniti dalla 20th Century Fox.

Creduto morto dopo uno scontro con il celeberrimo boss della droga Torrez, l'ex agente federale messicano Machete fugge in Texas tentando di sparire e di dimenticare il suo tragico passato, ma trova solamente una fitta rete di corruzione e ingiustizia che lascia una pallottola in corpo ad un senatore e trasforma Machete in un ricercato. Machete parte allora per riscattare il proprio nome e svelare una intricato complotto.

Robert Rodriguez

Anche Sarkozy fa capolino sul set dove Carla Bruni recita per Allen

PARIGI Anche il presidente Nicolas Sarkozy ha fatto capolino sul set parigino di "Midnight in Paris", l'ultima fatica del regista Woody Allen, nel quale la moglie Carla Bruni Sarkozy ha già girato alcune scene accanto al biondo attore americano Owen Wilson.

Oltre a curiosi e turisti, anche «Sarkozy è venuto a fare capolino sul set, per accertarsi che ci si stesse prendendo cura della moglie» al suo debutto sul grande schermo, scrive il sito internet "7 su 7". La premiere dame di Francia è arrivata sul set nel tardo pomeriggio, in una stradina nei pressi della Rue Moufettard, nel 5.o arrondissement della capitale, non lontano dal Pantheon. Tunica bianca, jeans e ballerine, è stata accolta da Woody Allen prima di girare la scena in una piccola drogheria di quartiere. La "premier dame" ha lavorato per tutta la notte nella piccola strada del "quinto distretto". La strada era stata isolata al traffico mentre gli occhi discreti delle body-guard vigilavano sull'evento.

Una donna olandese di 35 anni: «Sono la figlia di Michael Jackson»

BRUXELLES Una donna olandese di 35 anni sostiene di essere la figlia illegittima di Michael Jackson. A raccontarlo è il sito online del quotidiano belga Le Soir.

La ragazza, nata nel 1975, ed ora residente in Olanda, sarebbe stata inviata in Belgio dalla madre del cantante quando era una bambina di 9 anni.

Ora la donna, che dice di chiamarsi Mocienne Petite Jackson, reclama la sua parte di eredità e chiede alla giustizia americana di essere sottoposta ad una prova del Dna per dimostrare il legame familiare con Michael Jackson.

In più, Mocienne, scrive il quotidiano citando fonti Usa, sostiene che sua madre sarebbe Barbara, la sorella di Diana Ross, amica del cuore del cantante.

Jakson è morto il 25 giugno dell'anno scorso in circostanze ancora non del tutto chiaritte, e intorno alla sua figura sono già nate e proliferano leggende di ogni genere.

Plastic Bertrand adesso confessa: «Non era mia la voce nei dischi»

BRUXELLES Plastic Bertrand l'ha finalmente ammesso: non era sua la voce che cantava "Ca plane pour moi" (che si può tradurre con "vado alla grande"), la hit con cui nel lontano 1977 per la prima volta il cantante belga ha scalato le classifiche internazionali. Era da tempo che l'autore del brano rock, Lou Deprijck, rivendicava di averlo anche interpretato, d'accordo con la casa discografica che gli aveva preferito per il lancio video il più telegenico e più giovane connazionale.

Bertrand ha sempre respinto le accuse fino a oggi, quando ha dichiarato di non aver cantato quella hit, e neanche tutti i brani dei primi quattro album, usciti fra il 1978 e il 1981. Il cantante, il cui vero nome è Roger Jouret, oggi cinquantaseienne, si difende sostenendo di essere stato «strumentalizzato» da Deprijck, che all'epoca gli chiese «di stare zitto in cambio dello 0,5 per cento dei diritti, promettendomi che avrebbe fatto uscire una nuova versione della canzone con la mia voce: la promessa non è stata mantenuta».

FESTIVAL NUOVA EDIZIONE

Con il musicista Teho Teardo si apriranno gli incontri che prevedono la proiezione di filmati inediti

Anche un omaggio a Luttazzi il 7 agosto a Lagunamovies

di LAURA STRANO

GRADO Partirà venerdì 6 agosto, sulla Diga Nazario Sauro, alle 21, la nuova edizione di Lagunamovies, il Festival ideato da Daniel Volpe, Paola Sain e Sergio Naitza, aprirà con un incontro intitolato "Soundtrack: la musica al cinema" dedicato al musicista e compositore Teho Tardo, Premio David Donatello 2009 per le musiche del film "Il divo", di Paolo Sorrentino. Converseranno con lui la giornalista Claudia Provvedini, del "Corriere della Sera", e il critico cinematografico Sergio Naitza, direttore artistico di Lagunamovies. A fine serata proiezione del film "Il Divo", con musiche originali di Teho Teardo

La ragazza del lago", "Il divo", "L'amico di famiglia", "Denti", "Lavorare con lentezza", "Il fuggiasco": ad accomunare questi film, che senz'altro rientrano nella migliore produzione cinematografica italiana delle ultime stagioni, è un'idea musicale inconfondibile: quella di Teho Teardo.

Sabato 7 agosto, alla Diga Nazario Sauro alle 21, una serata intitolata "Boom: anni Cinquanta e Sessanta sull'isola del sole". Proporrà immagini inedite di Grado e laguna sfogliate con i protagonisti. Coordina il giornalista e scrittore Pietro Spirito, ospiti della serata il custode dell'archivio Stefano "Nino" Caressa, lo storico Bruno Scaramuzza, lo scrittore gradese Marco Giovanetti, il regista Davide Del Degan. Proiezioni originali dall'archivio Caressa, nel montaggio a cura di Davide Del Degan. Musiche eseguite dal vivo da La Grande Orchestra del Club Zyp di Trieste.

A fine serata: dedica a Lelio Luttazzi, La Grande Orchestra saluta il 'Giovanotto Matto'

La spiaggia, il lavoro, la città, giochi e sport. Immagini inedite della Grado fra gli anni Cinquanta e Sessanta tratte dall'archivio privato di Giuseppe Caressa, appassionato cineasta dilettante che girò decine di documentari amatoriali in 8 mm sull' Isola del Sole: pellicole che oggi rappresentano eccezionali documenti filmati sulla vita quotidiana, la società e gli avvenimenti negli anni del boom economico a Grado, e che sono state selezionate e montate in quattro "clip" tematici dal regista Davide Del Degan. Per la prima volta, in occasione di Lagunamovies 2010 questi filmati saranno presentati al pubblico.

Domenica 8 agosto sull'Isola di Ravajarina, alle 21, "La città di Angiolina e i suoi interpreti: attori a Trieste". Iincontro con l'autrice e film-maker Gloria De Antoni, con gli attori triestini Ariella Reggio, Mario Valdemarin, Emanuela Grimalda e con il direttore della Cineteca del Friuli Livio Jacob. Conduce il giornalista e scrittore Pietro Spirito. A fine serata proiezione del documentario "La città di Angiolina" (2010), una produzione Cineteca del Friuli di e con Gloria De Antoni e Oreste De Fornari

Sempre domenica, con partenza alle 18.30 dal porrto vecchio di Grado, "Il piacere... della laguna". Mario Valdemarin, special guest di lagunamovies 2010, presenta "Pensieri spettinati sul piacere", monologo anfibio fra isole e terraferma Assaggi d'autore sul 'mestiere d'attore' La motonave nuova Cristina rientrerà a Grado entro le 20.30

Lunedì 10 agosto, all'Isola di Porto Buso, "-Spr+Eco. Formule per non alimentare lo spreco", una produzione Promo Music, in collaborazione con Green Social Festival e Last Minute Market di e con Andrea Segrè e Massimo Cirri, immagini di Francesco Tullio Altan, canzoni di Mirco Menna, eseguite dal vivo con Massimo Tagliata, scenografie La Pillola, mise en espace Angelo Generali.

Lo spreco "en espace": ovvero, dall'ultima serata di Lagunamovies 2009 che aveva favorito l'incontro fra l'Andrea Segrè e Massimo Cirri sul fil rouge musicale di Mirco Menna, ecco la conferenza scenica che ci insegna a guardare lo spreco "allo specchio",a scomporlo in una formula semplice e a rifletterne, come in un gioco del rovescio, un pubblico elogio

Mercoled' 11 agosto ai Giardini Marchesan, alle 21, "Sex and the Voice. Le seduzioni del doppiaggio", conversazione con Antonella Alessandro, doppiatrice del personaggio di Samantha Jones in "Sex & the City", e con Patrizia Burul, doppiatrice cinematografica e di celebri serial Tv, da "Ncys" a "Lost". Coordina il giornalista e critico cinematografico Gian Paolo Polesini. A fine serata proiezione del film "Sex & the City" (2010), di Michael Patrick King con Sarah Jessica Parker, Kim Cattrall, Kristin Davis, Cynthia Nixon

> "La città di Angiolina" racconterà con film e testimonianze il mestiere di attore nella storia di Trieste

Lelio Luttazzi, il musicista triestino scomparso due settimane fa, e a sinistra il compositore Teho Teardo

Classico e folk a TriesteLovesJazz

Da Praga a piazza Hortis il progetto del chitarrista Rudy Linka

TRIESTE Il jazz triestino incontra quello della Mitteleuropa con il **František Uhlír Team**. E grazie al TsLovesJazz Trio dell'americano d'adozione **Rudy Linka** getta un ponte tra gli Stati Uniti e l'Europa. La fiorente scena ceca e slovacca si fonde con quella degli Usa nel segno delle grandi musica e collaborazioni come quella con il Jazz Bohemian Fest che ha portato a esibirsi a Trieste il leggendario Larry Carlton (Linka ha anticipato il suo arrivo in città proprio per assistere al concerto). Prosegue con grande successo la rassegna promossa da Casa della Musica e Comune di Trieste che ieri ha portato in piazza Hortis l'interessante progetto guidato dal chitarrista praghese Linka che vedeva coinvolti anche Dan Fabbricatore, tra i bassisti più in vista dell'attuale scena newyorkese e l'elegante e preciso **Gabriele Centis**, instancabile direttore artistico del festival e coordinatore della Scuola di Musica 55, alla batteria. Sul palco, in una scaletta "dal jazz classico di Monk al folk classico di Joni Mitchell", Linka offre un'interpretazione didascalica dello swing che infonde nel suo sound, ricercando armonie sofisticate e sonorità particolari. All'origine del trio, la passione per gli standard e il divertimento spontaneo: tra di loro istinti e percorsi diversi, ma un comune gusto melodico e un interplay di grande raffinatezza. Frangia, occhiali e sorriso contagioso, Linka vive negli States da oltre vent'anni, dove ha lavorato con il gotha del jazz a stelle e strisce e suonato nei più prestigiosi club della Grande Mela. La scena americana «è molto diversa da quella europea - spiega -: laggiù il jazz è nato, a New York si suona ogni sera in migliaia di club. In America non esistono star, collabori e suoni tranquillamente all'interno di session, anche improvvisate, con tutti i più grandi». La scena europea «è abbastanza fertile, sono nati grandi talenti come Jan Garbarek e Terry Ripdal. E anche i grandi numeri dei festival dimostrano che l'interesse cresce».

Proprio a uno di questi, il Bohemian, del quale Linka è direttore artistico e ha visto quest'anno esibirsi a Praga nel concerto del giubileo Stanley Clarke davanti a 20mila persone) è nato il sodalizio artistico con Centis. «A Trieste abbiamo già suonato insieme nel 2007 in piazza Verdi: un'esperienza bellissima, davanti a un pubblico fantastico, che ho ripetuto con entusiasmo».

A chiudere, un grande esponente di quella «scuola Ceca del contrabbasso» che ha espresso Miroslav Vitous: František Uhlír e il suo Team. Chi lo ha vissuto, come spiega il fiorire di così tanti talenti? «Forse perché Praga vanta una grande tradizione musicale, folk e classica, ci sono molti virtuosi del contrabbasso classico ed è naturale che si provi a passare dalle sonorità classica o etnica al jazz. Va anche considerato il particolare clima storico e politico instauratosi dopo il '68 in poi: in quegli anni a Praga viveva anche Allen Ginsberg».

L'ensemble proveniente dalla repubblica Ceca e dalla Slovacchia, è nato nel '87 per volontà del contrabbassista Uhlír. Accanto a lui Michal Wroblewski al sax, Adam Tvrdy alla chitarra e Jaromir Helešic alla batteria. «È come se - spiegano - Uhlír fosse l'anima, Wroblewski la voce, Tvrdy lo scheletro e Helesic il cuore». Il loro suono ben bilanciato si fa notare per la grande gamma dei colori e l'espressività.

E stasera si torna in piazza Unità con Pietro Tonolo e lo spettacolo "Dajaloo", che vede coinvolti musicisti italiani e senegalesi.

Gianfranco Terzoli

Il batterista triestino Gabriele Centis

Ripartono con l'omaggio a Chopin i Concerti a Miramare del "Tartini"

TRIESTE Nel segno di Fryderyk Chopin, con un omaggio pianistico inserito nel cartellone di "Open door. Teatri a teatro" ripartono domani i Concerti nel Castello 2010, 12.a edizione della vetrina musicale estiva di scena nella Sala del Trono del Castello di Miramare, a Trieste, a cura del Conservatorio Tartini, per il coordinamento artistico del direttore Massimo Parovel con il docente Roberto Turrin. L'ingresso ai concerti prevede il solo biglietto di accesso al Castello (4 euro).

Domani, alle 20.30, si apre con l'Omaggio a Chopin proposto dalla pianista Letizia Michielon. Si prosegue venerdì 6 agosto con l'Omaggio a Beethoven proposto dal trio Nina Lakicevic pianoforte, Raluca Putanu flauto e Gerson Fabris fagotto. Venerdì 13 agosto 2010 spazio al piano recital di Elia Macrì, mentre il 20 agosto riflettori sul Flute-Piano Duo composto da Federica Cecotti al flauto e Lucia Zarcone al pianoforte. Il testimone passerà al Trio Operacento nella serata del 27 agosto: composto da Silvia Mazzon violino, Antonino Puliafito violoncello e Francesca Sperandeo pianoforte, il Trio offrirà musiche di Haydn, Sostakovic e Dvorák. Ai grandi compositori del Romanticismo nordico è dedicato il concerto di venerdì 3 settembre, Romantic North: protagonisti Mitsugu Harada al contrabbasso e Aurora Sabia al pianoforte, impegnati su partiture di Koussevitzky, Glazunov, Skrjabin, Musorgskij, Gliére e Misek.

Venerdì 10 settembre spazio al guitar recital di Laurentiu Claudiu Stoica, e venerdì 17 settembre di scena "Le Femmine d'Italia... e di altri siti". Gran finale sabato 25 settembre, con il concerto del Tartini Flute Choir diretto da Giorgio Blasco, su musiche di Georg Friedrich Händel, Alexander Teherepnin.

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI**

Chiusura estiva.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

Vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**
(di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

IL SOLISTA — 16.30, 19.45, 22.00
con Jamie Foxx e Robert Downey Jr.
Tratto da una storia vera.

THE BOX — 16.30, 19.45, 22.00
dal regista di Donnie Darko, con Cameron Diaz.

PREDATORS — 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Adrien Brody.

SOLOMON KANE — 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
dal creatore di Conan il barbaro.

TOY STORY 3: LA GRANDE FUGA — 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
in digitale 3D e audio Dolby Surround 7.1.
Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema.
Gli occhiali vengono disinfettati a ogni spettacolo con prodotto monouso.

TOY STORY 3:
LA GRANDE FUGA — 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
in digitale 2D e audio Dolby Surround 7.1.
Dai creatori di Nemo e Up!

TWILIGHT SAGA: ECLIPSE — 16.30, 19.50, 22.10
in digitale. Con Robert Pattinson, Kristen Stewart, Taylor Lautner.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée si fermano per la pausa estiva, riprenderanno l'ultima domenica di agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

ABOUT ELLY — 16.45, 21.00
Il capolavoro del regista iraniano Asghar Farhadi. Orso d'argento a Berlino, migliore sceneggiatura al Tribeca Film Festival.

IL CONCERTO — 18.45
Il capolavoro di Radu Mihaileanu, con A. Guskov, M. Laurent.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

THE BOX — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Cameron Diaz, James Marsden, Frank Langella.

IL SOLISTA — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Robert Downey Jr., Jamie Foxx, Catherine Keener.

FISH TANK — 16.30, 20.15
di Andrea Amold (vincitrice Oscar), con Michael Fassbender. Gran Premio della Giuria Festival di Cannes.

FRATELLANZA-BROTHERHOOD — 18.30, 22.15
Vincitore del Marc'Aurelio d'oro al Festival di Roma.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

TWILIGHT SAGA: ECLIPSE — 16.20, 18.15, 20.15, 22.15

TOY STORY 3 — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
alle 16.30 e 20.15 in 2D - alle 18.20 e 22.15 in 3D

PREDATORS — 16.30, 22.15
con Adrien Brody, Alice Braga, Laurence Fishburne.

SOLOMON KANE — 18.20, 20.15
Dal creatore di «Conan il barbaro».

THE LOSERS — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Con Zoe Saldana (Avatar), Chris Evans.

■ **SUPER SOLO PER ADULTI**

CATTIVE INCLINAZIONI — 16.00 ult. 22.00

Domani: SORELLE PERVERSE.

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**

SOUL KITCHEN — 21.15
di Fatih Akin.
In caso di maltempo proiezione in sala climatizzata. Domani: «HACHIKO».

■ **GIARDINO PUBBLICO** www.aractrieste.org

MATRIMONI E ALTRI DISASTRI — 21.15
Divertentissima commedia con Fabio Volo, Margherita Buy e Luciana Littizzetto.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

THE TWILIGHT SAGA: ECLIPSE: — 20.00

PREDATORS — 22.10

TOY STORY 3 — 18.30, 20.30
Proiezione in digital 3D.

IL SOLISTA — 20.10, 22.15

SOLOMON KANE — 19.50, 22.00

THE BOX — 20.00, 22.10

GRADO

■ **CRISTALLO**

BACIAMI ANCORA — 21.00

GORIZIA

■ Chiusura estiva.

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30. La Biglietteria del Teatro resterà chiusa dal 30 luglio al 30 agosto e riaprirà martedì 31 agosto con orario 8.30-12.30, 15.30-19.

STAGIONE SINFONICA 2010. Teatro Verdi, 10 settembre - 30 ottobre 2010. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2010-2011. Continua la campagna abbonamenti.

Appuntamenti

Trieste

Guardaroba estivo
Sabato alle 18.30 al Knulp, Luigi Urdih presenta "Guardariba estivo", con le creazioni di Ugo Pierri. Video di Fausto Vilevich e versi di Lamberto Maggiorani.

Foto "Password"
Oggi alle 19.30 nella Sala Arturo Fittke di Piazza Piccola, 3, nell'ambito della manifestazione "triestèfotografia", sarà inaugurata la mostra fotografica "Password" di Caterina Gerardi a cura di Paola Lena, raccolta fotografica di tombini, un gioco di incastri metallici e figurativi.

Note della Mitteleuropa
Oggi, alle 21, al Ferdinandeo, concerto "Le note della Mitteleuropa". Protagonista il noto Quartetto Prazák "di base" nella Repubblica Ceca.

Muggia

Discoinferno
Prosegue l' estate muggesana di cultura e divertimento. tra le calli e piazze di Muggia e Porto San Rocco grazie alla rassegna "Muggia sotto le stelle- 57˚ Carnevale edizione estiva: oggi il programma prevede il concerto dei Discoinferno e della SIP Band del muggesano Angelo Chiocca, reduce dal successo al Porretta Soul Festival.

Cormons

Italo Montiglio
Nella sala civica di Palazzo Locatelli a Cormòns, si inaugura domani alle 18.30 luglio la mostra "sGrafica" di Oltai – Italo Montiglio.

ITINERARI. UN EMOZIONANTE SPETTACOLO CON I VOLATILI

Il castello di Landskron, là dove volano le aquile

Il Falcon Show ha trasformato questo angolo di Carinzia in una zona turistica di gran fascino

di CRISTINA FAVENTO

Non stupitevi se vedete volteggiare una gigantesca aquila nei pressi del castello di Landskron, vicino a Villaco. A volte gironzola semplicemente a sgranchirsi le ali seguendo le correnti ascensionali, altre si spinge sino al sottostante lago di Ossiach, spaventando non poco i malcapitati turisti che la vedono arrivare all'improvviso in planata. Ma Nancy, lo splendido esemplare di aquila reale che da anni vive addomesticata tra le vecchie mura del maniero, dopo essersi presa la sua ora d'aria, rientra tranquilla al "nido", circondata dagli altri rapaci che vivono accanto a lei. Tra i suoi vicini di gabbia, si possono ammirare un corvo imperiale e un falco pellegrino, grifoni e avvoltoi, nibbi reali e bruni, aquile imperiali, rapaci o pescatrici e l'elegante civetta delle nevi.

A dar vita a questo affascinante zoo a tema sono stati Franz Schüttelkopf e Michael Holzfeind, appassionati falconieri che hanno trasformato Landskron in una delle mete turistiche più popolari in Carinzia grazie al famoso "Falcon Show". Nel corso dell'emozionante spettacolo, che dura poco meno di un'ora e viene riproposto anche più volte al giorno nei weekend estivi (per informazioni: www.adlerarena.com), i volatili vengono presentati in diverse lingue, attraverso informazioni sul comportamento e il modo di vivere dei differenti esemplari. Il pubblico siede attorno a una piccola arena all'aperto dove gli uccelli si librano in volo ed è davvero un'esperienza particolare e insolita poterli vedere da così vicino, mentre passano a pochi centimetri sopre le teste degli spettatori. Guidati dai falconieri e attirati da finte prede, alcuni rapaci vengono anche portati a simulare battute di caccia e a lanciarsi in vertiginose picchiate che lasciano i visitatori a bocca aperta.

Arroccato a pochi chilometri da Villaco, il castello di Lanskron si raggiunge comodamente in macchina o con una breve passeggiata a piedi. I ritrovamenti dicono che il sito, protetto da sette torri e due cinte murarie, è popolato da secoli e, nonostante l'edificio centrale sia oggi occupato da un ristorante, le rovine meritano una visita, se non altro panoramica, perché la vista spazia sull'intera vallata sottostante.

Altra curiosa particolarità in loco è Affenberg, una riserva di macachi giapponesi che si trova ai piedi dell'irto sentierino che porta al castello. Oltrepassato lo stagno e le recinzioni elettrificate che impediscono la fuga degli animali, si scopre un inaspettato pianeta delle scimmie, realizzato privatamente per tutelarle dall'estinzione, esteso su 40mila mq e popolato da circa 130 esemplari. Solo una parte della riserva è accessibile ai visitatori, che vi hanno accesso accompagnati da una guida autorizzata, mentre l'altra metà è zona riservata alla tranquillità e alla privacy dei vivaci animali.

Sia il Falcon show che la visita alla riserva sono inclusi nel circuito della "Kärnten Card" (www.kaerntencard.at), una tessera che consente di entrare a prezzo ridotto (in alcuni casi per i bambini al di sotto di una determinata fascia d'età l'accesso è gratuito) in oltre 100 mete della regione austriaca. Tra gli ingressi agevolati non sono inclusi solo parchi o strade alpine, ma anche battelli, musei e impianti di risalita, tra cui la funivia Kanzelbahn che porta al monte Gerlitzen (per prenotazioni e informazioni turistiche sulla Carinzia: tel. +43 4242 42000, e-mail: office@region-villach.at). All'acquisto della tessera (si può scegliere se valida per una, due o cinque settimane) viene consegnato ad ognuno l'opuscolo con tutte le attrazioni convenzionate e la mappa della regione austriaca.

Fino al 28 agosto, inoltre, prosegue il Festival dell'Estate Carinziana, ricca manifestazione musicale, ospitata presso il convento di Ossiach e dedicata quest'anno alle opere finlandesi (calendario e informazioni su: www.carinthischersommer.at).

Una splendida immagine di Villaco: arroccato a pochi chilometri c'è il castello di Landskron

NAUTICA. TANTI FORUM SULL'ARGOMENTO IN RETE

Cambiare il nome alla barca? Meglio di no

Gli appassionati, tradizionalisti e modernisti, dicono che porti sfortuna

di NIKI ORCIUOLO

Guai a cambiar nome alla barca! Navigando in rete, può sembrare incredibile, si scoprono tanti forum sull'argomento; da una parte i tradizionalisti e i superstiziosi, dall'altro gli scettici, gli innovatori, i "modernisti" a cui il luogo comune a tutti noto: «Cambiar nome all'imbarcazione porta sfortuna», va piuttosto stretto.

Certo è che anche il più disinteressato alla discussione acquistando una barca usata, spesso rimane perplesso davanti al nome che si legge sullo specchio di poppa e non sempre riesce ad accettarlo, non lo gradisce, lo sente lontano dai suoi desideri. Se è un nome di donna (ma chi sarà mai!), di una lontana località sul mare (ma perchè proprio quella?), un irrisolvibile acronimo formato da alcune lettere di nomi dei figli dell'ex proprietario (e chi li conosce!), un nascosto gioco di parole straniere (non mi fanno sorridere e poi non ne capisco il senso), insomma l'idea di veleggiare nel Golfo o spingersi verso coste e isole lontane con quel nome sgradito inciso o disegnato in bella mostra a poppa proprio non lo può accettare e allora via, come per un figlio, se ne cerca uno di cui andar fieri. Il nome, infatti, per chi passeggia per moli e pontili, viene abbinato all'immagine dell'armatore, non dovrà dunque essere ermetico, squallido, banale o volgare.

Alcuni sostengono che potrebbe bastare lasciare il vecchio nome inciso su una targa di ottone posta su una bella tavoletta di mogano da collocare sottobordo, un tanto per non uccidere per sempre la storia della barca, altri ritengono che al neo armatore è consentito cambiar nome della barca acquistata, ma solo la prima volta per poi mantenere quel nome anche se cambierà nuovamente barca aggiungendo eventualmente il numero ordinale. Curiosa l'usanza dei navigatori francesi che di tradizioni marinare ne conservano parecchie: per evitare la sfiga che potrebbe colpire e perseguitare l'incauto che osa cambiare il nome alla barca, si segue un'antica regola non scritta, quella di farlo solo il 15 agosto dopo aver percorso un tratto di mare di bolina zigzagando con tanti brevi bordi per poi ripercorrere a ritroso ma in poppa la stessa rotta.

Sarà questo un espediente utile anche per noi navigatori adriatici? Visto che di disavventure, fortunatamente quasi sempre a lieto fine, a chi va per mare ne succedono tantissime, forse non sarebbe male aspettare il prossimo 15 agosto per un eventuale cambio del nome della barca recentemente acquistata.

GOLA. AL "BRIONI" IN SLOVENIA

Reinventare pesce e carne con frutta e verdura

BRIONI
Kranj (Slovenia), Koroska Cesta 10
Telefono +386 (0) 4 20 10 750

Chiusura domenica **Orario** 12-22
Ferie variabili **Coperti** 45

- **Carte di credito:** tutte
- **Parcheggio:** no
- **Accessibile ai disabili:** no
- **Tavoli all'aperto:** sì
- **Aria condizionata:** sì
- **Divisione fumatori non fumatori:** no
- **Prezzo medio, vini esclusi:** 40 euro

di FURIO BALDASSI

D'accordo, un giretto a Lubiana merita sempre. E' la capitale della giovane, swinging Slovenia, si è rifatta il look, tende ad assomigliare sempre più a una città austriaca che della Jugoslavia che fu.

Ma allora perché restare in autostrada per un'altra trentina di chilometri e un'ora e un quarto di percorso globale e spingersi fino a Kranj? Un motivo può essere quello della presenza di un aeroporto meno schizofrenico di quello di Ronchi, dove le linee aprono e scompaiono nell'arco di un paio di mesi, l'altro ha sicuramente un nome: quello del ristorante Brioni. Un locale multiofferta, come si è soliti dire, perché si compone di tre parti: ristorante, caffè e bistro lounge bar.

Ma al di là della sua eterogeneità questo è chiaramente un posto della gola e non a caso il suo giovane chef, Tomaž Polenec, che è anche sommelier, fa parte dei Jeunes Restaurateurs d'Europe. Una qualifica guadagnata sul campo, grazie a una cucina originale senza essere stucchevole, tradizionale senza sforare nel già visto, piacevole sempre. Tomaž ama frutta e verdura e ne fa gli elementi caratterizzanti delle sue preparazioni a base di pesce o carne, con un gusto, anche della coreografia che ci rimanda direttamente a quanto succede pochi chilometri più a nord, in Austria.

Strano a dirsi, in un paese comunque nordico anche quanto ad abitudini enogastronomiche, il Brioni si è costruito una solida (e meritata, va detto) reputazione per le sue paste. Ve ne rendete conto appena in tavolo vi plana una vecchia conoscenza. Ma sì, sono i fusi (in loco fuži) cotti al dente e con molte variazioni. La più gettonata è quella, per così dire, mediterranea, che abbina la pasta a una salsetta di pomodori secchi, basilico e, finesse, formaggio di capra fresco. Difficile superare se non la creatività quantomeno il mestiere dei cuochi italiani quando si parla di prodotti del grano, ma Tomaž ce l'ha quasi fatta, perché è difficile immaginare un piatto così basico eppure così saporito.

Un miracolo che si ripete con i secondi , in un profluvio di paillard, scaloppe e piccatine, filetti e tranci tutti rigorosamente abbinati a sughi assolutamente originali. Polenec, quando glielo si fa notare dapprima si schermisce, ma poi ammette che la filosofia stessa della sua cucina è quanto di più semplice si possa pensare, perché a forza di gravare i piatti con riduzioni, abbattimenti e quant'altro forse si stava perdendo un po' il senso delle radici, delle pietanze di una volta.

Da qui, tanto per capirsi, deriva anche la sua ricerca quasi maniacale degli ingredienti freschi. Che si traducono, è vero, in pittoresche decorazioni dei piatti, ma quando la frutta va a compiere la sua funzione primaria e si trasforma in superbe torte e crostate della casa, non ce n'è per nessuno. Ultimo atto di una cucina che dei precotti e prodotti industriali non è neanche lontana parente.

E non si può dire neanche che i vini non siano all'altezza di cotanta genuinità. La cantina non è esagerata, ma giostra attorno a un "Sutor", onesto vino bianco della casa, mentre per il resto la fanno da padrone i vini dell'etichetta Movia e qualche altra proposta autoctona. Più che sufficienti per abbinarsi al meglio con i piatti e adeguatamente bassi di gradazione per non farvi sottoporre a test a rischio da parte di quelli dell'autovelox, esponendovi a scenette imbarazzanti...

E comunque, se proprio siete in vena di *baraccate* o magari in ferie (in fondo i laghi di Bled e Bohinj sono a due passi), esiste sempre, nella stessa struttura il lounge bar. Tra le note di una suadente new age e i vari cocktail potrete magari convincervi che, sì, Kranj val bene una visita. Tra i quaranta e i cinquanta euro, ben spesi e da non rimpiangere.

Tomaž Polenec in azione al "Brioni"

Mtv rilancia: non solo musica ma spazio alle storie dei giovani

MILANO Una "M" che non sta più soltanto a sottolineare la vocazione musicale. Mtv è ormai altro, una «televisione a tutto tondo», compresa dall'Autority nei 9 canali nazionali, e quindi «nell'ossatura del sistema televisivo italiano». Un traguardo che l'ad di Mtv Italia, Gian Paolo Tagliavia sottolinea con forza e per il quale l'emittente è pronta ad approfondire il solco editoriale scavato dall'inizio del 2010: spazio alle storie scritte, allora, e al protagonismo dei ragazzi, delle esperienze e «dell'eroismo dell'essere giovani oggi in Italia».

Su quella che era una volta la televisione dei videoclip, ecco allora insediarsi definitivamente l'universo giovane: temi settimanali sviluppati ogni giorno che porteranno Mtv a parlare dei Giovani padani, a riportare la settimana di un gruppo di giovani alpini alla vigilia della partenza dell'Afghanistan, o di scoprire le facce nascoste delle banlieu milanesi, dove vivono giovani che al di là delle tragiche evidenze di fatti come quelli di via Padova, hanno trovato il coraggio di dire no e vivere oltre e nonostante l'ambiente circostante. Molte le novità soprattutto sul fronte delle serie, in parte agevolate dal ritorno all'investimento da parte del network nelle produzioni. Alla base delle scritture, storie di talento e outsider per sviscerare o approfondire la realtà giovanile.

Storie come quelle di Rj (Hard Time - Tempi duri) per Rj Berger (dal 9 settembre ogni mercoledì alle 22), ragazzo ai margini che riemerge per essere un superdotato attraverso la cui esperienza trapela il messaggio di come il talento e una buona dose di autostima possano cambiare la vita delle persone molto di più di doti estetiche; o delle ragazze di My Life as Liz, ben diverse dalle spesso descritte aspiranti Paris Hiltom, tutte glam e glitter; o ancora delle giovani «Cattive ragazze» (dal 20 dicembre tutti i giorni alle 15), costrette ad imparare le buone maniere da signorine bene nella "School of Charme". Con "The Buried Life" (dal 6 settembre ogni lunedì alle 22), si viaggerà attraverso gli Stati Uniti con quattro ragazzi che hanno lo scopo di realizzare le 100 cose da realizzare prima di morire.

Continueranno naturalmente le produzioni italiane, come TRL (con una speciale operazione Ghana che vedrà i due Vj Mtv Brenda e Cadio partire con quattro ragazzi nelle vesti di volontari con gli operatori dell' Unicef).

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 21.20
IL LEONE BIANCO

Nel nuovo appuntamento con 'Superquark', sarà proposto il documentario "Il ritorno del leone bianco". Sarà raccontata l'avventura di questi animali rarissimi e di una donna che, in Africa, nella riserva di Timbavati, sta dedicando la propria vita al salvataggio di questa specie.

RAITRE ORE 0.55
UMBRIA JAZZ

"La musica di Raitre" offre quest'anno un doppio appuntamento con Umbria Jazz, il festival estivo che dal 1973 è un vero e proprio punto di riferimento nel mondo della musica a livello internazionale. Si parte con il concerto di Tony Bennett, l'ultimo grande crooner americano.

LA 7 ORE 23.05
ARRIVA LEVERAGE

Parte su la7 alle 23.05 la serie americana Leverage che annovera nel cast (alla terza stagione) Elisabetta Canalis, la fidanzata di George Clooney, tirata in ballo in questi giorni nell'inchiesta tangenti della Procura di Milano che ha portato allo scoperto un giro di cocaina.

RADIOTRE ORE 11.30
GUERRA D'ETIOPIA

A uno degli episodi bui che segnò la breve parentesi coloniale italiana in Etiopia è dedicata la puntata di "Radio3 Mondo". Il 30 marzo 1939 l'aeronautica italiana inseguendo un gruppo composto per lo più da feriti, anziani, donne e bambini rifugiatisi in una grotta, calò dall'alto bidoncini di iprite.

I FILM DI OGGI

I DANNATI NON PIANGONO
di Vincent Sherman con Kent Smith, Joan Crawford, Steve Cochran, Davis Brian
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1950)

RETE 4 16.30

Una bella donna di modeste condizioni lascia il marito per tentare la conquista del bel mondo. Con l'aiuto di un modesto fiscalista riesce ad introdursi in una grossa banda di malviventi e diventa l'amante del capo. Le cose per lei sembrano andare a gonfie vele, fino a quando non esagera e diventa l'amante di un luogotenente della banda.

HOUDINI L'ULTIMO MAGO
di Gillian Armstrong con Catherine Zeta-Jones, Guy Pearce, Timothy Spall
GENERE: DRAMMATICO (GB, 2007)

SKY 1 15.20

Una ricostruzione scenografica accuratissima per la storia d'amore di Houdini, l'illusionista più famoso del mondo.

SCUOLA PER CANAGLIE
di Todd Phillips con Billy Bob Thornton, Jon Heder, Jacinda Barrett
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2006)

SKY 1 13.35

La vita di Roger è seriamente condizionata da timidezza patologica e goffaggine cronica che, insieme a una generosa razione di cattiva sorte, lo accompagnano nel quotidiano. La spirale negativa raggiunge inediti livelli di bassezza quando il giovane viene cacciato dall'associazione di volontariato "fratello maggiore".

LARGO WINCH
con Paolo Seganti, Diego Wallraff, David Carradine
GENERE: AVVENTURA (Fra/Usa, 2001)

RAIDUE 22.00

Uno dei fumetti più popolari di Francia vede protagonista l'eroe di origini yugoslave Largo Winczlaw detto "Winch".

PIEDE DI DIO
di Luigi Sardiello con Emilio Solfrizzi, Rosaria Russo, Filippo Pucillo
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2009)

SKY 1 18.55

Elia gioca a calcio sulla spiaggia e sui campi terrosi di uno sperduto paesino della Sicilia dove un giorno capita Michele, talent scout per la serie A. Il suo obiettivo dovrebbero essere alcuni ragazzi della scuola calcio locale che gli vengono mostrati e raccomandati in modi più o meno leciti.

MEGA SHARK
di Jack Perez con Lorenzo Lamas, Deborah Gibson, Sean Lawlor
GENERE: AZIONE (Usa, 2009)

SKY MAX 17.40

La costa della California è terrorizzata da due enormi creature marine preistoriche, che si battono tra loro per ottenere la supremazia.

Rai 1 RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Quark Atlante - Immagini dal pianeta
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina Estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 Tg 1
09.05 I Tg della Storia.
09.30 Tg 1 Flash
10.40 Verdetto Finale.
11.30 Appuntamento al cinema
11.35 Tg 1
11.45 La Signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Don Matteo 2.
15.00 Capri.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod
17.55 Il commissario Rex.
18.50 Reazione a catena.
20.00 Telegiornale
20.30 Da da da

21.20 RUBRICA
> **Superquark**
Con Piero Angela. Filmati, documentari e inchieste per raccontare i fenomeni della scienza e della natura.

23.35 Tg 1
23.40 Le vie dell'amicizia
01.00 TG 1 Notte
01.30 Che tempo fa
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Sottovoce.
02.10 Rai Educational Fuoriclasse canale Scuola - Lavoro
02.45 Rainotte
03.00 A cavallo della tigre. Film (thriller)

Rai 2 RAIDUE

06.00 Ricominciare
06.15 Scanzonatissima
06.25 Tg 2 E... state con Costume
06.40 Tg2 Si viaggiare
07.00 Cartoon Flakes
10.00 Campionati Europei di Atletica Leggera
10.30 Tg2 Mattina
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 E... state con Costume
13.50 Tg2 Si viaggiare
14.00 Ghost Whisperer.
14.50 Army Wives.
15.35 Squadra speciale Colonia
16.20 La Signora del West
17.10 Ricchi di Energia
17.40 Art Attack
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai TG Sport
18.30 TG 2
18.45 Campionati Europei di Atletica Leggera
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 Tg 2 20.30
21.00 Campionati Europei di Atletica Leggera

22.00 FILM
> **Largo Winch**
Di J. Salle
Con T. Sisley
Un miliardario viene trovato misteriosamente annegato.

23.50 Tg2
00.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
01.10 Tg Parlamento
01.20 Big - La via del cuore. Con Giovanni Minoli.
01.55 Almanacco
02.05 Meteo 2
02.10 Appuntamento al cinema
02.15 Rainotte
02.16 Tg 2 Si, Viaggiare

Rai 3 RAITRE

06.45 Italia, istruzioni per l'uso.
08.00 La storia siamo noi.
09.00 L'idolo delle donne. Film (commedia '61). Di Jerry Lewis. Con Jerry Lewis, Helen Traubel, Kathleen Freeman.
10.35 Cominciamo Bene Estate.
12.00 Tg 3
13.00 Cominciamo Bene Estate
13.10 Julia
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.45 Cominciamo Bene Estate
14.55 TG3 Flash L.I.S.
15.00 La Tv dei ragazzi di Raitre
16.20 L'arte con Mati e Dada
16.30 Rai Sport
17.15 Doc Martin.
18.00 GEOMagazine 2010
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.15 Seconde chance.
21.05 Tg 3

21.10 TELEFILM
> **Alice Nevers**
Con M. Delterme
Il cadavere di Gilles Bertrand viene trovato nella Senna. Alice comincia le indagini...

22.55 Tg Regione
23.00 Tg3 Linea notte estate
23.35 Medium. Con Patricia Arquette.
00.15 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 La TV transfrontaliera
20.25 La TV dei ragazzi Pesem mladih 2010
20.30 TGR segue Tv transfrontaliera

RETEQUATTRO

06.40 Media shopping
07.10 Balko
08.10 T.J. Hooker
09.05 Nikita
10.30 Agente speciale Sue Thomas
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'italia - Notizie sul traffico
12.02 Carabinieri
13.05 Distretto di polizia
14.05 Forum - il meglio di. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Monk
16.15 Sentieri. Con Kim Zimmer, Ron Raines, Robert Newman.
16.30 I dannati non piangono. Film (drammatico '50). Di Vincent Sherman. Con Joan Crawford, David Brian, Steve Cochran, Kent Smith.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Renegade

21.10 TELEFILM
> **Robin Hood**
Con J. Armstrong
Re Riccardo manda un messaggio a Robin ma, il messaggero, scappa nella foresta.

23.23 Il coraggio delle aquile. Film (drammatico '06). Di Jean - François Davy. Con Jules Sitruk, Damien Jouillerot.
01.16 Tg4 - Rassegna stampa
01.41 Clip Parade 25 - Music Line '10 - Speciale.
02.17 Beat Street. Film (commedia '84). Di Stan Lathan. Con Guy Davis.

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete '10
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Miracoli degli animali
08.57 La banda Olsen alla ricerca dell'oro nero. Film (commedia '09). Di Arne Lindtner Næss. Con T. Michael Aamodt, Regine Anthonessen
11.00 Forum.
13.00 Tg5 / Meteo 5
13.40 Giffoni Festival
13.44 Beautiful
14.10 Centovetrine
14.45 Alisa
16.40 Rosamunde Pilcher: Sogno di un'estate. Film (commedia '04). Di Dieter Kehler. Con Luise Bähr, Sigmar Solbach.
18.50 I Cesaroni Con Claudio Amendola
20.00 Tg5 / Meteo 5
20.31 Velone.

21.20 TELEFILM
> **Women's murder club**
Un caso di rapimento conduce il Club alla scoperta dell'identità del killer "Kiss Me Not"

01.00 Tg5 - Notte
01.29 Meteo 5
01.32 Velone. Con Enzo Iacchetti.
02.02 Squadra emergenza
03.32 Tg5
04.01 Meteo 5
05.31 Tg5 - notte - replica
05.59 Meteo 5 notte

ITALIA1

07.30 Dibu nello spazio. Film Tv (commedia '02). Di Raul Rodriguez Peila. Con Alejandro Awada
09.10 Scooby doo
09.40 Duffy duck
09.45 Raven
10.20 Summer dreams
11.25 Summer crush
12.20 Giffoni - Il sogno continua
12.25 Studio aperto
13.00 Studio sport
13.40 Camera cafè.
14.05 One piece tutti all'arrembaggio
14.35 Futurama
15.00 H20
15.30 Champs 12
16.30 Blue water high
17.00 Chante!
17.30 Capogiro junior
18.30 Studio aperto
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
19.30 Tutto in famiglia.
20.05 I Simpson
20.30 Mercante in fiera.

21.10 RUBRICA
> **Mitici '80**
Con Sabrina Salerno.
Ultima puntata del programma che ci ha accompagnato negli anni '80.

00.00 Passion.
01.05 Buffy, l'ammazza Vampiri
02.00 Studio aperto - La giornata
02.10 Giffoni - Il sogno continua
02.20 Buffy, l'ammazza Vampiri
03.05 Media shopping
03.20 L'anticristo. Film (horror '74). Con Carla Gravina

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus - Estate
09.15 Omnibus Life - Estate
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro
10.20 Movie Flash
10.25 Timewatch - Omaha Beach: la spiaggia insanguinata
11.25 Movie Flash
11.30 Ispettore Tibbs
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Hardcastle & McCormick
14.00 Movie Flash
14.05 Killer Commando - Per un pugno di diamanti. Film (azione '76). Di Val Guest. Con Peter Fonda, Telly Savalas, Christopher Lee.
16.05 Star Trek
18.00 Relic Hunter
19.00 NYPD Blue
20.00 Tg La7
20.30 In onda.

21.10 TELEFILM
> **Medical Investigation**
Il team si reca a Philadelphia dove sospetta l'azione di una forma di antrace.

23.05 Leverage
00.00 Cuork - Viaggio al centro della coppia
01.15 Tg La7
01.35 Movie Flash
01.40 Alla corte di Alice
02.45 In onda. Con Luisella Costamagna, Luca Telese.
03.25 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.30 CNN News

SKY 1

07.40 Il potere della spada. Film (azione '05). Con Hyeon - jun
09.40 Corsa a Witch Mountain. Film (avventura '09). Con D. Johnson
11.25 Complici del silenzio. Film (drammatico '08). Con A. Boni G. Battiston.
13.15 Oggi sposi - Speciale
13.35 Scuola per canaglie. Film (commedia '06). Con B.B. Thornton
15.20 Houdini - L'ultimo mago. Film (drammatico '07). Con G. Pearce
17.05 L'isola del tesoro. Parte 2. Con F. Goeske T. Moretti.
18.55 Piede di Dio. Film (commedia '09). Con E. Solfrizzi A. Catania.
20.40 Sky Cine News

21.00 FILM
> **Distric 9**
Di N. Blomkamp.
Con S. Copley.
Creature extraterrestri vengono confinate nella zona Distric 9.

23.00 Lezioni d'amore. Film (drammatico '08). Con P. Cruz B. Kingsley.
01.00 L'isola del tesoro. Parte 2. Con F. Goeske
02.45 Dolph Lundgren: il drago... - Speciale
03.05 Watchmen. Film (azione '09). Con M. Akerman
05.45 Il potere della spada. Film (azione '05).

SKY 3

13.35 Love and Dance. Film (sentimentale '09). Con M. Damiecki I. Miko.
15.40 I Love Shopping. Film (commedia '08). Con I. Fisher J. Cusack.
17.30 Baaria - Speciale
17.50 Son of Rambow - Il figlio di Rambow. Film (commedia '07). Con Z. Brooks
19.30 La figlia del mio capo. Film (commedia '03). Con A. Kutcher T. Reid.
21.00 Ex. Film (commedia '09). Con C. Bisio N. Brilli.
23.05 Air Bud 2 - Eroe a quattro zampe. Film (commedia '98). Con K. Zegers T. Conway.
00.45 Sky Cine News

SKY MAX

12.50 Warbirds - L'isola della paura. Film (horror '08). Con J. Elle Mann
14.25 La vendetta di Christie. Film (thriller '07). Con C. Gibb D. Kind.
16.05 Street Warrior. Film (azione '08). Con M. Martini
17.40 Mega Shark. Film (azione '09). Con L. Lamas D. Gibson.
19.20 Solo. Film (azione '96). Con M. Van Peebles
21.00 Passengers - Mistero ad alta quota. Film (drammatico '08). Con A. Hathaway
22.40 Fermate Ottobre Nero. Film (azione '91). Con D. Lundgren

SKY SPORT

11.00 Beach Soccer: Una partita
12.00 Magazine
12.30 Beach Soccer: Una partita
13.30 Speciale calciomercato
14.30 Magazine
15.00 Fan Club Roma
15.30 Fan Club Napoli
16.00 Fan Club Fiorentina
16.30 Fan Club Juventus
17.00 Fan Club Milan
17.30 Fan Club Inter
18.00 Magazine
18.30 Premier League World
19.00 FIFA World Cup
19.30 Beach Soccer: Una partita
20.30 Liga
22.30 Magazine
23.00 Speciale calciomercato (live)

MTV

08.00 TRL On The Road
09.00 Daddy's Girls
10.00 Summer Hits
12.30 MTV The Summer Song
13.00 MTV News
13.05 The Hills
14.00 MTV News
14.05 16 & Pregnant
15.00 MTV News
15.05 Nana
15.30 Nabari
16.00 MTV The Summer Song
16.30 Summer Hits
18.00 Love Test
19.00 MTV News
19.05 Taking the Stage
20.00 MTV News
20.05 The Hills
21.00 MTV The Summer Song
22.00 Jessica Simpson's The Price of Beauty
22.30 Exiled
23.00 My Super Sweet 16

DEEJAY TV

06.00 Coffee & Deejay
09.45 The Club
10.30 Deejay Hits
13.00 The Club
13.30 School of Surf
13.55 Deejay TG
14.00 Via Massena
14.30 Summer Love
15.55 Deejay TG
16.00 Summer Days
18.55 Deejay TG
19.00 Via Massena
19.30 Deejay Music Club
20.30 School of Surf
21.00 I.D.
22.00 Senza palla
22.30 Via Massena
23.00 The Lift
01.00 Rock Deejay by Night
02.00 Deejay Night
04.00 The Club
05.00 Deejay Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.30 Il notiziario mattutino
09.00 Domani si vedrà
09.30 Documentari
10.05 Daniel Boone
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 Documentari
12.30 Tractor Pulling
12.45 Rotocalco Adnkronos
13.30 Il notiziario meridiano
14.05 ... Copertina da Udine
15.05 Documentari
16.00 Tg 2000
16.30 Il notiziario meridiano
17.00 K2
19.00 Carnia, terra d'emozioni
19.30 Il notiziario serale
20.05 Qui Cortina
20.30 Il Notiziario regione
21.00 Se tu vens
21.20 3 + 1
22.10 La grande storia
23.02 Il notiziario notturno
23.35 Tg montecitorio
23.40 Incontri al Caffè De La Versiliana
01.29 Accesso alle informazioni e tutela degli utenti

■ Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Mi gioco la tv
15.30 Mappamondo
16.00 Slovenia Magazine
16.30 Folkest 2008
17.05 Spezzoni d' archivio
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 In Orbita
20.00 L' Universo è...
20.30 Artevisione studio
21.00 Semplicemente giro
21.30 Videomotori
21.45 City Folk
22.15 Tuttoggi
22.35 Programma in lingua slovena
22.55 Primorski mozaik
23.25 Pomagajmo si...
00.00 Vreme
00.05 Tv Transfrontaliera

■ Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Il gusto delle stelle
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.30 Visitando il Nord est
20.45 Signori & Signore
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: L'Economia in tasca; 8.00: GR 1; 8.28: Radio Uno Sport; 8.34: Ben fatto; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Tutte le mattine; 10.14: Questione di Borsa; 10.36: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.23: Suoni d'estate; 13.35: Gian Varietà; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.48: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.38: Baobab. L' albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.20: Il ComuniCattivo; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.08: Lido Lorena; 19.00: GR 1; 19.20: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Suoni d'estate; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: Demo; 23.27: Uomini e camion; 23.40: Suoni d'estate; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 1.00: GR 1; 1.03: La bellezza contro le mafie; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.56: Le stelle di Radiouno.

RADIO 2

6.00: Gli spostati; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Kaktus; 8.30: GR 2; 10.00: Esclusi i presenti; 10.30: GR 2; 11.00: Brave ragazze; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.00: Così parlo Zap Mangusta; 15.15: Ottovolante; 15.30: GR 2; 16.00: Traffic; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Moby Dick; 21.30: GR 2; 22.30: GR 2; 23.00: Dispenser; 0.00: Effetto notte; 2.00: Radio 2 Remix solo musica; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Primo Movimento.; 10.00: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo Fisso. Acqua; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: I Maestri Cantori; 13.45: GR 3; 14.00: Alza il volume; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Ad alta voce; 16.45: GR 3; 18.00: Sei gradi. Una Musica dopo l'altra; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood party; 19.50: Radio3 Suite - Festival dei Festival; 20.00: Il Cartellone; 23.00: Il Cartellone; 0.00: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti - estate; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti - estate; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti - estate.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno; segue Music box; 11: Studo D estate: Il paese degli eterni pellegrini; Viaggi diversi; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; 14: Notiziario e cronaca regionale: 14.10: Terzo turno; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Omero - Odissea (37.a pt); 18: Dizionario musicale; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Re - summer; 7.00: Il Caffé della mattina; 9.00: Hot Hot Summer; 12.00: Re - summer; 13.00: Soul Tracks; 14.00: Super Capital; 17.00: Hot Hot Summer; 20.00: Vibe; 22.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Collezione Solare; 7.00: I Vitiello; 10.00: Platinissima; 12.00: Collezione Solare; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 Songs (everyday); 16.00: Senza Spiaggia; 18.00: Pinocchio; 20.00: Ciao Belli; 21.00: Vic e Domenico Nesci; 23.00: Deejay night; 1.00: Collezione Solare; 2.00: Chiamate Roma Tre Ore Tre Ore; 4.00: Pinocchio.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; 8.10: Locandina; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 8.40: La canzone della settimana; 09.00: Doroty e Alice; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Luoghi e sapori; 10.00: Parliamo di...; 10.15: Sigla single; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: New Entry; 11.00-11.30: Cultura e società; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 11.45-12.15: Punto e a capo; 12.10: Anticipazioni GR; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-13.30: Chiacchieradio; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00-20.30: Dorothy e Alice (replica); 20.30-21.00: Cultura e società (replica); 21.00-21.30: Punto e a capo (replica); 21.30-22.40: Sogni di vacanza (replica); 23.00: In orbita show (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Lo sport in tv

10.00	Rai Due	Atletica Leggera: Campionati Europei (Giorno 3)	18.45	Rai Due	Atletica Leggera: Campionati Europei (Giorno 3)
13.00	Italia 1	Rubrica: Studio Sport	19.00	Italia 1	Rubrica: Studio Sport
			19.28	Italia 1	Rubrica: Sport mediaset web
16.00	Sky Sport 3	Golf: Pga European Tour	21.00	Rai Due	Atletica Leggera: Campionati Europei (Giorno 3)
16.30	Rai Tre	Rubrica: Rai Sport			
17.30	Rai Sport più	Atletica Leggera: Campionati Europei (Giorno 3)	23.00	Sky Sport 1	Rubrica: Speciale calciomercato
18.10	Rai Due	Rubrica: Tg Sport	23.00	Sport Italia	Rubrica: Solocalcio

PRIMO IMPEGNO DELLA TRIESTINA NELL'ANNATA 2010-2011

Fantinel cambierà volto all'Unione

Tre giovani - Cecchini, Bariti e Marchi - portano verve nella vernice

di BRUNO LUBIS

TRIESTE L'Ancona arriva ai primi giorni d'agosto, quelli fatidici degli ultimi ricorsi, in completa asfissia e potrà al massimo iscriversi in Seconda divisione. Il Verona affila le sue armi, non sempre regolari, per sorpassare la Triestina nella classifica già definita per il ripescaggio tra i cadetti. Così il calendario - lungi dal proporre una X come succedeva ai bei dì di Carraro regnante con l'appoggio di Moggi, allora ci fu il campionato cadetto a 22 squadre - si farà il giorno 4 agosto dopo che il Tar avrà esaminato e deciso sui diritti dell'Ancona e il giorno dopo il conasiglio federale avrà sancito la squadra da ripescare.

Messi questi punti fermi, inutile parlare di affari ma solo di voci di mercato perchè non è possibile al momento tesserare un giocatore: la serie B, oltretutto, ha moduli diversi da quelli della C. Si sa che Antonazzo dell'Empoli figura nei desideri di qualcuno in società ma nulla è definitivo. A proposito di mercato, il tecnico Iaconi aspetta alcuni arrivi di qualità per il centrocampo, i play makers, perchè ai lati ci si può sempre arrangiare. Ma di questo si parlerà operativamente il giorno 4 agosto dopo la decisione del consiglio federale.

Per adesso le uniche cose concrete sono le esibizioni dei giocatori che vivomno il ritiro precampionato a ravascletto che hanno giocato la prima partitella contro i Mobilieri Sutrio. Una partita per migliorare l'efficienza e per vedere se qualche movimento è stato bene o meno assimilato. Come detto, la maggioranza dei giocatori esibitisi sono visi noti al frequentatore dello stadio Rocco. Alcune novità sono risultate interessanti anche in prospettiva a breve termine. Altri come Busetto, Viliamovich, Lionetti, devono mangiare ancora polenta (così si diceva una volta) pur palesando capacità di gioco notevoli. È un fatto di personalità oltre che di bravura. Cecchini e Bariti sono due esterni dal fisico nervoso, agile. Cecchini ha più corsa e perciò parte da dietro a sinistra; Bariti ha più dribbling e capacità di cross e dunque parte da metà campo. Dopo aver osservato per anni una formazione di marcantoni (piacevano tanto a Maran ma anche a Somma l'anno scorso), fa un po' strano vedere giocatori scattanti invece che nerboruti.

Nerboruto, ma svelto e dai piedi sensibili è Marchi che l'anno passato ha contribuito alla promozione del Portogruaro pur essendo di proprietà alabardata. Marchi sa girare da una parte all'altra, punta verso l'area, pesca con inviti precisi il compagno sulla corsa, determina con tocchi decisivi le conclusioni di chi si propone. Insomma una punta che cerca la manovra, forse felice di produrre passaggi determinanti, più che esibire l'individualismo del goleador. Anche se il giocatore ha colpito la traversa dai 16 metri, ha fatto un numero (controllo di coscia e girata con tiro poco sopra la traversa) spettacolare. Ma fatto contro i dilettanti della Carnia. Perciò varrebbe la pensa di rivederlo contro avversari più solidi e qualificati.

Che dire altro di questa Triestina che ancora non sa quale volto avrà tra pochi giorni?

Che Fantinel ha prospettato cinque giocatori di qualità. davanti al campo di Sutrio ha sorriso, lasciando intendere che i nomi li ha già in testa ma deve aspettare solo di poterli ufficializzare. Stessa cosa per il direttore sportivo. «Direttori sportivi ce ne sono un centinaio, dipende da cosa si vuole che facciano. Cercheremo di fare un calcio più serio possibile.»

Marchi salta un difensore nella prima amichevole a Sutrio

Contestata l'elezione di Abodi a presidente della serie B

MILANO Il primo consiglio della Lega di serie B si svolgerà a Varese, lunedì prossimo, nella sala del Consiglio comunale. Ad annunciarlo è stato il neo presidente Andrea Abodi. «Siamo già operativi e abbiamo convocato il primo consiglio di Lega a Varese invece che a Milano perchè vogliamo andare incontro, anche fisicamente, alle esigenze delle società. Speriamo che sia apprezzato».

L'Albinoleffe ha presentato un ricorso contro l'elezione alla presidenza della Lega di B di Abodi. La società lombarda (che potrebbe essere capofila di un gruppo di club) contesta la mancata applicazione del quorum nell'assemblea elettiva della scorsa settimana. Con 21 società partecipanti all'assemblea, Abodi venne eletto con 10 voti a favore contro i 9 di Michele Uva e 2 astenuti. Secondo l'Albinoleffe il quorum per l'elezione era di 11 voti e non 10.

«Se queste sono le circostanze di fatto, ai sensi dello statuto della Lega di serie B l'elezione del presidente decisa dall'assemblea può essere oggetto di ricorso, poi decide la corte di giustizia federale se invalidare la delibera». Giovanni Diotallevi, avvocato esperto in materia societaria e amministrativa, conferma così la validità dei presupposti del ricorso fatto dall'Albinoleffe contro l'elezione. In caso di gravi irregolarità - aggiunge Diotallevi - può intervenire direttamente e indipendentemente dal ricorso anche il Consiglio federale Figc su proposta del presidente e si può arrivare anche fino al commissariamento».

>>> IL CASO

Kim Jong-hun, per punizione da ct della nazionale a muratore

Dopo l'eliminazione mondiale il ct della Corea del Nord mandato a fare il muratore

SEUL Pubblica umiliazione per la Nazionale di calcio nordcoreana dopo l'eliminazione dai Mondiali in Sudafrica al primo turno con l'onta del 7-0 a opera del Portogallo, per «l'incapacità mostrata nel seguire le indicazioni fornite dal "caro leader" Kim Jong-il».

È quanto ha scritto il quotidiano sudcoreano Chosun Ilbo, riprendendo un servizio di Radio Free Asia, che ha citato fonti nordcoreane.

Il ct Kim Jong-hun, dunque, sarebbe stato mandato a lavorare in un cantiere edile mentre l'intera squadra sarebbe stata costretta a restare in piedi il 2 luglio su un palco allestito al Palazzo della Cultura popolare, appena tre giorni dopo il rientro dal Sudafrica, ed è stata sottoposta a una feroce critica ideologica di sei ore.

Unici a sfuggire al "processo", i due giocatori nati e residenti in Giappone, An Yong-hak e Jong Tae-se, l'attaccante scoppiato in lacrime alle note dell'inno nordcoreano prima del match col Brasile.

Circa 400 funzionari, altri atleti e studenti hanno preso parte alla pubblica critica, mentre a Ri Dong-kyu, commentatore sportivo della tv pubblica Kctv, è stato affidato il compito di elencare punto per punto gli errori di ogni singolo giocatore. «Il ct Kim Jong-hun e i calciatori sono stati costretti a restare in piedi, mentre atleti e studenti si sono alternati a criticare i giocatori. Alla fine della sessione i giocatori hanno a loro volta criticato l'allenatore». E il tema della sessione sarebbe stato «il tradimento della fiducia di Kim Jong-un», il figlio di Kim Jong-il considerato il suo erede.

ATLETICA

Gli Europei di Barcellona

Vizzoni, martello d'argento

Lemaitre trionfa nei 100 con due azzurri schierati in finale

Nicola Vizzoni, splendido argento nel lancio del martello

BARCELLONA Ancora una medaglia azzurra, ancora un argento agli Europei di Barcellona. Ed è una medaglia inaspettata: la vince il capitano azzurro **Nicola Vizzoni**, giunto secondo nella finale del **lancio del martello** con 79,12. L'azzurro ha fatto il suo lancio migliore all'ultimo tentativo, dopo che fin lì era praticamente rimasto con 78.03 in terza posizione sin dal terzo lancio. Poi, questo ultimo splendido lancio a 79.12 che vale l'argento dietro allo slovacco Libor Charfreitag, oro con 80,02.

Ma la serata è stata vissuta anche sulla finale dei **100 metri** vinta dal francesino Cristophe Lemaitre (il primo bianco a scendere sotto i 10") in 10"11. Peccato invece per i due azzurri che avevano conquistato la finale segnando così un risultato storico per l'atletica italiana, **Emanuele Di Gregorio** e **Simone Collio**. Di Gregorio è arrivato settimo, Collio si è bloccato dopo pochi metri per infortunio. Argento per l'inglese Mark Lewis Francise e bronzo per l'altro francese Mdandjock. Solo quinto Dwain Chambers, uno dei favoriti della gara e grande rivale del giovane asso francese.

Quanto alle altre finali con in gara gli azzurri, nei **10mila donne** vinti dalla turca Abeylegesse in 31'10"24, crollo dell'italiana **Federica Dal Ri**, costretta al ritiro dopo una ventina di minuti di gara. E in mattinata nella **20 km marcia femminile** podio tutto russo con, nell'ordine, Olga Kaniskina, Anysia Kirdyapkina e Vera Sukolova. L'Europeo dell'azzurra **Sibilla Di Vincenzo** è durato poco più di mezz'ora prima di essere squalificata.

Questi i risultati degli altri italiani in gara ieri nelle gare di qualificazione.

400 uomini. Per **Andrea Barberi** (45.63) e **Marco Vistalli** (primo degli esclusi in 45.38) finale negata.

400hs uomini. Giacomo Panizza è in semifinale con il tempo di 51.11.

800 uomini. Tutti e tre in semifinale gli ottocentisti italiani: **Mario Scapini** (1:49.67), **Giordano Benedetti** (1:50.00) e **Lukas Rifesser** (1:50.40).

1500 uomini. Ancora un passaggio in finale. Lo guadagna **Christian Obrist**, quinto nella semifinale dei 1500 metri in 3:42.02.

400 donne. Splendide le due italiane **Libania Grenot** (51.03) e **Marta Milani** (52.36) che conquistano entrambe la finale.

Asta donne. Elena Scarpellini esce di scena con un modesto 4,05 quale miglior misura. La quota della bocciatura è 20 centimetri più in alto, a 4,25.

100 metri donne. Manuela Levorato è eliminata senza appello in 11.80.

400 ostacoli donne. Manuela Gentili è solo settima nella sua semifinale in 56.56

Martello donne. Silvia Salis è semplicemente perfetta nel primo turno a disposizione con 70,33, un metro abbondante oltre il limite richiesto. La finale, domani sera.

E oggi attesa per **Fassinotti** nella finale dell'**alto maschile**. **Donato** e **Schembri** nella finale del **triplo maschile** e della **Bani** nella finale del **giavellotto femminile**.

IL CT DELLA NAZIONALE ARGENTINA

Un tris di ipotesi per il dopo Maradona

BUENOS AIRES Dopo il mancato rinnovo del contratto quale allenatore della nazionale argentina, Diego Armando Maradona ha deciso di passare al contrattacco convocando i giornalisti nella notte italiana in un ristorante vicino a Ezeiza, la Coverciano argentina.

Sui quotidiani argentini "l'adios" della federcalcio argentina a Maradona è il titolo principale: «La Afa ha deciso di cacciare Maradona all'unanimità», afferma il Clarin, mentre La Nacion dice che Diego è «fuori gioco per decisione della Afa». I media ricordano inoltre le dichiarazioni fatte dal presidente della federcalcio, Julio Grondona: «Ci dispiace per quanto è successo, ma nessuno è stato cacciato: non siamo giunti a un accordo», ha puntualizzato Grondona, ricordando che ora «non c'è alcuna fretta per scegliere il successore». I riflettori sono però puntati proprio su questo punto. Mentre Sergio Checho Batista, allenatore dell'Under 20 della Seleccion, sarà il ct ad interim, il più quotato per prendere il posto di Diego in via definitiva è l'allenatore dell'Estudiantes de la Plata, Alejandro Sabella. Ma si parla anche del ct del Racing, Miguel Angel Russo o dell'allenatore del Boca Juniors, Claudio Borghi.

CICLISMO. INCHIESTA PER DOPING

Petacchi non risponde ai Carabinieri

Alessandro Petacchi

FIRENZE Alessandro Petacchi si è avvalso della facoltà di non rispondere dopo essersi presentato ai Carabinieri del Nas a Firenze. Lo spezzino, maglia verde al Tour de France, si è presentato quale indagato per uso di sostanze vietate in un'inchiesta della Procura di Padova.

«Non avendo alcun tipo di documentazione sulle accuse mosse dai Nas nei confronti di Petacchi, l'avvocato Angelini ha consigliato ad Alessandro di non rispondere fin quando non avranno gli atti per verificare le accuse» ha detto il manager del ciclista della Lampre, Carrera. Carrera ha confermato la tranquillità del corridore della Lampre. «È molto sereno, oggi riparte per presenziare a manifestazioni sportive in Belgio dopo il grande risultato del Tour» ha concluso Carrera.

Da parte sua, il legale di Alessandro Petacchi, Virginio Angelini, ha spiegato che la strategia processuale di avvalersi della facoltà di non rispondere è stata «una mia scelta perchè come avvocato vorrei conoscere prima le carte. Lui avrebbe voluto andare, voleva scaricarsi, ma il mio dovere di avvocato è quello di capire a fondo la situazione».

CICLISMO. IL VINCITORE DEL TOUR VERSO LA SAXO BANK

Contador ha deciso: lascia l'Astana

Alberto Contador

MADRID Alberto Contador, fresco vincitore del Tour de France, lascerà l'Astana dopo tre anni trascorsi con i colori della squadra kazaka.

Il ciclista spagnolo, 27 anni, legato da contratto con l'Astana fino al termine dell'anno, ha respinto un ultimatum del team che lo spingeva a prolungare per la prossima stagione entro martedì, ha precisato lo stesso Contador con un comunicato. Il tre volte vincitore della Grande Boucle (2007, 2009, 2010) ora «esaminerà con calma» le proposte di altre squadre per le stagioni future, prima di prendere una decisione. L'Astana ha confermato l'ormai prossima separazione: «La scelta di lasciarci non dipende da noi ma da proposte giunte da fuori. Rispettiamo la sua decisione e gli auguriamo un buon proseguimento».

Durante l'ultimo Tour Fran, fratello e manager di Contador, aveva proseguito le trattative con i dirigenti kazaki per il prolungamento del contratto (si parlava di 4-5 milioni di euro l'anno). Lo stesso fratello-manager aveva però contemporaneamente allacciato contatti con anche con Bjarne Riis, responsabile della Saxo Bank, che a fine stagione perderà il suo leader, il lussemburghese Andy Schleck, il quale correrà in una nuova squadra che sarà creata nel suo paese. E proprio la Saxo Bank potrebbe dunque essere il nuovo team del tre volte vincitore del Tour de France.

IL CALENDARIO PRESENTATO A MILANO SENZA INVITARE IL PRESIDENTE FIGC

Roma-Inter alla 5.a, alla 9.a Milan-Juve

Preoccupano i rossoneri le due neopromosse da incontrare all'inizio di campionato

MILANO Trasferta a Bari per la Juventus alla prima giornata del campionato di calcio di serie A, stagione 2010-11. Lo ha stabilito il computer che ha sfornato, a Milano, il prossimo calendario. Cominciano invece in casa la Roma, (con il Cesena), il Milan (con il Lecce) e la Fiorentina (con il Napoli).

Si incontreranno alla quinta giornata (il 26 settembre) Roma e Inter, all'Olimpico. Nella stessa giornata anche Milan-Genoa e Juventus-Cagliari.

Ci sono Lecce e Cesena, due neopromosse, da affrontare per il Milan nelle prime due giornate: «Storicamente le neopromoesse è meglio incontrarle più avanti, hanno ancora la spinta del campionato vinto. Due su due nelle prime due giornate non so quanto sia facile» - è stato il commento di Galliani. Alla nona giornata ci sarà Milan-Juventus, «una classicissima - l'ha definita Galliani - sono state partite straordinarie, con grandi vittorie e grandi sconfitte. Ma non ho mai capito chi considera il calendario facile o difficile all'inizio, impossibile sapere ora in che condizioni sarà l'avversaria»

Lo strappo non si è ricucito. Il presidente federale Giancarlo Abete se ne sta a Roma visto che non è stato invitato a Milano, dove invece la Lega di serie A celebra col rito meneghino il sorteggio dei calendari.

«I problemi ci sono e vanno risolti» - dice solo Ernesto Paolillo arrivato tra i primi in via Rosellini per partecipare all'assemblea straordinaria della serie A collocata a ridosso dei sorteggi per esaminare lo stato dell'arte dopo i colloqui a Roma tra gli esponenti della confindustria del calcio e il governo. «È giusto che al momento sia così» - aggiunge il direttore generale dei nerazzurri quando gli fanno notare che la poltrona della Federcalcio non è stata collocata tra le altre nel salone di palazzo Mezzanotte a piazza Affari. E che il problema non si limita certo alla norma sull'extracomunitario in meno votata dal consiglio federale contro il parere delle società di serie A, lo sottolinea subito dopo Adriano Galliani. «Il problema - dice - è che per la prima volta nella storia del calcio il presidente federale anzichè discutere con la serie A ha deciso di far votare delle altre componenti contro la serie A per una cosa che riguarda la serie A. E la novità del calcio italiano è questa qui e bisognerebbe capirla, l'extracomunitario in meno è solo il casus belli».

Di rottura insanabile invece non vuole sentir parlare Claudio Lotito, consigliere federale che, fa capire, forse avrebbe fatto diversamente sul tema del mancato invito ad Abete.«L'assemblea ha deciso di non invitarlo, all'unanimità o a maggioranza, e io che sono un'espressione della Lega di serie A rispetto le decisioni prese democraticamente - dice il presidente della Lazio».

1.a GIORNATA

Andata 29/08/2010	Ritorno 16/01/2011
BARI	JUVENTUS
BOLOGNA	INTER
CHIEVO	CATANIA
FIORENTINA	NAPOLI
MILAN	LECCE
PALERMO	CAGLIARI
PARMA	BRESCIA
ROMA	CESENA
SAMPDORIA	LAZIO
UDINESE	GENOA

2.a GIORNATA

Andata 12/09/2010	Ritorno 23/01/2011
BRESCIA	PALERMO
CAGLIARI	ROMA
CATANIA	PARMA
CESENA	MILAN
GENOA	CHIEVO
INTER	UDINESE
JUVENTUS	SAMPDORIA
LAZIO	BOLOGNA
LECCE	FIORENTINA
NAPOLI	BARI

3.a GIORNATA

Andata 19/09/2010	Ritorno 30/01/2011
BARI	CAGLIARI
CESENA	LECCE
CHIEVO	BRESCIA
FIORENTINA	LAZIO
MILAN	CATANIA
PALERMO	INTER
PARMA	GENOA
ROMA	BOLOGNA
SAMPDORIA	NAPOLI
UDINESE	JUVENTUS

4.a GIORNATA

Andata 22/09/2010	Ritorno 02/02/2011
BOLOGNA	UDINESE
BRESCIA	ROMA
CAGLIARI	SAMPDORIA
CATANIA	CESENA
GENOA	FIORENTINA
INTER	BARI
JUVENTUS	PALERMO
LAZIO	MILAN
LECCE	PARMA
NAPOLI	CHIEVO

5.a GIORNATA

Andata 26/09/2010	Ritorno 6/02/2011
BARI	BRESCIA
CATANIA	BOLOGNA
CESENA	NAPOLI
CHIEVO	LAZIO
FIORENTINA	PARMA
JUVENTUS	CAGLIARI
MILAN	GENOA
PALERMO	LECCE
ROMA	INTER
SAMPDORIA	UDINESE

6.a GIORNATA

Andata 03/10/2010	Ritorno 13/02/2011
BOLOGNA	SAMPDORIA
CHIEVO	CAGLIARI
FIORENTINA	PALERMO
GENOA	BARI
INTER	JUVENTUS
LAZIO	BRESCIA
LECCE	CATANIA
NAPOLI	ROMA
PARMA	MILAN
UDINESE	CESENA

7.a GIORNATA

Andata 17/10/2010	Ritorno 20/02/2011
BARI	LAZIO
BRESCIA	UDINESE
CAGLIARI	INTER
CATANIA	NAPOLI
CESENA	PARMA
JUVENTUS	LECCE
MILAN	CHIEVO
PALERMO	BOLOGNA
ROMA	GENOA
SAMPDORIA	FIORENTINA

8.a GIORNATA

Andata 24/10/2010	Ritorno 27/02/2011
BOLOGNA	JUVENTUS
CHIEVO	CESENA
FIORENTINA	BARI
GENOA	CATANIA
INTER	SAMPDORIA
LAZIO	CAGLIARI
LECCE	BRESCIA
NAPOLI	MILAN
PARMA	ROMA
UDINESE	PALERMO

9.a GIORNATA

Andata 31/10/2010	Ritorno 06/03/2011
BARI	UDINESE
BRESCIA	NAPOLI
CAGLIARI	BOLOGNA
CATANIA	FIORENTINA
CESENA	SAMPDORIA
GENOA	INTER
MILAN	JUVENTUS
PALERMO	LAZIO
PARMA	CHIEVO
ROMA	LECCE

10.a GIORNATA

Andata 07/11/2010	Ritorno 13/03/2011
BARI	MILAN
BOLOGNA	LECCE
FIORENTINA	CHIEVO
INTER	BRESCIA
JUVENTUS	CESENA
LAZIO	ROMA
NAPOLI	PARMA
PALERMO	GENOA
SAMPDORIA	CATANIA
UDINESE	CAGLIARI

11.a GIORNATA

Andata 10/11/2010	Ritorno 20/03/2011
BRESCIA	JUVENTUS
CAGLIARI	NAPOLI
CATANIA	UDINESE
CESENA	LAZIO
CHIEVO	BARI
GENOA	BOLOGNA
LECCE	INTER
MILAN	PALERMO
PARMA	SAMPDORIA
ROMA	FIORENTINA

12.a GIORNATA

Andata 14/11/2010	Ritorno 03/04/2011
BARI	PARMA
BOLOGNA	BRESCIA
CAGLIARI	GENOA
FIORENTINA	CESENA
INTER	MILAN
JUVENTUS	ROMA
LAZIO	NAPOLI
PALERMO	CATANIA
SAMPDORIA	CHIEVO
UDINESE	LECCE

13.a GIORNATA

Andata 21/11/2010	Ritorno 10/04/2011
BRESCIA	CAGLIARI
CATANIA	BARI
CESENA	PALERMO
CHIEVO	INTER
GENOA	JUVENTUS
LECCE	SAMPDORIA
MILAN	FIORENTINA
NAPOLI	BOLOGNA
PARMA	LAZIO
ROMA	UDINESE

14.a GIORNATA

Andata 28/11/2010	Ritorno 17/04/2011
BARI	CESENA
BOLOGNA	CHIEVO
BRESCIA	GENOA
CAGLIARI	LECCE
INTER	PARMA
JUVENTUS	FIORENTINA
LAZIO	CATANIA
PALERMO	ROMA
SAMPDORIA	MILAN
UDINESE	NAPOLI

15.a GIORNATA

Andata 05/12/2010	Ritorno 23/04/2011
CATANIA	JUVENTUS
CESENA	BOLOGNA
CHIEVO	ROMA
FIORENTINA	CAGLIARI
LAZIO	INTER
LECCE	GENOA
MILAN	BRESCIA
NAPOLI	PALERMO
PARMA	UDINESE
SAMPDORIA	BARI

16.a GIORNATA

Andata 12/12/2010	Ritorno 01/05/2011
BOLOGNA	MILAN
BRESCIA	SAMPDORIA
CAGLIARI	CATANIA
GENOA	NAPOLI
INTER	CESENA
JUVENTUS	LAZIO
LECCE	CHIEVO
PALERMO	PARMA
ROMA	BARI
UDINESE	FIORENTINA

17.a GIORNATA

Andata 19/12/2010	Ritorno 08/05/2011
BARI	PALERMO
CATANIA	BRESCIA
CESENA	CAGLIARI
CHIEVO	JUVENTUS
FIORENTINA	INTER
LAZIO	UDINESE
MILAN	ROMA
NAPOLI	LECCE
PARMA	BOLOGNA
SAMPDORIA	GENOA

18.a GIORNATA

Andata 06/01/2011	Ritorno 15/05/2011
BOLOGNA	FIORENTINA
BRESCIA	CESENA
CAGLIARI	MILAN
GENOA	LAZIO
INTER	NAPOLI
JUVENTUS	PARMA
LECCE	BARI
PALERMO	SAMPDORIA
ROMA	CATANIA
UDINESE	CHIEVO

19.a GIORNATA

Andata 09/01/2011	Ritorno 22/05/2011
BARI	BOLOGNA
CATANIA	INTER
CESENA	GENOA
CHIEVO	PALERMO
FIORENTINA	BRESCIA
LAZIO	LECCE
MILAN	UDINESE
NAPOLI	JUVENTUS
PARMA	CAGLIARI
SAMPDORIA	ROMA

EUROPA LEAGUE

Stasera Shamrock-Juventus

TORINO Stasera si gioca Shamrock Rovers-Juventus, andata del turno preliminare di Europa League in programma a Dublino. Shamrock Rovers e Juventus si affrontano per la prima volta in gare ufficiali. Si tratta anche della prima volta in cui lo Shamrock Rovers affronta nella propria storia un'avversaria italiana in gare ufficiali e anche della prima volta in cui la Juventus affronta nella propria storia una rivale irlandese in gare di coppa. Stavolta è la meno prestigiosa Europa League.

Marciano scontato vincitore nella Tris a Montebello

TRIESTE Marciano, come da pronostico, nella Tris delle 19. Esito azzeccato dalla maggioranza degli scommettitori nella terna nazionale di ieri sera a Montebello, che ha visto ancora una volta primeggiare Paolo Romanelli in sediolo. Ma lo svolgimento della corsa è stato tutt'altro che prevedibile. Protagonista nel bene e nel male è stato Muster, che ha sfondato dopo 400 metri, pur partendo con l'11, seguendo una tattica che il suo driver, Antonio Roma, aveva immaginato alla vigilia e che ha rispettato al meglio. Dopo un percorso in testa però, Muster ha sbagliato proprio all'ingresso della dirittura d'arrivo, favorendo i più immediati inseguitori, Marciano appunto, Morgana Grif, che Elena Cossar aveva coraggiosamente portato nei pressi di Muster dopo un giro, e Marco Aurelio.

I tre si sono classificati nell'ordine per la combinazione vincente 15-9-14, che ha pagato l'irrisoria quota di una cinquantina di euro.

Nel primo corner, assolo di classe di Notre Histoire che, non appena ha forzato l'andatura, ha lasciato tutti sul posto, vincendo in 1.17.2, con più di un secondo di distacco su Nadir Three.

Nel secondo corner, coast to coast, secondo pronostico, di Mammabella Cocks, che Roberto Totaro ha portato subito in testa, seguito come un'ombra fino alla dirittura d'arrivo da una valida Magia Trgf. Fra i due, sul traguardo, si è inserito con un eccellente scatto Monday Bi, che ha così guadagnato la seconda piazza.

Risultati. 1.a c. (m 1660): 1) Only Cast (Gc. Alberti), 2) Orina Starlight, 3) Octagon. T al km 1.22.6, 5 p. Q: V 3.66, P 2.19, 1.33, A 11.03. 2.a c. (m 1660 corner): 1) Notre Histoire (G. Pistone), 2) Nadir Three, 3) Nobiltà Gb. T al km 1.17.2, 12 p. Q: V 1.57, P 1.30, 1.58, 2.57, A 5.66, A pz 2.90, 4.84, 6.04, T 18.88. 3.a c. (m 2060 corner): 1) Mammabella Cocks (R. Totaro), 2) Monday Bi, 3) Magia Trgf. T al km 1.18.9, 12 p. Q: V 1.95, P 1.41, 1.97, 2.40, A 15.32, A pz 6.02, 6.02, 14.79, T 60.95. 4.a c. (m 1660 Tris): 1) Marciano (P. Romanelli), 2) Morgana Grif, 3) Marco Aurelio. T al km 1.16.4, 15 p. Q: V 2.91, P 1.73, 1.76, 1.66, A 27.69, A pz 6.26, 3.48, 5.97, T 55.01. 5.a c (m 1660 gentleman): 1) Galassia Gial (M. Scala), 2) Ideal Zs, 3) Ignazio. T al km 1.18.3, 8 p. Q: V 5.76, P 1.84, 1.54, 2.19, A 7.82, T 153.23.

BASKET. PRESENTATA DA DAN PETERSON LA SFIDA AL PALATRIESTE

Rossi-Verdi: parte la Summer League

TRIESTE Al via questa sera, nella cornice del PalaTrieste, l'8.a edizione della Basketball Summer League. Nobilitata ieri dalla verve di un Dan Peterson arrivato a Trieste nelle vesti di presentatore d'eccezione, la manifestazione partirà alle 18.30 con la sfida tra Eidomed e Mc Donald's. a seguire, scenderanno in campo Piùbello Sport e Toro Assicurazioni. Domani e venerdì seconda e terza giornata con gli stessi orari, kermesse con ingresso gratuito garantito agli appassionati triestini.

Squadra Blu (Toro Assicurazioni): Silvestrini (play 1985, Potenza/Oderzo), Gelormini (play 1990, Roraigrande), Truccolo (guardia 1989, Snaidero), Dagnello (guardia 1991, Servolana), Stipic (ala 1989, Hill College), Gaspardo (ala grande 1989, Forlì), Moretti (ala 1989, Cormons), Jovancic (ala 1993, Venezia), Villalta (ala grande 1981 Viterbo), Dimec (ala grande 1990, Zlatorog Lasko), Crosera (pivot 1988, Venezia). All: Martellossi,De Pol.

Squadra Bianca (Piubellosport): Falco (play 1991, Don Bosco Livorno), Brusamarello (play 1991, San Vendemiano), Nachbar (play-guardia 1984, Koper), Richter (guardia 1986, Koper), Orsini (guardia 1991, Pielle Livorno), Bosio (ala 1991, Rimini), Kos (ala 1987, San Filippo del Mare), Naglic (ala 1991, Matulji), Bianchini (ala grande 1989, Firenze), Pivetta (ala grande 1988, Aviano), Bubnic (ala grande 1986, Koper). All.Dalmasson

Squadra Verde (Eidomed): Falcone (play 1990, Barletta), Smith (play 1977, Atlanta), Parrillo (guardia 1992, Caserta), Marzaioli (guardia 1991, Caserta), Dal Moro (guardia 1992, Roraigrande), Crevatin (ala 1990, Servolana), Zarkovic (ala 1985, free agent), Medizza (ala grande 1990, Servolana), Henderson (ala grande 1984, Usa), Boiso (ala grande 1989, Corno di Rosazzo), Krolo (pivot 1986, Osjiek). All. Steffè, Zorzi).

Squadra Rossa (Mc Donald's): Noselli (play 1991, Snaidero), Raselli (play 1990, Rimini), Zadnik (play 1990, Slovan Lubiana), Dri (guardia 1993 (Tarcento), Mastrangelo (guardia 1991 (Nbu), Ungaro (guardia 1989, Santos), Gruosso (ala 1987, free agent), Alibegovic (ala 1992, Snaidero), Brnas (ala 1991, Cibona), Totis (pivot 1991, Servolana), Crotta (pivot 1990, Acegas). All. Pancotto, Corpaci.

Europei, dopo gli allori con l'under 16 la Cigliani debutta con le under 18

TRIESTE Dopo l'esperienza con la maglia della nazionale italiana ai campionati europei under 16 del 2008, Irene Cigliani raddoppia. Sono trascorsi due anni utili a una maturazione fisiologica e a raffinare un talento già prorompente, e per la cestista della Sgt è arrivata una nuova convocazione in azzurro alla rassegna continentale. La categoria è quella superiore, l'under 18, da oggi (esordio contro la Lettonia alle 18.15) fino all'8 agosto a Poprad, in Slovacchia. Sorella minore di Andrea, giocatore dell'Acegas Trieste, Irene è nata a Trieste il 15 febbraio del 1992, è cresciuta tra le fila della Sgt e si è ben presto distinta nelle categorie giovanili. Nella stagione agonistica 2007-2008 ha compiuto il grande balzo in avanti, con i primi passi in prima squadra sotto le cure di coach Gierardini in serie B d'eccellenza. Nell'estate del 2008 le è stata concessa la prima vetrina in maglia azzurra agli europei under 16 e Irene si è rivelata una delle protagoniste, risultando la seconda miglior marcatrice della squadra.

A una spiccata e naturale predisposizione offensiva, la talentuosa giocatrice alta 177 cm è riuscita inoltre ad affiancare (specie nel corso dell'ultimo campionato disputato) progressi anche nella fase difensiva e anche a livello caratteriale qualche esuberanza di troppo è stata smussata. Tutti elementi che hanno convinto l'allenatore della nazionale under 18 Lucchesi (lo stesso che la portò all'europeo under 16 due anni or sono) a chiamare la guardia-ala triestina al raduno preparatorio di Pescara, per poi inserire il nome di Irene Cigliani tra quello delle 12 atlete facenti parte della spedizione slovacca.

Oggi il primo impegno, seguito domani e sabato da quelli contro le altre due avversarie del girone: Polonia e Lituania.

Marco Federici

» IN BREVE

SCHERMA. L'INTERVENTO IN SICILIA

Operata al ginocchio la Granbassi

TRIESTE La campionessa di fioretto Margherita Granbassi è stata operata in Sicilia al ginocchio sinistro in artroscopia dal prof. Pinto per problemi di cartilagine. L'intervento è andato a buon fine e la schermitrice iridata, già dimessa, a breve inaugurerà un ciclo di riabilitazione assieme a un trattamento rigenerativo del tessuto cartilagineo. Si tratta dell'ennesimo stop patito dalla Granbassi per motivi fisici. Dopo i problemi del 2001 e 2007 ai legamenti crociati, lo scorso anno la fiorettista fu fermata da un infortunio alla mano destra, subendo la ricostruzione del legamento del dito indice, ostacolo che costò sei mesi di assenza dalle scene agonistiche. Gli obiettivi attuali sono chiari: recupero della condizione e rotta verso le tappe cardini: «Volevo risolvere del tutto problemi che mi porto dietro da anni - ha dichiarato la Granbassi dopo l'intervento - Ora punto ai campionati mondiali ma anche alle Olimpiadi di Londra, dove intendo migliorare il bronzo ottenuto a Pechino».

TENNIS. IL TORNEO DI UMAGO

Bolelli eliminato al Croatia Open

UMAGO Quasi due ore e tre quarti di gioco (2.42' per l'esattezza), ma alla fine Simone Bolelli, il primo italiano a scendere in campo nei sedicesimi di finale del Croatia Open di tennis, deve arrendersi di fronte all'argentino Juan Ignacio Chela. È stato un match tiratissimo, giocato punto a punto nei primi due set finiti rispettivamente 6-7 e 7-6 - punteggi che dicono davvero tutto sul loro svolgimento - ma con il crollo dell'azzurro nel terzo set, finito 6-1 per l'argentino. Oggi sarà invece la volta sui campi del tennis club della cittadina istriana degli altri due italiani in lizza per conquistare un posto negli ottavi, Andreas Seppi (che affronta il belga Olivier Rochus) e Potito Starace (che se la vedrà invece con il tedesco Bjorn Phau.

OGGI IN ITALIA

NORD: giornata all'insegna del maltempo con nuvolosità abbondante e piogge diffuse associate a temporali. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso o coperto sulle regioni peninsulari con fenomeni anche temporaleschi e grandinigeni; generalmente stabile e soleggiato sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** ancora molto sole ovunque anche e in presenza di qualche nube in formazione pomeridiana.

DOMANI IN ITALIA

NORD: condizioni di maltempo permarranno su Alpi e regioni orientali con rovesci e temporali, più intensi sulle coste venete e romagnole; le restanti zone saranno caratterizzate da un timido soleggiamento. **CENTRO E SARDEGNA:** giornata all'insegna delle nubi e dei fenomeni sulle regioni peninsulari con rovesci e temporali di forte intensità. **SUD E SICILIA:** tempo stabile e soleggiato, tranne su Campania e Calabria.

TEMPERATURE

IN REGIONE

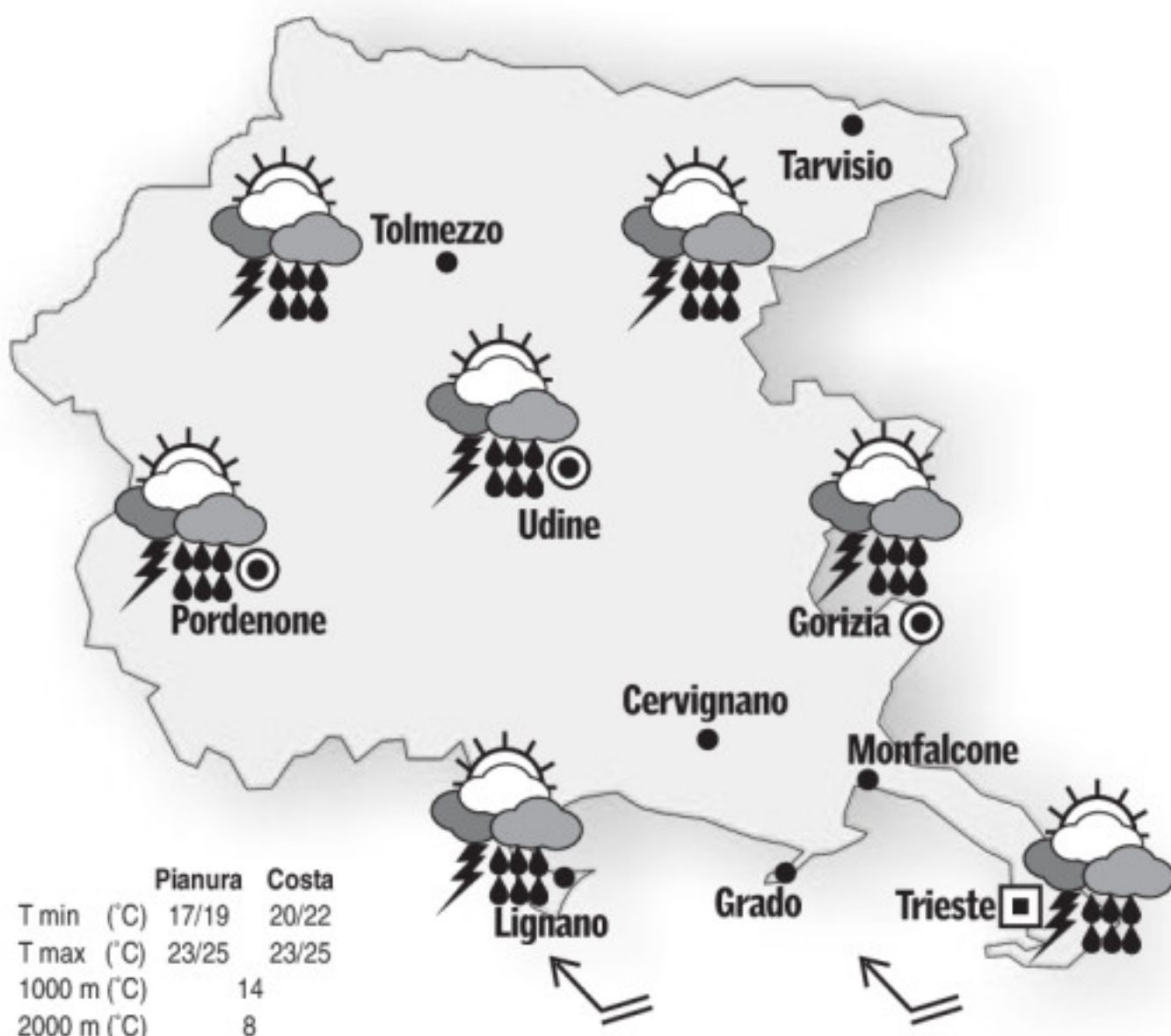
	min.	max.
TRIESTE Temperatura	17,5	24,6
Umidità		60%
Vento (velocità max)		13 km/h
Pressione in diminuzione		1016,3
MONFALCONE Temperatura	14,6	25,6
Umidità		60%
Vento (velocità max)		16 km/h
GORIZIA Temperatura	12,6	26,9
Umidità		56%
Vento (velocità max)		21 km/h
GRADO Temperatura	16,5	25,4
Umidità		64%
Vento (velocità max)		10 km/h
CERVIGNANO Temperatura	14	26,2
Umidità		55%
Vento (velocità max)		16 km/h
UDINE Temperatura	12,8	27
Umidità		58%
Vento (velocità max)		23 km/h
PORDENONE Temperatura	14,5	26,8
Umidità		46%
Vento (velocità max)		23 km/h

IN ITALIA

ALGHERO	16	27
ANCONA	15	27
AOSTA	9	26
BARI	19	26
BERGAMO	16	28
BOLOGNA	16	30
BOLZANO	12	30
BRESCIA	15	28
CAGLIARI	18	29
CAMPOBASSO	14	23
CATANIA	18	30
FIRENZE	14	30
GENOVA	22	27
IMPERIA	20	26
L'AQUILA	10	24
MESSINA	22	31
MILANO	18	28
NAPOLI	18	28
PALERMO	22	26
PERUGIA	12	27
PESCARA	14	27
PISA	15	28
R. CALABRIA	22	30
ROMA	17	28
TARANTO	19	28
TORINO	17	26
TREVISO	15	28
VENEZIA	16	26
VERONA	16	29

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	17/19	20/22
T max (°C)	23/25	23/25
1000 m (°C)	14	
2000 m (°C)	8	

OGGI. Su tutta la regione cielo in prevalenza nuvoloso con temporali diffusi e piogge da abbondanti a intense, localmente anche molto intense, specie in serata. Vento sostenuto di Scirocco sulla costa dal pomeriggio e da Nord, in nottata, in pianura. Qualche colpo di vento forte di direzione variabile si avrà nei temporali.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	16/19	16/19
T max (°C)	22/25	22/25
1000 m (°C)	11	
2000 m (°C)	5	

DOMANI. Su tutta la regione cielo da variabile a nuvoloso con piogge, in genere, da moderate ad abbondanti e qualche temporale residuo. Nella notte-primo mattino avremo vento da Nord sostenuto in pianura, poi soffierà Bora moderata, più forte sulla costa.
TENDENZA. Miglioramento con cielo da variabile a poco nuvoloso.

OGGI IN EUROPA

Le correnti ondulate nord-atlantiche continuano a trovare una «corsia» preferenziale verso l'Europa centrale e l'Italia convogliando dei sistemi nuvolosi accompagnati da aria relativamente fresca. Le prossime 48 ore saranno in effetti caratterizzate da una nuova incursione da Nord di nubi e temporali che scivoleranno lentamente lungo la penisola determinando una nuova flessione delle temperature.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	24,2	8 nodi S	12.21 +55	5.43 -41
MONFALCONE	poco mosso	23,4	10 nodi S	12.26 +55	5.48 -41
GRADO	mosso	23,6	5 nodi S	12.46 +50	6.08 -37
PIRANO	mosso	24,4	10 nodi S-O	11.16 +55	5.38 -41

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	17	31	LUBIANA	12	26
AMSTERDAM	17	21	MADRID	19	35
ATENE	24	31	MALTA	22	28
BARCELLONA	22	28	MONACO	12	18
BELGRADO	16	23	MOSCA	24	36
BERLINO	16	27	NEW YORK	24	33
BONN	14	25	NIZZA	21	27
BRUXELLES	18	22	OSLO	12	22
BUCAREST	15	25	PARIGI	18	26
COPENHAGEN	15	25	PRAGA	13	24
FRANCOFORTE	14	22	SALISBURGO	14	21
GINEVRA	13	26	SOFIA	12	21
HELSINKI	19	28	STOCCOLMA	16	25
IL CAIRO	25	39	TUNISI	23	33
ISTANBUL	22	29	VARSAVIA	17	18
KLAGENFURT	15	26	VIENNA	18	25
LISBONA	24	38	ZAGABRIA	14	24
LONDRA	15	26	ZURIGO	11	22

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4
Avete la lucidità adatta per fare il punto della situazione. Potrete così dare risalto ai particolari che rendono il vostro lavoro un progetto realmente mirato al miglioramento del benessere collettivo.

TORO 21/4 - 20/5
Conto dopo conto, siete finalmente in attivo. Economicamente, non avete nulla da temere. Con un po' di risparmio e senza troppi sacrifici avete raggiunto la sicurezza. Siatene soddisfatti.

GEMELLI 21/5 - 20/6
Una certa difficoltà di concentrazione vi impedirà di dedicarvi a compiti impegnativi, quali lo studio, per un periodo prolungato. Saprete leggere nei sentimenti del partner.

CANCRO 21/6 - 22/7
La vostra esperienza e la preparazione professionale vi rendono assolutamente inattaccabili. Si profilano novità interessanti in amore. Non fate promesse che non potete mantenere.

LEONE 23/7 - 22/8
Il lavoro dei giorni scorsi vi è costato parecchi sforzi e ne dovete tenere conto nelle scelte che farete oggi. Non vi dovete affaticare. Dedicate più tempo a voi stessi e al riposo.

VERGINE 23/8 - 22/9
Un nuovo incarico vi aprirà inaspettatamente prospettive di carriera. La persona a cui pensate da tempo si farà sentire e dichiarerà il suo interesse per voi. Buona la salute.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Nell'ambito professionale potrete affidarvi alle vostre capacità organizzative e ad alcune intuizioni. Accetterete una collaborazione, sebbene vi sarà difficile mettervi sullo stesso piano degli altri.

SCORPIONE 23/10 - 21/11
Il solito tran tran quotidiano vi annoierà più del solito. Cercherete così nuove idee e nuovi progetti da realizzare, da concretizzare e da proporre agli altri. Sicurezza interiore.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12
Avete delle ottime idee ed una notevole capacità di approfondire le situazioni. Ma non esagerate: godetevi la giornata e rilassatevi nel tempo libero. Un po' di svago.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1
La prudenza e la cautela nelle questioni finanziarie non saranno mai abbastanza. Esiste infatti la possibilità di qualche insuccesso, specialmente nelle attività indipendenti.

AQUARIO 20/1 - 18/2
Siate molto riservati e non parlate di quei progetti di lavoro che sono ancora in fase di preparazione. È bene che non si parli di certi argomenti molto riservati. Buon senso.

PESCI 19/2 - 20/3
Buone possibilità di realizzare tanto in ambiti di ricerca, quanto in settori ad indirizzo creativo o della comunicazione. Vita di relazione molto serena e stimolante. Un buon libro.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Poco meno di sempre - **5** Lo Stato asiatico con Tabriz - **9** Un po' irrisorio - **10** Quello «greco» ha un suo valore - **11** Cellula riproduttiva - **13** Legumi per minestroni - **15** Armato nelle costruzioni - **16** Conforme, adeguata - **18** Comprendono l'eschimese - **19** Due milioni diviso cento - **21** Vale nel caso che - **22** Spilla per capelli - **24** Pronome femminile - **25** Mariangela attrice - **27** Grande indebolimento - **30** Tipico formaggio fresco laziale - **31** La dea Aurora per Sofocle - **32** Si affolla di api - **33** Lei - **34** Grandiose quelle di «Caracalla» - **36** Famoso ippodromo di Londra - **37** Zona... di rigore - **38** Eseguito, compiuto.

VERTICALI: 1 Un commento... tra parentesi - **2** Una supplica al Signore - **3** Stimoli, aiuti - **4** La risposta di chi approva - **5** Profonde... per Dante - **6** Filtro umano - **7** Aspettato - **8** Leggera imperfezione - **11** Grande vivezza d'ingegno - **12** Mescolanza - **14** Sequestrate... al contrabbandiere - **15** Chiacchiere sui fatti - **17** Bella località sul lago di Garda - **19** Si aumenta accelerando - **20** Sviluppate verticalmente - **23** Il commediografo de *La cantatrice calva* - **26** Misurate dal farmacista - **28** Completa la lettera - **29** Ragazzo veneto - **33** Punto di Oriente - **35** Le iniziali di Ramazzotti - **36** Un capoluogo piemontese (sigla).

SCIARADA (5/3=8)
Le «Sette sorelle» del petrolio
Il fatto capitale è che son sette
e un certo corso s'è già incanalato.
Ma a ben vedere v'è la soluzione:
pure col contagocce va benone.
Radar

INDOVINELLO
La dentiera
C'è chi la tiene in bocca
e non ne fa parola con nessuno.
Io la uso e la faccio pur vedere
allorquando la metto nel bicchiere.
Il Morello

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: *LO SPUMANTE*

Anagramma: *RISATA, SATIRA*